



## **Decreto Dirigenziale n. 2 del 30/07/2018**

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E  
LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 92 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo

Oggetto dell'Atto:

ACCREDITAMENTO DEGLI OPERATORI PUBBLICI E PRIVATI CHE EROGANO  
SERVIZI PER IL LAVORO. PRESA D' ATTO ELENCHI AI SENSI DELLA D.G.R. N.242/2013  
SEZ. C

## IL DIRIGENTE

## PREMESSO

- a) che con Decreto Legislativo n.276\2003 e ss. mm. ii. veniva conferito alle Regioni la competenza dell'Accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi al lavoro negli ambiti regionali di riferimento, anche mediante l'utilizzo di risorse pubbliche, nonché la partecipazione attiva alla rete dei servizi;
- b) che con Legge Regionale n. 14 del 18.11.2009 veniva approvato il nuovo Testo Unico della normativa della Regione Campania in materia di Lavoro e Formazione Professionale per la promozione della qualità del lavoro;
- c) che con D.G.R. n. 242 del 22.7.2013 veniva approvato il “ *Nuovo modello operativo di accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di Istruzione e Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro*”;
- d) che la citata D.G.R. n. 242 del 22.7.2013, ai sensi della Legge Regionale 14/09 e del Regolamento attuativo n.9/09, all'art. 3, stabiliva che presso l'ARLAS era costituito l'Elenco Regionale dei soggetti che erogano servizi di Istruzione e Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro;

## CONSIDERATO

- a) che ai sensi dell'art. 1 della Legge Regionale 18 gennaio 2016, n. 1, è stata disposta la soppressione dell'ARLAS;
- b) che ai sensi del comma 2, art. 1, della suindicata L.R. n. 1/16, a decorrere dalla data di entrata in vigore della stessa, le funzioni di competenza dell'ARLAS vengono esercitate dalla struttura amministrativa competente della Giunta Regionale;
- c) che con Decreto n.35 del 24.2.2016 sono state assegnate all'Unità Operativa Dirigenziale 03 Controlli e Vigilanza, della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, le competenze e le attività inerenti le procedure di accreditamento degli Organismi di Istruzione, Formazione e Lavoro precedentemente assegnate all'ARLAS in liquidazione;

## Considerato altresì,

- a) che con nota prot. n. 1315 del 24.07.2018, acquisita agli atti dalla DG 11 in data 24.07.2018 al prot. N. 2018.0481091, il Commissario Liquidatore Arlas ha trasmesso alla DG 50 11 competente gli elenchi aggiornati al 23.07.2018 così come di seguito indicato:  
Allegato A - elenco degli Operatori che erogano Servizi per il lavoro - Sez. C - **Accreditati** per conferma dei requisiti o per conclusione istruttoria documentale;  
Allegato B - elenco degli Operatori che erogano Servizi per il lavoro – Sez. C- **Accreditati in modalità provvisoria** per domanda consegnata, in istruttoria, in integrazione o in variazione;  
Allegato C- elenco degli Operatori che erogano Servizi per il lavoro **Non Accreditati** , per rinuncia, per mancata consegna delle variazioni alla domanda o delle integrazioni richieste in fase istruttoria.
- b) che l'istruttoria documentale è stata effettuata dal personale in servizio presso Arlas in liquidazione ex L.R. n.1\2016 i cui esiti sono stati trasmessi con la nota indicata al precedente punto a)

## RITENUTO

di prendere atto, degli elenchi trasmessi dall'Arilas con nota prot. n. 1315 del 24.07.2018 e aggiornati al 23.07.2018, acquisita agli atti dalla DG 50 11 in data 24.07.201 al prot. N. 2018.0481091, e di seguito indicati:

- a) Allegato - A - elenco degli Operatori che erogano Servizi per il lavoro Sez. C **Accreditati** per conferma dei requisiti o per conclusione istruttoria documentale;
- b) Allegato - B- elenco degli Operatori che erogano Servizi per il lavoro Sez. C **Accreditati in modalità provvisoria**, per domanda consegnata, in istruttoria, in integrazione o in variazione;
- c) Allegato - C - elenco degli Operatori che erogano Servizi per il lavoro- Sez. C- **Non Accreditati** per rinuncia, per mancata consegna delle variazioni alla domanda o delle integrazioni richieste in fase istruttoria.

## VISTO

- il Dgls n.276/03
- la L.R. n.14/09 e ss.mm.ii.
- la D.G.R. n. 242 del 22.7.2013
- la L.R. 1/2016
- D.D. 35/16

Alla stregua dell'istruttoria documentale compiuta dagli uffici dell'ARLAS in liquidazione i cui esiti sono stati trasmessi con la nota Arilas n. 1315 del 24.07.2018 acquisita agli atti dalla DG 50 11 in data 24.07.2018 al prot. n. 2018.0481091

## DECRETA

per tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1) di prendere atto, nelle more della definizione di un nuovo sistema di Accreditamento degli Organismi di formazione e degli Operatori che erogano Servizi per il Lavoro, degli elenchi trasmessi con nota prot. n.1315 del 24.07.2018 aggiornati al 23.07.2018 , acquisita agli atti dalla DG 50 11 in data 24.07.2018 al prot. N. 2018. 0481091, di seguito indicati:

- a) Allegato-A- elenco degli Operatori che erogano Servizi per il lavoro Sez. C **Accreditati** per conferma dei requisiti o per conclusione istruttoria documentale;
- b) Allegato-B-elenco degli Operatori che erogano Servizi per il lavoro Sez. C **Accreditati in modalità provvisoria**, per domanda consegnata, in istruttoria, in integrazione o in variazione;
- c) Allegato - C - elenco degli Operatori che erogano Servizi per il lavoro- Sez. C- **Non Accreditati** per rinuncia, per mancata consegna delle variazioni alla domanda o delle integrazioni richieste in fase istruttoria.

2) di trasmettere il presente provvedimento per opportuna conoscenza e \o per quanto di rispettiva competenza agli Assessori al Lavoro, all'Istruzione, alla Formazione, alle UU.OO.DD Istruzione, Formazione e Lavoro della DG. 50.11, alla U.O.D Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC specificando che la stessa ha effetto di notifica agli interessati.

Elenco Regionale degli operatori accreditati che erogano servizi per il lavoro

N.	Denominazione Operatore	Cod. Ente	Codice domanda	Attività	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede Legale	Indirizzo Sede Operativa	Cap	Comune	Prov	Legale Rappresentante
1	E. I. T. D. SCARL	00016/07/04	16-2-4	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Vicinale S. Maria del Pianto n1 - Complesso INAIL Torre 6- 80143 Napoli	Via Vicinale S. Maria del Pianto n1 - Complesso INAIL Torre 6 - Napoli	80143	Napoli	Na	Giuseppe Anepeta
2	A.C.I.I.E.F. Associazione Culturale Italiana Informazione E Formazione	00037/07/04	37-1-2	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via San Giacomo 15 - 80133 Napoli	via Padre Raimondo Sorrentino, 29 (Via Cecilia Rocca snc) - Sant'Anastasia	80048	Sant'Anastasia	Na	Dolores Cuomo
3	CENTRO STUDI PER LA FORMAZIONE CAMPANIA SVILUPPO	00090/09/04	90-2-3	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Piazza Garibaldi, n. 26 - 80142 Napoli	Piazza Garibaldi, n. 26 Napoli	80142	Napoli	Na	Anna Canzanella
4	COSVITEC SOC. CONS. A R.L	00143/10/04	143-2-1	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Galileo Ferraris, 171 - 80142 Napoli	Via Galileo Ferraris, 171 - Napoli	80142	Napoli	Na	Antonietta Palumbo
4	COSVITEC SOC. CONS. A R.L	00143/10/04	143-2-4	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min. Prov prot. 39/0002325) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0002425)	Accreditato	Via Galileo Ferraris, 171 - 80142 Napoli	Via Galileo Ferraris, 171 - Napoli	80142	Napoli	Na	Antonietta Palumbo
4	COSVITEC SOC. CONS. A R.L	00143/10/04	143-2-4	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min. Prov prot. 39/0002325) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0002425)	Accreditato	Via Galileo Ferraris, 171 - 80142 Napoli	Via Provinciale Teggiano - Polla, Teggiano	84039	Teggiano	Sa	Antonietta Palumbo
5	Fondazione Alario per Elea Vela ONLUS	00150/10/04	150-2-4	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	viale Parmenide snc - fraz. Marina-84046 Ascea (Sa)	viale Parmenide snc - fraz. Marina-Ascea	84046	Ascea	Sa	Marcello D'aiuto
6	Uniconsul s.r.l.	00165/10/04	165-2-6	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min. TI prot. 39/0015550) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Min. Prov. prot.39/0011639)	Accreditato	Via Caduti di Superga, 18/20 84016 Pagani (SA)	Via Caduti di Superga, 18/20 - Pagani	84016	Pagani	Sa	Alfonso Marrazzo
7	Consulta Regionale degli Handicappati ONLUS	00203/11/04	203-2-3	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Don Bosco 4/F - 80141 Napoli	via Pietravalle, 10 Napoli	80131	Napoli	Na	Pietro Carucci
8	ERFAP UIL CAMPANIA	00249/12/04	249-2-4	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Piazzale Immacolatella nuova n. 5 - 80133, Napoli	Piazzale Immacolatella nuova n. 5 - Napoli	80133	Napoli	Na	Andrea Lanzetta
9	Espansione s.r.l.	00272/12/04	272-2-3	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0005443)	Accreditato	Via Cesare Uva 3 - 83100, Avellino	Via Cesare Uva 3, Avellino	83100	Avellino	Av	Sergio Antonio Bolognese
10	ASSO.EFA	00289/12/04	289-2-3	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Domenico Fiore, 36 - 84132 Salerno	Via S. Antonio, 1 - Eboli	84025	Eboli	Sa	Lucia Cipriano
11	GiCo Societa' Cooperativa sociale	00292/01/05	292-2-4	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Ambra n. 41 bis - 81038 Trentola Ducenta (Ce)	Via Ambra n.41 bis - Trentola Ducenta	81038	Trentola-Ducenta	Ce	Antonio Cantile

Elenco Regionale degli operatori accreditati che erogano servizi per il lavoro

N.	Denominazione Operatore	Cod. Ente	Codice domanda	Attività	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede Legale	Indirizzo Sede Operativa	Cap	Comune	Prov	Legale Rappresentante
12	ADIM SRL	00329/01/05	329-2-1	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Prov. Del 01/08/2017)	Accreditato	via Calabria, 56 – 00187 Roma	Via Nuova Poggioreale, 61 C.P. Inail Torre 7 – Napoli	80143	Napoli	Na	Rosanna Gorga
13	generazione vincente academy s.r.l.	00366/01/05	366-1-5	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min. TI prot. 16611) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0007521)	Accreditato	Centro Direzionale, Is. E1 - 80143, Napoli	Centro Direzionale, Is. E1 - Napoli	80143	Napoli	Na	Alfredo Amoroso
14	A.S.C.E.N.	00457/03/05	457-2-2	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Piazza Aldo Moro, 23/24 81100 Caserta	Piazza Aldo Moro, 23/24 81100 Caserta	81100	Caserta	Ce	Carmine Palladino
15	Istituto di Istruzione superiore "Isis Andrea Torrente"	00491/03/05	491-2-3	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	via Duca D'Aosta 63/G - 80026, Casoria (Na)	via Duca D'Aosta 63/G - Casoria (Na)	80026	Casoria	Na	Giovanni De Rosa
16	Magistra Formazione	00498/03/05	498-2-2	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via G Porzio Centro Direzionale is B/3 n.16 80143 Napoli	Via G Porzio Centro Direzionale is B/3 n.16 80143 Napoli	80143	Napoli	Na	Carmela Andreozzi
17	Consul Service Soc. Coop.	00516/04/05	516-2-4	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Conte Carlo di Castelmola 14 - 80133, Napoli	Via Conte Carlo di Castelmola n. 14 Napoli	80133	Napoli	Na	Claudio Esposito
18	Time Vision soc. coop. a.r.l.	00520/04/05	520-2-5	4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Min. Prov. Del 28\06\2016)	Accreditato	Corso A. de Gasperi, 169 - Castellammare di Stabia	Corso A. de Gasperi, 169 - Castellammare di Stabia	80053	Castellammare di Stabia	Na	Bartolo Esposito
19	Gesfor s.r.l.	00545/04/05	545-2-9	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0007216) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0007056)	Accreditato	Via Cesare Augusto, 25 - 80078 Pozzuoli (Na)	Gesfor APL Vico San Leonardo n. 1/A - Pozzuoli	80078	Pozzuoli	Na	Crescenzo Testa
19	Gesfor s.r.l.	00545/04/05	545-2-9	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0007216) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0007056)	Accreditato	Via Cesare Augusto, 25 - 80078 Pozzuoli (Na)	GESFOR CE APL Via Leonetti, 27 - Caserta	81100	Caserta	Ce	Crescenzo Testa
19	Gesfor s.r.l.	00545/04/05	545-2-9	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0007216) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0007056)	Accreditato	Via Cesare Augusto, 25 - 80078 Pozzuoli (Na)	GESFOR BN APL Contrada Piano Cappelle, 129 - Benevento	82100	Benevento	Bn	Crescenzo Testa
19	Gesfor s.r.l.	00545/04/05	545-2-9	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0007216) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0007056)	Accreditato	Via Cesare Augusto, 25 - 80078 Pozzuoli (Na)	GESFOR APL BATTIPAGLIA VIA S.S. 18 KM 76,450 - Battipaglia	84091	Battipaglia	Sa	Crescenzo Testa

Elenco Regionale degli operatori accreditati che erogano servizi per il lavoro

N.	Denominazione Operatore	Cod. Ente	Codice domanda	Attività	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede Legale	Indirizzo Sede Operativa	Cap	Comune	Prov	Legale Rappresentante
19	Gesfor s.r.l.	00545/04/05	545-2-9	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0007216) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0007056)	Accreditato	Via Cesare Augusto, 25 - 80078 Pozzuoli (Na)	GESFOR NA APL Via G.Porzio isola G8 - Napoli	80143	Napoli	Na	Crescenzo Testa
19	Gesfor s.r.l.	00545/04/05	545-2-9	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0007216) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0007056)	Accreditato	Via Cesare Augusto, 25 - 80078 Pozzuoli (Na)	GESFOR APL SALERNO VIA LEONARDO DA VINCI CENTRO DIREZIONALE AREA 7 - Pontecagnano Faiano (Sa)	84098	Pontecagnano Faiano	Sa	Crescenzo Testa
19	Gesfor s.r.l.	00545/04/05	545-2-9	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0007216) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0007056)	Accreditato	Via Cesare Augusto, 25 - 80078 Pozzuoli (Na)	GESFOR APL NOLA VIA ON. F. NAPOLITANO TRAVERSA PRIVATA RUSSO N. 55 - Nola	80035	Nola	Na	Crescenzo Testa
19	Gesfor s.r.l.	00545/04/05	545-2-9	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0007216) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0007056)	Accreditato	Via Cesare Augusto, 25 - 80078 Pozzuoli (Na)	GESFOR APL SAPRI Via Cagliari, 1 - Sapri	84073	Sapri	Sa	Crescenzo Testa
19	Gesfor s.r.l.	00545/04/05	545-2-9	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0007216) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0007056)	Accreditato	Via Cesare Augusto, 25 - 80078 Pozzuoli (Na)	GESFOR APL AVELLINO Via Tagliamento n 32 - Avellino	83100	Avellino	Av	Crescenzo Testa
20	PIEMMEI NAPOLI PER LA FORMAZIONE	00576/04/05	576-2-1	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	via Sant'Aspreno, 13 - 80133 Napoli	via Sant'Aspreno, 13 - Napoli	80133	Napoli	Na	Francesco Cacciapuoti
21	CONSVIP Scarl	00581/04/05	581-2-2	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0026268)	Accreditato	Via Nuova Poggioreale, Torre 6 n 61 - 80143 Napoli	Via Nuova Poggioreale, Torre 6 n 61 - Napoli	80143	Napoli	Na	Raffaele Fabbrocini
22	Associazione In.Fo.Gio'	00614/04/05	614-2-4	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via P. Mercalli, 1 - 80023 Caivano (Na)	Via P. Mercalli, 1 - Caivano (Na)	80023	Caivano	Na	Demetry Senofonte
23	Selefor	00640/05/05	640-2-4	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min. TI prot. 39/1045)	Accreditato	Via G. Porzio Centro Direzionale Is. G7 ed.B int.43 Napoli	Via Nazionale, snc - Omignano	84060	Omignano	Sa	Sandra Maragno
23	Selefor	00640/05/05	640-2-4	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min. TI prot. 39/1045)	Accreditato	Via G. Porzio Centro Direzionale Is. G7 ed.B int.43 Napoli	Via G. Porzio Centro Direzionale Is. G7 ed.B int.43 Napoli	80143	Napoli	Na	Sandra Maragno
24	AIM FORMAZIONE S.C. ARL	00689/05/05	689-2-3	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via G. Pica, 62 - 80142 Napoli	Via G. Pica, 62 - Napoli	80142	Napoli	Na	Teresa Lettieri
25	META Consorzio per lo sviluppo della formazione, dell'innovazione e del management	00718/06/05	718-2-5	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Carducci, 29 - 80018 Napoli	Via Carducci n.29 - Napoli	80018	Napoli	Na	Michele De Sio

Elenco Regionale degli operatori accreditati che erogano servizi per il lavoro

N.	Denominazione Operatore	Cod. Ente	Codice domanda	Attività	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede Legale	Indirizzo Sede Operativa	Cap	Comune	Prov	Legale Rappresentante
25	META Consorzio per lo sviluppo della formazione, dell'innovazione e del management	00718/06/06	718-2-5	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Carducci, 29 - 80018 Napoli	Discesa Coroglio, 9 Napoli	80123	Napoli	Na	Michele De Sio
26	Formamentis Srl	00737/06/05	737-2-4	3. Intermediazione (Aut. Prov. prot. 39/0006420)	Accreditato	Via Barberini, 67 Roma	Via A. Fogazzaro n. 57/A -Battipaglia	84091	Battipaglia	Sa	Valentino Villecco
26	Formamentis Srl	00737/06/05	737-2-4	3. Intermediazione (Aut. Prov. prot. 39/0006420)	Accreditato	Via Barberini, 67 Roma	Via G. Porzio,4 Centro Direzionale Is. B3 Napoli	80143	Napoli	Av	Valentino Villecco
26	Formamentis Srl	00737/06/05	737-2-4	3. Intermediazione (Aut. Prov. prot. 39/0006420)	Accreditato	Via Barberini, 67 Roma	Rampa Covotti 3F - Ariano Irpino	83031	Ariano irpino	Av	Valentino Villecco
27	APL-Lavoro S.r.l. Agenzia per il lavoro Training & Working - PROGETTO EUROPA	00749/07/05	749-2-5	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0009360) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0009361)	Accreditato	Via Giovanni Porzio 4 Palazzo Edilres - 80143 Napoli	Via Giovanni Porzio 4, Palazzo Edilres - Napoli	80143	Napoli	Na	Luigi Sauro
27	APL-Lavoro S.r.l. Agenzia per il lavoro Training & Working - PROGETTO EUROPA	00749/07/05	749-2-5	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0009360) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0009361)	Accreditato	Via Giovanni Porzio 4 Palazzo Edilres - 80143 Napoli	Via Roma n.17 Caserta	81100	Caserta	Ce	Luigi Sauro
27	APL-Lavoro S.r.l. Agenzia per il lavoro Training & Working - PROGETTO EUROPA	00749/07/05	749-2-5	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0009360) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0009361)	Accreditato	Via Giovanni Porzio 4 Palazzo Edilres - 80143 Napoli	Via Palestro n.11 Salerno	84127	Salerno	Sa	Luigi Sauro
28	FDC-Federazione Commercialisti della Campania	00773/07/05	773-2-4	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Santa Lucia, 20 - 80132 Napoli	Centro Direzionale, Is. E5 Napoli	80143	Napoli	Na	Giuseppe Varriale
29	Dedalus cooperativa sociale	00824/10/05	824-2-5	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Vicinale Santa Maria del Pianto Torre 1 - 80143 Napoli	Officine Gomitoli Piazza E. De Nicola, 46 – Napoli	80139	Napoli	Na	Elena De Filippo
30	Istituto campano per la formazione professionale	00828/10/05	828-2-4	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Achille Grassi n 23 - 82016 Montesarchio (Bn)	Via Achille Grassi n. 23 Montesarchio	82016	Montesarchio	Bn	Luisa Castaldo
31	Intelliform S.p.A	00837/11/05	837-2-4	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min. TI prot. 39/0008139)	Accreditato	Via G. B. Morgagni 28 - 20129 Milano	Via della Costituzione 1, Centro Direzionale Is. F1 -Napoli	80143	Napoli	Na	Giovanni Sorvillo
32	Alfa Forma srl	01053/07/06	1053-2-3	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0007367) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0007372)	Accreditato	Via Principe Amedeo, 6 - 80053 Castellammare di Stabia (Na)	Via Principe Amedeo, 6 - Castellammare di Stabia	80053	Castellammare di Stabia	Na	Margherita Alfano

Elenco Regionale degli operatori accreditati che erogano servizi per il lavoro

N.	Denominazione Operatore	Cod. Ente	Codice domanda	Attività	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede Legale	Indirizzo Sede Operativa	Cap	Comune	Prov	Legale Rappresentante
33	P.S.B. Srl	01404/11/06	1404-2-6	3. Intermediazione (Aut. Min. Prov. prot. 39/10205)	Accreditato	Viale Campi Flegrei, 41 - 80124 Napoli	Viale Campi Flegrei, 41 - Napoli	80124	Napoli	Na	Afonso Santillo
33	P.S.B. Srl	01404/11/07	1404-2-6	3. Intermediazione (Aut. Min. Prov. prot. 39/10205)	Accreditato	Viale Campi Flegrei, 41 - 80124 Napoli	Via Cardito 203, Ariano Irpino	83031	Ariano Irpino	Av	Afonso Santillo
34	Consorzio Noesis	01405/11/06	1405-2-1	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Guantai Nuovi, 30 - 80100 Napoli	Via On. F. Napolitano, 25 - Nola	80035	Nola	Na	Vincenzo Tirozzi
35	Voltform srl	01512/02/07	1512-2-1	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Rossini (P.co Santa Croce) Capodrise - 81020 Caserta	Via Bugnano I traversa 6 Orta Di Atella	81030	Orta di Atella	Ce	Teresa Martellone
36	ASFEL S.r.l.	01619/01/08	1619-2-1	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal Prov. Prot. 0000043 del 03/04/2018) 5. supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal Prov. Prot. 0000043 del 03/04/2018)	Accreditato	Via Salvatore di Giacomo 2 - 84012 Angri (Sa)	Via Salvatore di Giacomo 2 - 84012 Angri (Sa)	84012	Angri	SA	Vincenzo Marino
37	Pform s.r.l.	01685/12/08	1685-2-2	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0019386) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0019397)	Accreditato	via San Leonardo 52, - 84131 Salerno	viale Parmenide snc - fraz. Marina - Ascea	84046	Ascea	Sa	Alfonso Domenico Esposito
38	AMI TRAINING Soc. Coop. Soc	01751/12/09	1751-2-4	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Cagliari, 4 - 80031 Brusciano (Na)	Viale della Pace, 64 - Brusciano	80031	Brusciano	Na	Antonio Albarano
39	C.S.F. CENTRO SERVIZI E FORMAZIONE srl	01761/01/10	1761-2-2	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Prov. del 14/07/202016) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Prov. del 14/07/202016)	Accreditato	Via Signorelli, 27 - 80017 Melito di Napoli (Na)	Via Signorelli, 27 Melito di Napoli	80017	Melito di Napoli	Na	Tommaso Marrone
40	I.R.Fo.M. Societa' Cooperativa	01767/02/10	1767-1-4	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Port'arsa 67, - 82100 Benevento	Contrada Ponte Valentino - Benevento	82100	Benevento	Bn	Maria Luisa Callisto
41	CONSULT SOCIETA' COOPERATIVA	01769/03/10	1769-2-3	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0007369)	Accreditato	via Stabia, 474 - 80057 Sant'Antonio Abate (Na)	via Stabia, 474 - Sant'Antonio Abate	80057	Sant'Antonio Abate	Na	Antonio Di Nola
42	MCG Consulting	01801/09/10	1801-2-1	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min. Provv del 09/03/2017) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Min. Provv del 09/03/2017)	Accreditato	Via G. Pastore, 32 - 84131 Salerno	Via G. Pastore, 32 - Salerno	84131	Salerno	Sa	Giacomo Bancone
43	Socrates soc.coop	01832/01/11	1832-2-1	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via A. de Marsico - 84036 Sala Consilina (Sa)	Via Alfredo de Marsico (ex via San Rocco n 12) - Sala Consilina	84036	Sala Consilina	Sa	Caterina Di Bisceglie

Elenco Regionale degli operatori accreditati che erogano servizi per il lavoro

N.	Denominazione Operatore	Cod. Ente	Codice domanda	Attività	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede Legale	Indirizzo Sede Operativa	Cap	Comune	Prov	Legale Rappresentante
44	PERCORSI PER CRESCERE ONLUS SOCIETA COOPERATIVA	01856/05/11	1856-2-4	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Roma, 260 - 81036 San Cipriano D'aversa (Ce)	Via Fratelli Cervi, 3 Lusciano	81030	Lusciano	Ce	Salvatore Galeone
45	Associazione R.I.F.O.R.MA	01860/05/11	1860-1-3	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Sant'Aspreno n. 13 - 80133 Napoli	Via sant'aspreno n. 13 - Napoli	80133	Napoli	Na	Gianpiero Falco
46	ASSOCIAZIONE CULTURALE A.S.C.C.O. ISTITUTO DI FORMAZIONE VINCENZO RICCIARDI	01874/07/11	1874-2-1	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Loc. Arciaco/Starza, snc – 81013 Piana di Caiazzo (Ce)	Loc. Arciaco/Starza, snc – Piana di Caiazzo	81013	Piana di Caiazzo	Ce	Beatrice Mirto
47	L.R.Form srl	01940/07/12	1940-2-1	4. Ricerca e selezione del personale (Aut.Min provv prot. 39/3633 del 19/03/2014) 5. Supporto alla ricollocazione professionale ( Aut.Min. provv. prot. 39/3632 del 19/03/2014)	Accreditato	Via Antonio Amato 20/22 - 84131 Salerno	Via Antonio Amato 20/22 - Salerno	840131	Salerno	Sa	Salvatore Greco
48	CERTFORM S.C.A.R.L.	01946/09/12	1946-2-1	4. Ricerca e selezione del personale (aut.provv.del 24/10/2016) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (aut. Provv. Del 15/03/2017)	Accreditato	Via Vicinale cioffi, snc - 84018 Scafati (Sa)	Via Vicinale cioffi, snc - Scafati	84018	Scafati	Sa	Eliodoro Mascolo
48	CERTFORM S.C.A.R.L.	01946/09/12	1946-2-3	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Vicinale cioffi, snc - 84018 Scafati (Sa)	Via Vicinale cioffi, snc - Scafati	84018	Scafati	Sa	Eliodoro Mascolo
49	generazione vincente S.p.A.	02108/07/13	2108-1-4	1. Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot. 1110/SG)	Accreditato	Centro Direzionale di Napoli Isola E7, 80143 Napoli	Via Don Bosco, 40/ 42 Caserta	81100	Caserta	Ce	Michele Amoroso
49	generazione vincente S.p.A.	02108/07/13	2108-1-4	1. Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot. 1110/SG)	Accreditato	Centro Direzionale di Napoli Isola E7, 80143 Napoli	Via Partenio, 52 Avellino	83100	Avellino	Av	Michele Amoroso
49	generazione vincente S.p.A.	02108/07/13	2108-1-4	1. Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot. 1110/SG)	Accreditato	Centro Direzionale di Napoli Isola E7, 80143 Napoli	Centro Direzionale di Napoli Isola E7, Napoli	80143	Napoli	Na	Michele Amoroso
50	Tempi Moderni S.p.A.	02110/08/13	2110-1-6	1. Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot. 0007802)	Accreditato	viale Immacolata di Lourdes, 29 - 31015 Conegliano (Tv)	Via Galileo Galilei, 15/17 Caserta	81100	Caserta	Ce	Claudia Ciotola
50	Tempi Moderni S.p.A.	02110/08/13	2110-1-6	1. Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot. 0007802)	Accreditato	viale Immacolata di Lourdes, 29 - 31015 Conegliano (Tv)	Via Antiniana, 2G IS.2 – Pozzuoli	80078	Pozzuoli	Na	Claudia Ciotola
51	Manpower S.r.l	02111/09/13	2111-2-5	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot. 1116/SG)	Accreditato	Via Gioacchino Rossini 6/8, 20122 Milano	Via Santi Martiri Salernitani, n.15 Salerno	84123	Salerno	Sa	Riccardo Barberis
51	Manpower S.r.l	02111/09/13	2111-2-6	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot. 1116/SG)	Accreditato	Via Gioacchino Rossini 6/8, 20122 Milano	Via San Carlo, 150 Caserta	81100	Caserta	Ce	Riccardo Barberis
51	Manpower S.r.l	02111/09/13	2111-2-6	1. Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot. 1116/SG)	Accreditato	Via Gioacchino Rossini 6/8, 20122 Milano	Via Trieste, 6-8-10 Pomigliano D'Arco	80038	Pomigliano D'arco	Na	Riccardo Barberis

Elenco Regionale degli operatori accreditati che erogano servizi per il lavoro

N.	Denominazione Operatore	Cod. Ente	Codice domanda	Attività	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede Legale	Indirizzo Sede Operativa	Cap	Comune	Prov	Legale Rappresentante
51	Manpower S.r.l	02111/09/13	2111-2-6	1. Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot. 1116/SG)	Accreditato	Via Gioacchino Rossini 6/8, 20122 Milano	Via del Pomerio, 39-41 Benevento	82100	Benevento	Bn	Riccardo Barberis
51	Manpower S.r.l	02111/09/13	2111-2-6	1. Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot. 1116/SG)	Accreditato	Via Gioacchino Rossini 6/8, 20122 Milano	Via de Pretis, 51 Napoli	80100	Napoli	Na	Riccardo Barberis
52	WINTIME S.P.A	02155/12/13	2155-2-4	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot. 0003507)	Accreditato	via Molise 7/9, 80142 Napoli	via Molise, 7/9 - Napoli	80142	Napoli	Na	Roberto Ferraro
52	WINTIME S.P.A	02155/12/13	2155-2-4	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot. 0003507)	Accreditato	via Molise 7/9, 80142 Napoli	via Isaia Gabola, 15 - Nocera Inferiore	84014	Nocera Inferiore	Sa	Roberto Ferraro
52	WINTIME S.P.A	02155/12/13	2155-2-4	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot. 0003507)	Accreditato	via Molise 7/9, 80142 Napoli	via San Pasquale 44 Benevento	82100	Benevento	Bn	Roberto Ferraro
53	QUANTA S.p.A.	02163/01/14	2163-1-2	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. Prot. 1103-SG del 26/11/2004)	Accreditato	Via Assietta, 19 20161 Milano	Via Vincenzo Schiavo, 7 Salerno	84128	Salerno	Sa	Sandro Di Nardo
53	QUANTA S.p.A.	02163/01/14	2163-1-2	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. Prot. 1103-SG del 26/11/2004)	Accreditato	Via Assietta, 19 20161 Milano	Via Medina 40 Napoli	80133	Napoli	Na	Sandro Di Nardo
54	C.F.T. Campania Formazione e Lavoro	02190/03/14	2190-2-3	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Luigi Carbone 30, 80044 Ottaviano (Na)	Via Luigi Carbone 30, Ottaviano	80044	Ottaviano	Na	Rossana Bifulco
55	RANDSTAD ITALIA S.P.A	02200/03/14	2200-2-5	1. Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot. 0001102)	Accreditato	Via Roberto Lepetit 8/10, 20124 Milano	Via Giovanni Porzio, 4 Isola F/3 Napoli	80143	Napoli	Na	Marco Ceresa
55	RANDSTAD ITALIA S.P.A	02200/03/14	2200-2-5	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot. 0001102)	Accreditato	Via Roberto Lepetit 8/10, 20124 Milano	Corso Vittorio Emanuele 57, Salerno	84124	Salerno	Sa	Marco Ceresa
56	Gi Group S.p.A	02203/04/14	2203-1-9	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot. 1101/SG)	Accreditato	Piazza IV Novembre 5 - 20124 Milano	Via G. Porzio, Isola B5 Torre Francesco Napoli	80143	Napoli	Na	Maurizio Mirri
56	Gi Group S.p.A	02203/04/14	2203-1-9	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot. 1101/SG)	Accreditato	Piazza IV Novembre 5 - 20124 Milano	Parco Gabriella , Via Giotto 34 - Caserta	81100	Caserta	Ce	Maurizio Mirri
56	Gi Group S.p.A	02203/04/14	2203-1-9	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot. 1101/SG)	Accreditato	Piazza IV Novembre 5 - 20124 Milano	Via SS Martiri Salernitani, 15 - Salerno	84123	Salerno	Sa	Maurizio Mirri
57	APS Sanniolrpinia LAB	02208/04/14	2208-1-8	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Casali Interni, 83 -83018 San Martino Valle Caudina (Av)	Via Nazionale Appia snc - Roccabascerana	83016	Roccabascerana	Av	Daniela Miele
57	APS Sanniolrpinia LAB	02208/04/14	2208-1-8	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Casali Interni, 83 -83018 San Martino Valle Caudina (Av)	Via Appia, 29 - Ceppaloni	82014	Ceppaloni	Bn	Daniela Miele

Elenco Regionale degli operatori accreditati che erogano servizi per il lavoro

N.	Denominazione Operatore	Cod. Ente	Codice domanda	Attività	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede Legale	Indirizzo Sede Operativa	Cap	Comune	Prov	Legale Rappresentante
58	AEM NAPOLI - ASSOCIAZIONE EMOTIONAL MANAGER	02216/05/14	2216-1-5	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via G. Porzio n°4, Centro Direzionale Isola A3, scala B int.311 - 80143 Napoli	Via G. Porzio n°4, Centro direzionale Isola A3 sc B int.311 - Napoli	80143	Napoli	Na	Ugo D'Avanzo
59	AMILI - ASSOCIAZIONE MULTISERVIZI IMPRESA E LAVORO ITALIA	02226/06/14	2226-2-3	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Pietro Micca, 2 - 81100 Caserta	Via Pietro Micca, 2 - Caserta	81100	Caserta	Ce	Giorgio Nugnes
60	ADECCO ITALIA S.P.A	02237/07/14	2237-1-5	1.Somministrazione di lavori di tipo generalista (Aut. Min. TI prot. 1100/SG )	Accreditato	Via Tolmezzo, 15 - 20123 Milano	Via Sant'Antonio da Padova, 42/44 - Caserta	81100	Caserta	Ce	Andrea Alberico Malacrida
60	ADECCO ITALIA S.P.A	02237/07/14	2237-1-5	1. Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot. 1100/SG )	Accreditato	Via Tolmezzo, 15 - 20123 Milano	Piazza Libertà, 32 - Avellino	83100	Avellino	Av	Andrea Alberico Malacrida
60	ADECCO ITALIA S.P.A	02237/07/14	2237-1-5	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot. 1100/SG )	Accreditato	Via Tolmezzo, 15 - 20123 Milano	Via Locatelli, 23 - Pomigliano D'arco	80038	Pomigliano D'arco	Na	Andrea Alberico Malacrida
60	ADECCO ITALIA S.P.A	02237/07/14	2237-1-5	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot. 1100/SG )	Accreditato	Via Tolmezzo, 15 - 20123 Milano	Via Grimoaldo Re, n.d. - Benevento	82100	Benevento	Bn	Andrea Alberico Malacrida
60	ADECCO ITALIA S.P.A	02237/07/14	2237-1-5	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot. 1100/SG )	Accreditato	Via Tolmezzo, 15 - 20123 Milano	Via Luigi Guercio, 285/287 Salerno	84100	Salerno	Sa	Andrea Alberico Malacrida
61	Create Connections	02285/09/14	2285-1-3	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via A. Vespucci, 9 - 80142 Napoli	Via Amerigo Vespucci, 9 - Napoli	80142	Napoli	Na	Giovanni Amoroso
62	fepropec claii	02286/09/14	2286-2-4	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Arena, 8 Loc. S. Benedetto - 81100 Caserta	Viale Lamberti, 7/9/11/13 - Caserta	81100	Caserta	Ce	Bonifacio Antonio Di Donato
63	DA.DIF. CONSULTING SRL	02293/09/14	2293-1-6	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0000244) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0000238)	Accreditato	CENTRO DIREZIONALE DI NAPOLI, ISOLA E7 - 5° PIANO - 80143 Napoli	CENTRO DIREZIONALE DI NAPOLI, ISOLA E7 - 5° PIANO - 80143 Napoli	80143	Napoli	Na	Ugo D'Avanzo
63	DA.DIF. CONSULTING SRL	02293/09/14	2293-1-7	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0000244) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0000238)	Accreditato	CENTRO DIREZIONALE DI NAPOLI, ISOLA E7 - 5° PIANO - 80143 Napoli	Corso Secondigliano, 166 - Napoli	80144	Napoli	Na	Ugo D'Avanzo
63	DA.DIF. CONSULTING SRL	02293/09/14	2293-1-7	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0000244) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0000238)	Accreditato	CENTRO DIREZIONALE DI NAPOLI, ISOLA E7 - 5° PIANO - 80143 Napoli	Via Sant' Angelo, 310 Mirabella Eclano	83036	Mirabella Eclano	AV	Ugo D'Avanzo
63	DA.DIF. CONSULTING SRL	02293/09/14	2293-1-7	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0000244) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0000238)	Accreditato	CENTRO DIREZIONALE DI NAPOLI, ISOLA E7 - 5° PIANO - 80143 Napoli	Via Case Rosse, n.19/B Salerno	84131	SALERNO	Sa	Ugo D'Avanzo

Elenco Regionale degli operatori accreditati che erogano servizi per il lavoro

N.	Denominazione Operatore	Cod. Ente	Codice domanda	Attività	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede Legale	Indirizzo Sede Operativa	Cap	Comune	Prov	Legale Rappresentante
63	DA.DIF. CONSULTING SRL	02293/09/15	2293-1-7	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0000244) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0000238)	Accreditato	CENTRO DIREZIONALE DI NAPOLI, ISOLA E7 - 5° PIANO - 80143 Napoli	via Giuseppe Mazzini, 6 - San Giorgio a Cremano	80046	San Giorgio a Cremano	Na	Ugo D'Avanzo
63	DA.DIF. CONSULTING SRL	02293/09/15	2293-1-7	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0000244) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0000238)	Accreditato	CENTRO DIREZIONALE DI NAPOLI, ISOLA E7 - 5° PIANO - 80143 Napoli	Corso Avezzano, 35 - Torre del Greco	80059	Torre del Greco	Na	Ugo D'Avanzo
64	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	02300/09/14	2300-1-2	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Volturmo n.10 - 81039 Villa Literno (Ce)	Via Gran Bretagna snc, Parco Aveco piano terra Santa Maria Capua Vetere	81055	Santa Maria Capua Vetere	Ce	Katia Di Santo
64	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	02300/09/14	2300-1-2	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Volturmo n.10 - 81039 Villa Literno (Ce)	Via Felice Terracciano 233 - Pomigliano D'arco	80038	Pomigliano D'arco	Na	Katia Di Santo
64	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	02300/09/14	2300-1-2	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Volturmo n.10 - 81039 Villa Literno (Ce)	Via Pescatori n. 123, - Avellino	83100	Avellino	Av	Katia Di Santo
64	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	02300/09/14	2300-1-2	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Volturmo n.10 - 81039 Villa Literno (Ce)	Via Merano, n.2 Santa Maria Capua Vetere	81055	Santa Maria Capua Vetere	Ce	Katia Di Santo
64	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	02300/09/14	2300-1-2	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Volturmo n.10 - 81039 Villa Literno (Ce)	Via Mons. Tonino Bello n.3 - San Valentino Torio	84010	San Valentino Torio	Sa	Katia Di Santo
64	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	02300/09/14	2300-1-2	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Volturmo n.10 - 81039 Villa Literno (Ce)	Via degli Olmi n.8 - Trentola-Ducenta	81038	Trentola-Ducenta	Ce	Katia Di Santo
65	LAVORO.DOC S.P.A.	02325/10/14	2325-2-4	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot. 8567)	Accreditato	Via A. Moro snc c/o. "IL GRANAIO"- 84098 PONTECAGNANO FAIANO (Sa)	Via Luigi Amabile, 25p-25q Avellino	83100	Avellino	Av	Sergio La Rocca
65	LAVORO.DOC S.P.A.	02325/10/14	2325-2-4	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot. 8567)	Accreditato	Via A. Moro snc c/o. "IL GRANAIO"- 84098 PONTECAGNANO FAIANO (Sa)	Via A. Moro c.c. "IL GRANAIO" PONTECAGNANO FAIANO	84098	Pontecagnano Faiano	Sa	Sergio La Rocca

Elenco Regionale degli operatori accreditati che erogano servizi per il lavoro

N.	Denominazione Operatore	Cod. Ente	Codice domanda	Attività	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede Legale	Indirizzo Sede Operativa	Cap	Comune	Prov	Legale Rappresentante
65	LAVORO.DOC S.P.A.	02325/10/14	2325-2-4	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot. 8567)	Accreditato	Via A. Moro snc c/o. "IL GRANAIO"- 84098 PONTECAGNANO FAIANO (Sa)	Piazzetta Settembrini, 12 - Napoli	80139	Napoli	Na	Sergio La Rocca
66	HUMANGEST SPA	02329/10/14	2329-2-3	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot. 0022415)	Accreditato	Via Vomano, 6 - 65129 Pescara	Via Unità italiana, 41/43 - Caserta	81100	Caserta	Ce	Barbara Garofoli
66	HUMANGEST SPA	02329/10/14	2329-2-3	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot. 0022415)	Accreditato	Via Vomano, 6 - 65129 Pescara	Via G. Porzio, n. 4 – Centro Direzionale Isola F/12 Napoli	80143	Napoli	Na	Barbara Garofoli
67	AMESCI	02335/10/14	2335-1-3	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Centro direzionale, via G. Porzio Isola E3 - Napoli	Centro direzionale, via G. Porzio Isola E3 - Napoli	80143	Napoli	Na	Enrico Maria Borrelli
68	WAC - Welcome Agenzia di Comunicazione e Lavoro Società Cooperativa	02348/11/14	2348-2-5	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	via P. Greco, 6 - 83100 Avellino	via P. Greco, 6 - Avellino	83100	Avellino	Av	Raffaele D'Elia
69	Unione Provinciale Artigiani e Piccole Imprese Benevento - Aderente a Claii Nazionale	02354/11/14	2354-1-4	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Almerico Meomartini, 80 - 82100 Benevento	Via Almerico Meomartini, 80 - Benevento	82100	Benevento	Bn	Antonio Campese
70	Orienta spa	02372/12/14	2372-1-2	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot.1106/SG)	Accreditato	Viale Luigi Schiavonetti , 270/300 - 00173 Roma	via Giovanni Porzio 4 - centro direzionale - Napoli	80143	Napoli	Na	Giuseppe Biazzo
70	Orienta spa	02372/12/14	2372-1-2	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot.1106/SG)	Accreditato	Viale Luigi Schiavonetti , 270/300 - 00173 Roma	Via Nazionale, 4 - Torrette di Mercogliano	83013	Mercogliano	Av	Giuseppe Biazzo
71	ASSOCIAZIONE EXPOITALY	02402/02/15	2402-1-3	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Corso Avezzana, 26 - 80059 Torre del Greco (Na)	Corso Avezzana, 26 - Torre del Greco	80059	Torre del Greco	Na	Antonio Altiero
72	Assist Srl	02404/02/15	2404-1-3	5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Min. TI prot. 19179)	Accreditato	Corso Buenos Aires, 45 -20124 Milano	Via Toledo 292 - Napoli	80132	Napoli	Na	Fabio Vastarelli
72	Assist Srl	02404/02/15	2404-1-3	5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Min. TI prot. 19179)	Accreditato	Corso Buenos Aires, 45 -20124 Milano	Via Palatucci, 17- Battipaglia	84091	Battipaglia	Sa	Fabio Vastarelli
73	Synergie Italia Agenzia per il lavoro S.p.a	02409/02/15	2409-1-5	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot.1207/SG)	Accreditato	Via Pisa, n.29 - 10152 Torino	Corso Re Umberto I, 187- Caivano	80023	Caivano	Na	Giuseppe Garesio
73	Synergie Italia Agenzia per il lavoro S.p.a	02409/02/15	2409-1-5	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot.1207/SG)	Accreditato	Via Pisa, n.29 - 10152 Torino	Via Santi Martiri Salernitani, 15 - Salerno	84123	Salerno	Sa	Giuseppe Garesio
73	Synergie Italia Agenzia per il lavoro S.p.a	02409/02/15	2409-1-5	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot.1207/SG)	Accreditato	Via Pisa, n.29 - 10152 Torino	Centro Direzionale Isola A/2 scala B piano II int 21/22 - Napoli	80143	Napoli	Na	Giuseppe Garesio

Elenco Regionale degli operatori accreditati che erogano servizi per il lavoro

N.	Denominazione Operatore	Cod. Ente	Codice domanda	Attività	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede Legale	Indirizzo Sede Operativa	Cap	Comune	Prov	Legale Rappresentante
74	M.C.S. Academy srl	02415/03/15	2415-2-3	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min. Prov.) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Min. Prov.)	Accreditato	C.da Campo Reale- Area Pip snc- Ariano Irpino (Av)	C.da Campo Reale- Area Pip snc- Ariano Irpino (Av)	83031	Ariano Irpino	Av	Scauzillo Gabriele
75	VIRVELLE S.R.L.	02448/04/15	2448-2-2	4: Ricerca e selezione del personale (Aut. Prov. del 05/08/2016)	Accreditato	Corso Vittorio Emanuele, 94 - 84122 Salerno	Corso Vittorio Emanuele, 94 - Salerno	84122	SALERNO	Sa	Luca Senatore
76	I.N.F.A.P. CAMPANIA	02449/04/15	2449-2-1	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Viale Europa 63 – Torre del Greco (Na)	I.N.F.A.P. Regione Campania 2 Via Parmenide, 8 – Salerno	84131	Salerno	Sa	Rosario Pinto
77	Coordinamento F.A.I.	02457/04/15	2457-1-3	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Poggioreale, 11- Centro Polif. INAIL Torre - 80143 Napoli	Via Poggioreale, 11- Centro Polif. INAIL Torre - Napoli	80143	Napoli	Na	Felice Santoriello
78	Power giob srl	02506/07/15	2506-1-3	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min Prov. Prot. 39/0012970)	Accreditato	Via Bardascini, 72 - 80050 Santa Maria La Carità (Na)	via statale 145, n. 39 - Pompei	80045	Pompei	Na	Ciro Nicolò Del Sorbo
78	Power giob srl	02506/07/15	2506-1-3	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min Prov. Prot. 39/0012970)	Accreditato	Via Bardascini, 72 - 80050 Santa Maria La Carità (Na)	Via Due Principati, 31- Avellino	83100	Avellino	Av	Ciro Nicolò Del Sorbo
78	Power giob srl	02506/07/15	2506-1-3	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min Prov. Prot. 39/0012970)	Accreditato	Via Bardascini, 72 - 80050 Santa Maria La Carità (Na)	Via Belvedere, 33 - Battipaglia (Sa)	84091	Battipaglia	Sa	Ciro Nicolò Del Sorbo
79	BRIDGE SRL	02574/12/15	2574-2-1	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min. Prov.) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Min. Prov.)	Accreditato	Via Domenico Fontana,135 b - 80128 Napoli	Via Domenico Fontana,135 - Napoli	80128	Napoli	Na	Anna Raiola
80	Inversione di marcia A.P.S.	02584/01/16	2584-1-2	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via della Pace, 9 - 81033 Casal di Principe (CE)	Via della Pace, 9 Casal di Principe	81033	Casal di Principe	Ce	Antonio Coppola
81	TM Consulting srl	02589/01/16	2589-1-3	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0000982) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0000984)	Accreditato	Via Antiniana 2/G isolato 2 – 80078 Pozzuoli (Na)	Via Galileo Galilei, 17 Caserta	80078	Caserta	Ce	Claudia Ciotola
81	TM Consulting srl	02589/01/16	2589-1-3	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0000982) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0000984)	Accreditato	Via Antiniana 2/G isolato 2 - 80078 Pozzuoli (Na)	Via Antiniana, 2G IS.2 – Pozzuoli	80078	Pozzuoli	Na	Claudia Ciotola
82	Associazione Studi e Ricerche Economiche Kompetere	02601/02/16	2601-1-3	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Don Giovanni Minzoni, 17 - 80026 Casoria (NA)	Via Don Giovanni Minzoni, 17 - Casoria	80026	Casoria	Na	Riccardo Musto
83	4 M.A.N. CONSULTING S.R.L.	02606/03/16	2606-2-1	4. Ricerca e selezione del personale Autorizzazione del 24/01/2017	Accreditato	Via Castellammare 148 - 80054 Gragnano (Na)	Via Ferrante Imperato, 495 – Napoli	80146	Napoli	Na	Roberto Castaldo
84	Associazione di promozione sociale Carpe Diem	02607/03/16	2607-1-3	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via San Gennaro, 6 - 82100 Benevento	Via San Gennaro, 6 Benevento	82100	Benevento	Bn	Ada Di Dio

Elenco Regionale degli operatori accreditati che erogano servizi per il lavoro

N.	Denominazione Operatore	Cod. Ente	Codice domanda	Attività	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede Legale	Indirizzo Sede Operativa	Cap	Comune	Prov	Legale Rappresentante
85	PROFESSIONAL ADR S.R.L.	02622/04/16	2622-1-1	4: Ricerca e selezione del personale (Aut. Prov. del 07/07/2016)	Accreditato	via Trabucco, 7 - 81031 Aversa (Ce)	via Trabucco, 7 - Aversa (Ce)	81031	Aversa	Ce	Luigi Schiavone
85	PROFESSIONAL ADR S.R.L.	02622/04/16	2622-1-1	4: Ricerca e selezione del personale (Aut. Prov. del 07/07/2016)	Accreditato	via Trabucco, 7 - 81031 Aversa (Ce)	Via Santa Maria di Costantinopoli alle Mosche, 29 - Napoli	80142	Napoli	Na	Luigi Schiavone
86	Isco adr srl	02646/05/16	2646-2-3	3. Intermediazione (Auti. Min. prov)	Accreditato	Via Belli, 47 - 83042 Atripalda	Via Belli, 47 Atripalda	83042	Atripada	Av	Gennaro Pirozzi
86	Isco adr srl	02646/05/16	2646-2-3	3. Intermediazione (Auti. Min. prov)	Accreditato	Via Belli, 47 - 83042 Atripalda	Via Toledo, 156 Napoli	80120	Napoli	Na	Gennaro Pirozzi
86	Isco adr srl	02646/05/16	2646-2-3	3. Intermediazione (Auti. Min. prov)	Accreditato	Via Belli, 47 - 83042 Atripalda	Via Vicoletto Santa Lucia, 6 - Salerno	84121	Salerno	Sa	Gennaro Pirozzi
86	Isco adr srl	02646/05/16	2646-2-3	3. Intermediazione (Auti. Min. prov)	Accreditato	Via Belli, 47 - 83042 Atripalda	Via Umberto I°, Sant'Anastasia	80048	Sant'Anastasia	Na	Gennaro Pirozzi
86	Isco adr srl	02646/05/17	2646-2-3	3. Intermediazione (Auti. Min. prov)	Accreditato	Via Belli, 47 - 83042 Atripalda	Via dei Longobardi, Benevento	84100	Benevento	Bn	Gennaro Pirozzi
86	Isco adr srl	02646/05/16	2646-2-3	3. Intermediazione (Auti. Min. prov)	Accreditato	Via Belli, 47 - 83042 Atripalda	Via Alfredo Nobel nr. 2 – Aversa	81031	Aversa	Ce	Gennaro Pirozzi
86	Isco adr srl	02646/05/16	2646-2-3	3. Intermediazione (Auti. Min. prov)	Accreditato	Via Belli, 47 - 83042 Atripalda	Via Fioretti nr. 2 - Avellino	83100	Avellino	Av	Gennaro Pirozzi
87	SmartJob Spa	02649/06/16	2649-1-3	3. Intermediazione (Auti. Min. prov. 0007924)	Accreditato	Via Volpicella, 344 - 80147 Napoli	Viale Lamberti, Caserta	81100	Caserta	Ce	Giuseppe Di Donato
87	SmartJob Spa	02649/06/16	2649-1-3	3. Intermediazione (Auti. Min. prov 0007924)	Accreditato	Via Volpicella, 344 - 80147 Napoli	Via Almerico Meomartini, 80 Benevento	82100	Benevento	Bn	Giuseppe Di Donato
87	SmartJob Spa	02649/06/16	2649-1-3	3. Intermediazione (Auti. Min. prov 0007924)	Accreditato	Via Volpicella, 344 - 80147 Napoli	Via Michelangelo Diana – San Cipriano di Aversa	81036	San Cipriano di Aversa	Ce	Giuseppe Di Donato
88	Gruppo Lombardo	02656/06/16	2656-1-2	4.Ricerca e selezione del personale 5.supporto alla ricollocazione del personale (Aut.Min.provv.del 29.06.2016)	Accreditato	P.tta Settembrini, 12 -80139 Napoli	P.tta Settembrini, 12 - Napoli	80139	Napoli	Na	Stefania Scognamiglio
88	Gruppo Lombardo	02656/06/16	2656-1-2	4.Ricerca e selezione del personale 5.supporto alla ricollocazione del personale (Aut.Min.provv.del 29.06.2016)	Accreditato	P.tta Settembrini, 12 - 80139 Napoli	Piano Alvanella - Monteforte Irpino	83024	Monteforte Irpino	Av	Stefania Scognamiglio
89	JOB GROUP SRL	02682/09/16	2682-1-1	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Prov. del 12/07/2016)	Accreditato	Via Robert Baden-Powell, 2- 10024 Moncalieri (To)	Via Monticello 12 - Airola	82011	Airola	Bn	Amalia Ruggiero

Elenco Regionale degli operatori accreditati che erogano servizi per il lavoro

N.	Denominazione Operatore	Cod. Ente	Codice domanda	Attività	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede Legale	Indirizzo Sede Operativa	Cap	Comune	Prov	Legale Rappresentante
89	JOB GROUP SRL	02682/09/16	2682-1-1	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Prov. del 12/07/2016)	Accreditato	Via Robert Baden-Powell, 2- 10024 Moncalieri (To)	Via Paul Harris, 21 - Caserta	81100	Caserta	Ce	Amalia Ruggiero
90	Mestieri Campania Consorzio di Cooperative Sociali Società Cooperativa Sociale	02691/09/16	2691-1-3	4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato	Via Madonna di Fatima, 21 -Salerno	Via Madonna di Fatima, 21 -Salerno	84129	Salerno	Sa	Giovanpaolo Gaudino
90	Mestieri Campania Consorzio di Cooperative Sociali Società Cooperativa Sociale	02691/09/16	2691-1-3	4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato	Via Madonna di Fatima, 21 -Salerno	Viale dei Bersaglieri, 32/b - Caserta	81100	Caserta	Ce	Giovanpaolo Gaudino
90	Mestieri Campania Consorzio di Cooperative Sociali Società Cooperativa Sociale	02691/09/16	2691-1-3	4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato	Via Madonna di Fatima, 21 -Salerno	Via dei Longobardi, 19 - Benevento	82100	Benevento	Bn	Giovanpaolo Gaudino
90	Mestieri Campania Consorzio di Cooperative Sociali Società Cooperativa Sociale	02691/09/16	2691-1-3	4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato	Via Madonna di Fatima, 21 -Salerno	Via Provinciale Bottegelle di Portici, 139 - Napoli	80147	Napoli	Na	Giovanpaolo Gaudino
90	Mestieri Campania Consorzio di Cooperative Sociali Società Cooperativa Sociale	02691/09/16	2691-1-3	4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato	Via Madonna di Fatima, 21 -Salerno	Vico Scalciccia, 15 bis - Napoli	80142	Napoli	Na	Giovanpaolo Gaudino
90	Mestieri Campania Consorzio di Cooperative Sociali Società Cooperativa Sociale	02691/09/16	2691-1-3	4. Ricerca e selezione del personale 5. Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato	Via Madonna di Fatima, 21 -Salerno	Corso Vittorio Emanuele II n 76 - Avellino	83100	Avellino	Av	Giovanpaolo Gaudino
91	CONFEDERAZIONE GENERALE EUROPEA DATORIALE	02708/10/16	2708-1-2	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via San Sovino, 265 B - 10151 Torino	Corso Alcide de Gasperi, 285 - Castellammare di Stabia	80053	Castellammare di Stabia	Na	Luigi D'Oriano
92	C'è Form Srl	02751/02/17	2751-2-1	4.Ricerca e selezione del personale (Aut.Min.provv.del 19.05.2017)	Accreditato	Via Amerigo Vespucci, 9 – Napoli	Via Amerigo Vespucci, 9 – Napoli	80142	Napoli	Na	Carmela Alosa
93	ASSOCIAZIONE CSF SOCIAL	02803/06/17	2803-1-1	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Signorelli, 25 A - 80017 Melito di Napoli (Na)	Via Signorelli, 25 A Melito di Napoli (Na)	80017	Melito di Napoli	Na	Valentina Mauro
94	Associazione Scuola Progetto Futuro e Volontariato	02813/08/17	2813-2-1	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato	Via Giulio Natta, 6 – 80126 Napoli	Via Vietri, 21 Avellino	83100	Avellino	Av	Giuseppina Sirico
95	Gemini Srl	02873/04/18	2873-1-1	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal Prov. 0000053 del 26/04/2018) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal Prov. 0000053 del 26/04/2018)	Accreditato	Via Trebazio, 1- 84040 Casal Velino (Sa)	Via Trebazio, 1 Casal Velino	84040	Casal Velino	SA	Ignazio Maritato

Elenco Regionale degli operatori accreditati che erogano servizi per il lavoro

N.	Denominazione Operatore	Cod. Ente	Codice domanda	Attività	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede Legale	Indirizzo Sede Operativa	Cap	Comune	Prov	Legale Rappresentante
95	Gemini Srl	02873/04/18	2873-1-1	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal Prov. 0000053 del 26/04/2018) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal Prov. 0000053 del 26/04/2018)	Accreditato	Via Trebazio, 1 - 84040 Casal Velino (Sa)	Via Camillo Cucca, 21 – Brusciano	80031	Brusciano	Na	Ignazio Maritato

Elenco Regionale degli operatori accreditati in modalità provvisoria che erogano servizi per il lavoro

N.	Denominazione Operatore	Cod. Ente	Codice domanda	Attività	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede Legale	Indirizzo Sede Operativa	Cap	Comune	Prov	Legale Rappresentante
1	Mathesis s.r.l.	01640/02/08	1640-2-1	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal Prov. Prot. 0000059 del 16/05/2018)	Accreditato Provvisorio	Corso Aldo Moro - Traversa via dei Ramari, 11 Parco delle Rose – 81055 Santa Maria Capua Vetere (Ce)	Corso Aldo Moro - Traversa via dei Ramari, 11 Parco delle Rose – Santa Maria Capua Vetere	81055	Santa Maria Capua Vetere	Ce	Arcangelo Pariso
2	Fondazione Cultura & Innovazione	02050/07/13	2050-2-3	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato Provvisorio	via Francesco Caracciolo, 15 - 80122 Napoli	Via Emanuele Gianturco n.31- Napoli	80100	Napoli	Na	Riccardo Iuzzolino
3	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO	02221/05/14	2221-1-6	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato Provvisorio	Via Cristoforo Colombo 456 - 00145 Roma	Via Alcide De Gasperi 55 - Napoli	80133	Napoli	Na	Mauro Capitanio
4	CARPE DIEM	02364/11/14	2364-2-4	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato Provvisorio	Via Ferrarecche, 82- 81100 Caserta	Via Ferrarecche, 82- 81100 Caserta	81100	Caserta	Ce	Clemente Golino
5	PERSEO S.P.A. IMPRESA SOCIALE	02527/09/15	2527-2-1	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal Prov. Prot. 0000070 del 01/06/2018) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal Prov. Prot. 0000070 del 01/06/2018)	Accreditato Provvisorio	Via Antonio Amato 20/22 - 84131 Salerno	Via Antonio Amato 20/22 - 84131 Salerno	84131	Salerno	Sa	Salvatore Salzillo
6	SLAB ITALIA SRL	02585/01/16	2585-2-1	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal Prov. Prot. 0000044 del 06/04/2018) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal Prov. Prot. 0000044 del 06/04/2018)	Accreditato Provvisorio	Via degli Orseolo 46 – 00148 Roma	Corso A. de Gasperi, 285 - Castellammare di Stabia	80053	Castellammare di Stabia	Na	Luigi D'Oriano
6	SLAB ITALIA SRL	02585/01/16	2585-2-1	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal Prov. Prot. 0000044 del 06/04/2018) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal Prov. Prot. 0000044 del 06/04/2018)	Accreditato Provvisorio	Via degli Orseolo 46 – 00148 Roma	Via Roma, 125 Battipaglia	84091	Battipaglia	Sa	Luigi D'Oriano
7	UNIONE IMPRENDITORI E DATORI DOMESTICI	02865/03/18	2865-2-1	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Accreditato Provvisorio	Via Adolfo Ravà, 142 00124 Roma	Via F. Renella, 113 Caserta	81100	Caserta	Ce	Antonella Natale

Elenco regionale degli operatori non accreditati

N.	Denominazione Operatore	Cod. Ente	Codice domanda	Attività	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede Legale	Indirizzo Sede Operativa	Cap	Comune	Prov	Legale Rappresentante
1	Istituto Superiore di Economia e Turismo	02533/10/15	2533-2-1	Non risulta Autorizzazione Ministeriale	Non accreditato per mancanza requisiti	via S. Antonio da Padova,13 - 81025 Caserta	pal. Uff. ex 3M ss Sannitica km.20,700 S.Marco Evangelista	81020	S.Marco Evangelista	Ce	Eugenio Riccio
2	Manageritalia Servizi S.r.l.	02545/10/15	2545-1-3	Aut. Ministeriale Ope legis ex art. 6	Non accreditato per chiusura sede	Via A. Stoppani, 6 - 20129 Milano	XLabor di Manageritalia Servizi S.r.l. Via Medina, 40 Napoli	80133	Napoli	Na	Silvestre Bertolini



## **Decreto Dirigenziale n. 164 del 30/07/2018**

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 2 - Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali

Oggetto dell'Atto:

PO FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 3.3 - AZIONE 3.3.2 "SUPPORTO ALLO SVILUPPO DI PRODOTTI E SERVIZI COMPLEMENTARI ALLA VALORIZZAZIONE DI IDENTIFICATI ATTRATTORI CULTURALI E NATURALI DEL TERRITORIO, ANCHE ATTRAVERSO L'INTEGRAZIONE TRA IMPRESE DELLE FILIERE CULTURALI, TURISTICHE, SPORTIVE, CREATIVE E DELLO SPETTACOLO, E DELLE FILIERE DEI PRODOTTI TRADIZIONALI E TIPICI". APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI FINALIZZATI A SOSTENERE LE IMPRESE OPERANTI NEI SEGUENTI AMBITI: "SISTEMA PRODUTTIVO DELLA CULTURA" E "NUOVI PRODOTTI E

## IL DIRIGENTE

**PREMESSO che:**

- a) Con Regolamento (UE) N. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sono state approvate le disposizioni comunitarie relative al Fondo europeo di sviluppo regionale e disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- b) Con Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sono state approvate le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- c) Con Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 sono state approvate le disposizioni relative all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";
- d) Con Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 sono state approvate le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- e) Con Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 sono state approvate le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- f) Con Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 sono state approvate le modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014;
- g) Con Regolamento (CE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 sono state dichiarate alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria), pubblicato nella G.U.C.E. del 26 giugno 2014;
- h) Con Decisione di esecuzione della Commissione del 1/12/2015 che sono stati approvati determinati elementi del programma operativo "Campania" il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia;
- i) Con Delibera della Giunta Regionale n. 720 del 16/12/2015 "POR Campania FESR 2014/2020 – si è preso atto della Decisione della Commissione europea C (2015) n. 8578 del 1 dicembre 2015 di approvazione del Programma Operativo Regionale FESR Campania 2014/2020";
- j) Con Delibera della Giunta Regionale n. 773 del 28/12/2016 è stata approvata la "Strategia di Ricerca e Innovazione Regionale per la Specializzazione Intelligente (RIS3 Campania)";
- k) Sono stati approvati i Criteri per la Selezione delle Operazioni dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ai sensi dall'articolo 110 (par. 2, lett. a) del Regolamento (UE) 1303/2013 e relativi, tra gli altri, ai Criteri di selezione dell'Asse 3 – Azione 3.3.2;
- l) con la DGR n.152 del 20/03/2018 la Giunta regionale della Campania ha deliberato di procedere, ai fini della realizzazione dell'Obiettivo Specifico 3.3 b, alla programmazione dell'azione 3.3.2 "Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, sportive, creative e dello spettacolo e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici dell'Asse III, "Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali" (cat. spesa 077 "Sviluppo e promozione dei servizi culturali e creativi per le PMI") del POR FESR Campania 2014-2020, per un valore di € 10.000.000,00;

- m) con Decisione C (2018) 2283 finale del 17/04/2018 è stata approvata dalla Commissione Europea la modifica del POR Campania FESR 2014-2020;
- n) Con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 61 del 20/04/2018 la Dott.ssa Rosanna Romano, in qualità di Dirigente pro-tempora della DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E PER IL TURISMO, è stata individuata quale responsabile dell'Obiettivo Specifico 3.3 – Azione 3.3.2;
- o) Con Decreto dell'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale FESR Campania 2014/2020 n. 134 del 15/05/2018 sono stati rettificati il Sistema di Gestione e Controllo, il "Manuale di Attuazione" e il "Manuale delle procedure dei controlli di I Livello" (e relativi allegati) approvati con Decreto Dirigenziale n. 47 del 01/08/2017;

#### CONSIDERATO CHE:

- Nell'ambito del POR Campania FESR 2014/2020, l'Obiettivo Specifico 3.3 sarà perseguito mettendo a sistema le risorse, consolidando la ricca e diversificata offerta turistica e sostenendo gli investimenti nei sistemi territoriali turistici in chiave innovativa, con particolare riferimento alla tematica energetica e a quella tecnologica legata all'offerta di pacchetti innovativi.
- Un tale percorso di sviluppo è contemplato nella RIS 3 che prevede specifiche linee di intervento tese:
  - allo sviluppo di soluzioni e modelli di gestioni funzionali ad incrementare la sostenibilità ed il valore generato dai processi di fruizione del patrimonio culturale e dal settore del turismo che rappresentano nicchie ad alto potenziale innovativo ed ambiti di applicazione in cui poter sfruttare l'utilizzo diffuso di tecnologie sviluppate in altri domini tecnologico-produttivi (es. trasporti terrestri e logistica; ambiente ed energia; biotecnologie);
  - alla modernizzazione dei sistemi produttivi e la valorizzazione delle produzioni tradizionali con nuovi contenuti attraverso l'applicazione della creatività, della conoscenza applicata al contesto locale e delle specifiche identità dei territori.
- Le azioni selezionate in tale Obiettivo Specifico, consentiranno la valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio attraverso il sostegno alle imprese che opereranno per la fruizione di tali beni;
- L'Azione 3.3.2 – **“Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, sportive, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici”** finanzia, tra le altre, le seguenti tipologie di interventi:
  - incentivi alle imprese della filiera culturale e turistica nonché ai laboratori dell'artigianato tradizionale, per attività volte alla riscoperta e alla valorizzazione delle botteghe storiche, degli antichi mestieri, delle produzioni artistiche, nonché delle produzioni tipiche legate alle conoscenze e ai saperi del territorio anche, in collaborazione con imprese appartenenti ad altri settori (enologico ed agroalimentare, trasporti, ecc);
  - promozione di start-up e imprenditorialità giovanile (anche in forma cooperativa) nel settore della gestione del patrimonio culturale, al fine di assicurare una fruizione potenziata nonché l'impiego di competenze specialistiche del territorio in termini di competenze formate nel settore dei beni cultura;
  - sostegno per la realizzazione di offerte di prodotti/servizi turistici che sfruttino le nuove tecnologie digitali quali ad esempio: la realtà aumentata all'interno di musei, la geolocalizzazione di monumenti, le applicazioni “mobile” per prenotazioni-acquisto di ingressi, tecnologia modello i - beacon utilizzata per interagire con il cliente/turista all'interno di un museo, un negozio, un ristorante, etc.;
  - incentivi alle imprese del settore turistico a realizzare prodotti/servizi turistici in collaborazione con imprese appartenenti ad altri settori (agroalimentare, trasporti, spettacolo, etc.);
  - sostegno alle imprese dello spettacolo finalizzato alla costituzione di prodotti che consentano la diffusione di conoscenza dell'offerta turistica e culturale regionale;

#### DATO ATTO

- che con nota n. 0443312 del 09/07/2018 la Direzione Generale ha richiesto il parere di conformità previsto dal Manuale di attuazione del POR/FESR 2014/2020, approvato con D.D. 134 del 15/05/2018;

- Che al fine di garantire il supporto specialistico di Sviluppo Campania spa all'attuazione del bando per la concessione di incentivi finalizzati a sostenere le imprese nell'ambito della citata Azione 3.3.2 del POR/FESR 2014/2020 la Direzione Regionale ha chiesto con nota 431870 del 04/07/2018 alle competenti Direzioni di potersi avvalere della stessa nell'ambito delle commesse avviate a supporto del programma;

#### ACQUISITI

- il parere di conformità dell' Autorità di Gestione FESR 2014/2020 con protocollo n. 0473990 del 20/07/2018 di conformità dell'Avviso alla normativa di riferimento;  
-il riscontro dell' Autorità di Gestione FESR in merito al supporto per l'attuazione del bando da parte di Sviluppo Campania con nota prot. 180479 del 24/07/2018;

#### RITENUTO PERTANTO:

- a) di dover migliorare i servizi e la qualità dell'offerta culturale esistente nelle aree di interesse degli attrattori identificati, valorizzando e rafforzando la fruizione degli stessi, consolidando il legame tra identità e territorio, cultura e turismo sostenibile, incrementando le attività economiche ad essi connessi, ovvero impiantare nuovi servizi o dare corso a innovazione di processi con le stesse finalità;
- b) di dover approvare l'Avviso Pubblico per la concessione di incentivi finalizzati a sostenere le imprese operanti nei seguenti Ambiti: “*Sistema produttivo della Cultura*” e “*Nuovi prodotti e servizi per il turismo culturale*” che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- c) di dover approvare gli allegati del suddetto Avviso Pubblico, anch'essi costituenti parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- d) di nominare quale Responsabile Unico del Procedimento il/la Dott.ssa Roberta Sora funzionario della DG 12;
- e) di dover precisare che le risorse programmate per il presente Avviso sono pari ad € 10.000.000,00 così suddivise:
  - 4.000.000,00, per gli interventi relativi all'Ambito 1 “*Sistema produttivo della Cultura*”;
  - 6.000.000,00 per gli interventi relativi all'Ambito 2 “*Nuovi prodotti e servizi per il turismo culturale*”;
- f) di indicare che per l'implementazione del presente Avviso, l'Amministrazione Regionale, si avvarrà anche del supporto tecnico di Sviluppo Campania;

#### VISTI

- a) Regolamento (UE) N. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
- b) Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
- c) Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013;
- d) Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 03/03/2014;
- e) Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28/07/2014;
- f) Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22/09/2014;
- g) Regolamento (CE) n. 651/2014 della Commissione del 17/06/2014;
- h) Decisione di esecuzione della Commissione del 1/12/2015;
- i) Delibera della Giunta Regionale n. 720 del 16/12/2015;
- j) Delibera della Giunta Regionale n. 773 del 28/12/2016;
- k) Delibera della Giunta Regionale n. 785 del 28/12/2016 variazione del Bilancio di previsione per gli anni 2016/2018;
- l) Delibera della Giunta Regionale n. 59 del 07/02/2017 ha approvato il “Bilancio gestionale per gli anni 2017/2019”;
- m) Decisione C (2018) 2283 final del 17/04/2018;
- n) Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 61 del 20/04/2018;
- o) Decreto dell' Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale FESR Campania 2014/2020 n. 134 del 15/05/2018;
- p) Il parere dell' Autorità di Gestione FESR, 2014-2020 prot. n. 98339 del 12/02/2018;
- q) Il parere del Responsabile della Programmazione Unitaria, prot. n. 364/UDCP/GAB/VCG1 del 13/02/2018;
- r) Delibera della Giunta Regionale n.152 del 20/03/2018;

**ALLA STREGUA** dell'istruttoria compiuta dal team obiettivo specifico e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della UOD n. 02 - Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali

### **DECRETA**

per le motivazioni di cui alle premesse, che si intendono di seguito parimenti riportate:

- 1) di migliorare i servizi e la qualità dell'offerta culturale esistente nelle aree di interesse degli attrattori identificati, valorizzando e rafforzando la fruizione degli stessi, consolidando il legame tra identità e territorio, cultura e turismo sostenibile, incrementando le attività economiche ad essi connessi, ovvero impiantare nuovi servizi o dare corso a innovazione di processi con le stesse finalità;
- 2) di approvare l'Avviso Pubblico per la concessione di incentivi finalizzati a sostenere le imprese operanti nei seguenti Ambiti: *“Sistema produttivo della Cultura”* e *“Nuovi prodotti e servizi per il turismo culturale”* che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 3) di approvare gli allegati del suddetto Avviso Pubblico, anch'essi costituenti parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- 4) di nominare quale Responsabile Unico del Procedimento il/la Dott.ssa Roberta Sora funzionario della DG 12;
- 5) di precisare che le risorse programmate per il presente Avviso sono pari ad € 10.000.000,00 così suddivise:
  - 4.000.000,00, per gli interventi relativi all'Ambito 1 *“Sistema produttivo della Cultura”*;
  - 6.000.000,00 per gli interventi relativi all'Ambito 2 *“Nuovi prodotti e servizi per il turismo culturale”*;
- 6) di disporre la pubblicazione del presente atto ai sensi dell'art. 26, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017;
- 7) di pubblicare, pertanto, il presente provvedimento, completo dei relativi allegati, sul BURC, sul portale della Regione, nonché sul sito [www.porfesr.regione.campania.it](http://www.porfesr.regione.campania.it);
- 8) di trasmettere il presente provvedimento al Capo di Gabinetto, agli Assessori competenti, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione del P.O.R. Campania FESR 2014-2020, al BURC, alla redazione del portale della Regione e all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania.

**Il Responsabile dell'Obiettivo Specifico**  
**Dott.ssa Rosanna ROMANO**



UNIONE EUROPEA



## POR CAMPANIA FESR 2014 – 2020

ASSE PRIORITARIO 3 “COMPETITIVITA’ DEL SISTEMA PRODUTTIVO”

### OBIETTIVO SPECIFICO 3.3

“Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali”

#### AZIONE 3.3.2

**"SUPPORTO ALLO SVILUPPO DI PRODOTTI E SERVIZI COMPLEMENTARI ALLA VALORIZZAZIONE DI IDENTIFICATI ATTRATTORI CULTURALI E NATURALI DEL TERRITORIO, ANCHE ATTRAVERSO L’INTEGRAZIONE TRA IMPRESE DELLE FILIERE CULTURALI, TURISTICHE, SPORTIVE, CREATIVE E DELLO SPETTACOLO, E DELLE FILIERE DEI PRODOTTI TRADIZIONALI E TIPICI"**

*Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 152 del 20/03/2018*

#### AVVISO PUBBLICO

**per la concessione di incentivi finalizzati a sostenere le imprese operanti nei seguenti Ambiti: “Sistema produttivo della Cultura” e “Nuovi prodotti e servizi per il turismo culturale”.**

## INDICE

1. OBIETTIVI E FINALITÀ .....	3
2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI.....	4
3. DOTAZIONE FINANZIARIA .....	6
4. AMBITO 1 - SISTEMA PRODUTTIVO DELLA CULTURA.....	7
4.1 Requisiti dei Soggetti beneficiari .....	7
4.2 Condizioni di ammissibilità.....	8
4.3 Interventi Ammissibili.....	10
4.4 Avvio del progetto e spese ammissibili .....	12
4.5 Spese non ammissibili .....	13
4.6 Forma e misura dell'agevolazione .....	14
4.7 Valutazione di merito delle domande .....	15
5. AMBITO 2 - NUOVI PRODOTTI E SERVIZI PER IL TURISMO CULTURALE.....	18
5.1 Requisiti dei Soggetti beneficiari .....	18
5.2 Condizioni di ammissibilità.....	20
5.3 Interventi Ammissibili.....	22
5.4 Avvio del progetto e spese ammissibili .....	23
5.5 Spese non ammissibili .....	25
5.6 Forma e misura dell'agevolazione .....	26
5.7 Valutazione di merito delle domande .....	27
7. CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI.....	32
8. IMPEGNI ED OBBLIGHI SPECIFICI A CARICO DEL BENEFICIARIO .....	33
9. MODALITÀ E TEMPI DI ESECUZIONE DEI PROGETTI .....	33
10. DISPOSIZIONI PER L'EROGAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI .....	34
11. PROROGHE, VARIANTI E RECESSO DAI BENEFICI .....	35
12. VERIFICHE E CONTROLLI .....	37
13. REVOCA DEL CONTRIBUTO E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE .....	38
14. ACCESSO AGLI ATTI E MODALITÀ DI RICORSO .....	39
15. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ.....	40
16. INFORMAZIONI E TRATTAMENTO DATI A TUTELA DELLA PRIVACY .....	40
17. SUPPORTO TECNICO ALLA GESTIONE DELL'AVVISO .....	41
18. DISPOSIZIONI FINALI.....	41

## 1. OBIETTIVI E FINALITÀ

Il presente Avviso è finalizzato all'implementazione dell'Azione 3.3.2 " Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici" dell'Asse III - Competitività dei sistemi produttivi del POR Campania FESR 2014-2020.

Le finalità dell'Avviso sono quelle di:

- Favorire la crescita e sostenere le imprese operanti nell'ambito delle attività culturali, dello spettacolo e delle arti visive in genere, del cinema, della musica, dell'editoria, della moda, del design e delle attività di intrattenimento culturale che rivestono in Campania un fondamentale ruolo socio-economico e rappresentano un importante fattore di attrazione territoriale;
- Incoraggiare l'orientamento all'innovazione e all'innalzamento qualitativo dei prodotti e dei servizi culturali, al fine di rendere il sistema produttivo regionale maggiormente conoscibile e competitivo;
- Sostenere lo sviluppo delle industrie culturali e creative che hanno un impatto diretto su altre imprese, in quanto forniscono contenuti di valore alle applicazioni delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, come il turismo e la manifattura di qualità;
- Incentivare l'approccio intersettoriale per favorire la fertilizzazione reciproca fra settori tradizionali e ad alta tecnologia, fra industrie manifatturiere e industrie creative, culturali e turistiche".

L'Avviso in parola, coerentemente con la strategia regionale di valorizzazione integrata e promozione del patrimonio culturale, interviene sul sistema della cultura regionale attraverso due forme di incentivo. La prima finalizzata allo sviluppo del sistema produttivo attraverso un consolidamento delle realtà esistenti e ad un rinnovamento della base imprenditoriale, garantendo al contempo la valorizzazione degli *asset* naturali e culturali e l'incremento della competitività delle destinazioni turistiche (unitamente all'OT 6), quale valore aggiunto non riproducibile dalla concorrenza, ma funzionale al benessere ed alla competitività dei territori; la seconda volta ad incentivare l'approccio intersettoriale per favorire la fertilizzazione reciproca fra settori tradizionali e ad alta tecnologia, fra industrie manifatturiere e industrie creative, culturali e turistiche.

È, pertanto, previsto il finanziamento di interventi afferenti ai seguenti Ambiti:

- Ambito 1 "Sistema produttivo della Cultura";
- Ambito 2 "Nuovi prodotti e servizi per il turismo culturale".

L'Avviso viene attuato in coerenza con la RIS3 Campania, di cui alla DGR n. 773 del 28/12/2016, che individua le politiche di gestione integrata del patrimonio culturale come strumenti essenziali ai processi di sviluppo locale, con ricadute positive nella generazione di occupazione qualificata, nell'innalzamento della conoscenza con l'applicazione di soluzioni tecnologiche innovative, nell'innalzamento della qualità territoriale e nella crescita della domanda di beni collettivi di alta qualità.

Nella logica della complementarietà con il PON Cultura e Sviluppo 2014/2020 e in conformità con quanto definito nell'Accordo Operativo di Attuazione, la Regione Campania rende disponibili ulteriori risorse per ampliare la platea dei destinatari e per favorire interventi maggiormente legati con i fabbisogni locali.

Per l'implementazione del presente Avviso, l'Amministrazione Regionale, si avvarrà anche del supporto tecnico di Sviluppo Campania, Spa in house della Regione Campania, a cui sono affidati i compiti di:

- informazione e animazione ai potenziali proponenti,
- sportelli di orientamento;
- predisposizione della piattaforma informatica per l'acquisizione delle domande di agevolazione;
- attività di assistenza tecnica per la fase di ammissibilità e valutazione,
- assistenza tecnica per le fasi di rendicontazione ed erogazione delle agevolazioni;
- Controllo e monitoraggio.

La concessione delle agevolazioni avviene, per l'Ambito 1 - "Sistema produttivo della Cultura", ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e, per l'Ambito 2 - "Nuovi prodotti e servizi per il turismo culturale", ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 (*de minimis*).

## **2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI**

- Regolamento (UE) N. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";
- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria), pubblicato nella G.U.C.E. del 26 giugno 2014;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- DPR 445 del 28 dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001);
- Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123 Decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 123 recante "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese";
- Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- Decreto legge 24 gennaio 2012 n. 1 convertito dalla Legge 24 marzo 2012 n. 27 "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività";
- Legge 22 maggio 2017, n. 81 "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato";
- Legge 27 dicembre 2017, n. 205 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020, art. 1, c. 57-58";
- Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018 n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- POR Campania FESR - Programma Operativo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" - CCI 2014IT16RFOP007, presentato alla Commissione il 19 novembre 2015;

- Decisione di esecuzione della Commissione del 1.12.2015 che approva determinati elementi del programma operativo "Campania" il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia;
- Delibera della Giunta Regionale n. 720 del 16/12/2015 "POR Campania FESR 2014/2020 - Presa d'atto della Decisione della Commissione europea C(2015) n. 8578 del 1 dicembre 2015 di approvazione del Programma Operativo Regionale FESR Campania 2014/2020";
- Delibera della Giunta Regionale n. 773 del 28/12/2016 "Strategia di Ricerca e Innovazione Regionale per la Specializzazione Intelligente (RIS3 Campania)";
- Delibera della Giunta Regionale n. 63 del 22/02/2016 "PON FESR 2014/2020 Cultura e Sviluppo - Approvazione schema di Accordo Operativo di Attuazione (AOA)" tra il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (Ministero o MiBACT) e la Regione Campania (Regione) che stabilisce gli ambiti di complementarietà nel rispetto dei criteri di demarcazione previsti dal PON "Cultura e Sviluppo" 2014-2020 (PON o Programma), tra le programmazioni di livello nazionale e regionale;
- Criteri per la Selezione delle Operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ai sensi dall'articolo 110 (par. 2, lett. a) del Regolamento (UE) 1303/2013;
- Delibera della Giunta Regionale n. 152 del 20/03/2018 POR FESR Campania 2014/2020. Indirizzi per l'attuazione dell'azione 3.3.2 "Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, sportive, creative e dello spettacolo e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici";
- Decreto Dirigenziale n. 134 del 15/05/2018 di approvazione del Manuale di attuazione del POR FESR Campania 2014-2020;

### 3. DOTAZIONE FINANZIARIA

L'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento del presente Avviso è pari a **Euro 10.000.000,00** a valere sull'Azione 3.2.2 "Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici" del POR Campania FESR 2014-2020 - Asse III "Competitività del sistema produttivo".

La dotazione complessiva è così ripartita tra le diverse tipologie di interventi:

- **euro 4.000.000,00** per gli interventi relativi all'Ambito 1 "Sistema produttivo della Cultura";
- **euro 6.000.000,00** per gli interventi relativi all'Ambito 2 "Nuovi prodotti e servizi per il turismo culturale".

Qualora i progetti ammessi a contributo afferenti ciascuno dei due ambiti non dovessero assorbire tutta la dotazione assegnata, le risorse rivenienti saranno eventualmente assegnate al finanziamento degli interventi ammessi presenti nell'altro Ambito.

La disponibilità complessiva di risorse finanziarie potrà essere incrementata qualora si rendano disponibili ulteriori risorse a seguito di provvedimenti di disimpegno o di riprogrammazione.

#### 4. AMBITO 1 - SISTEMA PRODUTTIVO DELLA CULTURA

##### 4.1 Requisiti dei Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda di agevolazione a valere sull'Ambito 1 del presente Avviso le Micro, Piccole o Medie Imprese (MPMI), come classificate nell'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014, indipendentemente dalla loro forma giuridica, che operano nella sfera del patrimonio culturale storico e artistico.

In particolare, si specifica che le MPMI che possono accedere agli aiuti sono quelle che appartengono ai seguenti settori di attività:

- Rappresentazioni artistiche (codice Ateco: 90.01, 90.02),
- Gestione di strutture artistiche e sale cinematografiche (codice Ateco: 90.04, 59.14),
- Biblioteche, archivi e attività di musei (codice Ateco: 91.01, 91.02),
- Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili; attività di orti botanici, dei giardini zoologici e delle riserve naturali (codice Ateco: 91.03, 91.04);

*ovvero, alla seguente:*

##### Classificazione ICNPO (International Classification of Nonprofit Organization)

Ambito 1	Settore 01 Cultura, Sport e ricreazione		1 - Attività culturali e artistiche
Ambito 1	Settore 01 Cultura, Sport e ricreazione		3 - Attività ricreative e di socializzazione

Possono presentare domanda di agevolazione coloro che esercitano un'attività di lavoro autonomo disciplinata dal titolo III del libro quinto del codice civile, che, per come previsto dall'art. 12, comma 2, della legge 22 maggio 2017, n. 81, ai fini dell'accesso ai piani operativi regionali e nazionali a valere sui fondi strutturali europei, sono equiparati alle MPMI.

Possono, altresì, accedere alle agevolazioni del presente Ambito:

- a) i Consorzi o le Società Consortili di imprese, classificabili come Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI), ai sensi dell'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014;
- b) le Reti di Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI), per come classificate nell'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014, che intendano realizzare un progetto di rete.

Si specifica che possono, altresì, richiedere le agevolazioni di cui al presente Avviso le **persone fisiche** che intendono costituire una impresa purché **entro il termine perentorio di 45 giorni** dalla ricezione della comunicazione di ammissione alle agevolazioni facciano pervenire la documentazione necessaria a comprovare l'avvenuta costituzione dell'impresa con le medesime persone fisiche indicate nella domanda di agevolazione, nonché il possesso dei requisiti richiesti per l'accesso alle agevolazioni.

I Consorzi, le Società Consortili e le Reti d'impresa devono essere già costituite al momento della presentazione della domanda.

Le Reti di imprese devono essere costituite sotto la forma del "contratto di rete", ovvero reti di imprese senza personalità giuridica (Rete-Contratto) o reti di imprese con personalità giuridica (Rete-Soggetto), definite ai sensi dei commi 4-ter e 4-quater dell'art. 3 del decreto legge 10

febbraio 2009, n. 5, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33 e ss.mm.ii., aventi lo scopo di fornire servizi alle imprese aggregate.

Tutte le MPMI aderenti a Reti di Imprese devono risultare in possesso dei requisiti previsti per poter presentare domanda.

Nel caso di domande presentate da Reti contratto, è consentita l'adesione alla rete anche da parte di Grandi Imprese, esclusivamente in qualità di partner strategici, senza la possibilità di ottenere o usufruire di agevolazioni.

Nel caso di reti di imprese, il contratto di rete deve essere redatto nelle forme prescritte dalla legge e deve configurare una concreta collaborazione che sia stabile e coerente rispetto alla realizzazione del progetto proposto. In particolare, il contratto deve prevedere:

- a) la suddivisione delle competenze e delle spese a carico di ciascun partecipante;
- b) la definizione degli aspetti relativi all'utilizzo dei beni e servizi che si prevede di acquisire con il progetto;
- c) l'individuazione nell'ambito delle imprese aderenti, del soggetto capofila.

Il soggetto capofila deve essere autorizzato in particolare a:

- a) stipulare, in nome e per conto dei soggetti mandanti componenti la Rete  di imprese, la convenzione preliminare alla gestione ed esecuzione del progetto;
- b) coordinare la predisposizione di tutta la documentazione richiesta dall'Avviso e dagli atti ad esso conseguenti e curarne la trasmissione;
- c) coordinare le attività di rendicontazione in capo a ciascun partner e curarne la trasmissione all'Amministrazione regionale;
- d) coordinare i flussi informativi verso la Regione Campania.

Qualora la costituzione della Rete di imprese sia avvenuta precedentemente alla pubblicazione del presente Avviso, le prescrizioni di cui innanzi devono essere specificate in un contratto integrativo che le parti trasmettono entro **45 giorni** dalla data di comunicazione dell'ammissione ai benefici.

I Consorzi, le Società Consortili e le Reti d'impresa (Reti - Soggetto) devono possedere autonoma soggettività giuridica, essere costituiti da almeno 3 MPMI e, ove previsto, avere un fondo consortile/patrimoniale o un capitale sociale non inferiore a 20.000 euro. La quota di ciascuna impresa non può superare il 35% delle quote o del capitale sociale. Non possono essere distribuiti utili o avanzi di esercizio di ogni genere e sotto qualsiasi forma; tale divieto deve risultare da espressa disposizione dello statuto.

Le Reti - Soggetto di imprese e i Consorzi/Società Consortili applicano la disciplina di impresa e, pertanto, devono essere già costituiti al momento della presentazione della domanda.

Non è ammessa la presentazione, da parte della stessa impresa, di più domande.

Ciascuna impresa può partecipare solo ad una Rete di imprese richiedente l'agevolazione, a pena di inammissibilità delle domande nelle quali è presente la stessa impresa.

#### *4.2 Condizioni di ammissibilità*

Ai fini della partecipazione al presente Avviso i soggetti beneficiari devono possedere i seguenti requisiti:

- a) per le imprese, essere in possesso della Partita IVA ed essere iscritte al Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio territorialmente competente;
- b) per i liberi professionisti, essere in possesso della Partita IVA, alla data di presentazione della domanda;
- c) per le Associazioni o Fondazioni non essere partecipate da Enti Pubblici ed essere iscritti al REA – Repertorio delle Notizie Economiche e Amministrative presso le CCIAA;
- d) trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione e non essendo sottoposti a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;
- e) essere in regola con le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa (nei confronti di INPS, INAIL, Casse di Previdenza dei professionisti), di sicurezza sui luoghi di lavoro, di contratti collettivi di lavoro, di inserimento dei disabili, di pari opportunità tra uomo e donna, edilizia, urbanistica e di tutela ambientale.
- f) avere l'unità operativa in cui si realizza il progetto imprenditoriale in Campania. Qualora all'atto della presentazione della domanda il richiedente non abbia l'unità operativa sul territorio della Regione Campania, l'apertura della stessa, deve avvenire ed essere comunicata e documentata all'Amministrazione regionale al momento del pagamento della prima quota del contributo (a titolo di anticipo, stato di avanzamento o saldo), pena la decadenza dal contributo con conseguente revoca totale dello stesso. Per "unità operativa" si intende un immobile con destinazione d'uso compatibile con l'attività svolta dal richiedente, in cui realizza abitualmente la propria attività e sono stabilmente collocati i beni che vengono utilizzati per la realizzazione del progetto imprenditoriale. L'investimento, e i relativi beni oggetto di agevolazione devono far riferimento ad un'unica unità operativa. Per quanto riguarda le imprese iscritte al Registro Imprese, l'unità operativa deve risultare nella visura camerale, mentre per i lavoratori autonomi non costituiti in società deve risultare dalla dichiarazione di inizio attività ai fini IVA;
- g) possedere la capacità operativa ed amministrativa in relazione al progetto proposto, al fine di soddisfare le condizioni di cui all'art. 125 par. 3 lettera d) del Reg. (UE) 1303/2013;
- h) non trovarsi in una delle situazioni di difficoltà così come definite art. 2, punto 18 lettera da a) ad e) del Reg. (UE) n. 651/2014;
- i) non risultare associata o collegata con altra impresa richiedente l'aiuto, secondo la definizione di associazione e collegamento disposta in allegato 1 al Reg. (UE) n. 651/2014;
- j) esercitare, ovvero impegnarsi ad esercitare, in via esclusiva o prevalente un'attività economica classificata nei settori riportati nel paragrafo 4.1 di cui al presente Avviso. Al fine di verificare l'appartenenza del richiedente ad uno dei codici ISTAT ATECO 2007 o ICNPO ammissibili, si farà riferimento esclusivamente al codice dell'unità operativa in cui si realizza l'intervento, rilevato da: visura camerale per le imprese iscritte al Registro Imprese, dichiarazione di inizio attività ai fini IVA per i lavoratori autonomi; eventuale altra documentazione probante per le imprese non profit previste dalla normativa di riferimento;
- k) non essere stato destinatario, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell'unità produttiva localizzata in Campania, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario, e non sanabile, oltre che nel caso di

indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;

l) non essere stato condannato con sentenza passata in giudicato o non essere stato destinatario di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale del legale rappresentante;

m) non avere in precedenza usufruito di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel progetto;

n) di non essere stato destinatario, nei tre anni precedenti alla data di presentazione della Domanda, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni concesse dalla Regione o da Sviluppo Campania quale soggetto gestore, ad eccezione di quelle derivanti da rinunce;

o) di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno (*c.d. clausola Deggendorf*);

p) adottare un regime di contabilità ordinario o impegnarsi ad adottare il regime di contabilità ordinaria entro la data del provvedimento di concessione delle agevolazioni.

Il possesso dei requisiti sopra riportati, deve essere dimostrato alla data di presentazione della domanda di agevolazione, ove non diversamente specificato.

#### 4.3 Interventi Ammissibili

Sono ammissibili alle agevolazioni i progetti delle imprese appartenenti alla filiera culturale, dello spettacolo, e della gestione del patrimonio culturale, che riguardano le seguenti tipologie di interventi:

a) miglioramento dei servizi e della qualità dell'offerta culturale esistente nelle aree di interesse degli attrattori identificati, valorizzando e rafforzando la fruizione degli stessi, consolidando il legame tra identità e territorio, cultura e turismo sostenibile ed incrementando le attività economiche ad essi connessi, ovvero impiantando nuovi servizi o dando corso ad innovazioni di processo con le stesse finalità;

b) riqualificazione e offerta di nuovi servizi/prodotti culturali;

c) creazione di nuovi contenuti, servizi e modelli di gestione di sale e strutture adibite a rappresentazioni teatrali, musicali e artistiche in genere;

d) valorizzazione, rigenerazione e fruizione culturale di spazi pubblici identificabili come attrattori culturali e naturali, o spazi collegati a questi ultimi.

Nei casi in cui si intenda intervenire direttamente con investimenti materiali sui beni degli attrattori culturali e naturali bisogna dimostrarne la disponibilità (proprietà, uso, comodato, ecc..) per un periodo di durata non inferiore a 5 anni. Il titolo di disponibilità deve essere comprovato e comunicato all'Amministrazione Regionale al momento del pagamento della prima quota del contributo.

Le proposte progettuali relative alle diverse tipologie di intervento ammissibili, devono riferirsi ai seguenti attrattori culturali e naturali del territorio regionale:

- i beni culturali ricadenti in aree riconosciute dall'UNESCO quale Patrimonio dell'Umanità presenti sul territorio regionale campano;

- gli attrattori culturali - e le aree territoriali afferenti - identificate dal PON Cultura e Sviluppo 2014-2020 mediante la procedura selettiva nota come "Programma Cultura Crea", di cui alla Direttiva n. 55/2016 del Ministero per i Beni, le Attività Culturali e il Turismo delle aree archeologiche, i borghi storici e i manufatti di architettura rurale presenti sul territorio regionale;
- i musei provinciali, i musei nazionali, i musei d'interesse regionale iscritti all'elenco di cui alla L.R. 12/2005 e i musei civici istituiti dagli enti locali, nonché le raccolte dei privati in possesso della notifica d'interesse storico particolarmente importante ai sensi degli artt. 13-15 del D.lgs 42/2004 conseguita entro e non oltre il termine di scadenza del presente Avviso;
- gli archivi e le biblioteche dello Stato, delle regioni, degli altri enti pubblici territoriali conservate in sedi di grande pregio storico-artistico e architettonico;
- gli archivi, le biblioteche e i centri di documentazione privati in possesso della notifica d'interesse storico particolarmente importante, ai sensi degli artt. 13-15 del D.lgs 42/2004;
- le ville, i parchi e i giardini che abbiano interesse artistico o storico riconosciuto ai sensi dell'art. 10, comma 4, lett. f) di cui del D.lgs. 42/2004;
- i beni di cui all'art. 12, comma 1 del D.lgs. 42/2004;
- ogni altra tipologia di bene culturale individuato ai sensi dell'art.10 del D.lgs 42/2004 conservato in sedi di grande pregio storico-artistico e storico-architettonico";
- i parchi istituiti con leggi nazionali e regionali ed i beni culturali individuati ai sensi dell'art. 10 del D.lgs 42/2004 presenti nelle relative aree;
- i beni culturali presenti nei territori compresi nei distretti turistici istituiti con decreto del Mi.B.A.C.T.;
- i Siti di Importanza Comunitaria individuati ai sensi della Direttiva Comunitaria 92/43/CEE e le aree naturalistiche protette (incluse nell'elenco ufficiale delle Aree naturali protette (in acronimo EUAP), stilato, e periodicamente aggiornato dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare - Direzione per la protezione della natura), e zone umide d'importanza internazionale inserite nell'elenco stilato dal Ministero dell'Ambiente per il Segretariato della Convenzione Ramsar);
- le Oasi istituite dal WWF ed i beni culturali di cui all'art. 10 del D.lgs n. 42/2004 presenti nelle relative aree.

La correlazione della proposta progettuale ai predetti attrattori culturali e naturali deve essere esplicitamente riportata ed opportunamente evidenziata nel Formulario di progetto di cui all'allegato 2 al presente Avviso.

Si specifica, infine, che nella valutazione è data priorità alle proposte progettuali che ricadono nell'area di innovazione "Beni culturali, Turismo, Edilizia sostenibile" della "Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente" (RIS3) per la Regione Campania, di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 773 del 28/12/2016. La coerenza della proposta progettuale all'area di innovazione deve essere esplicitamente riportata ed opportunamente evidenziata nel formulario di progetto di cui all'allegato 2 al presente Avviso.

#### 4.4 Avvio del progetto e spese ammissibili

Possono beneficiare dell'agevolazione solo le proposte progettuali con "avvio" successivo alla data di presentazione della domanda di agevolazione da parte dei Soggetti Beneficiari.

Si specifica che la data di "avvio" è quella relativa alla data del primo ordinativo dei beni da acquistare o lettera d'incarico per i servizi di consulenza riferito alla proposta progettuale e comunque successiva all'invio della proposta progettuale.

Il progetto ammesso all'agevolazione deve essere concluso ed operativo entro il termine perentorio di 16 (sedici) mesi a far data dalla notifica del Provvedimento di Concessione del Contributo. Il progetto si considera concluso ed operativo quando:

- le attività sono state effettivamente realizzate;
- le spese siano state sostenute<sup>1</sup>;
- abbia realizzato l'obiettivo per cui è stato ammesso a finanziamento.

Il programma proposto, a pena di inammissibilità, dovrà prevedere spese agevolabili per un valore minimo complessivo di 50.000,00 euro.

Per le diverse tipologie di intervento sono ammissibili le spese relative alle seguenti voci di spesa:

- a) Opere murarie, sistemazioni esterne ed impiantistiche.
- b) Macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica, ivi compresi quelli necessari all'attività gestionale del proponente; mezzi mobili, identificabili singolarmente ed a servizio esclusivo dell'attività oggetto delle agevolazioni;
- c) Programmi informatici commisurati alle esigenze produttive e gestionali del proponente, brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi, per la parte in cui sono utilizzati per l'attività dal programma;
- d) Consulenze specialistiche in tema di ICT, marketing e innovazione, che consentano la risoluzione di problematiche di tipo gestionale, tecnologico, organizzativo e promo-commerciale;
- e) Servizi di ricerca, sviluppo e digitalizzazione.

Ai sensi dell'art. 53 del Reg. (UE) n. 651/2014 le spese devono essere finalizzate:

- all'ammodernamento, la conservazione, la rigenerazione o il miglioramento di strutture utilizzate a fini culturali;
- alla tutela, la conservazione, il restauro e la riqualificazione del patrimonio culturale materiale e immateriale, compresi i costi aggiuntivi per lo stoccaggio in condizioni appropriate, gli attrezzi speciali, i materiali e i costi relativi a documentazione, ricerca, digitalizzazione e pubblicazione;
- a rendere il patrimonio culturale meglio accessibile al pubblico, compresi i costi per la digitalizzazione e altre nuove tecnologie, i costi per migliorare l'accessibilità delle persone con esigenze particolari (in particolare, rampe e sollevatori per le persone disabili, indicazioni in braille e esposizioni interattive) e per la promozione della diversità culturale per quanto riguarda presentazioni, programmi e visitatori
- allo sviluppo di nuovi prodotti e servizi culturali, compresi i costi per la promozione e i

---

<sup>1</sup> Spesa sostenuta: si intende la spesa giustificata da fattura o documento contabile equivalente (titolo di spesa) emesso nei confronti del beneficiario che risulti interamente quietanzato a fronte dell'avvenuto pagamento effettuato da parte del beneficiario con le modalità indicate nel Avviso.

costi direttamente imputabili al progetto.

Con riferimento alle voci di spesa ammissibili, si applicano i seguenti limiti, divieti e condizioni:

- le spese di cui alla lettera a) non possono in ogni caso superare il limite del 60% dell'investimento ammissibile. Possono rientrare in tale voce le spese per progettazioni e direzione lavori nel limite massimo del 5% del costo ammissibile per la lettera a);
- in relazione alle spese di cui alla lettera b), si precisa che per beni nuovi di fabbrica si intendono quelli mai utilizzati e fatturati direttamente dal costruttore (o dal suo rappresentante o rivenditore); qualora vi siano ulteriori giustificate fatturazioni intermedie, fermo restando che i beni non devono essere mai stati utilizzati, dette fatturazioni non devono presentare incrementi del costo del bene rispetto a quello fatturato dal produttore o suo rivenditore. Inoltre, nell'ambito delle spese di cui alla lettera b), non sono ammesse le spese per mezzi di trasporto targati (ad eccezione dei mezzi di trasporto collettivi omologati per minimo 9 persone, direttamente funzionali all'attività dell'azienda e ad essa esclusivamente dedicati);
- le spese di cui alle lettere b), c) e d), sono ammesse alle agevolazioni solo se i beni o i servizi acquistati sono destinati ad essere utilizzati esclusivamente nell'unità produttiva interessata dal programma agevolato e nei limiti ritenuti congrui in relazione alle necessità del progetto e dalle condizioni di mercato. Tra le spese relative ai programmi informatici, di cui alla lettera c) sono incluse quelle relative ai servizi per la realizzazione o la personalizzazione di applicazioni informatiche nei limiti ritenuti congrui per la realizzazione del progetto d'investimento.
- le spese di cui alla lettera d) non possono in ogni caso superare il limite del 30% dell'investimento ammissibile.
- le spese di cui alla lettera e) non possono in ogni caso superare il limite del 60% dell'investimento ammissibile.
- In relazione alle spese di cui alla lettera d) ed e), si specifica che le spese ammissibili corrispondono ai costi dei servizi di consulenza prestati da consulenti esterni ed i servizi da acquisire dovranno risultare coerenti con le finalità complessive dell'intervento. La natura di detti servizi non è continuativa o periodica e gli stessi non devono riferirsi agli ordinari costi di gestione connessi ad attività regolari quali la consulenza fiscale, la consulenza legale e la pubblicità. Inoltre, il fornitore dei servizi dovrà realizzarli utilizzando la propria struttura organizzativa; ad esso non è pertanto consentito di esercitare forme di intermediazione dei servizi verso altri fornitori di consulenza attraverso l'affidamento della realizzazione di tutto o di parte del lavoro del quale è stato incaricato.

Ai fini della determinazione dell'ammissibilità della spesa si applicano, per quanto pertinenti, anche le seguenti norme:

- Reg. (UE) 1303/2013 Artt. 67 – 70;
- Reg. (UE) 1301/2013 Art. 3.

Si precisa, infine, che le spese ammissibili si intendono al netto dell'IVA e che i beni e i servizi devono essere acquistati da fornitori con cui non intercorrano rapporti di controllo o collegamento societario ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile o per via indiretta (attraverso coniugi e familiari conviventi), o nella cui compagine non siano presenti per via indiretta soci o titolare di cariche nell'impresa beneficiaria.

#### 4.5 Spese non ammissibili

Non sono ammesse a contributo le seguenti spese:

- inserite in fatture di importo imponibile inferiore ad euro 500,00 (cinquecento/00);
- emesse da soggetti sprovvisti di Partita I.V.A.;
- relative a contributi e oneri di costruzione;
- relative ad interessi debitori ed altri oneri finanziari;
- notarili e relative ad imposte, tasse, oneri previdenziali ed assistenziali;
- relative a scorte;
- per gli aggi (oneri esattoriali o di riscossione);
- per le perdite su cambio di valuta;
- relative ad ammende, penali e controversie legali;
- già coperte da altre agevolazioni pubbliche;
- per la divulgazione e pubblicizzazione discendenti da obblighi dell'Avviso;
- forfettarie;
- relative all'I.V.A., qualora recuperabile.
- relative ai beni acquisiti con il sistema della locazione finanziaria, del leasing e del leaseback;
- per materiale di consumo<sup>2</sup> (le spese per materiali di consumo, da utilizzarsi per interventi di impiantistica o di edilizia o d'arredo, sono ammissibili solo se accompagnate da idonea fattura relativa alla posa in opera);
- di funzionamento per la gestione dell'attività (canoni, locazioni e fitti, energia, spese telefoniche, prestazioni professionali amministrativo-contabili, cassetta pronto soccorso, etc.);
- di avviamento;
- relative a beni usati;
- per il contratto di affiliazione commerciale (*franchising*);
- riferite ad investimenti di mera sostituzione di impianti, macchinari e attrezzature della stessa tipologia già esistenti ed utilizzati nel ciclo produttivo;
- effettuate, in tutto o in parte, mediante il cosiddetto "contratto chiavi in mano".

---

<sup>2</sup> Materiale di consumo: materiali ed oggetti che, per l'uso continuo, sono destinati ad esaurirsi od a deteriorarsi rapidamente.

#### *4.6 Forma e misura dell'agevolazione*

Le agevolazioni di cui all'Ambito 1 - "Sistema produttivo della Cultura" del presente Avviso sono concesse in conformità a quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 651/2014 "Generale di esenzione per categoria – GBER" art. 53 "Aiuti per la cultura e la conservazione del patrimonio".

Gli aiuti sono riconosciuti nella forma di contributo in conto capitale e concessi a copertura delle spese ammissibili sostenute per la realizzazione delle spese per investimenti.

Le agevolazioni per le spese relative all'Ambito 1 - "Sistema produttivo della Cultura", concesse ai sensi dell'art. 53 del Reg. (UE) n. 651/2014, non potranno superare l'intensità massima dell'80% delle spese ammesse e l'importo massimo di Euro 200.000,00.

Il contributo concesso, ai sensi del presente Avviso, non può essere cumulato, in relazione agli stessi costi ammissibili, con altri eventuali aiuti di qualsiasi natura in base a leggi nazionali, regionali o comunitarie.

Il beneficiario dovrà garantire e dimostrare la totale copertura della parte non agevolata del programma di investimenti. A tal fine vengono considerati tutti i mezzi di copertura finanziaria esenti da qualunque aiuto pubblico.

L'ammontare delle agevolazioni, erogate ai sensi del presente Avviso, calcolato in via provvisoria in fase di concessione, viene rideterminato a conclusione del programma di investimenti, sulla base delle spese ammissibili effettivamente sostenute e della verifica relativa al rispetto delle intensità massime di aiuto previste dalla disciplina comunitaria. L'ammontare delle agevolazioni così definitivamente determinato non può in alcun modo essere superiore a quello individuato in via provvisoria.

#### *4.7 Valutazione di merito delle domande*

La procedura di selezione delle domande di agevolazione prevista dal presente Avviso è a "graduatoria", ai sensi dell'art. 5, comma 2 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123.

La verifica di ammissibilità e la valutazione delle domande di agevolazione verranno effettuate da una Commissione di Valutazione nominata dalla Regione Campania.

La Commissione sarà composta da cinque componenti, di cui due membri effettivi dell'Amministrazione Regionale, ed un supplente, e tre membri effettivi di Sviluppo Campania spa., ed un supplente.

La Commissione si avvarrà del supporto tecnico operativo del Gruppo di Lavoro individuato da Sviluppo Campania.

La fase di ammissibilità sarà, innanzitutto, finalizzata a verificare la completezza e la regolarità della Domanda di agevolazione e della relativa documentazione prevista a corredo.

In caso di esito positivo di detta verifica, si procede all'accertamento dei seguenti elementi:

- la sussistenza di tutte le condizioni per l'ammissione alle agevolazioni;
- l'ammissibilità delle spese indicate dal proponente, sia per quanto attiene la pertinenza che la congruità, al fine di proporre l'ammontare per le agevolazioni.

La domanda, completa della documentazione richiesta, è sottoposta, alla verifica della sussistenza dei requisiti per l'accesso alle agevolazioni al fine di accertarne l'ammissibilità. L'iter di valutazione delle domande e del progetto imprenditoriale è svolto nel rispetto della legge 7

agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni.

La valutazione di merito ad opera della Commissione di Valutazione è effettuata assegnando un punteggio sulla base dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Campania FESR 2014-2020.

Nel corso dell'attività istruttoria la Regione Campania, anche per il tramite di Sviluppo Campania, può richiedere a mezzo pec informazioni, precisazioni, chiarimenti e documenti ritenuti necessari per il completamento degli accertamenti istruttori. L'impresa proponente è tenuta ad inviare la documentazione richiesta a mezzo pec entro il termine perentorio di n. 10 giorni solari, decorrenti dalla data della richiesta. L'eventuale richiesta di integrazioni interrompe il termine previsto per la comunicazione degli esiti istruttori; i suddetti termini, per la parte residua, continueranno a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa.

Le Domande in possesso dei requisiti di ammissibilità saranno sottoposte a valutazione mediante l'applicazione dei seguenti criteri di selezione, riferiti all'Azione 3.3.2, approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Campania FESR 2014-2020, come declinati e ponderati nello schema seguente.

<b>Criteri di valutazione</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Punteggio max</b>
A. Capacità di aumentare la fruizione del patrimonio culturale attraverso le nuove tecnologie	A.1) Capacità della proposta di migliorare la valorizzazione e la fruizione di specifici attrattori culturali e naturali, attraverso la realizzazione di servizi/prodotti che incorporano le nuove tecnologie (es. multimedialità, realtà virtuale, digitalizzazione, ecc.)	10
B. Capacità del progetto di incrementare il livello di innovazione del soggetto richiedente	B.1) Capacità della proposta progettuale di favorire l'introduzione all'interno dell'organizzazione di innovazioni di processo e di prodotto, attraverso soluzioni ICT. Il punteggio è assegnato se almeno il 20% della spesa di investimento totale ammessa è riferita all'acquisizione di beni e servizi ICT (di cui alle lettere c), d) ed e) del par. 4.4 dell'Avviso).	10
C. Capacità organizzativa e gestionale del soggetto richiedente in ordine alle modalità di realizzazione del progetto	C.1) Articolazione della struttura organizzativa del progetto (organizzazione e qualificazione delle risorse aziendali coinvolte) Il punteggio è assegnato se il progetto prevede: - l'individuazione di un responsabile di progetto con specifiche competenze ed esperienze in materia; e/o - il coinvolgimento stabile di personale con laurea specialistica, master e/o dottorato di ricerca nell'ambito delle tematiche progettuali.	5
	D.1) Congruità e attendibilità delle analisi e delle metodologie utilizzate per: - l'individuazione dei fabbisogni (contesto di riferimento, clientela, mercato, ecc.) (max 3 punti); - l'individuazione dei vantaggi competitivi derivanti dalla realizzazione del progetto (max 3 punti); - l'attendibilità degli obiettivi di fatturato e redditività dell'iniziativa (max 3 punti); - la definizione delle strategie previste (in termini di prodotto, prezzo, comunicazione, distribuzione, ecc.) (max 3 punti);	12

Criteri di valutazione	Indicatori	Punteggio max
D. Qualità tecnica e sostenibilità economico-finanziaria del progetto proposto	<p><u>D.2.a) Per imprese costituite che dispongono di almeno due bilanci approvati o dichiarazioni presentate</u>            Verifica dei valori dei seguenti indici, calcolati come media dei valori desunti negli ultimi due esercizi chiusi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ROE (Reddito netto/Patrimonio netto) se &gt; 4% (0,3*R punti);</li> <li>- ROI (Risultato gestione caratteristica/Totale Attivo), se&gt;6% (0,2*R punti);</li> <li>- ROS (Reddito operativo/Ricavi netti), se&gt;0 (0,2*R punti)</li> <li>- Margine di struttura (Patrimonio netto-Immobilizzazioni nette), se &gt; 0 (0,3*R punti);</li> </ul> <p>dove R è uguale al punteggio massimo attribuibile.</p>	5
	<p><u>D.2.b) Per imprese neo costituite o che non dispongono di due bilanci approvati o dichiarazioni presentate</u>            La modalità di copertura della parte non agevolata del programma di investimenti è determinata come F*R, dove:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- F è il rapporto tra finanziamenti a breve (fino a 12 mesi)/ medio (fino a 36 mesi)/lungo termine (oltre 36 mesi) e totale delle fonti di copertura delle spese di investimento non coperte da agevolazione;</li> <li>- R è il punteggio massimo attribuibile;</li> </ul> <p><i>Solo ai fini dell'assegnazione dei punteggi occorre produrre, in sede di presentazione della domanda, apposita documentazione (es. delibera, attestazione, ecc.) comprovante la concessione del finanziamento rilasciata dall'intermediario finanziario e/o documentazione comprovante la disponibilità di liquidità da parte del/dei proponenti</i></p>	5
	<p><u>D.2.c) Per le imprese da costituire</u>            La modalità di copertura della parte non agevolata del programma di investimenti è determinata come F*R, dove:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- F è il rapporto tra finanziamenti a breve (fino a 12 mesi)/ medio (fino a 36 mesi)/lungo termine (oltre 36 mesi) e totale delle fonti di copertura delle spese di investimento non coperte da agevolazione;</li> <li>- R è il punteggio massimo attribuibile;</li> </ul> <p>eventuale documentazione allegata alla domanda comprovante la disponibilità di liquidità da parte del/dei proponenti (attestazione bancaria, copia di libretti bancari, postali, certificati di deposito, titoli di stato, ecc.)</p>	5
E. Qualificazione, capacità ed esperienza dei fornitori/partner di progetto coinvolti	<p>E.1) Coinvolgimento in qualità di partner o fornitori di organismi di ricerca pubblici o privati nell'ambito della realizzazione delle attività progettuali.</p>	5
	<p>E.2) Grado di esperienza e competenza dei fornitori dei servizi di cui alle lettere d) ed e) del par. 4.4:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• esperienza nel settore di riferimento maggiore di 10 anni (5 punti);</li> <li>• esperienza nel settore di riferimento tra 5 anni e 10 anni (3 punti);</li> <li>• esperienza nel settore di riferimento tra 3 e 5 anni (1 punti).</li> </ul>	5
F. Contributo alla promozione della parità fra uomini e donne e non discriminazione e dello	<p>F.1) Progetti presentati da imprese a prevalente gestione e partecipazione femminile:☐</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- per le imprese individuali: il titolare deve essere una donna;</li> <li>- per le società di persone e per le cooperative: maggioranza</li> </ul>	5

Criteria di valutazione	Indicatori	Punteggio max
sviluppo sostenibile (di cui agli articoli 7 e 8 del Regolamento (UE) n. 1303/2013)	numerica di donne superiore al 50% della compagine sociale e del capitale; <sup>2</sup> per le società di capitali e soggetti consortili: le quote di partecipazione al capitale devono essere per almeno i 2/3 di proprietà di donne e gli organi di amministrazione devono essere costituiti per almeno i 2/3 da donne.	
	F.2) Iniziative che prevedono l'attuazione di misure e procedure finalizzate a ridurre le pressioni ambientali (risparmio idrico ed energetico, riduzione di emissioni in atmosfera e produzione di rifiuti e reflui).	3
G. Capacità del progetto di riqualificare e offrire nuovi servizi/prodotti culturali	G.1) Introduzione di innovazioni di processo e/o di prodotto e/o organizzativa e/o commerciale riconducibili agli ambiti creativi e culturali di riferimento. Si valuteranno i contenuti del progetto relativamente all'introduzione di: - Innovazioni radicali caratterizzate da originalità progettuale; e/o - Miglioramenti significativi di prodotti/servizi e/o di processi produttivi, organizzativi e/o commerciali esistenti.	10
H. Capacità del progetto di migliorare i servizi accessori e complementari degli attrattori culturali e naturali	H.1) Progetti finalizzati all'incremento/ miglioramento dei servizi complementari degli attrattori culturali e naturali di cui al par. 4.3 del presente Avviso che concorrono allo svolgimento del servizio di base, mettendo a disposizione dell'utente una pluralità di prestazioni in grado di agevolare il processo di fruizione	8
	H.2) Progetti finalizzati all'incremento/ miglioramento dei servizi accessori degli attrattori culturali e naturali di cui al par. 4.3 del presente Avviso rivolti all'arricchimento dell'offerta .	7
I. Sviluppo di soluzioni in grado di rendere persistenti nel tempo gli effetti del progetto e di ridurre i costi operativi di gestione	I.1) Sperimentazione di soluzioni progettuali, tecnologiche e/o di metodologie innovative, sia sul piano della conservazione, sia su quello della valorizzazione e gestione degli spazi culturali, caratterizzate da alta replicabilità in altri contesti d'intervento.	5
L. Ricadute in termini di occupazione nelle imprese	L.1) L'indicatore è soddisfatto nel caso in cui l'impresa si impegni ad assumere a tempo pieno e indeterminato nuovo personale. Vengono assegnati 2 punti per ogni assunzione (fino ad un massimo di 10 punti). La documentazione attestante l'assunzione va trasmessa entro la data di rendicontazione del programma di spesa.	10
<b>Totale</b>		<b>100</b>

Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100 punti. Sono ritenute ammissibili le domande di agevolazione che, a seguito della valutazione, avranno riportato un punteggio complessivo uguale o superiore a 50 punti.

A parità di punteggio avranno priorità le proposte coerenti con le traiettorie tecnologiche della RIS3 Campania, valutate con riferimento all'aderenza del progetto all'area di innovazione "Beni culturali, Turismo, Edilizia sostenibile".

## 5. AMBITO 2 - NUOVI PRODOTTI E SERVIZI PER IL TURISMO CULTURALE

### 5.1 Requisiti dei Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda di agevolazione a valere sull'Ambito 2 del presente Avviso le Micro, Piccole o Medie Imprese (MPMI), per come classificate nell'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014, indipendentemente dalla loro forma giuridica, che operano nella sfera delle produzioni dei contenuti culturali, della cultura materiale e delle attività correlate.

In particolare, si specifica che le MPMI devono operare:

- nel settore delle industrie culturali: fotografia, stampa;
- nel settore delle industrie creative: editoria, grafica, studi di registrazione, radio e televisione, studi di registrazioni sonore, computer games (a tematica culturale), comunicazione;
- le imprese che operano nei settori complementari: servizi per la pubblicità, software e sviluppo, ICT; architettura e servizi diversi per il patrimonio culturale, design, il made in Italy, la moda ed i settori in cui trovano espressione le attività collegate alle tradizioni ed alla culturale locale;
- nel settore dei servizi turistici: mobilità turistica, ricettività, ristorazione.

Possono presentare domanda di agevolazione coloro che esercitano un'attività di lavoro autonomo disciplinata dal titolo III del libro quinto del codice civile, che, per come previsto dall'art. 12, comma 2, della legge 22 maggio 2017, n. 81, ai fini dell'accesso ai piani operativi regionali e nazionali a valere sui fondi strutturali europei, sono equiparati alle MPMI.

Possono, altresì, accedere alle agevolazioni del presente Ambito:

α) i Consorzi o le Società Consortili di imprese, classificabili come Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI), ai sensi dell'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014;

β) le Reti di Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI), come classificate nell'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014, che intendano realizzare un progetto di rete.

I Consorzi, le Società Consortili e le Reti d'impresa devono essere già costituite al momento della presentazione della domanda.

Possono, altresì, richiedere le agevolazioni di cui al presente Avviso le persone fisiche che intendono costituire una impresa purché entro il termine perentorio di 45 giorni dalla ricezione della comunicazione di ammissione alle agevolazioni facciano pervenire la documentazione necessaria a comprovare l'avvenuta costituzione dell'impresa con le medesime persone fisiche indicate nella domanda di agevolazione, nonché il possesso dei requisiti richiesti per l'accesso alle agevolazioni.

Le Reti di imprese devono essere costituite sotto la forma del "contratto di rete", ovvero reti di imprese senza personalità giuridica (Rete-Contratto) o reti di imprese con personalità giuridica (Rete-Soggetto), definite ai sensi dei commi 4-ter e 4-quater dell'art. 3 del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33 e ss.mm.ii., aventi lo scopo di fornire servizi alle imprese aggregate.

Tutte le MPMI aderenti a Reti di Imprese devono risultare in possesso dei requisiti previsti per poter presentare domanda.

Nel caso di domande presentate da Reti contratto, è consentita l'adesione alla rete anche da parte di Grandi Imprese, esclusivamente in qualità di partner strategici, senza la possibilità di ottenere o usufruire di agevolazioni.

Nel caso di reti di imprese, il contratto di rete deve essere redatto nelle forme prescritte dalla legge e deve configurare una concreta collaborazione che sia stabile e coerente rispetto alla realizzazione del progetto proposto. In particolare, il contratto deve prevedere:

- a) la suddivisione delle competenze e delle spese a carico di ciascun partecipante;
- b) la definizione degli aspetti relativi all'utilizzo dei beni e servizi che si prevede di acquisire con il progetto;
- c) l'individuazione nell'ambito delle imprese aderenti, del soggetto capofila.

Il soggetto capofila deve essere autorizzato in particolare a:

- a) stipulare, in nome e per conto dei soggetti mandanti componenti la Rete di imprese, la convenzione preliminare alla gestione ed esecuzione del progetto;
- b) coordinare la predisposizione di tutta la documentazione richiesta dall'Avviso e dagli atti ad esso conseguenti e curarne la trasmissione;
- c) coordinare le attività di rendicontazione in capo a ciascun partner e curarne la trasmissione all'Amministrazione regionale;
- d) coordinare i flussi informativi verso la Regione Campania.

Qualora la costituzione della Rete di imprese sia avvenuta precedentemente alla pubblicazione del presente Avviso, le prescrizioni di cui innanzi devono essere specificate in un contratto integrativo che le parti trasmettono entro **45 giorni** dalla data di comunicazione dell'ammissione ai benefici.

I Consorzi, le Società Consortili e le Reti d'impresa (Reti - Soggetto) devono possedere autonoma soggettività giuridica, essere costituiti da almeno 3 MPMI e, ove previsto, avere un fondo consortile/patrimoniale o un capitale sociale non inferiore a 20.000 euro. La quota di ciascuna impresa non può superare il 35% delle quote o del capitale sociale. Non possono essere distribuiti utili o avanzi di esercizio di ogni genere e sotto qualsiasi forma; tale divieto deve risultare da espressa disposizione dello statuto.

Le Reti - Soggetto di imprese e i Consorzi/Società Consortili applicano la disciplina di impresa e, pertanto, devono essere già costituiti al momento della presentazione della domanda.

Non è ammessa la presentazione, da parte della stessa impresa, di più domande.

Ciascuna impresa può partecipare solo ad una Rete di imprese richiedente l'agevolazione, a pena di inammissibilità delle domande nelle quali è presente la stessa impresa.

## *5.2 Condizioni di ammissibilità*

I soggetti beneficiari ai fini della partecipazione al presente Avviso devono possedere i seguenti requisiti:

- a) per le imprese, essere in possesso della Partita IVA ed essere iscritte al Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio territorialmente competente;
- b) se liberi professionisti, essere in possesso della Partita IVA, alla data di presentazione della domanda;

- c) trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione e non essendo sottoposti a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;
- d) essere in regola con le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa (nei confronti di INPS, INAIL, Casse di Previdenza dei professionisti), di sicurezza sui luoghi di lavoro, di contratti collettivi di lavoro, di inserimento dei disabili, di pari opportunità tra uomo e donna, edilizia, urbanistica e di tutela ambientale.
- e) avere l'unità operativa in cui si realizza il progetto imprenditoriale in Campania. Qualora all'atto della presentazione della domanda il richiedente non abbia l'unità operativa sul territorio della Regione Campania, l'apertura della stessa, deve avvenire ed essere comunicata e documentata all'Amministrazione regionale al momento del pagamento della prima quota del contributo (a titolo di anticipo, stato di avanzamento o saldo), pena la decadenza dal contributo con conseguente revoca totale dello stesso. Per "unità operativa" si intende un immobile con destinazione d'uso compatibile con l'attività svolta dal richiedente, in cui realizza abitualmente la propria attività e sono stabilmente collocati i beni che vengono utilizzati per la realizzazione del progetto imprenditoriale. L'investimento, e i relativi beni oggetto di agevolazione devono far riferimento ad un'unica unità operativa. Per quanto riguarda le imprese iscritte al Registro Imprese, l'unità operativa deve risultare nella visura camerale, mentre per i lavoratori autonomi non costituiti in società deve risultare dalla dichiarazione di inizio attività ai fini IVA;
- f) possedere la capacità operativa ed amministrativa in relazione al progetto proposto, al fine di soddisfare le condizioni di cui all'Art. 125 par. 3 lettera d) del Reg. 1303/2013;
- g) esercitare, ovvero impegnarsi ad esercitare, in via esclusiva o prevalente un'attività economica di cui al paragrafo 5.1 del presente Avviso. Al fine di verificare l'appartenenza del richiedente ad uno dei codici ISTAT ATECO 2007 o ICNPO ammissibili, si farà riferimento esclusivamente al codice dell'unità operativa in cui si realizza l'intervento, rilevato da: visura camerale per le imprese iscritte al Registro Imprese, dichiarazione di inizio attività ai fini IVA per i lavoratori autonomi; eventuale altra documentazione probante per le imprese non profit previste dal D.lgs. 3 luglio 2017, n. 112 e smi;
- h) non essere stato destinatario, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell'unità produttiva localizzata in Campania, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario, e non sanabile, oltre che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;
- i) non essere stato condannato con sentenza passata in giudicato o non essere stato destinatario di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale del legale

rappresentante;

- j) non avere in precedenza usufruito di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel progetto;
- k) di non essere stato destinatario, nei tre anni precedenti alla data di presentazione della Domanda, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni concesse dalla Regione, ad eccezione di quelle derivanti da rinunce;
- l) di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno (*c.d. clausola Deggendorf*);
- m) adottare un regime di contabilità ordinario o impegnarsi ad adottare il regime di contabilità ordinaria entro la data del provvedimento di concessione delle agevolazioni.

Il possesso dei requisiti sopra riportati, deve essere dimostrato alla data di presentazione della domanda di agevolazione, ove non diversamente specificato.

### *5.3 Interventi Ammissibili*

Sono ammissibili alle agevolazioni i progetti che riguardano le seguenti tipologie di interventi:

- sviluppo di nuovi prodotti/servizi a sostegno del turismo culturale realizzati in una logica di rete e che sfruttano le nuove tecnologie;
- valorizzazione e promozione turistica degli attrattori culturali e naturali, della tradizione e della cultura locale;
- rafforzamento e potenziamento di attività tipiche locali legate all'incremento dell'offerta collegata alla fruizione turistico-culturale.

Le proposte progettuali relative alle diverse tipologie di intervento ammissibili, devono riferirsi ai seguenti attrattori culturali e naturali del territorio regionale:

- i beni culturali ricadenti in aree riconosciute dall'UNESCO quale Patrimonio dell'Umanità presenti sul territorio regionale campano;
- gli attrattori culturali - e le aree territoriali afferenti - identificate dal PON Cultura e Sviluppo 2014-2020 mediante la procedura selettiva nota come "Programma Cultura Crea", di cui alla Direttiva n. 55/2016 del Ministero per i Beni, le Attività Culturali e il Turismo delle aree archeologiche, i borghi storici e i manufatti di architettura rurale presenti sul territorio regionale;
- i musei provinciali, i musei nazionali, i musei d'interesse regionale iscritti all'elenco di cui alla L.R. 12/2005 e i musei civici istituiti dagli enti locali, nonché le raccolte dei privati in possesso della notifica d'interesse storico particolarmente importante ai sensi degli artt. 13-15 del D.lgs 42/2004 conseguita entro e non oltre il termine di scadenza dell'Avviso pubblico emanato in attuazione del presente atto;
- gli archivi e le biblioteche dello Stato, delle regioni, degli altri enti pubblici territoriali conservate in sedi di grande pregio storico-artistico e architettonico;
- gli archivi, le biblioteche e i centri di documentazione privati in possesso della notifica d'interesse storico particolarmente importante, ai sensi degli artt. 13-15 del D.lgs 42/2004;
- le ville, i parchi e i giardini che abbiano interesse artistico o storico riconosciuto ai sensi

del- l'art. 10, comma 4, lett. f) di cui del D.lgs. 42/2004;

- i beni di cui all'art. 12, comma 1 del D.lgs. 42/2004;

- ogni altra tipologia di bene culturale individuato ai sensi dell'art.10 del D.lgs 42/2004 conservato in sedi di grande pregio storico-artistico e storico-architettonico";

- i parchi istituiti con leggi nazionali e regionali ed i beni culturali individuati ai sensi dell'art. 10 del D.lgs 42/2004 presenti nelle relative aree;

- i beni culturali presenti nei territori compresi nei distretti turistici istituiti con decreto del Mi.B.A.C.T.;

- i Siti di Importanza Comunitaria individuati ai sensi della Direttiva Comunitaria 92/43/CEE e le aree naturalistiche protette (incluse nell'elenco ufficiale delle Aree naturali protette (in acronimo EUAP), stilato, e periodicamente aggiornato dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare - Direzione per la protezione della natura), e zone umide d'importanza internazionale inserite nell'elenco stilato dal Ministero dell'Ambiente per il Segretariato della Convenzione Ramsar);

- le Oasi istituite dal WWF ed i beni culturali di cui all'art. 10 del D.lgs n. 42/2004 presenti nelle relative aree.

La correlazione della proposta progettuale ai predetti attrattori culturali e naturali deve essere esplicitamente riportata ed opportunamente evidenziata nel Formulario di progetto di cui all'allegato 2 al presente Avviso.

Si specifica, infine, che nella valutazione è data priorità alle proposte progettuali che ricadono nell'area di innovazione "Beni culturali, Turismo, Edilizia sostenibile" della "Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente" (RIS3) per la Regione Campania, di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 773 del 28/12/2016. La coerenza della proposta progettuale all'area di innovazione deve essere esplicitamente riportata ed opportunamente evidenziata nel formulario di progetto di cui all'allegato 2 al presente Avviso.

#### *5.4 Avvio del progetto e spese ammissibili*

Possono beneficiare dell'agevolazione solo le proposte progettuali con "avvio" successivo alla data di presentazione della domanda di agevolazione da parte dei Soggetti Beneficiari.

Si specifica che la data di "avvio" è quella relativa alla data del primo ordinativo dei beni da acquistare o lettera d'incarico per i servizi di consulenza riferito alla proposta progettuale e comunque successiva all'invio della proposta progettuale.

Il progetto ammesso all'agevolazione deve essere concluso ed operativo entro il termine di 16 (sedici) mesi a far data dalla notifica del Provvedimento di Concessione del Contributo. Il progetto si considera concluso ed operativo quando:

- le attività sono state effettivamente realizzate;
- le spese siano state sostenute<sup>3</sup>;
- abbia realizzato l'obiettivo per cui è stato ammesso a finanziamento.

---

<sup>3</sup> Spesa sostenuta: si intende la spesa giustificata da fattura o documento contabile equivalente (titolo di spesa) emesso nei confronti del beneficiario che risulti interamente quietanzato a fronte dell'avvenuto pagamento effettuato da parte del beneficiario con le modalità indicate nell'Avviso.

Entro il termine dei 16 (sedici) mesi dalla notifica del decreto di concessione, deve essere presentata all'Amministrazione regionale la rendicontazione finale degli interventi agevolati.

Il programma proposto, a pena di inammissibilità, dovrà prevedere spese agevolabili per un valore minimo complessivo di 50.000,00 euro.

Per le diverse tipologie di intervento sono ammissibili le spese relative alle seguenti voci di spesa:

- progettazioni, studi di fattibilità economico-finanziaria e spese di fidejussione;
- opere murarie, sistemazioni esterne ed impiantistiche.
- macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica, ivi compresi quelli necessari all'attività gestionale del proponente; mezzi mobili, identificabili singolarmente ed a servizio esclusivo dell'attività oggetto delle agevolazioni;
- programmi informatici commisurati alle esigenze produttive e gestionali del proponente, brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi, per la parte in cui sono utilizzati per l'attività dal programma;
- consulenze specialistiche in tema di ICT, marketing e innovazione, che consentano la risoluzione di problematiche di tipo gestionale, tecnologico, organizzativo e promo-commerciale, nel limite massimo del 30% del totale dell'investimento ammissibile;
- servizi di ricerca, sviluppo e digitalizzazione, nel limite massimo del 60% del totale dell'investimento ammissibile;

Le predette spese da **a)** ad **f)** sono ammissibili purché strettamente necessarie alla realizzazione delle iniziative di cui al paragrafo 5.3.

Con riferimento alle voci di spesa ammissibili, si applicano i seguenti limiti, divieti e condizioni:

a) in relazione alla lettera a), le spese sono ammesse nel limite del 5% dell'investimento complessivo ammissibile; nell'ambito di tale limite massimo, le spese relative allo studio di fattibilità economico finanziaria non possono eccedere il 2,5% dell'investimento ammissibile;

b) le spese di cui alle lettere b) non possono in ogni caso superare il limite del 40% dell'investimento ammissibile;

c) in relazione alle spese di cui alla lettera c), si precisa che per beni nuovi di fabbrica si intendono quelli mai utilizzati e fatturati direttamente dal costruttore (o dal suo rappresentante o rivenditore); qualora vi siano ulteriori giustificate fatturazioni intermedie, fermo restando che i beni non devono essere mai stati utilizzati, dette fatturazioni non devono presentare incrementi del costo del bene rispetto a quello fatturato dal produttore o suo rivenditore. Inoltre, nell'ambito delle spese di cui alla lettera c), non sono ammesse le spese per mezzi di trasporto targati (ad eccezione dei mezzi di trasporto collettivi omologati per minimo 9 persone, direttamente funzionali all'attività dell'azienda e ad essa esclusivamente dedicati);

d) le spese di cui alle lettere c), d) ed e), sono ammesse alle agevolazioni solo se i beni o i servizi acquistati sono destinati ad essere utilizzati esclusivamente nell'unità produttiva interessata dal programma agevolato e nei limiti ritenuti congrui in relazione alle necessità del progetto e dalle condizioni di mercato. Tra le spese relative ai programmi informatici, di cui alla lettera d) sono incluse quelle relative ai servizi per la realizzazione o la personalizzazione di applicazioni informatiche nei limiti ritenuti congrui per la realizzazione del progetto d'investimento.

e) le spese di cui alla lettera e) non possono in ogni caso superare il limite del 30%

dell'investimento ammissibile.

¶) le spese di cui alla lettera f) non possono in ogni caso superare il limite del 60% dell'investimento ammissibile.

§) In relazione alle spese di cui alla lettera e) ed f), si specifica che le spese ammissibili corrispondono ai costi dei servizi di consulenza prestati da consulenti esterni ed i servizi da acquisire dovranno risultare coerenti con le finalità complessive dell'intervento. La natura di detti servizi non è continuativa o periodica e gli stessi non devono riferirsi agli ordinari costi di gestione connessi ad attività regolari quali la consulenza fiscale, la consulenza legale e la pubblicità. Inoltre, il fornitore dei servizi dovrà realizzarli utilizzando la propria struttura organizzativa; ad esso non è pertanto consentito di esercitare forme di intermediazione dei servizi verso altri fornitori di consulenza attraverso l'affidamento della realizzazione di tutto o di parte del lavoro del quale è stato incaricato.

Ai fini della determinazione dell'ammissibilità della spesa si applicano, per quanto pertinenti, anche le seguenti norme:

- Reg. 1303/2013 Artt. 67 – 70;

- Reg. 1301/2013 Art. 3.

Si precisa, infine, che le spese ammissibili si intendono al netto dell'IVA e che i beni e i servizi devono essere acquistati da fornitori con cui non intercorrano rapporti di controllo o collegamento societario ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile o per via indiretta (attraverso coniugi e familiari conviventi), o nella cui compagine non siano presenti per via indiretta soci o titolare di cariche nell'impresa beneficiaria.

### *5.5 Spese non ammissibili*

Non sono ammesse a contributo le seguenti spese:

- a) inserite in fatture di importo imponibile inferiore ad euro 500,00 (cinquecento/00);
- b) emesse da soggetti sprovvisti di Partita I.V.A.;
- c) relative a contributi e oneri di costruzione;
- d) relative ad interessi debitori ed altri oneri finanziari;
- e) spese notarili e relative ad imposte, tasse, oneri previdenziali ed assistenziali;
- f) relative a scorte;
- g) per gli aggi (oneri esattoriali o di riscossione);
- h) per le perdite su cambio di valuta;
- i) relative ad ammende, penali e controversie legali;
- j) già coperte da altre agevolazioni pubbliche;
- k) per la divulgazione e pubblicizzazione discendenti da obblighi di Avviso;
- l) forfettarie;
- m) relative all'I.V.A., qualora recuperabile.
- n) relative ai beni acquisiti con il sistema della locazione finanziaria, del leasing e del

leaseback;

- o) per materiale di consumo<sup>4</sup> (le spese per materiali di consumo, da utilizzarsi per interventi di impiantistica o di edilizia o d'arredo, sono ammissibili solo se accompagnate da idonea fattura relativa alla posa in opera);
- p) di funzionamento per la gestione dell'attività (canoni, locazioni e fitti, energia, spese telefoniche, prestazioni professionali amministrativo-contabili, cassetta pronto soccorso, etc.);
- q) di avviamento;
- r) relative a beni usati;
- s) per il contratto di affiliazione commerciale (franchising);
- t) riferite ad investimenti di mera sostituzione di impianti, macchinari e attrezzature della stessa tipologia già esistenti ed utilizzati nel ciclo produttivo;
- u) effettuate, in tutto o in parte, mediante il cosiddetto "contratto chiavi in mano".

### 5.6 Forma e misura dell'agevolazione

Le agevolazioni di cui agli interventi afferenti all'Ambito 2 - "Nuovi prodotti e servizi per il turismo culturale" del presente Avviso saranno concesse in conformità a quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».

Gli aiuti sono riconosciuti nella forma di contributo in conto capitale, concessi a copertura delle spese ammissibili sostenute per la realizzazione delle spese per investimenti.

La misura delle agevolazioni è definita in termini di intensità di aiuto ed importo massimo di aiuto concedibile.

Il contributo concesso, ai sensi del presente Avviso, non può essere cumulato, in relazione agli stessi costi ammissibili, con altri eventuali aiuti di qualsiasi natura in base a leggi nazionali, regionali o comunitarie.

Le agevolazioni per le spese relative all'Ambito 2 - "Nuovi prodotti e servizi per il turismo culturale", di cui al precedente paragrafo 7, concesse ai sensi del Reg. (UE) n. 1407/2013 «de minimis» sono concesse nella forma di un contributo in conto capitale nella misura massima del 60% delle spese ammissibili, fino all'importo massimo di:

- 200.000,00 euro per progetti proposti da consorzi/società consortili o Reti - soggetto;
- 80.000,00 euro per progetti proposti da singole MPMI.

Nel caso di impresa facente parte di una Rete - contratto il contributo massimo ottenibile è pari a euro 100.000,00. Alla stessa Rete – contratto complessivamente non potrà essere attribuito un contributo superiore a euro 400.000,00.

---

<sup>4</sup> Materiale di consumo: materiali ed oggetti che, per l'uso continuo, sono destinati ad esaurirsi od a deteriorarsi rapidamente. Es: interruttori, commutatori, prese di corrente, porta-lampade, oggetti di cancelleria qualunque sia il prezzo, stampati, carta, prodotti cartotecnici, scope, moci, ricambi mocio, cartucce, toner, alimenti, ecc.).

Il beneficiario dovrà garantire e dimostrare la totale copertura della parte non agevolata del programma di investimenti. A tal fine vengono considerati tutti i mezzi di copertura finanziaria esenti da qualunque aiuto pubblico.

Per gli aiuti concessi ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 «de minimis», l'importo complessivo dell'agevolazione concessa non potrà eccedere su un periodo di tre esercizi finanziari il massimale di 200.000 euro (ovvero 100.000 euro per i soggetti che operano nel settore dei trasporti di merci su strada per conto terzi). Ai fini della verifica del rispetto della soglia si fa riferimento al concetto di "impresa unica"<sup>5</sup> ai sensi dell'art. 2, par. 2, Reg. (UE) n. 1407/2013.

Il periodo di tre anni da considerare deve essere valutato nel senso che, in caso di nuova concessione di aiuto "de minimis", si deve tener conto dell'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi nell'esercizio finanziario in questione e nei due esercizi finanziari precedenti.

I proponenti dovranno fornire informazioni complete relative a qualsiasi altro aiuto «de minimis» ottenuto durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso nel rispetto del principio del divieto di cumulo delle agevolazioni.

L'amministrazione regionale provvederà a trasmettere copia degli atti di concessione dei contributi ai soggetti competenti in materia di incentivazione nell'ambito delle attività di controllo del rispetto delle regole di cumulabilità.

L'ammontare delle agevolazioni, erogate ai sensi del presente Avviso, calcolato in via provvisoria in fase concessione, viene rideterminato a conclusione del programma di investimenti, sulla base delle spese ammissibili effettivamente sostenute e della verifica relativa al rispetto delle intensità massime di aiuto previste dalla disciplina comunitaria. L'ammontare delle agevolazioni così definitivamente determinato non può in alcun modo essere superiore a quello individuato in via provvisoria.

### *5.7 Valutazione di merito delle domande*

La procedura di selezione delle domande di agevolazione prevista dal presente Avviso è a "graduatoria", ai sensi dell'art. 5, comma 2 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123.

La verifica di ammissibilità e la valutazione delle domande di agevolazione verranno effettuate da una Commissione di Valutazione nominata dalla Regione Campania.

La Commissione sarà composta da cinque componenti, di cui due membri effettivi dell'Amministrazione Regionale, ed un supplente, e tre membri effettivi di Sviluppo Campania spa., ed un supplente.

La Commissione si avvarrà del supporto tecnico operativo del Gruppo di Lavoro individuato da

---

<sup>5</sup> Per «impresa unica» si intende l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

## Sviluppo Campania.

La fase di ammissibilità sarà, innanzitutto, finalizzata a verificare la completezza e la regolarità della Domanda di agevolazione e della relativa documentazione prevista a corredo.

In caso di esito positivo di detta verifica, si procede all'accertamento dei seguenti elementi:

- la sussistenza di tutte le condizioni per l'ammissione alle agevolazioni;
- l'ammissibilità delle spese indicate dal proponente, sia per quanto attiene la pertinenza che la congruità, al fine di proporle l'ammontare per le agevolazioni.

La domanda, completa della documentazione richiesta, è sottoposta, alla verifica della sussistenza dei requisiti per l'accesso alle agevolazioni al fine di accertarne l'ammissibilità. L'iter di valutazione delle domande e del progetto imprenditoriale è svolto nel rispetto della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni.

La valutazione di merito ad opera della Commissione di Valutazione è effettuata assegnando un punteggio sulla base dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Campania FESR 2014-2020.

Nel corso dell'attività istruttoria la Regione Campania, anche per il tramite di Sviluppo Campania, può richiedere a mezzo pec informazioni, precisazioni, chiarimenti e documenti ritenuti necessari per il completamento degli accertamenti istruttori. L'impresa proponente è tenuta ad inviare la documentazione richiesta a mezzo pec entro il termine perentorio di n. 10 giorni solari, decorrenti dalla data della richiesta. L'eventuale richiesta di integrazioni interrompe il termine previsto per la comunicazione degli esiti istruttori; i suddetti termini, per la parte residua, continueranno a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa.

Le Domande in possesso dei requisiti di ammissibilità saranno sottoposte a valutazione mediante l'applicazione dei seguenti criteri di selezione riferiti all'Azione 3.3.2, approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Campania FESR 2014-2020, come declinati e ponderati nello schema seguente.

<b>Criteri di valutazione</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Punteggio max</b>
A. Capacità di aumentare la fruizione del patrimonio culturale attraverso le nuove tecnologie	A.1) Capacità della proposta di migliorare la valorizzazione e la fruizione di specifici attrattori culturali e naturali, attraverso la realizzazione di servizi/prodotti che incorporano le nuove tecnologie (es. multimedialità, realtà virtuale, digitalizzazione, ecc.)	12
B. Capacità del progetto di incrementare il livello di innovazione del soggetto richiedente	B.1) Capacità della proposta progettuale di favorire l'introduzione all'interno dell'organizzazione di innovazioni di processo e di prodotto, attraverso soluzioni ICT Il punteggio è assegnato se almeno il 20% della spesa di investimento totale ammessa è riferita all'acquisizione di beni e servizi ICT (di cui alle lettere d), e) ed f) del par. 5.4 dell'Avviso).	12
C. Capacità organizzativa e gestionale del soggetto richiedente in ordine alle modalità di realizzazione del progetto	C.1) Articolazione della struttura organizzativa del progetto (organizzazione e qualificazione delle risorse aziendali coinvolte) Il punteggio è assegnato se il progetto prevede: - l'individuazione di un responsabile di progetto con specifiche competenze ed esperienze in materia; e/o - il coinvolgimento stabile di personale con laurea specialistica, master e/o dottorato di ricerca nell'ambito delle tematiche	5

Criteria di valutazione	Indicatori	Punteggio max
	progettuali.	
D. Qualità tecnica e sostenibilità economico-finanziaria del progetto proposto	D.1) Congruità e attendibilità delle analisi e delle metodologie utilizzate per: - l'individuazione dei fabbisogni (contesto di riferimento, clientela, mercato, ecc.) (max 3 punti); - l'individuazione dei vantaggi competitivi derivanti dalla realizzazione del progetto (max 3 punti); - l'attendibilità degli obiettivi di fatturato e redditività dell'iniziativa (max 3 punti) - la definizione delle strategie previste (in termini di prodotto, prezzo, comunicazione, distribuzione, ecc.) (max 3 punti).	12
	<u>D.2.a) Per imprese costituite che dispongono di almeno due bilanci approvati o dichiarazioni presentate</u> Verifica dei valori dei seguenti indici, calcolati come media dei valori desunti negli ultimi due esercizi chiusi: - ROE (Reddito netto/Patrimonio netto) se > 4% (0,3*R punti); - ROI (Risultato gestione caratteristica/Totale Attivo), se > 6% (0,2*R punti); - ROS (Reddito operativo/Ricavi netti), se > 0 (0,2*R punti); - Margine di struttura (Patrimonio netto-Immobilizzazioni nette), se > 0 (0,3*R punti); dove R è uguale al punteggio massimo attribuibile	5
	<u>D.2.b) Per imprese neo costituite o che non dispongono di due bilanci approvati o dichiarazioni presentate</u> La modalità di copertura della parte non agevolata del programma di investimenti è determinata come F*R, dove: - F è il rapporto tra finanziamenti a breve (fino a 12 mesi)/ medio (fino a 36 mesi)/lungo termine (oltre 36 mesi) e totale delle fonti di copertura delle spese di investimento non coperte da agevolazione; - R è il punteggio massimo attribuibile. <i>Solo ai fini dell'assegnazione dei punteggi occorre produrre, in sede di presentazione della domanda, apposita documentazione (es. delibera, attestazione, ecc.) comprovante la concessione del finanziamento rilasciata dall'intermediario finanziario e/o documentazione comprovante la disponibilità di liquidità da parte del/dei proponenti.</i>	5
	<u>D.2.c) Per le imprese da costituire</u> La modalità di copertura della parte non agevolata del programma di investimenti è determinata come F*R, dove: - F è il rapporto tra finanziamenti a breve (fino a 12 mesi)/ medio (fino a 36 mesi)/lungo termine (oltre 36 mesi) e totale delle fonti di copertura delle spese di investimento non coperte da agevolazione; - R è il punteggio massimo attribuibile; eventuale documentazione allegata alla domanda comprovante la disponibilità di liquidità da parte del/dei proponenti (attestazione bancaria, copia di libretti bancari, postali, certificati di deposito, titoli di stato, ecc.)	5
E. Qualificazione, capacità ed esperienza dei fornitori/partner di progetto coinvolti	E.1) Coinvolgimento in qualità di partner o fornitori di organismi di ricerca pubblici o privati nell'ambito della realizzazione delle attività progettuali.	5
	E.2) Grado di esperienza e competenza dei fornitori di servizi di cui	5

<b>Criteri di valutazione</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Punteggio max</b>
	alle lettere e) ed f) del par. 5.4: <ul style="list-style-type: none"> <li>• esperienza nel settore di riferimento maggiore di 10 anni (5 punti);</li> <li>• esperienza nel settore di riferimento tra 5 anni e 10 anni (3 punti);</li> <li>• esperienza nel settore di riferimento tra 3 e 5 anni (1 punti).</li> </ul>	
F. Contributo alla promozione della parità fra uomini e donne e non discriminazione e dello sviluppo sostenibile (di cui agli articoli 7 e 8 del Regolamento (UE) n. 1303/2013)	F.1) Progetti presentati da imprese a prevalente gestione e partecipazione femminile: - per le imprese individuali: il titolare deve essere una donna; - per le società di persone e per le cooperative: maggioranza numerica di donne superiore al 50% della compagine sociale e del capitale; per le società di capitali e soggetti consortili: le quote di partecipazione al capitale devono essere per almeno i 2/3 di proprietà di donne e gli organi di amministrazione devono essere costituiti per almeno i 2/3 da donne.	5
	F.2) Iniziative che prevedono l'attuazione di misure e procedure finalizzate a ridurre le pressioni ambientali (risparmio idrico ed energetico, riduzione di emissioni in atmosfera e produzione di rifiuti e reflui).	3
G. Capacità di collegare gli attrattori all'economia locale	G.1) Coerenza della proposta con la strategia locale di sviluppo e promozione territoriale, di cui alla specifica lettera di intenti o protocollo di intesa allegato alla domanda (art. 6 dell'Avviso)	10
H. Effetti intersettoriali	H.1) Progetti proposti da aggregazioni di imprese operanti nei settori culturale, turistico e manifatturiero. Il punteggio è assegnato se il progetto è promosso da minimo 3 (tre) operatori afferenti ai settori culturale, turistico e manifatturiero.	8
I. Capacità di generare nuovi flussi turistici	I.1) Capacità della proposta progettuale di favorire l'incremento della domanda turistica sia nazionale che internazionale a livello di operatività del progetto	8
L. Ricadute in termini di occupazione nelle imprese	L.1) L'indicatore è soddisfatto nel caso in cui l'impresa si impegni ad assumere a tempo pieno e indeterminato nuovo personale. Vengono assegnati 2 punti per ogni assunzione (fino ad un massimo di 10 punti). La documentazione attestante l'assunzione va trasmessa entro la data di rendicontazione del programma di spesa.	10
<b>Totale</b>		<b>100</b>

Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100 punti. Sono ritenute ammissibili le domande di agevolazione che, a seguito della valutazione, avranno riportato un punteggio complessivo uguale o superiore a 50 punti.


A parità di punteggio avranno priorità le proposte coerenti con le traiettorie tecnologiche della RIS3 Campania, valutate con riferimento all'aderenza del progetto all'area di innovazione "Beni culturali, Turismo, Edilizia sostenibile".

## 6. PROCEDURA DI ACCESSO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI AGEVOLAZIONE

L'Avviso, con la relativa modulistica per la presentazione della Domanda di Agevolazione, sarà visionabile sul sito [www.regione.campania.it](http://www.regione.campania.it).

Pena l'esclusione, le Domande di Agevolazione dovranno essere compilate on line, accedendo, previa registrazione, al sito <http://sid2017.sviluppocampania.it>, sottoscritte digitalmente e inviate mediante procedura telematica a partire dalle ore 10.00 del 50° giorno dalla pubblicazione sul BURC del presente Avviso fino alle ore 14.00 del 60° giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Qualora il termine finale per l'invio della domanda dovesse coincidere con il giorno di sabato, domenica o altro giorno festivo, lo stesso si intenderà automaticamente differito al primo giorno lavorativo successivo.

Il modulo di domanda, compilato tassativamente in ciascuna delle parti di cui si compone, deve essere firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa richiedente il contributo. 

La domanda è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è soggetta alla responsabilità anche penale di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci.

In caso di domanda presentata in forma associata, ciascun partner dovrà compilare apposita domanda contenente le dichiarazioni di cui al precedente comma 2, rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso D.P.R., firmata digitalmente dal legale rappresentante del partner di progetto.

La domanda di aiuto è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo. Tale adempimento viene assolto mediante versamento a intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate, che rilascia la marca dotata di numero di identificazione da indicare nella domanda di aiuto. L'applicazione della marca da bollo sulla domanda di aiuto deve essere effettuata inserendo il numero e la data nell'apposito campo presente sul modulo.

Non saranno ammissibili le Domande:

- predisposte secondo modalità difformi e inviate al di fuori dei termini previsti dal presente Avviso;
- con documentazione incompleta e/o non conforme alle disposizioni di Legge e del presente Avviso e/o non sottoscritta dal legale rappresentante o dal procuratore speciale.

L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi e/o per malfunzionamento della rete telematica, imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Per accedere alle agevolazioni previste dal presente Avviso Pubblico, i proponenti dovranno predisporre e presentare attraverso l'apposita piattaforma telematica la documentazione di seguito elencata:

- a) Domanda di Agevolazione, sottoscritta dal legale rappresentante (o suo procuratore speciale) (allegato 1);
- b) Documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante (o suo procuratore speciale);
- c) Formulario di Progetto (allegato 2.a e allegato 2.b);
- d) Dichiarazione sostitutiva relativa all'iscrizione alla CCIAA (allegato 3) e, ove ricorre, dichiarazione sostitutiva di iscrizione al REA;

- e) Copia della dichiarazione di inizio attività ai fini I.V.A. presentata all'Agenzia delle Entrate;
- f) Copia dell'atto costitutivo e dello statuto del Soggetto proponente (se ricorre);
- g) Copia dell'atto di costituzione del Consorzio/Società Consortile/Contratto di rete, se ricorre;
- h) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 relativa alla regolarità contributiva (allegato 4);
- i) Copia dei bilanci approvati relativi agli ultimi due esercizi finanziari chiusi alla data di pubblicazione dell'Avviso;
- j) Per i soggetti non obbligati alla redazione del bilancio, copia delle ultime due dichiarazioni dei redditi presentate precedente la data di presentazione della domanda;
- k) Dichiarazione sostitutiva relativa ad eventuali altri "aiuti de minimis" ricevuti, durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso, nonché indicazione di eventuali altre domande in corso per bandi che prevedono la concessione di aiuti in de minimis (allegato 5), ove ricorre;
- l) Copia autentica (ai sensi degli artt. 18, 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) degli atti e/o contratti aventi data certa, registrati e trascritti (nei casi in cui è previsto dalla legge), attestanti la piena disponibilità dell'immobile nell'ambito del quale verrà realizzato il progetto. Qualora all'atto della presentazione della domanda il richiedente non abbia l'unità operativa, tale documentazione deve essere documentata all'Amministrazione regionale al momento del pagamento della prima quota del contributo (a titolo di anticipo, stato di avanzamento o saldo);
- m) Idonea documentazione (certificato del Comune e/o perizia giurata), relativa all'immobile nell'ambito del quale verrà realizzato il progetto attestante il rispetto della normativa edilizia e urbanistica, ove ricorre. Qualora all'atto della presentazione della domanda il richiedente non abbia l'unità operativa, tale documentazione dovrà essere prodotta al momento del pagamento della prima quota del contributo (a titolo di anticipo, stato di avanzamento o saldo);
- n) Preventivi e comunque ogni documentazione ritenuta utile e comprovante le spese da sostenere;
- o) Altra documentazione ritenuta utile ai fini della verifica di ammissibilità e valutazione della proposta.

Nel caso in cui il progetto sia presentato da soggetti costituiti in forma di Rete-contratto, le dichiarazioni e i documenti di cui alle lettere c), d), e), g), h), i), j), k), l), m) e n) dovranno essere rilasciati da ciascuna delle imprese facenti parte dell'aggregazione.

Le domande di aiuto mancanti anche di uno solo dei documenti richiesti, saranno considerate irricevibili e pertanto non saranno accettate. Pena l'inammissibilità, il proponente dovrà indicare nella domanda un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) attivo al quale l'Amministrazione regionale, anche per il tramite di Sviluppo Campania spa, trasmetterà tutte le comunicazioni sia nella fase di valutazione delle proposte, sia nella fase di realizzazione del piano di investimento.

Si specifica che gli schemi allegati al presente Avviso hanno valore esemplificativo e che per la presentazione della domanda occorrerà fare riferimento agli schemi resi disponibili sulla piattaforma on - line.

## **7. CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI**

A conclusione della fase di istruttoria e valutazione, la Commissione Tecnica di Valutazione, redige e trasmette all'Amministrazione regionale una relazione finale contenente l'esito della valutazione.

L'Amministrazione Regionale comunicherà ai proponenti gli esiti della procedura di valutazione e la conseguente ammissione a finanziamento. Sul sito internet <http://sid2017.sviluppocampania.it> sarà pubblicato periodicamente l'elenco delle domande ammesse alle agevolazioni e di quelle non ammesse con l'indicazione delle cause di esclusione.

L'Amministrazione Regionale, comunica al beneficiario l'ammissione alle agevolazioni richiedendo l'invio della documentazione eventualmente necessaria per la predisposizione dell'atto concessorio.

Il mancato invio della documentazione entro il termine indicato nella richiesta, o quello fissato a seguito di motivata richiesta di proroga richiesta dal beneficiario, determina la decadenza dalle agevolazioni.

## **8. IMPEGNI ED OBBLIGHI SPECIFICI A CARICO DEL BENEFICIARIO**

Il Beneficiario del finanziamento è tenuto a:

- a) concludere il progetto ammesso all'agevolazione entro il termine di 16 (sedici) mesi a far data dalla notifica del provvedimento di concessione del contributo;
- b) presentare la rendicontazione e la domanda di erogazione del contributo come fissato in sede di decreto di concessione;
- c) assicurare che gli interventi realizzati non siano difformi da quelli individuati nella domanda di ammissione al contributo;
- d) consentire, in ogni fase del procedimento, alla Regione o a soggetti da essa delegati o incaricati, di effettuare controlli ed ispezioni al fine di verificare le condizioni per la fruizione ed il mantenimento delle agevolazioni, nonché l'attuazione degli interventi finanziati;
- e) comunicare preventivamente, anche ai fini di eventuali autorizzazioni da parte della Regione, qualunque variazione della sede, dell'attività e della compagine sociale/associativa;
- f) dare tempestiva comunicazione alla Regione dell'eventuale richiesta di ammissione a procedure concorsuali, o della proposizione di istanze di fallimento o di azioni giudiziarie da parte di terzi;
- g) conservare per tutto il periodo di realizzazione del progetto e sino al termine di 10 anni dalla data di erogazione del contributo, in fascicolo separato, tutta la documentazione relativa al progetto e al finanziamento dello stesso in copia originale o conforme all'originale;
- h) porre in essere azioni informative e pubblicitarie che diano visibilità alle iniziative cofinanziate dalla Regione con l'intervento comunitario in conformità agli obblighi in materia di informazione e comunicazione previsti dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 (Allegato XII, punto 2.2) e dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 (artt. 4-5, Allegato II);
- i) comunicare eventuali variazioni che incidano sull'attribuzione ed il mantenimento della priorità di cui ai criteri di selezione;
- j) accettare di essere incluso nell'elenco dei soggetti beneficiari, pubblicato sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati in formato aperto relativi al

beneficiario e al progetto cofinanziato (l'elenco dei dati è riportato nell' Allegato XII, punto 1 del Regolamento (UE) n. 1303/2013);

k) trasmettere i dati di monitoraggio finanziario, procedurale e fisico secondo quanto definito dall'Amministrazione Regionale.

## **9. MODALITÀ E TEMPI DI ESECUZIONE DEI PROGETTI**

I soggetti ammessi alle agevolazioni riceveranno apposito decreto di Concessione che, anche mediante richiamo al contenuto della proposta progettuale presentata dal beneficiario, riporterà la proposta approvata, le attività e le spese ammesse a contributo, le attività e le relative spese eventualmente ritenute non ammissibili, l'ammontare massimo delle agevolazioni, il termine entro cui realizzare il programma, le eventuali condizioni particolari a cui è sottoposta la concessione del contributo e che impegnerà i Beneficiari a realizzare gli interventi secondo quanto indicato nella documentazione presentata, con le eventuali variazioni apportate in fase istruttoria, e a rispettare tutti gli obblighi assunti con la sottoscrizione della Domanda di Agevolazione.

Il Soggetto Beneficiario, pena la decadenza dell'agevolazione, dovrà comunicare all'Amministrazione Regionale la data di avvio delle attività e trasmettere la relativa documentazione entro 60 giorni dalla data di ricevimento del Decreto di Concessione. Gli investimenti previsti dovranno essere realizzati entro 16 (sedici) mesi dalla data di notifica del provvedimento di Concessione. Entro tale data devono anche essere effettuati i relativi pagamenti.

La data di ultimazione è definita dalla data dell'ultimo titolo di spesa ammissibile.

Ai fini di assicurare l'efficace ed efficiente impiego delle risorse, il Soggetto beneficiario, a pena di decadenza, deve dimostrare di aver realizzato entro 8 (otto) mesi dalla data di ricevimento del Decreto di Concessione almeno il 50% delle spese di investimento ammesse a finanziamento.

I Beneficiari hanno l'obbligo di ultimare il programma di investimenti entro i termini previsti. Per provati motivi, l'Amministrazione regionale, valutato lo stato di realizzazione del programma d'investimento agevolato, può concedere una proroga fino ad un massimo di 3 (tre) mesi delle attività, previa istanza motivata dei Beneficiari da presentarsi prima della scadenza del termine previsto, una sola volta nel corso del progetto.

Entro tale data devono essere ultimati i pagamenti.

La rendicontazione del programma, a pena la decadenza, dovrà essere trasmessa entro i 2 (due) mesi successivi alla scadenza del termine previsto per il completamento del progetto, salvo proroga concessa dall'Amministrazione Regionale per provati motivi.

Il beneficiario è obbligato a comunicare entro 30 (trenta) giorni dalla notifica del provvedimento di concessione le coordinate del conto corrente bancario o postale dedicato alla gestione dei movimenti finanziari afferenti la realizzazione del progetto. Il beneficiario dovrà utilizzare tale conto sia per effettuare i pagamenti che per ricevere il relativo contributo.

La comunicazione di "avvio dei lavori" deve avvenire obbligatoriamente entro 30 (trenta) giorni dalla data di comunicazione/notifica del provvedimento di concessione.

Entro i 30 (trenta) giorni successivi alla scadenza del termine per la realizzazione dell'investimento, il beneficiario è tenuto a comunicare a mezzo PEC all'Amministrazione regionale l'avvenuta conclusione del progetto.

## 10. DISPOSIZIONI PER L'EROGAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI

A ciascun progetto sarà assegnato un "Codice unico di progetto" (CUP) che sarà comunicato al momento della concessione del contributo dal Responsabile del procedimento. Il beneficiario sarà tenuto a riportare su tutte le fatture riferite a spese rendicontate il suddetto CUP. Per le spese non ancora quietanzate il CUP dovrà essere riportato anche nel bonifico bancario/postale per garantire la piena tracciabilità delle operazioni.

L'erogazione del contributo è subordinata alla dichiarazione del beneficiario di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno.

L'erogazione delle agevolazioni avviene a richiesta del proponente sulla base di un massimo 4 (quattro) tranche (di cui una a saldo).

In corrispondenza delle richieste di erogazione potranno essere effettuati dall'Amministrazione Regionale, specifici controlli presso la sede del beneficiario, sulla base della documentazione di rendicontazione fornita.

La prima erogazione del contributo può, a richiesta, essere disposta a titolo di anticipazione, per un importo pari a massimo il 40% del totale del contributo concesso in via provvisoria, da richiedere entro sei mesi dalla emissione del decreto di concessione, previa presentazione di idonea fidejussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore della Regione Campania, rilasciata dai soggetti di cui all'art. 93 comma 3 del D.lgs. n. 50/2016.

La fideiussione da fornire ai fini dell'erogazione dell'anticipazione dev'essere conforme alla modulistica predisposta dall'Amministrazione che ne fissa anche la durata minima.

Per l'erogazione dell'agevolazione, la documentazione di spesa da allegare consiste in fatture e documenti validi fiscalmente, debitamente quietanzati in originale e in copia.

L'avvenuto pagamento dei titoli di spesa deve essere comprovato dalla copia dei bonifici accompagnato dall'estratto del conto corrente dedicato ed attestato dal fornitore del servizio mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

Le erogazioni successive sono possibili fino ad un massimo complessivo del 90% del contributo, al lordo dell'anticipo eventualmente ricevuto.

L'erogazione finale nell'ambito del residuo 10% avverrà previo ricevimento della documentazione necessaria e completa come prevista dal presente Avviso.

In alternativa alle modalità sopra descritte, il beneficiario potrà scegliere la modalità di erogazione delle agevolazioni sulla base di fatture d'acquisto non quietanzate. In tal caso, dovrà aprire, esclusivamente presso una delle banche convenzionate con l'Amministrazione regionale, un "Conto corrente vincolato", sul quale dovranno transitare tutte le risorse in entrata ed uscita riferite all'investimento ammesso alle agevolazioni. Le modalità di apertura e di utilizzo del "conto corrente vincolato" saranno disciplinate da apposita convenzione fra l'Amministrazione regionale e le banche aderenti.

I beneficiari saranno obbligati ad osservare le disposizioni comunicate dall'Amministrazione regionale per la rendicontazione delle spese e ad utilizzare la modulistica a tal fine predisposta.

Qualora la documentazione prodotta in sede di rendicontazione risulti carente, la Regione assegna all'interessato un termine perentorio non superiore a 15 (quindici) giorni consecutivi dal

ricevimento della richiesta per l'integrazione della documentazione mancante. Decorso tale termine, si concluderà l'istruttoria con la documentazione agli atti.

L'iter di esame dell'ammissibilità della spesa rendicontata è svolto nel rispetto della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni. La procedura istruttoria, comprensiva della fase di liquidazione del contributo, sarà completata entro 90 (novanta) giorni dalla data di presentazione della domanda di erogazione.

## **11. PROROGHE, VARIANTI E RECESSO DAI BENEFICI**

Solo in caso di effettiva ed oggettiva necessità, nel corso della realizzazione del progetto, il beneficiario può procedere ad effettuare delle variazioni allo stesso, secondo quanto riportato di seguito.

Il beneficiario può procedere autonomamente, restando pertanto in capo allo stesso soggetto il rischio derivante, ad effettuare delle variazioni di progetto, purché le stesse rispettino le seguenti condizioni:

- riguardino una rimodulazione del budget preventivo del progetto tra le varie categorie di costo entro un limite del 20%;
- attengano a variazioni degli importi, sia in diminuzione che in aumento, e/o delle caratteristiche tecniche di singoli beni previsti dal progetto approvato;
- non pregiudichino le condizioni di ammissibilità previste dal Avviso e non modifichino gli obiettivi del progetto;
- non alterino i requisiti di valutazione che hanno determinato l'assegnazione dei punteggi necessari per l'ammissione del progetto approvato a finanziamento.

Le suddette variazioni dovranno essere, comunque, comunicate all'Amministrazione regionale, che, in fase di collaudo, provvederà ad effettuare le necessarie verifiche amministrativo-contabili e tecniche volte ad accertarne l'ammissibilità e, in caso di esito negativo di detti accertamenti, procederà alla revoca parziale o totale delle agevolazioni concesse in via provvisoria.

Le variazioni di progetto che non rispettino le condizioni sopra riportate dovranno essere preventivamente autorizzate dall'Amministrazione regionale.

Non sono in ogni caso ammesse variazioni che determinino un aumento del contributo pubblico concesso.

Inoltre, per i progetti presentati da più soggetti in forma aggregata, sono ammissibili - previa comunicazione alla Regione - variazioni del consorzio o rete di imprese, ad esclusione del partner con ruolo di capofila che non può essere sostituito, né rinunciare al Contributo fino al completamento delle attività e della relativa rendicontazione, pena la revoca del Contributo. Sono fatti salvi i casi di subentro, derivanti da operazioni societarie di carattere straordinario, come acquisizioni, incorporazioni, fusioni, trasformazioni, ecc. In tali casi, il soggetto economico (azienda o ramo d'azienda) che realizza l'intervento in qualità di capofila deve rimanere il medesimo per tutto il periodo di completamento. Il soggetto giuridico, invece, può essere modificato per effetto delle suddette dinamiche societarie di carattere straordinario.

Le variazioni della composizione del consorzio o rete di imprese devono essere motivate e richieste dal capofila nonché sottoscritte dal partner uscente e dagli eventuali partner che intendono subentrare.

È facoltà dell'Amministrazione concedere proroghe. Le proroghe sono provvedimenti eccezionali e possono essere concesse solamente in presenza di motivazioni oggettive, non imputabili alla volontà del beneficiario.

In ogni caso le richieste di proroga devono essere riferite a progetti per i quali siano dimostrate spese già sostenute per almeno il 60% del previsto costo totale e devono pervenire all'Amministrazione non oltre i 3 (tre) mesi antecedenti il termine per la conclusione dell'investimento indicato nel Provvedimento di concessione.

Le modifiche al progetto d'investimento non potranno essere autorizzate qualora comportino una riduzione del costo totale previsto superiore al 40%.

Le variazioni proposte potranno essere realizzate dopo l'inoltro della richiesta e prima dell'approvazione della stessa. La realizzazione della variante non comporta alcun impegno da parte dell'Amministrazione e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione di variante, a carico del beneficiario.

La richiesta di variante deve essere debitamente giustificata dal beneficiario e contenere la documentazione tecnica e, ove necessario, anche gli adeguamenti dei preventivi di spesa, pareri, nulla osta, autorizzazioni e concessioni, precedentemente presentati unitamente alla Domanda di Sostegno.

## **12. VERIFICHE E CONTROLLI**

La Regione Campania effettua controlli, sia in itinere che successivamente al completamento del progetto, anche presso la sede del beneficiario e/o il sito dove viene realizzato il progetto. Lo scopo è quello di verificare lo stato di avanzamento del progetto, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal beneficiario, nonché il rispetto delle prescrizioni previste in capo al soggetto beneficiario anche successivamente all'ultimazione del Progetto.

L'Amministrazione Regionale disporrà controlli finalizzati a verificare la veridicità delle dichiarazioni del beneficiario che sono alla base dell'emissione dei provvedimenti di concessione e di erogazione del contributo, e di approvazione della rendicontazione finale delle spese effettivamente sostenute dal Soggetto Beneficiario.

Il beneficiario ha l'obbligo di consentire ed agevolare le attività di controllo prima, durante e dopo la realizzazione dell'intervento, in particolare consentendo che, in caso di ispezione, vengano forniti estratti o copie conformi dei documenti giustificativi relativi alle spese e consentire gli audit alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi il personale dei competenti Servizi regionali, il personale autorizzato dall'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione degli Organismi intermedi, dell'Autorità di Audit e i funzionari autorizzati della Comunità Europea.

La Regione si riserva la facoltà di svolgere, ai sensi degli artt. 125 "Funzioni dell'Autorità di Gestione" e 127 "Funzioni dell'Autorità di Audit" del Regolamento UE 1303/2013, anche al fine di verificare il rispetto di quanto previsto all'art. 71 "Stabilità delle operazioni" dello stesso Regolamento, tutti i controlli e sopralluoghi ispettivi, sia durante che nei cinque anni successivi alla conclusione del progetto, al fine di verificare ed accertare quanto segue:

- 1) il rispetto dei requisiti richiesti per l'ammissibilità della domanda, l'erogazione del contributo e la conformità degli interventi realizzati rispetto al progetto ammesso al contributo per i 5 anni successivi alla conclusione del progetto;

- 2) che gli interventi e le azioni realizzate siano conformi a quanto stabilito nel Avviso;
- 3) che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e pagate e corrispondano ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario. A tal fine, presso l'impresa deve essere tenuta disponibile, per un periodo di 10 anni a partire dalla data di pagamento del contributo, tutta la documentazione connessa alla realizzazione del progetto ammesso ai benefici;
- 4) la proprietà, il possesso e l'operatività dei beni e delle opere finanziati, per 5 anni dall'erogazione del contributo al beneficiario;
- 5) che la spesa dichiarata dal beneficiario sia conforme alle norme comunitarie e nazionali.

La Regione potrà effettuare, sia durante che nei 5 anni successivi alla conclusione del progetto, approfondimenti istruttori e documentali e potrà chiedere copia di documenti riguardanti l'investimento agevolato o altra documentazione necessaria a verificare il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti nel presente Avviso per l'ammissibilità della domanda e per l'ammissione/erogazione del contributo.

La Commissione Europea, ai sensi dell'art. 75 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, potrà svolgere - con le modalità indicate nel medesimo articolo - controlli, anche in loco, in relazione ai progetti imprenditoriali cofinanziati.

I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire ed agevolare le attività di controllo da parte della Regione e della Commissione Europea e a mettere a disposizione tutte le necessarie informazioni e tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti nel termine di 20 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo si procederà alla revoca totale del contributo.

La Regione Campania si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico, procedurale e finanziario dell'intervento da realizzare.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.

La Regione Campania rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Soggetto Beneficiario.

### **13. REVOCA DEL CONTRIBUTO E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE**

L'accertamento di eventuali inosservanze delle disposizioni contenute nel presente Avviso e nel Decreto di Concessione determina la revoca da parte dell'Amministrazione Regionale del contributo e l'avvio della procedura di recupero dello stesso, maggiorato degli interessi al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di emissione del provvedimento di revoca.

L'Amministrazione Regionale procede alla revoca parziale o totale delle agevolazioni, previo eventuale accertamento ispettivo sulle inadempienze da parte del beneficiario. Il decreto di revoca dispone l'eventuale recupero delle somme erogate, indicandone le modalità.

Le agevolazioni vengono totalmente revocate:

- a) qualora non vengano osservati nei confronti dei lavoratori dipendenti le norme sul lavoro ed i contratti collettivi di lavoro;
- b) qualora siano gravemente violate specifiche norme settoriali e/o procedurali anche appartenenti all'ordinamento comunitario.

Le agevolazioni vengono revocate parzialmente o totalmente:

- 1) qualora per i beni del medesimo programma oggetto della concessione siano state assegnate agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme statali, regionali o comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche.
- 2) qualora vengano distolte, in qualsiasi forma, anche mediante cessione di attività ad altro imprenditore, dall'uso previsto le immobilizzazioni immateriali agevolate;
- 3) qualora le attività svolte non siano conformi a quelle del programma approvato e non siano stati del tutto o in parte raggiunti gli obiettivi prefissati.
- 4) in tutti i casi in cui il presente Avviso o l'atto concessorio, prevedono la decadenza dalle agevolazioni.

Inoltre, le agevolazioni vengono revocate totalmente qualora, a seguito di accertamento finale, risulti che:

- 1) il punteggio globale ottenuto dall'applicazione dei criteri di valutazione per l'ammissione alle agevolazioni abbia subito una diminuzione tale da determinare un punteggio complessivo al di sotto della soglia minima stabilita per l'ammissibilità,
- 2) il soggetto beneficiario abbia realizzato meno del 60% dell'investimento ammesso a finanziamento.
- 3) il progetto ammesso a contributo non sia stato concluso entro il termine fissato dal decreto di concessione;
- 4) il beneficiario abbia reso, nel modulo di domanda e in qualunque altra fase del procedimento, dichiarazioni mendaci o esibito atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità, fermo restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
- 5) la realizzazione dell'intervento non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'intervento ammesso a contributo;

Le agevolazioni vengono revocate inoltre in tutti gli altri casi espressamente previsti dal presente Avviso.

Nel caso in cui alla data della revoca parziale le erogazioni siano in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Nel caso in cui si sia già provveduto all'erogazione a saldo, viene avviata una procedura di recupero, eventualmente coatto, nei confronti del beneficiario.

I contributi erogati, ma risultati non dovuti, saranno revocati e dovranno essere restituiti dall'impresa alla Regione, maggiorati degli interessi legali maturati nel periodo intercorrente tra la data di ricevimento dei contributi medesimi e quella di restituzione degli stessi. Gli interessi legali sono calcolati al tasso previsto dall'art.1284 del Codice Civile, vigente alla data di esecutività dell'atto di revoca del contributo.

Alle operazioni di recupero provvede, con propri atti, la Regione Campania.

#### **14. ACCESSO AGLI ATTI E MODALITA' DI RICORSO**

Il Beneficiario può richiedere l'accesso ai documenti amministrativi ai sensi della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii., del D.P.R. n. 184/2006 e del Regolamento della Giunta Regionale della Campania n. 2 del 31 luglio 2006 ("Regolamento per l'accesso agli atti amministrativi").

Il Responsabile del procedimento è il Funzionario della Direzione Generale per le Politiche Culturali e Turismo ( 5012) dott.ssa Roberta SORA;

Nell'ambito dei reclami vanno annoverate le eventuali istanze di riesame delle Domande di finanziamento, avanzate dai potenziali Beneficiari.

Nell'ambito dei ricorsi vengono invece ricompresi i mezzi di impugnazione a disposizione del richiedente (con ripartizione della giurisdizione tra giudice amministrativo e ordinario): Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, Ricorso al TAR, Ricorso al giudice ordinario.

La Regione Campania può eventualmente impugnare le decisioni dell'Autorità giudiziaria in un secondo grado di giudizio.

#### **15. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ**

I beneficiari del contributo sono tenuti al rispetto degli obblighi a loro carico in materia di informazione e comunicazione, previsti dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 (Allegato XII, punto 2.2) e dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 (artt. 4-5, Allegato II).

In particolare, ai beneficiari spetta informare il pubblico in merito al finanziamento ottenuto in base al presente Avviso. È responsabilità del beneficiario del cofinanziamento dichiarare, nelle attività di comunicazione che realizza, che il progetto stesso è stato cofinanziato dal FESR.

#### **16. INFORMAZIONI E TRATTAMENTO DATI A TUTELA DELLA PRIVACY**

Tutte le informazioni concernenti il presente Avviso pubblico e gli eventuali chiarimenti di carattere tecnico-amministrativo possono essere richieste a mezzo mail all'indirizzo [imprese culturali@regione.campania.it](mailto:imprese culturali@regione.campania.it)

I dati personali forniti dai Soggetti Beneficiari all'Amministrazione nell'ambito del presente Avviso saranno oggetto di trattamento esclusivamente per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione all'Avviso e per tutte le conseguenti attività. I dati personali saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", nonché del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali n. 679 del 27 aprile 2016, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

L'Amministrazione regionale tratterà le informazioni relative alla procedura in oggetto unicamente al fine di gestire il rapporto contrattuale ed ogni altra attività strumentale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Per il perseguimento delle predette finalità, l'Amministrazione Regionale raccoglie i dati personali dei partecipanti in archivi informatici e cartacei e li elabora secondo le modalità necessarie e, più in generale, il trattamento sarà realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4 par. 1, n. 2) del Regolamento UE n. 679/2016.

I dati verranno conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati e, comunque, minimizzati in ottemperanza a quanto previsto dalle norme vigenti in materia.

I predetti dati non saranno diffusi né saranno trasferiti all'esterno. Tutte le informazioni suddette potranno essere utilizzate da dipendenti dell'Amministrazione, che rivestono la qualifica di Responsabili o di Incaricati del trattamento, per il compimento delle operazioni connesse alle finalità del trattamento.

L'Amministrazione potrà inoltre comunicare alcuni dei dati in suo possesso a Pubbliche Autorità, all'Amministrazione Finanziaria ed ogni altro soggetto abilitato alla richiesta per l'adempimento degli obblighi di legge. Tali Enti agiranno in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento.

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'Amministrazione potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'inammissibilità o l'esclusione del proponente dalla partecipazione al Avviso.

Il Regolamento UE n. 679/2016 riconosce al titolare dei dati l'esercizio di alcuni diritti, tra cui:

- il diritto di accesso ai dati (art. 15 Regolamento (UE) 679/2016)
- il diritto di rettifica e/o cancellazione (diritto all'oblio) dei dati (artt. 16-17 Regolamento (UE) 679/2016)
- il diritto alla limitazione del trattamento (art. 18 Regolamento (UE) 679/2016)
- il diritto alla portabilità dei dati digitali (art. 20 Regolamento (UE) 679/2016)
- il diritto di opposizione al trattamento (art. 21 Regolamento (UE) 679/2016)
- il diritto di revoca del consenso al trattamento per i dati di cui all'art. 9 par. 1 (art. 13 co. 2, lett. c).
- Titolare del trattamento è la Regione Campania – Direzione Generale per le Politiche Culturali e Turismo (5012), e per la stessa il Funzionario della DG 12 individuato come R.U.P, dott.ssa Roberta SORA;
- Il DPO (Data Protection Officer) nominato per Sviluppo Campania è l'ing. Antonio Esposito.

Per l'esercizio dei diritti previsti agli artt. 13, 15-18, 20 e 21 del Regolamento UE n. 679/16, il titolare dei dati potrà rivolgersi in ogni momento al Titolare del trattamento per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui dati riferiti.

## **17. SUPPORTO TECNICO ALLA GESTIONE DELL'AVVISO**

Per gli adempimenti relativi all'informazione e all'animazione, all'istruttoria delle domande, all'erogazione delle agevolazioni e alla gestione delle stesse, l'Amministrazione regionale si avvarrà del supporto tecnico di Sviluppo Campania spa.

## **18. DISPOSIZIONI FINALI**

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si rimanda alla normativa Comunitaria, Nazionale e Regionale vigente in materia.



**ALLEGATO 2a**  
**FORMULARIO DI PROGETTO AMBITO 1**

*(per Aggregazione)*

**Sistema produttivo della Cultura**

**Avviso pubblico "Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, sportive, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici - POR Campania 2014-2020 - Asse 3 - Obiettivo Tematico 3 - Priorità di investimento 3b - Obiettivo Specifico 3.3, Linea di Azione 3.3.2"**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), il  
\_\_\_\_\_ CF \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) in via  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, in qualità di rappresentante legale dell'impresa/Consorzio  
proponente \_\_\_\_\_

dichiara che il piano progettuale proposto è il seguente

<b>IMPORTO DELL'INVESTIMENTO COMPLESSIVO</b> <i>(al netto dell'IVA, se detraibile)</i>	<b>IMPORTO RICHIESTO A CONTRIBUTO</b> <i>(al netto dell'IVA, se detraibile)</i>
_____	_____

**ATTIVITA' DALLE IMPRESE/SOGGETTI COMPONENTI L'AGGREGAZIONE**

*(Descrizione delle imprese/soggetti componenti l'aggregazione e dell'attività svolte con indicazione del codice ATECO: Iscrizione Albi, ruoli, elenchi, registri - Licenze o Autorizzazioni - Anni di attività - Numero di dipendenti mercato di riferimento- ecc.) max 3000 caratteri per impresa*



### **PROGETTO DI INVESTIMENTO DELL'AGGREGAZIONE**

*Descrivere i contenuti della proposta progettuale con particolare riferimento a: finalità e obiettivi, attività previste (in termini di prodotti o servizi), risultati attesi, investimenti necessari e loro correlazione con i prodotti/servizi da realizzare. Max 8000 caratteri*



**LOCALIZZAZIONE DELLE IMPRESE/SOGGETTI COMPONENTI L'AGGREGAZIONE**

Indicare con chiarezza la sede operativa nella quale verrà effettuato l'investimento anche per le imprese che non hanno sede operativa sul territorio regionale all'atto della presentazione della domanda (art. 4.2 dell'avviso). Max 1000 caratteri

<b>SEDE OPERATIVA IMPRESA CAPOFILA</b>			
Via/Piazza			
CAP	Comune	prov.	
Tipologia del titolo di disponibilità della sede	Data Stipula	Data Registrazione	Conformità alla normativa urbanistica in relazione all'oggetto dell'attività <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

<b>SEDE OPERATIVA IMPRESA 1</b>			
Via/Piazza			
CAP	Comune	prov.	
Tipologia del titolo di disponibilità della sede	Data Stipula	Data Registrazione	Conformità alla normativa urbanistica in relazione all'oggetto dell'attività <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

<b>SEDE OPERATIVA IMPRESA 2</b>	
Via/Piazza	N.



CAP	Comune		prov.
Tipologia del titolo di disponibilità della sede	Data Stipula	Data Registrazione	Conformità alla normativa urbanistica in relazione all'oggetto dell'attività <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

**SEDE OPERATIVA ALTRO SOGGETTO NON BENEFICIARIO DEL FINANZIAMENTO**

Via/Piazza

CAP	Comune		prov.
Tipologia del titolo di disponibilità della sede	Data Stipula	Data Registrazione	Conformità alla normativa urbanistica in relazione all'oggetto dell'attività <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

**A) CAPACITÀ DI AUMENTARE LA FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE ATTRAVERSO LE NUOVE TECNOLOGIE**

*(Indicare la capacità della proposta di migliorare la valorizzazione e la fruizione di specifici attrattori culturali e naturali, attraverso la realizzazione di servizi/prodotti che incorporano le nuove tecnologie (es. multimedialità, realtà virtuale, digitalizzazione, ecc.). Max 6000 caratteri*



## **B) CAPACITÀ DEL PROGETTO DI INCREMENTARE IL LIVELLO DI INNOVAZIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE**

*Indicare la capacità della proposta progettuale di favorire l'introduzione all'interno dell'organizzazione di innovazioni di processo e di prodotto, attraverso soluzioni ICT. Il punteggio è assegnato se almeno il 20% della spesa di investimento totale ammessa è riferita all'acquisizione di beni e servizi ICT (di cui alle lettere c), d) ed e) del par. 4.4 dell'Avviso). Max 6000 caratteri*

## **C) CAPACITÀ ORGANIZZATIVA E GESTIONALE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE IN ORDINE ALLE MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO**

*Indicare l'articolazione della struttura organizzativa del progetto (organizzazione e qualificazione delle risorse aziendali coinvolte). Il punteggio è assegnato se il progetto prevede:*

- *l'individuazione di un responsabile di progetto con specifiche competenze ed esperienze in materia;*  
*e/o*
- *il coinvolgimento stabile di personale con laurea specialistica, master, titoli di specializzazione biennale o dottorato di ricerca nell'ambito delle tematiche progettuali. Max 6000 caratteri*



#### D) D.1 QUALITÀ TECNICA E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA DEL PROGETTO PROPOSTO

*Congruità e attendibilità delle analisi e delle metodologie utilizzate per:*

- *l'individuazione dei fabbisogni (contesto di riferimento, clientela, mercato, ecc.);*
- *l'individuazione dei vantaggi competitivi derivanti dalla realizzazione del progetto ;*
- *l'attendibilità degli obiettivi di fatturato e redditività dell'iniziativa ;*
- *la definizione delle strategie previste (in termini di prodotto, prezzo, comunicazione, distribuzione, ecc.). Max 6000 caratteri*

#### D) D.2 QUALITÀ TECNICA E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA DEL PROGETTO PROPOSTO

**D.2.a)** *Per imprese costituite che dispongono di almeno due bilanci approvati o dichiarazioni presentate*

*Verifica dei valori dei seguenti indici, calcolati come media dei valori desunti negli ultimi due esercizi chiusi:-*

*ROE (Reddito netto/Patrimonio netto) se  $> 4\%$  (0,3\*R punti);*

- *ROI (Risultato gestione caratteristica/Totale Attivo), se  $> 6\%$  (0,2\*R punti);*

- *ROS (Reddito operativo/Ricavi netti), se  $> 0$  (0,2\*R punti)*

- *Margine di struttura (Patrimonio netto-Immobilizzazioni nette), se  $> 0$  (0,3\*R punti);*

*dove R è uguale al punteggio massimo attribuibile.*

**D.2.b)** *Per imprese neo costituite o che non dispongono di due bilanci approvati o dichiarazioni presentate*

*La modalità di copertura della parte non agevolata del programma di investimenti è determinata come  $F*R$ , dove:*

- *F è il rapporto tra finanziamenti a breve/ medio/lungo termine e totale delle fonti di copertura delle spese di investimento non coperte da agevolazione;*

- *R è il punteggio massimo attribuibile;*

*Solo ai fini dell'assegnazione dei punteggi occorre produrre, in sede di presentazione della domanda, apposita documentazione (es. delibera, attestazione, ecc.) comprovante la concessione del finanziamento rilasciata dall'intermediario finanziario.*

**D.2.c)** *Per le imprese da costituire*

*La modalità di copertura della parte non agevolata del programma di investimenti verrà valutata sulla base delle informazioni riportate nella specifica sezione del formulario di progetto nonché dell'eventuale documentazione allegata alla domanda asserente la disponibilità di liquidità da parte del/dei proponenti*



*(attestazione bancaria, copia di libretti bancari, postali, certificati di deposito, titoli di stato, ecc.). Max 6000 caratteri*

**E) E.1 QUALIFICAZIONE, CAPACITÀ ED ESPERIENZA DEI FORNITORI/PARTNER DI PROGETTO COINVOLTI**

*Coinvolgimento in qualità di partner o fornitori di organismi di ricerca pubblici o privati nell'ambito della realizzazione delle attività progettuali. Max 6000 caratteri*



#### E) E.2 QUALIFICAZIONE, CAPACITÀ ED ESPERIENZA DEI FORNITORI/PARTNER DI PROGETTO COINVOLTI

*Grado di esperienza e competenza dei fornitori dei servizi di cui alle lettere d) ed e) del par. 4.4:*

- *esperienza nel settore di riferimento maggiore di 10 anni;*
- *esperienza nel settore di riferimento tra 5 anni e 10 anni ;*
- *esperienza nel settore di riferimento tra 3 e 5 anni .*

*Max 6000 caratteri*

#### F) F.1 CONTRIBUTO ALLA PROMOZIONE DELLA PARITÀ FRA UOMINI E DONNE E NON DISCRIMINAZIONE E DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE (DI CUI AGLI ARTICOLI 7 E 8 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

*Progetti presentati da imprese a prevalente gestione e partecipazione femminile:*

- *per le imprese individuali: il titolare deve essere una donna;*
- *per le società di persone e per le cooperative: maggioranza numerica di donne superiore al 50% della compagine sociale e del capitale;*

*per le società di capitali e soggetti consortili: le quote di partecipazione al capitale devono essere per almeno i 2/3 di proprietà di donne e gli organi di amministrazione devono essere costituiti per almeno i 2/3 da donne.*

*Max 6000 caratteri*



**F) F.2 CONTRIBUTO ALLA PROMOZIONE DELLA PARITÀ FRA UOMINI E DONNE E NON DISCRIMINAZIONE E DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE (DI CUI AGLI ARTICOLI 7 E 8 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)**

*Iniziative che prevedono l'attuazione di misure e procedure finalizzate a ridurre le pressioni ambientali (risparmio idrico ed energetico, riduzione di emissioni in atmosfera e produzione di rifiuti e reflui). Max 6000 caratteri*

**G) CAPACITÀ DEL PROGETTO DI RIQUALIFICARE E OFFRIRE NUOVI SERVIZI/PRODOTTI CULTURALI**

*Introduzione di innovazioni di processo e/o di prodotto e/o organizzativa e/o commerciale riconducibili agli ambiti creativi e culturali di riferimento.*

*Si valuteranno i contenuti del progetto relativamente all'introduzione di:*

- *Innovazioni radicali caratterizzate da originalità progettuale; e/o*
- *Miglioramenti significativi di prodotti/servizi e/o di processi produttivi, organizzativi e/o commerciali esistenti.*

*Max 6000 caratteri*



#### **H) H.1 CAPACITÀ DEL PROGETTO DI MIGLIORARE I SERVIZI ACCESSORI E COMPLEMENTARI DEGLI ATTRATTORI CULTURALI E NATURALI**

*Progetti finalizzati all'incremento/ miglioramento dei servizi complementari negli attrattori culturali e naturali di cui al par. 4.3 del presente Avviso che concorrono allo svolgimento del servizio di base, mettendo a disposizione dell'utente una pluralità di prestazioni in grado di agevolare il processo di fruizione. Max 6000 caratteri*



#### **H) H.2 CAPACITÀ DEL PROGETTO DI MIGLIORARE I SERVIZI ACCESSORI E COMPLEMENTARI DEGLI ATTRATTORI CULTURALI E NATURALI**

*Progetti finalizzati all'incremento/ miglioramento dei servizi accessori negli attrattori culturali e naturali di cui al par. 4.3 del presente Avviso rivolti all'arricchimento dell'offerta. Max 6000 caratteri*



**I) SVILUPPO DI SOLUZIONI IN GRADO DI RENDERE PERSISTENTI NEL TEMPO GLI EFFETTI DEL PROGETTO E DI RIDURRE I COSTI OPERATIVI DI GESTIONE**

*Sperimentazione di soluzioni progettuali, tecnologiche e/o di metodologie innovative, sia sul piano della conservazione, sia su quello della valorizzazione e gestione degli spazi culturali, caratterizzate da alta replicabilità in altri contesti d'intervento. Max 6000 caratteri*

**L) RICADUTE IN TERMINI DI OCCUPAZIONE NELLE IMPRESE**

*L'indicatore è soddisfatto nel caso in cui l'impresa si impegni ad assumere a tempo pieno e indeterminato nuovo personale. Vengono assegnati 5 punti per ogni assunzione (fino ad un massimo di 15 punti).*

*La documentazione attestante l'assunzione va trasmessa entro la data di rendicontazione del programma di spesa. Max 6000 caratteri*



#### **M) GRADO DI COERENZA CON LE TRAIETTORIE TECNOLOGICHE DELLA RIS3 CAMPANIA**

*L'indicatore è valutato con riferimento all'aderenza del progetto alle traiettorie tecnologiche individuate dalla RIS3 Campania nell'ambito dell'area di innovazione "Beni culturali, Turismo, Edilizia sostenibile" (Elemento prioritario di valutazione come da art 4.3 avviso. Max 6000 caratteri*



## N) PROGRAMMA DI INVESTIMENTO

(Dettagliare il programma di spesa inserendo, per ogni voce di costo, i relativi importi preventivati, indicando fornitore, numero e data del preventivo. Inoltre, indicare l'importo dell'imponibile e dell'IVA sull'investimento complessivo e l'importo del finanziamento richiesto e la percentuale di composizione interna delle spese rispetto al totale dell'investimento)

<b>OPERE MURARIE ED ASSIMILATE (MAX 60%)</b>	<b>FORNITORE</b>	<b>PREVENTIVO (n. e data)</b>	<b>IMPONIBILE (€)</b>	<b>IVA (€)</b>	<b>IMPORTO RICHiesto AL FINANZIAMENTO * (€)</b>	<b>% del totale</b>
<b>TOTALE OPERE MURARIE</b>						
<b>BENI MATERIALI art. 4.4 b</b>	<b>FORNITORE</b>	<b>PREVENTIVO (n. e data)</b>	<b>IMPONIBILE (€)</b>	<b>IMPORTO IVA (€)</b>	<b>IMPORTO RICHiesto AL FINANZIAMENTO * (€)</b>	
<b>TOTALE BENI MATERIALI</b>						
<b>BENI IMMATERIALI (Programmi informatici, brevetti, licenze, know how ecc.) art. 4.4 c</b>	<b>FORNITORE</b>	<b>PREVENTIVO (n. e data)</b>	<b>IMPONIBILE (€)</b>	<b>IMPORTO IVA (€)</b>	<b>IMPORTO RICHiesto AL FINANZIAMENTO * (€)</b>	
<b>TOTALE BENI IMMATERIALI</b>						
<b>BENI IMMATERIALI (Consulenze specialistiche ecc.) art. 4.4 d (MAX 30%)</b>	<b>FORNITORE</b>	<b>PREVENTIVO (n. e data)</b>	<b>IMPONIBILE (€)</b>	<b>IMPORTO IVA (€)</b>	<b>IMPORTO RICHiesto AL FINANZIAMENTO * (€)</b>	



<b>TOTALE BENI IMMATERIALI</b>						

<b>BENI IMMATERIALI (Ricerca, sviluppo e digitalizzazione) art. 4.4 e (MAX 60%)</b>	<b>FORNITORE</b>	<b>PREVENTIVO (n. e data)</b>	<b>IMPONIBILE (€)</b>	<b>IMPORTO IVA (€)</b>	<b>IMPORTO RICHiesto AL FINANZIAMENTO * (€)</b>
<b>TOTALE BENI IMMATERIALI</b>					
<b>TOTALE INVESTIMENTO COMPLESSIVO **</b>					

\* L'importo richiesto al finanziamento coinciderà con l'imponibile (in caso di Iva detraibile) o alla somma dell'imponibile e Iva (in caso di Iva indetraibile)

\*\* L'importo non può essere inferiore a € 50.000,00.

**O) DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO E TEMPSTICA DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI INVESTIMENTO**

*(Descrivere le principali voci del programma di investimento con indicazione della coerenza rispetto all'attività svolta e agli obiettivi dell'Avviso; Specificare la data presunta di avvio del programma degli investimenti (data della prima spesa ammissibile), la durata in mesi della realizzazione degli investimenti, con esplicita indicazione della data di ultimazione degli stessi e dell'anno di esercizio a regime) max 2000 caratteri*

**P) ASPETTI ECONOMICI**

<b>DATI ECONOMICI RELATIVI ALL'IMPRESA</b>					
<i>(Indicare i dati relativi ai due esercizi precedenti ed effettuare le previsioni economiche per i due anni successivi)</i>					
		<b>anno -2</b>	<b>anno -1</b>	<b>anno 0</b>	<b>anno + 1</b>
A1)	Ricavi di vendita				
A2)	Variazione rimanenze semilavorati e prodotti finiti				
A3)	Altri ricavi e proventi				
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>					
B1)	Acquisti di materie prime sussidiarie, di consumo e merci				
B2)	Variazione rimanenze materie prime sussidiarie, di consumo e merci				

B3)	Servizi				
-----	---------	--	--	--	--



B4)	Godimento di beni di terzi				
B5)	Personale				
B6)	Ammortamenti e svalutazioni				
B7)	Oneri diversi di gestione				
	<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
	<b>(A-B) RISULTATI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA</b>				
C1)	+ Proventi finanziari				
C2)	- Interessi e altri oneri finanziari				
	<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>				
	<b>D) RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B+C)</b>				
E)	Imposte sul reddito				
	<b>F) UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO (D-E)</b>				

<b>PROSPETTO FINANZIARIO DELL'IMPRESA</b>			
<b>IMPIEGHI (€)</b>			
	<i>Anno*</i>	<i>Anno**</i>	<i>Totale</i>
Investimenti			
Iva sugli investimenti			
Altri costi			
<b>Totale Impieghi (A)</b>			
<b>FONTI (€)</b>			
	<i>Anno*</i>	<i>Anno**</i>	<i>Totale</i>
<b>AGEVOLAZIONI</b>			
Contributo a fondo perduto <i>max 80% dell'investimento complessivo</i>			
Fonti finanziarie aggiuntive (indebitamento da terzi)			
Mezzi propri			
<b>Totale Fonti (B)</b>			

(\*): dal 1° al 12° mese di realizzazione

(\*\*): dal 13° al 24° mese di realizzazione



### Note Aspetti Economici

*(Dettagliare le determinazioni dei ricavi e dei costi, specificando quale sarà l'impatto sul conto economico del programma di investimento proposto. Fornire informazioni sull'attuale e/o futura disponibilità delle risorse finanziarie necessarie per la realizzazione del progetto e eventuali chiarimenti sulle poste indicate) max 1000 caratteri*

### Q) GARANZIE

*Indicare le garanzie che si intendono prestare. max 1000 caratteri*

.....  
Luogo e data

Firma digitale



**ALLEGATO 2a**  
**FORMULARIO DI PROGETTO AMBITO 1**

*(per Rete Contratto)*

**Sistema produttivo della Cultura**

**Avviso pubblico "Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, sportive, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici - POR Campania 2014-2020 - Asse 3 - Obiettivo Tematico 3 - Priorità di investimento 3b - Obiettivo Specifico 3.3, Linea di Azione 3.3.2"**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), il  
\_\_\_\_\_ CF \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) in via  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, in qualità di rappresentante e/o soggetto capofila della rete  
d'impresa \_\_\_\_\_

dichiara che il piano progettuale proposto è il seguente

<b>IMPORTO DELL'INVESTIMENTO COMPLESSIVO</b> <i>(al netto dell'IVA, se detraibile)</i>	<b>IMPORTO RICHIESTO A CONTRIBUTO</b> <i>(al netto dell'IVA, se detraibile)</i>
_____	_____

**ATTIVITA' DALLE IMPRESE/SOGGETTI COMPONENTI LA RETE**

*(Descrizione delle imprese/soggetti componenti la rete contratto e dell'attività svolte con indicazione del codice ATECO: Iscrizione Albi, ruoli, elenchi, registri - Licenze o Autorizzazioni - Anni di attività - Numero di dipendenti - mercato di riferimento..... ecc.) max 3000 caratteri per impresa*



#### **PROGETTO DI INVESTIMENTO DI RETE**

*Descrivere i contenuti della proposta progettuale con particolare riferimento a: finalità e obiettivi, attività previste (in termini di prodotti o servizi), risultati attesi, investimenti necessari e loro correlazione con i prodotti/servizi da realizzare. Max 8000 caratteri*



### LOCALIZZAZIONE DELLE IMPRESE/SOGGETTI COMPONENTI LA RETE

Indicare con chiarezza la sede operativa nella quale verrà effettuato l'investimento anche per le imprese che non hanno sede operativa sul territorio regionale all'atto della presentazione della domanda (art. 4.2 dell'avviso). Max 1000 caratteri

<b>SEDE OPERATIVA IMPRESA</b> <b>CAPOFILA</b>			
Via/Piazza			
CAP	Comune	prov.	
Tipologia del titolo di disponibilità della sede	Data Stipula	Data Registrazione	Conformità alla normativa urbanistica in relazione all'oggetto dell'attività <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

<b>SEDE OPERATIVA IMPRESA</b> <b>1</b>			
Via/Piazza			
CAP	Comune	prov.	
Tipologia del titolo di disponibilità della sede	Data Stipula	Data Registrazione	Conformità alla normativa urbanistica in relazione all'oggetto dell'attività <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO



<b>SEDE OPERATIVA IMPRESA</b>			
<b>2</b>			
Via/Piazza			
CAP	Comune	prov.	
Tipologia del titolo di disponibilità della sede	Data Stipula	Data Registrazione	Conformità alla normativa urbanistica in relazione all'oggetto dell'attività <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

<b>SEDE OPERATIVA ALTRO SOGGETTO NON BENEFICIARIO DEL FINANZIAMENTO</b>			
Via/Piazza			
CAP	Comune	prov.	
Tipologia del titolo di disponibilità della sede	Data Stipula	Data Registrazione	Conformità alla normativa urbanistica in relazione all'oggetto dell'attività <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

**A) CAPACITÀ DI AUMENTARE LA FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE ATTRAVERSO LE NUOVE TECNOLOGIE**

*(Indicare la capacità della proposta di migliorare la valorizzazione e la fruizione di specifici attrattori culturali e naturali, attraverso la realizzazione di servizi/prodotti che incorporano le nuove tecnologie (es. multimedialità, realtà virtuale, digitalizzazione, ecc.). Max 6000 caratteri*



**B) CAPACITÀ DEL PROGETTO DI INCREMENTARE IL LIVELLO DI INNOVAZIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE**

*Indicare la capacità della proposta progettuale di favorire l'introduzione all'interno dell'organizzazione di innovazioni di processo e di prodotto, attraverso soluzioni ICT. Il punteggio è assegnato se almeno il 20% della spesa di investimento totale ammessa è riferita all'acquisizione di beni e servizi ICT (di cui alle lettere c), d) ed e) del par. 4.4 dell'Avviso). Max 6000 caratteri*

**C) CAPACITÀ ORGANIZZATIVA E GESTIONALE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE IN ORDINE ALLE MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO**

*Indicare l'articolazione della struttura organizzativa del progetto (organizzazione e qualificazione delle risorse aziendali coinvolte). Il punteggio è assegnato se il progetto prevede:*



- *l'individuazione di un responsabile di progetto con specifiche competenze ed esperienze in materia;*  
*e/o*
- *il coinvolgimento stabile di personale con master, titoli di specializzazione biennale o dottorato di ricerca nell'ambito delle specifiche tematiche progettuali. Max 6000 caratteri*

**D) D.1 QUALITÀ TECNICA E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA DEL PROGETTO PROPOSTO**

*Congruità e attendibilità delle analisi e delle metodologie utilizzate per:*

- *l'individuazione dei fabbisogni (contesto di riferimento, clientela, mercato, ecc.);*
- *l'individuazione dei vantaggi competitivi derivanti dalla realizzazione del progetto ;*
- *l'attendibilità degli obiettivi di fatturato e redditività dell'iniziativa ;*
- *la definizione delle strategie previste (in termini di prodotto, prezzo, comunicazione, distribuzione, ecc.). Max 6000 caratteri*

**D) D.2 QUALITÀ TECNICA E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA DEL PROGETTO PROPOSTO**



**D.2.a)** Per imprese costituite che dispongono di almeno due bilanci approvati o dichiarazioni presentate  
Verifica dei valori dei seguenti indici, calcolati come media dei valori desunti negli ultimi due esercizi chiusi:-  
ROE (Reddito netto/Patrimonio netto) se  $> 4\%$  ( $0,3 * R$  punti);

- ROI (Risultato gestione caratteristica/Totale Attivo), se  $> 6\%$  ( $0,2 * R$  punti);
  - ROS (Reddito operativo/Ricavi netti), se  $> 0$  ( $0,2 * R$  punti)
  - Margine di struttura (Patrimonio netto-Immobilizzazioni nette), se  $> 0$  ( $0,3 * R$  punti);
- dove R è uguale al punteggio massimo attribuibile.

**D.2.b)** Per imprese neo costituite o che non dispongono di due bilanci approvati o dichiarazioni presentate  
La modalità di copertura della parte non agevolata del programma di investimenti è determinata come  $F * R$ ,  
dove:

- F è il rapporto tra finanziamenti a breve/ medio/lungo termine e totale delle fonti di copertura delle spese di investimento non coperte da agevolazione;
- R è il punteggio massimo attribuibile;

Solo ai fini dell'assegnazione dei punteggi occorre produrre, in sede di presentazione della domanda, apposita documentazione (es. delibera, attestazione, ecc.) comprovante la concessione del finanziamento rilasciata dall'intermediario finanziario.

**D.2.c)** Per le imprese da costituire

La modalità di copertura della parte non agevolata del programma di investimenti verrà valutata sulla base delle informazioni riportate nella specifica sezione del formulario di progetto nonché dell'eventuale documentazione allegata alla domanda asserente la disponibilità di liquidità da parte del/dei proponenti (attestazione bancaria, copia di libretti bancari, postali, certificati di deposito, titoli di stato, ecc.). Max 6000 caratteri



**E) E.1 QUALIFICAZIONE, CAPACITÀ ED ESPERIENZA DEI FORNITORI/PARTNER DI PROGETTO COINVOLTI**

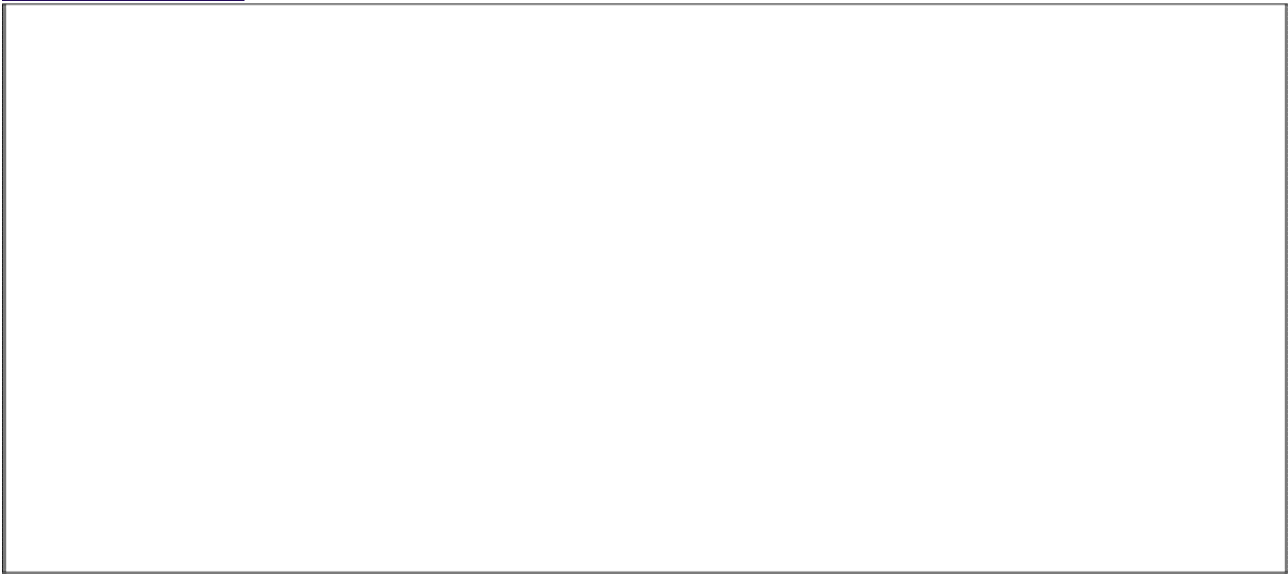
*Coinvolgimento in qualità di partner o fornitori di organismi di ricerca pubblici o privati nell'ambito della realizzazione delle attività progettuali. Max 6000 caratteri*

**E) E.2 QUALIFICAZIONE, CAPACITÀ ED ESPERIENZA DEI FORNITORI/PARTNER DI PROGETTO COINVOLTI**

*Grado di esperienza e competenza dei fornitori dei servizi di cui alle lettere d) ed e) del par. 4.4:*

- *esperienza nel settore di riferimento maggiore di 10 anni;*
- *esperienza nel settore di riferimento tra 5 anni e 10 anni ;*
- *esperienza nel settore di riferimento tra 3 e 5 anni .*

*Max 6000 caratteri*



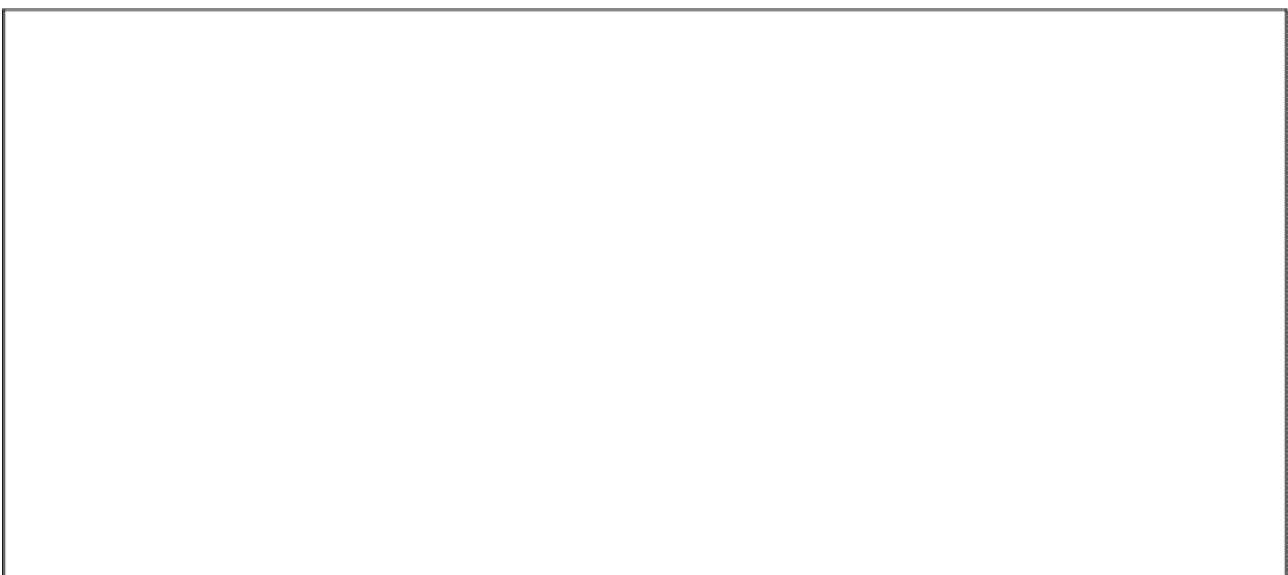
**F) F.1 CONTRIBUTO ALLA PROMOZIONE DELLA PARITÀ FRA UOMINI E DONNE E NON DISCRIMINAZIONE E DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE (DI CUI AGLI ARTICOLI 7 E 8 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)**

*Progetti presentati da imprese a prevalente gestione e partecipazione femminile;*

- *per le imprese individuali: il titolare deve essere una donna;*
- *per le società di persone e per le cooperative: maggioranza numerica di donne superiore al 50% della compagine sociale e del capitale;*

*per le società di capitali e soggetti consortili: le quote di partecipazione al capitale devono essere per almeno i 2/3 di proprietà di donne e gli organi di amministrazione devono essere costituiti per almeno i 2/3 da donne.*

*Max 6000 caratteri*





**F) F.2 CONTRIBUTO ALLA PROMOZIONE DELLA PARITÀ FRA UOMINI E DONNE E NON DISCRIMINAZIONE E DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE (DI CUI AGLI ARTICOLI 7 E 8 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)**

*Iniziativa che prevedono l'attuazione di misure e procedure finalizzate a ridurre le pressioni ambientali (risparmio idrico ed energetico, riduzione di emissioni in atmosfera e produzione di rifiuti e reflui). Max 6000 caratteri*

**G) CAPACITÀ DEL PROGETTO DI RIQUALIFICARE E OFFRIRE NUOVI SERVIZI/PRODOTTI CULTURALI**

*Introduzione di innovazioni di processo e/o di prodotto e/o organizzativa e/o commerciale riconducibili agli ambiti creativi e culturali di riferimento.*

*Si valuteranno i contenuti del progetto relativamente all'introduzione di:*

- *Innovazioni radicali caratterizzate da originalità progettuale; e/o*
- *Miglioramenti significativi di prodotti/servizi e/o di processi produttivi, organizzativi e/o commerciali esistenti.*

*Max 6000 caratteri*



**H) H.1 CAPACITÀ DEL PROGETTO DI MIGLIORARE I SERVIZI ACCESSORI E COMPLEMENTARI DEGLI ATTRATTORI CULTURALI E NATURALI**

*Progetti finalizzati all'incremento/ miglioramento dei servizi complementari negli attrattori culturali e naturali di cui al par. 4.3 del presente Avviso che concorrono allo svolgimento del servizio di base, mettendo a disposizione dell'utente una pluralità di prestazioni in grado di agevolare il processo di fruizione. Max 6000 caratteri*

**H) H.2 CAPACITÀ DEL PROGETTO DI MIGLIORARE I SERVIZI ACCESSORI E COMPLEMENTARI DEGLI ATTRATTORI CULTURALI E NATURALI**

*Progetti finalizzati all'incremento/ miglioramento dei servizi accessori negli attrattori culturali e naturali di cui al par. 4.3 del presente Avviso rivolti all'arricchimento dell'offerta. Max 6000 caratteri*



**I) SVILUPPO DI SOLUZIONI IN GRADO DI RENDERE PERSISTENTI NEL TEMPO GLI EFFETTI DEL PROGETTO E DI RIDURRE I COSTI OPERATIVI DI GESTIONE**

*Sperimentazione di soluzioni progettuali, tecnologiche e/o di metodologie innovative, sia sul piano della conservazione, sia su quello della valorizzazione e gestione degli spazi culturali, caratterizzate da alta replicabilità in altri contesti d'intervento. Max 6000 caratteri*

**L) RICADUTE IN TERMINI DI OCCUPAZIONE NELLE IMPRESE**

*L'indicatore è soddisfatto nel caso in cui l'impresa si impegni ad assumere a tempo pieno e indeterminato nuovo personale. Vengono assegnati 5 punti per ogni assunzione (fino ad un massimo di 15 punti).*

*La documentazione attestante l'assunzione va trasmessa entro la data di rendicontazione del programma di spesa. Max 6000 caratteri*



#### **M) GRADO DI COERENZA CON LE TRAIETTORIE TECNOLOGICHE DELLA RIS3 CAMPANIA**

*L'indicatore è valutato con riferimento all'aderenza del progetto alle traiettorie tecnologiche individuate dalla RIS3 Campania nell'ambito dell'area di innovazione "Beni culturali, Turismo, Edilizia sostenibile" (Elemento prioritario di valutazione come da art 4.3 avviso. Max 6000 caratteri*

#### **N) PROGRAMMA DI INVESTIMENTO**

*(Dettagliare il programma di spesa inserendo, per ogni voce di costo, i relativi importi preventivati, indicando fornitore, numero e data del preventivo. Inoltre, indicare l'importo dell'imponibile e dell'IVA sull'investimento complessivo e l'importo del finanziamento richiesto e la percentuale di composizione interna delle spese rispetto al totale dell'investimento)*



<b>OPERE MURARIE ED ASSIMILATE (MAX 60%)</b>	<b>FORNITORE</b>	<b>PREVENTIVO (n. e data)</b>	<b>IMPONIBILE (€)</b>	<b>IVA (€)</b>	<b>IMPORTO RICHiesto AL FINANZIAMENTO * (€)</b>	<b>% del totale</b>
<b>TOTALE OPERE MURARIE</b>						
<b>BENI MATERIALI art. 4.4 b</b>	<b>FORNITORE</b>	<b>PREVENTIVO (n. e data)</b>	<b>IMPONIBILE (€)</b>	<b>IMPORTO IVA (€)</b>	<b>IMPORTO RICHiesto AL FINANZIAMENTO * (€)</b>	
<b>TOTALE BENI MATERIALI</b>						
<b>BENI IMMATERIALI (Programmi informatici, brevetti, licenze, know how ecc.) art. 4.4 c</b>	<b>FORNITORE</b>	<b>PREVENTIVO (n. e data)</b>	<b>IMPONIBILE (€)</b>	<b>IMPORTO IVA (€)</b>	<b>IMPORTO RICHiesto AL FINANZIAMENTO * (€)</b>	
<b>TOTALE BENI IMMATERIALI</b>						
<b>BENI IMMATERIALI (Consulenze specialistiche ecc.) art. 4.4 d (MAX 30%)</b>	<b>FORNITORE</b>	<b>PREVENTIVO (n. e data)</b>	<b>IMPONIBILE (€)</b>	<b>IMPORTO IVA (€)</b>	<b>IMPORTO RICHiesto AL FINANZIAMENTO * (€)</b>	
<b>TOTALE BENI IMMATERIALI</b>						

<b>B</b>	<b>FORNITORE</b>	<b>PREVENTIVO</b>	<b>IMPONIBIL</b>	<b>IMPORTO</b>	<b>IMPORTO</b>	
----------	------------------	-------------------	------------------	----------------	----------------	--



ENI IMMATERIALI (Ricerca, sviluppo e digitalizzazione) art. 4.4 e (MAX 60%)		(n. e data)	E (€)	IVA (€)	RICHIESTO AL FINANZIAMENTO * (€)	
<b>TOTALE BENI IMMATERIALI</b>						
<b>TOTALE INVESTIMENTO COMPLESSIVO **</b>						

\* L'importo richiesto al finanziamento coinciderà con l'imponibile (in caso di Iva detraibile) o alla somma dell'imponibile e Iva (in caso di Iva indetraibile)

\*\* L'importo non può essere inferiore a € 50.000,00.

**O) DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO E TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI INVESTIMENTO**

*(Descrivere le principali voci del programma di investimento con indicazione della coerenza rispetto all'attività svolta e agli obiettivi dell'Avviso; Specificare la data presunta di avvio del programma degli investimenti (data della prima spesa ammissibile), la durata in mesi della realizzazione degli investimenti, con esplicita indicazione della data di ultimazione degli stessi e dell'anno di esercizio a regime) max 2000 caratteri*

**P) ASPETTI ECONOMICI**

**DATI ECONOMICI RELATIVI ALL'IMPRESA**  
*(Indicare i dati relativi ai due esercizi precedenti ed effettuare le previsioni economiche per i due anni successivi)*

		anno -2	anno -1	anno 0	anno + 1
A1)	Ricavi di vendita				
A2)	Variazione rimanenze semilavorati e prodotti finiti				
A3)	Altri ricavi e proventi				
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>					
B1)	Acquisti di materie prime sussidiarie, di consumo e merci				
B2)	Variazione rimanenze materie prime sussidiarie, di consumo e merci				
B3)	Servizi				



B4)	Godimento di beni di terzi				
B5)	Personale				
B6)	Ammortamenti e svalutazioni				
B7)	Oneri diversi di gestione				
	<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
	<b>(A-B) RISULTATI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA</b>				
C1)	+ Proventi finanziari				
C2)	- Interessi e altri oneri finanziari				
	<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>				
	<b>D) RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B+C)</b>				
E)	Imposte sul reddito				
	<b>F) UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO (D-E)</b>				

<b>PROSPETTO FINANZIARIO DELL'IMPRESA</b>			
<b>IMPIEGHI (€)</b>			
		<i>Anno*</i>	<i>Anno**</i>
		<i>Totale</i>	
Investimenti			
Iva sugli investimenti			
Altri costi			
	<b>Totale Impieghi (A)</b>		
<b>FONTI (€)</b>			
		<i>Anno*</i>	<i>Anno**</i>
		<i>Totale</i>	
<b>AGEVOLAZIONI</b>			
Contributo a fondo perduto <i>max 80% dell'investimento complessivo</i>			
Fonti finanziarie aggiuntive (indebitamento da terzi)			
Mezzi propri			
	<b>Totale Fonti (B)</b>		

(\*): dal 1° al 12° mese di realizzazione

(\*\*): dal 13° al 24° mese di realizzazione

### Note Aspetti Economici

(Dettagliare le determinazioni dei ricavi e dei costi, specificando quale sarà l'impatto sul conto economico del programma di investimento proposto. Fornire informazioni sull'attuale e/o futura disponibilità delle risorse finanziarie necessarie per la realizzazione del progetto e eventuali chiarimenti sulle poste indicate) max 1000 caratteri

### Q) GARANZIE

Indicare le garanzie che si intendono prestare. max 1000 caratteri



.....  
Luogo e data

Firma digitale



**ALLEGATO 2a**  
**FORMULARIO DI PROGETTO PRIMO AMBITO**

**Sistema produttivo della Cultura**

**Avviso pubblico "Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, sportive, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici - POR Campania 2014-2020 - Asse 3 - Obiettivo Tematico 3 - Priorità di investimento 3b - Obiettivo Specifico 3.3, Linea di Azione 3.3.2"**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), il  
\_\_\_\_\_ CF \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) in via  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, in qualità di rappresentante legale dell'impresa/Consorzio  
proponente \_\_\_\_\_

dichiara che il piano progettuale proposto è il seguente

<b>IMPORTO DELL'INVESTIMENTO COMPLESSIVO</b> <i>(al netto dell'IVA, se detraibile)</i>	<b>IMPORTO RICHIESTO A CONTRIBUTO</b> <i>(al netto dell'IVA, se detraibile)</i>
_____	_____

**ATTIVITA' SVOLTA DALL'IMPRESA**

*Descrizione dell'impresa/Consorzi/Onlus costituente o costituite e dell'attività svolta con indicazione del codice ATECO: Iscrizione Albi, ruoli, elenchi, registri - Licenze o Autorizzazioni - Anni di attività - Numero di dipendenti – curriculum soci – mercato di riferimento.....*

*Max 5000 caratteri*

## PROGETTO DI INVESTIMENTO

Descrivere i contenuti della proposta progettuale con particolare riferimento a: finalità e obiettivi, attività previste (in termini di prodotti o servizi), risultati attesi, investimenti necessari e loro correlazione con i prodotti/servizi da realizzare. Max 8000 caratteri

## LOCALIZZAZIONE

Indicare con chiarezza la sede operativa nella quale verrà effettuato l'investimento anche per le imprese che non hanno sede operativa sul territorio regionale all'atto della presentazione della domanda(art. 4.2 dell'avviso).

<b>SEDE OPERATIVA</b>			
Via/Piazza			
CAP	Comune	prov.	
Tipologia del titolo di disponibilità della sede	Data Stipula	Data Registrazione	Conformità alla normativa urbanistica in relazione all'oggetto dell'attività <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO



**A) CAPACITÀ DI AUMENTARE LA FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE ATTRAVERSO LE NUOVE TECNOLOGIE**

*(Indicare la capacità della proposta di migliorare la valorizzazione e la fruizione di specifici attrattori culturali e naturali, attraverso la realizzazione di servizi/prodotti che incorporano le nuove tecnologie (es. multimedialità, realtà virtuale, digitalizzazione, ecc.). Max 6000 caratteri*

**B) CAPACITÀ DEL PROGETTO DI INCREMENTARE IL LIVELLO DI INNOVAZIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE**

*Indicare la capacità della proposta progettuale di favorire l'introduzione all'interno dell'organizzazione di innovazioni di processo e di prodotto, attraverso soluzioni ICT. Il punteggio è assegnato se almeno il 20% della spesa di investimento totale ammessa è riferita all'acquisizione di beni e servizi ICT (di cui alle lettere c), d) ed e) del par. 4.4 dell'Avviso). Max 6000 caratteri*

**C) CAPACITÀ ORGANIZZATIVA E GESTIONALE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE IN ORDINE ALLE MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO**

*Indicare l'articolazione della struttura organizzativa del progetto (organizzazione e qualificazione delle risorse aziendali coinvolte). Il punteggio è assegnato se il progetto prevede:*

- *l'individuazione di un responsabile di progetto con specifiche competenze ed esperienze in materia;*
- *e/o*
- *il coinvolgimento stabile di personale con master, titoli di specializzazione biennale o dottorato di ricerca nell'ambito delle specifiche tematiche progettuali. Max 6000 caratteri*

**D) D.1 QUALITÀ TECNICA E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA DEL PROGETTO PROPOSTO**

*Congruità e attendibilità delle analisi e delle metodologie utilizzate per:*

- *l'individuazione dei fabbisogni (contesto di riferimento, clientela, mercato, ecc.);*
- *l'individuazione dei vantaggi competitivi derivanti dalla realizzazione del progetto ;*
- *l'attendibilità degli obiettivi di fatturato e redditività dell'iniziativa ;*
- *la definizione delle strategie previste (in termini di prodotto, prezzo, comunicazione, distribuzione, ecc.). Max 6000 caratteri*



#### **D) D.2 QUALITÀ TECNICA E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA DEL PROGETTO PROPOSTO**

**D.2.a)** Per imprese costituite che dispongono di almeno due bilanci approvati o dichiarazioni presentate

Verifica dei valori dei seguenti indici, calcolati come media dei valori desunti negli ultimi due esercizi chiusi:-  
ROE (Reddito netto/Patrimonio netto) se  $> 4\%$  ( $0,3 * R$  punti);

- ROI (Risultato gestione caratteristica/Totale Attivo), se  $> 6\%$  ( $0,2 * R$  punti);
- ROS (Reddito operativo/Ricavi netti), se  $> 0$  ( $0,2 * R$  punti)
- Margine di struttura (Patrimonio netto-Immobilizzazioni nette), se  $> 0$  ( $0,3 * R$  punti);

dove  $R$  è uguale al punteggio massimo attribuibile.

**D.2.b)** Per imprese neo costituite o che non dispongono di due bilanci approvati o dichiarazioni presentate

La modalità di copertura della parte non agevolata del programma di investimenti è determinata come  $F * R$ ,  
dove:

- $F$  è il rapporto tra finanziamenti a breve/ medio/lungo termine e totale delle fonti di copertura delle spese di investimento non coperte da agevolazione;
- $R$  è il punteggio massimo attribuibile;

Solo ai fini dell'assegnazione dei punteggi occorre produrre, in sede di presentazione della domanda, apposita documentazione (es. delibera, attestazione, ecc.) comprovante la concessione del finanziamento rilasciata dall'intermediario finanziario.

**D.2.c)** Per le imprese da costituire

La modalità di copertura della parte non agevolata del programma di investimenti verrà valutata sulla base delle informazioni riportate nella specifica sezione del formulario di progetto nonché dell'eventuale documentazione allegata alla domanda asserente la disponibilità di liquidità da parte del/dei proponenti (attestazione bancaria, copia di libretti bancari, postali, certificati di deposito, titoli di stato, ecc.). Max 6000 caratteri

**E) E.1 QUALIFICAZIONE, CAPACITÀ ED ESPERIENZA DEI FORNITORI/PARTNER DI PROGETTO COINVOLTI**

*Coinvolgimento in qualità di partner o fornitori di organismi di ricerca pubblici o privati nell'ambito della realizzazione delle attività progettuali. Max 6000 caratteri*



**E) E.2 QUALIFICAZIONE, CAPACITÀ ED ESPERIENZA DEI FORNITORI/PARTNER DI PROGETTO COINVOLTI**

*Grado di esperienza e competenza dei fornitori dei servizi di cui alle lettere d) ed e) del par. 4.4:*

- *esperienza nel settore di riferimento maggiore di 10 anni;*
- *esperienza nel settore di riferimento tra 5 anni e 10 anni ;*
- *esperienza nel settore di riferimento tra 3 e 5 anni .*

*Max 6000 caratteri*

**F) F.1 CONTRIBUTO ALLA PROMOZIONE DELLA PARITÀ FRA UOMINI E DONNE E NON DISCRIMINAZIONE E DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE (DI CUI AGLI ARTICOLI 7 E 8 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)**

*Progetti presentati da imprese a prevalente gestione e partecipazione femminile;*

- *per le imprese individuali: il titolare deve essere una donna;*
- *per le società di persone e per le cooperative: maggioranza numerica di donne superiore al 50% della compagine sociale e del capitale;*

*per le società di capitali e soggetti consortili: le quote di partecipazione al capitale devono essere per almeno i 2/3 di proprietà di donne e gli organi di amministrazione devono essere costituiti per almeno i 2/3 da donne.*

*Max 6000 caratteri*

**F) F.2 CONTRIBUTO ALLA PROMOZIONE DELLA PARITÀ FRA UOMINI E DONNE E NON DISCRIMINAZIONE E DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE (DI CUI AGLI ARTICOLI 7 E 8 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)**

*Iniziative che prevedono l'attuazione di misure e procedure finalizzate a ridurre le pressioni ambientali (risparmio idrico ed energetico, riduzione di emissioni in atmosfera e produzione di rifiuti e reflui). Max 6000 caratteri*

**G) CAPACITÀ DEL PROGETTO DI RIQUALIFICARE E OFFRIRE NUOVI SERVIZI/PRODOTTI CULTURALI**

*Introduzione di innovazioni di processo e/o di prodotto e/o organizzativa e/o commerciale riconducibili agli ambiti creativi e culturali di riferimento.*

*Si valuteranno i contenuti del progetto relativamente all'introduzione di:*

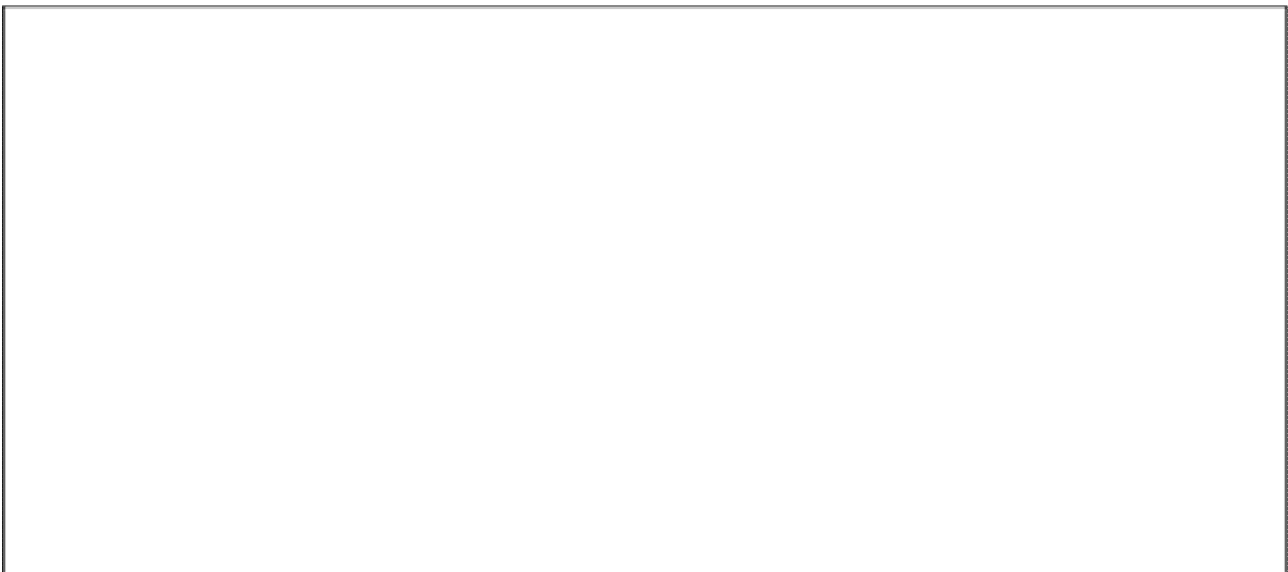
- *Innovazioni radicali caratterizzate da originalità progettuale; e/o*
- *Miglioramenti significativi di prodotti/servizi e/o di processi produttivi, organizzativi e/o commerciali esistenti.*

*Max 6000 caratteri*



**H) H.1 CAPACITÀ DEL PROGETTO DI MIGLIORARE I SERVIZI ACCESSORI E COMPLEMENTARI DEGLI ATTRATTORI CULTURALI E NATURALI**

*Progetti finalizzati all'incremento/ miglioramento dei servizi complementari negli attrattori culturali e naturali di cui al par. 4.3 del presente Avviso che concorrono allo svolgimento del servizio di base, mettendo a disposizione dell'utente una pluralità di prestazioni in grado di agevolare il processo di fruizione. Max 6000 caratteri*



**H) H.2 CAPACITÀ DEL PROGETTO DI MIGLIORARE I SERVIZI ACCESSORI E COMPLEMENTARI DEGLI ATTRATTORI CULTURALI E NATURALI**

*Progetti finalizzati all'incremento/ miglioramento dei servizi accessori negli attrattori culturali e naturali di cui al par. 4.3 del presente Avviso rivolti all'arricchimento dell'offerta. Max 6000 caratteri*

**I) SVILUPPO DI SOLUZIONI IN GRADO DI RENDERE PERSISTENTI NEL TEMPO GLI EFFETTI DEL PROGETTO E DI RIDURRE I COSTI OPERATIVI DI GESTIONE**

*Sperimentazione di soluzioni progettuali, tecnologiche e/o di metodologie innovative, sia sul piano della conservazione, sia su quello della valorizzazione e gestione degli spazi culturali, caratterizzate da alta replicabilità in altri contesti d'intervento. Max 6000 caratteri*

**L) RICADUTE IN TERMINI DI OCCUPAZIONE NELLE IMPRESE**

*L'indicatore è soddisfatto nel caso in cui l'impresa si impegni ad assumere a tempo pieno e indeterminato nuovo personale. Vengono assegnati 5 punti per ogni assunzione (fino ad un massimo di 15 punti).*

*La documentazione attestante l'assunzione va trasmessa entro la data di rendicontazione del programma di spesa. Max 6000 caratteri*



#### **M) GRADO DI COERENZA CON LE TRAIETTORIE TECNOLOGICHE DELLA RIS3 CAMPANIA**

*L'indicatore è valutato con riferimento all'aderenza del progetto alle traiettorie tecnologiche individuate dalla RIS3 Campania nell'ambito dell'area di innovazione "Beni culturali, Turismo, Edilizia sostenibile" (Elemento prioritario di valutazione come da art 4.3 avviso. Max 6000 caratteri*

#### **N) PROGRAMMA DI INVESTIMENTO**

*(Dettagliare il programma di spesa inserendo, per ogni voce di costo, i relativi importi preventivati, indicando fornitore, numero e data del preventivo. Inoltre, indicare l'importo dell'imponibile e dell'IVA sull'investimento complessivo e l'importo del finanziamento richiesto e la percentuale di composizione interna delle spese rispetto al totale dell'investimento)*

<b>OPERE MURARIE ED ASSIMILATE (MAX 60%)</b>	<b>FORNITORE</b>	<b>PREVENTIVO (n. e data)</b>	<b>IMPONIBILE (€)</b>	<b>IVA (€)</b>	<b>IMPORTO RICHiesto AL FINANZIAMENTO * (€)</b>	<b>% del totale</b>
<b>TOTALE OPERE MURARIE</b>						
<b>BENI MATERIALI art. 4.4 b</b>	<b>FORNITORE</b>	<b>PREVENTIVO (n. e data)</b>	<b>IMPONIBILE (€)</b>	<b>IMPORTO IVA (€)</b>	<b>IMPORTO RICHiesto AL FINANZIAMENTO * (€)</b>	
<b>TOTALE BENI MATERIALI</b>						
<b>BENI IMMATERIALI (Programmi informatici, brevetti, licenze, know how ecc.) art. 4.4 c</b>	<b>FORNITORE</b>	<b>PREVENTIVO (n. e data)</b>	<b>IMPONIBILE (€)</b>	<b>IMPORTO IVA (€)</b>	<b>IMPORTO RICHiesto AL FINANZIAMENTO * (€)</b>	
<b>TOTALE BENI IMMATERIALI</b>						
<b>BENI IMMATERIALI (Consulenze specialistiche ecc.) art. 4.4 d (MAX 30%)</b>	<b>FORNITORE</b>	<b>PREVENTIVO (n. e data)</b>	<b>IMPONIBILE (€)</b>	<b>IMPORTO IVA (€)</b>	<b>IMPORTO RICHiesto AL FINANZIAMENTO * (€)</b>	
<b>TOTALE BENI IMMATERIALI</b>						

<b>B ENI IMMATERIALI (Ricerca, sviluppo e digitalizzazione) art.</b>	<b>FORNITORE</b>	<b>PREVENTIVO (n. e data)</b>	<b>IMPONIBILE (€)</b>	<b>IMPORTO IVA (€)</b>	<b>IMPORTO RICHiesto AL FINANZIAMENTO * (€)</b>	



<b>4.4 e (MAX 60%)</b>						
<b>TOTALE BENI IMMATERIALI</b>						
<b>TOTALE INVESTIMENTO COMPLESSIVO **</b>						

\* L'importo richiesto al finanziamento coinciderà con l'imponibile (in caso di Iva detraibile) o alla somma dell'imponibile e Iva (in caso di Iva indetraibile)

\*\* L'importo non può essere inferiore a € 50.000,00.

**O) DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO E TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI INVESTIMENTO**

*(Descrivere le principali voci del programma di investimento con indicazione della coerenza rispetto all'attività svolta e agli obiettivi dell'Avviso; Specificare la data presunta di avvio del programma degli investimenti (data della prima spesa ammissibile), la durata in mesi della realizzazione degli investimenti, con esplicita indicazione della data di ultimazione degli stessi e dell'anno di esercizio a regime) max 2000 caratteri*

**P) ASPETTI ECONOMICI**

**DATI ECONOMICI  
RELATIVI  
ALL'IMPRESA**  
*(Indicare i dati relativi ai due esercizi precedenti ed effettuare le previsioni economiche per i due anni successivi)*

		<i>anno -2</i>	<i>anno -1</i>	<i>anno 0</i>	<i>anno + 1</i>
A1)	Ricavi di vendita				
A2)	Variazione rimanenze semilavorati e prodotti finiti				
A3)	Altri ricavi e proventi				
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>					
B1)	Acquisti di materie prime sussidiarie, di consumo e merci				
B2)	Variazione rimanenze materie prime sussidiarie, di consumo e merci				

B3)	Servizi				
B4)	Godimento di beni di terzi				

B5)	Personale				
B6)	Ammortamenti e svalutazioni				
B7)	Oneri diversi di gestione				
	<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
	<b>(A-B) RISULTATI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA</b>				
C1)	+ Proventi finanziari				
C2)	- Interessi e altri oneri finanziari				
	<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>				
	<b>D) RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B+C)</b>				
E)	Imposte sul reddito				
	<b>F) UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO (D-E)</b>				

<b>PROSPETTO FINANZIARIO DELL'IMPRESA</b>			
<b>IMPIEGHI (€)</b>			
	<i>Anno*</i>	<i>Anno**</i>	<i>Totale</i>
Investimenti			
Iva sugli investimenti			
Altri costi			
<b>Totale Impieghi (A)</b>			
<b>FONTI (€)</b>			
	<i>Anno*</i>	<i>Anno**</i>	<i>Totale</i>
<b>AGEVOLAZIONI</b>			
Contributo a fondo perduto <i>max 80% dell'investimento complessivo</i>			
Fonti finanziarie aggiuntive (indebitamento da terzi)			
Mezzi propri			
<b>Totale Fonti (B)</b>			

(\*): dal 1° al 12° mese di realizzazione

(\*\*): dal 13° al 24° mese di realizzazione

### Note Aspetti Economici

(Dettagliare le determinazioni dei ricavi e dei costi, specificando quale sarà l'impatto sul conto economico del programma di investimento proposto. Fornire informazioni sull'attuale e/o futura disponibilità delle risorse finanziarie necessarie per la realizzazione del progetto e eventuali chiarimenti sulle poste indicate) max 1000 caratteri

### Q) GARANZIE



*Indicare le garanzie che si intendono prestare. max 1000 caratteri*

.....

Luogo e data

*Firma digitale*



UNIONE EUROPEA



## AVVISO PUBBLICO

**per la concessione di incentivi finalizzati a sostenere le imprese operanti nei seguenti Ambiti: “Sistema produttivo della Cultura” e “Nuovi prodotti e servizi per il turismo culturale”.**

### AMBITO 1

#### “Sistema produttivo della Cultura”

#### DOMANDA DI ACCESSO ALLE AGEVOLAZIONI (Allegato 1) (AGGREGAZIONE)

#### DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n. 445

I legali rappresentanti/I referenti delle imprese/soggetti, di seguito elencati, partecipanti all'aggregazione costituita con Contratto di rete.

#### CHIEDONO

di accedere agli incentivi previsti dall'Avviso **“Sistema produttivo della Cultura” e “Nuovi prodotti e servizi per il turismo culturale”**, per la realizzazione di un Progetto di investimento afferente all'Ambito 1, per una spesa agevolabile pari a Euro ..... (*min 50.000,00*) al netto dell'Iva se detraibile, a fronte di un ammontare complessivo dell'investimento pari a Euro ....., secondo i criteri, le condizioni e le procedure previsti dalla normativa di riferimento.

A tal fine, consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente derivanti dal provvedimento emanato di cui all'art. 75 del suddetto Decreto,

#### DICHIARANO

che i dati di seguito riportati corrispondono a verità.



UNIONE EUROPEA

## DATI IDENTIFICATIVI DELL'AGGREGAZIONE DI IMPRESE

Denominazione aggregazione proponente		Eventuale acronimo	
Titolo del progetto		Numero delle imprese/soggetti aggregati	
Tipologia di atto utilizzato/che si intende utilizzare per la costituzione del Contratto di Rete		Data di costituzione/di costituzione prevista	
Soggettività giuridica <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Data iscrizione al Registro delle Imprese	Numero di iscrizione al Registro delle Imprese	C.C.I.A.A. di
Sede legale (Via, Comune, CAP, Provincia)		Sede operativa (Via, Comune, CAP, Provincia)	
Impresa Capofila		Nominativo del legale rappresentante dell'impresa Capofila (delegato a rappresentare l'aggregazione)	
Indirizzo PEC dell'aggregazione		Numero di telefono dell'impresa Capofila (fisso/cellulare)	

IMPRESA CAPOFILA			
Denominazione		Forma giuridica	
Descrizione dell'attività prevalente (max 500 caratteri)			Codice ATECO 2007
codice fiscale	Partita IVA		
Data iscrizione/annotazione nell'apposito Albo	numero REA	C.C.I.A.A. di	
DATI DEL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE			
Cognome	Nome	Codice Fiscale	
Data di nascita	Luogo di nascita (Comune e Provincia)		



UNIONE EUROPEA



<b>Ufficio o persona dell'impresa da contattare per comunicazioni (Se diverso dal Legale Rappresentante)</b>		
Ufficio/Dipartimento:		
Cognome:	Nome:	
Ruolo:	Telefono fisso/cellulare	
<b>SEDE LEGALE</b>		
Via/Piazza		n°
CAP	Comune	Prov.
<b>SEDE OPERATIVA DOVE SI INTENDE REALIZZARE L'INIZIATIVA</b>		
Via/Piazza		n°
CAP	Comune	Prov.
<input type="checkbox"/> Sede esistente	<input type="checkbox"/> Sede da aprire	

<b>IMPRESA 1</b>		
Denominazione		Forma giuridica
Descrizione dell'attività prevalente (max 500 caratteri)		Codice ATECO 2007
codice fiscale	Partita IVA	
Data iscrizione/annotazione nell'apposito Albo	numero REA	C.C.I.A.A. di
<b>DATI DEL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE</b>		



UNIONE EUROPEA



Cognome	Nome	Codice Fiscale
Data di nascita	Luogo di nascita (Comune e Provincia)	

<b>Ufficio o persona dell'impresa da contattare per comunicazioni (Se diverso dal Legale Rappresentante)</b>		
Ufficio/Dipartimento:		
Cognome:	Nome:	
Ruolo:	Telefono fisso/cellulare	
<b>SEDE LEGALE</b>		
Via/Piazza		n°
CAP	Comune	Prov.
<b>SEDE OPERATIVA</b>		
Via/Piazza		n°
CAP	Comune	Prov.

<b>IMPRESA 2</b>		
Denominazione		Forma giuridica
Descrizione dell'attività prevalente (max 500 caratteri)		Codice ATECO 2007
codice fiscale	Partita IVA	
Data iscrizione/annotazione nell'apposito Albo	numero REA	C.C.I.A.A. di



UNIONE EUROPEA



DATI DEL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE		
Cognome	Nome	Codice Fiscale
Data di nascita	Luogo di nascita (Comune e Provincia)	

Ufficio o persona dell'impresa da contattare per comunicazioni (Se diverso dal Legale Rappresentante)		
Ufficio/Dipartimento:		
Cognome:	Nome:	
Ruolo:	Telefono fisso/cellulare	
<b>SEDE LEGALE</b>		
Via/Piazza	n°	
CAP	Comune	Prov.
<b>SEDE OPERATIVA</b>		
Via/Piazza	n°	
CAP	Comune	Prov.

ALTRO SOGGETTO NON BENEFICIARIO DELL'AGEVOLAZIONE		
<i>(Gli altri soggetti possono essere: grandi imprese, imprese con sede extra territorio regionale, centri di ricerca, etc.)</i>		
Denominazione	Forma giuridica	
Descrizione dell'attività prevalente (max 500 caratteri)	Codice ATECO 2007	
codice fiscale	Partita IVA	
Data iscrizione/annotazione nell'apposito Albo	numero REA	C.C.I.A.A. di



UNIONE EUROPEA



<b>Ufficio o persona dell'impresa da contattare per comunicazioni (Se diverso dal Legale Rappresentante)</b>		
Ufficio/Dipartimento:		
Cognome:		Nome:
Ruolo:		Telefono fisso/cellulare
<b>SEDE LEGALE</b>		
Via/Piazza		n°
CAP	Comune	Prov.
<b>SEDE OPERATIVA</b>		
Via/Piazza		n°
CAP	Comune	Prov.

<b>Marca da bollo</b>	<b>N°</b>	<b>Data</b>
La marca da bollo va utilizzata in via esclusiva per la domanda in oggetto.		

*I legali rappresentanti/I referenti delle imprese/soggetti, di seguito elencati, partecipanti all'aggregazione costituita con Contratto di rete,*

**DICHIARANO:**

- di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 4.2 dell'Avviso per la selezione di progetti da ammettere agli incentivi finalizzati a sostenere le imprese operanti nei seguenti Ambiti "Sistema produttivo della Cultura" e "Nuovi prodotti e servizi per il turismo culturale";*
- di aver preso visione e di accettare tutte le condizioni e modalità indicate nell'avviso in oggetto;*
- di utilizzare in maniera esclusiva la marca da bollo per la domanda in oggetto;*
- di possedere capacità economico-finanziaria adeguata al progetto da realizzare;*
- di essere a conoscenza della normativa in materia di ammissibilità delle spese ai sensi della regolamentazione comunitaria vigente;*



*-di prendere atto che la Regione Campania, tramite Sviluppo Campania S.p.A., effettuerà tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura a mezzo PEC e rendersi disponibile a fornire, sempre a mezzo PEC, tutte le informazioni eventualmente richieste e utili all'espletamento delle attività istruttorie;*

*-di non essere destinatario di provvedimenti giudiziari per i quali è prevista l'applicazione delle sanzioni amministrative di cui al D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e s.m.i.;*

*-di impegnarsi a comunicare tempestivamente alla Regione Campania, tramite Sviluppo Campania S.p.A., ogni evento che possa determinare il venir meno dei presupposti di fatto e di diritto per la concessione dell'agevolazione;*

*-di impegnarsi a tenere a disposizione di Sviluppo Campania S.p.A. ogni documento e/o attestazione predisposto/a ai fini della procedura in parola;*

*-di essere consapevole delle cause di revoca dell'agevolazione come indicato all'art. 13 dell'Avviso e di impegnarsi a restituire le agevolazioni ricevute che dovessero risultare non dovute a seguito di revoca;*

*-di essere consapevole di tutti gli obblighi che l'Avviso e la Direttiva di attuazione pongono a carico dei beneficiari dell'agevolazione e di impegnarsi fin da ora a rispettarli;*

*-di trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione e non essendo sottoposti a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;*

*-di essere in regola con le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa (nei confronti di INPS, INAIL, Casse di Previdenza dei professionisti), di sicurezza sui luoghi di lavoro, di contratti collettivi di lavoro, di inserimento dei disabili, di pari opportunità tra uomo e donna, edilizia, urbanistica e di tutela ambientale;*

*-di avere l'unità operativa in cui si realizza il progetto imprenditoriale in Campania. Qualora all'atto della presentazione della domanda il richiedente non abbia l'unità operativa sul territorio della Regione Campania, l'apertura della stessa, deve avvenire ed essere comunicata e documentata all'Amministrazione regionale al momento del pagamento della prima quota del contributo (a titolo di anticipo, stato di avanzamento o saldo), pena la decadenza dal contributo con conseguente revoca totale dello stesso. Per "unità operativa" si intende un immobile con destinazione d'uso compatibile con l'attività svolta dal richiedente, in cui realizza abitualmente la propria attività e sono stabilmente collocati i beni che vengono utilizzati per la realizzazione del progetto imprenditoriale. L'investimento, e i relativi beni oggetto di agevolazione devono far riferimento ad un'unica unità operativa. Per quanto riguarda le imprese iscritte al Registro Imprese, l'unità operativa deve risultare nella visura camerale, mentre per i lavoratori autonomi non costituiti in società deve risultare dalla dichiarazione di inizio attività ai fini IVA;*

-

*le condizioni di cui all'art. 125 par. 3 lettera d) del Reg. 1303/2013;*

*-di non trovarsi in una delle situazioni di difficoltà così come definite art. 2, punto 18 lettera da a) ad e) del Reg. (UE) n. 651/2014;*

*-di non risultare associata o collegata con altra impresa richiedente l'aiuto, secondo la definizione di associazione e collegamento disposta in allegato 1 al Reg. (UE) n. 651/2014;*

*-di esercitare, ovvero impegnarsi ad esercitare, in via esclusiva o prevalente un'attività economica classificata nei settori riportati nel paragrafo 4.1 di cui al presente Avviso. Al fine di verificare l'appartenenza del richiedente ad uno dei codici ISTAT ATECO 2007 o ICNPO ammissibili, si farà riferimento esclusivamente al codice dell'unità operativa in cui si realizza l'intervento, rilevato da: visura camerale per le imprese iscritte al Registro Imprese, dichiarazione di inizio attività ai fini IVA per i lavoratori autonomi; eventuale altra documentazione probante per le imprese non profit previste dal D.lgs. 3 luglio 2017, n. 112 e s.m.i.;*



*-di non essere stato destinatario, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell'unità produttiva localizzata in Campania, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario, e non sanabile, oltre che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;*

*-di non essere stato condannato con sentenza passata in giudicato o non essere stato destinatario di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale del legale rappresentante;*

*-di non avere in precedenza usufruito di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel progetto;*

*-di non essere stato destinatario, nei tre anni precedenti alla data di presentazione della Domanda, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni concesse dalla Regione o da Sviluppo Campania quale soggetto gestore, ad eccezione di quelle derivanti da rinunce;*

*-di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno (c.d clausola Deggendorf);*

*-di adottare un regime di contabilità ordinario o impegnarsi ad adottare il regime di contabilità ordinaria entro la data del provvedimento di concessione delle agevolazioni.*

*Il possesso dei requisiti sopra riportati, deve essere dimostrato alla data di presentazione della domanda di agevolazione, ove non diversamente specificato.*

**ALLEGA I SEGUENTI DOCUMENTI,  
DICHIANANDO LA VERIDICITA' DEI DATI IN ESSI CONTENUTI**

- a) Formulario di progetto (Allegato 2);
- b) Copia documento di riconoscimento del legale rappresentante o del procuratore speciale;
- c) Dichiarazione sostitutiva relativa all'iscrizione alla CCIAA (Allegato 3) ;
- d) Copia della dichiarazione di inizio attività ai fini I.V.A. presentata all'Agenzia delle Entrate;
- e) Copia dell'atto costitutivo e dello statuto del Soggetto proponente (se ricorre);
- f) Copia dell'atto di costituzione del Consorzio/Società Consortile/Contratto di rete, se ricorre.
- g) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 relativa alla regolarità contributiva (Allegato 4);
- h) Copia dei bilanci approvati relativi agli ultimi due esercizi finanziari chiusi alla data di pubblicazione dell'Avviso;
- i) Per i soggetti non obbligati alla redazione del bilancio, copia delle ultime due dichiarazioni dei redditi presentate precedente la data di presentazione della domanda;



- j) Copia autentica (ai sensi degli artt. 18, 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) degli atti e/o contratti aventi data certa, registrati e trascritti (nei casi in cui è prevista dalla legge), attestanti la piena disponibilità dell'immobile nell'ambito del quale verrà realizzato il progetto. Qualora all'atto della presentazione della domanda il richiedente non abbia l'unità operativa, tale documentazione deve essere documentata all'Amministrazione regionale al momento del pagamento della prima quota del contributo (a titolo di anticipo, stato di avanzamento o saldo);
- k) Idonea documentazione (certificato del Comune e/o perizia giurata), relativa all'immobile nell'ambito del quale verrà realizzato il progetto attestante il rispetto della normativa edilizia e urbanistica, ove ricorre. Qualora all'atto della presentazione della domanda il richiedente non abbia l'unità operativa, tale documentazione dovrà essere prodotta al momento del pagamento della prima quota del contributo (a titolo di anticipo, stato di avanzamento o saldo);
- l) Preventivi e comunque ogni documentazione ritenuta utile e comprovante le spese da sostenere;
- m) Altra documentazione ritenuta utile ai fini della verifica di ammissibilità e valutazione della proposta.

Le dichiarazioni e i documenti di cui alle lettere b), c), d), f), g), h), i), j), k), l) e m) dovranno essere rilasciati da ciascuna delle imprese facenti parte dell'aggregazione.

## INFORMAZIONI E TRATTAMENTO DATI A TUTELA DELLA PRIVACY

Tutte le informazioni concernenti il presente Avviso pubblico e gli eventuali chiarimenti di carattere tecnico-amministrativo possono essere richieste a mezzo mail all'indirizzo .....

I dati personali forniti dai Soggetti Beneficiari all'Amministrazione nell'ambito del presente Avviso saranno oggetto di trattamento esclusivamente per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione all'Avviso e per tutte le conseguenti attività. I dati personali saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", nonché del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali n. 679 del 27 aprile 2016, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

L'Amministrazione regionale tratterà le informazioni relative alla procedura in oggetto unicamente al fine di gestire il rapporto contrattuale ed ogni altra attività strumentale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Per il perseguimento delle predette finalità, l'Amministrazione Regionale raccoglie i dati personali dei partecipanti in archivi informatici e cartacei e li elabora secondo le modalità necessarie e, più in generale, il trattamento sarà realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4 par. 1, n. 2) del Regolamento UE n. 679/2016.

I dati verranno conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non connesse alle finalità del trattamento.



L'Amministrazione potrà inoltre comunicare alcuni dei dati in suo possesso a Pubbliche Autorità, all'Amministrazione Finanziaria ed ogni altro soggetto abilitato alla richiesta per l'adempimento degli obblighi di legge. Tali Enti agiranno in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento.

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dell'Amministrazione potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'inammissibilità o l'esclusione del proponente dalla partecipazione al Avviso.

Il Regolamento UE n. 679/2016 riconosce al titolare dei dati l'esercizio di alcuni diritti, tra cui:

- il diritto di accesso ai dati (art. 15 Regolamento (UE) 679/2016)
- il diritto di rettifica e/o cancellazione (diritto all'oblio) dei dati (artt. 16-17 Regolamento (UE) 679/2016)
- il diritto alla limitazione del trattamento (art. 18 Regolamento (UE) 679/2016)
- il diritto alla portabilità dei dati digitali (art. 20 Regolamento (UE) 679/2016)
- il diritto di opposizione al trattamento (art. 21 Regolamento (UE) 679/2016)
- il diritto di revoca del consenso al trattamento per i dati di cui all'art. 9 par. 1 (art. 13 co. 2, lett. c).

Titolare del trattamento è la Regione Campania – Direzione .....

Il DPO (*Data Protection Officer*) nominato per la Regione Campania è .....

Per l'esercizio dei diritti previsti agli artt. 13, 15-18, 20 e 21 del Regolamento UE n. 679/16, il titolare dei dati potrà rivolgersi in ogni momento al Titolare del trattamento per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui dati riferiti.

Luogo e data

Firma digitale

Firma del legale rappresentante Impresa Capofila

---

Firma del legale rappresentante Impresa 1

---

Firma del legale rappresentante Impresa 2

---

Firma del legale rappresentante/referente altro soggetto

---



## AVVISO PUBBLICO

per la concessione di incentivi finalizzati a sostenere le imprese operanti nei seguenti Ambiti: “Sistema produttivo della Cultura” e “Nuovi prodotti e servizi per il turismo culturale”.

### AMBITO 1

#### “Sistema produttivo della Cultura”

#### DOMANDA DI ACCESSO ALLE AGEVOLAZIONI (Allegato 1) (RETE CONTRATTO)

#### DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n. 445

I rappresentanti e/o soggetti capofila referenti della rete d'impresa, di seguito elencati, partecipanti all'aggregazione costituita con Contratto di rete

#### CHIEDONO

di accedere agli incentivi previsti dall'Avviso afferente all'Ambito 1 “*Sistema produttivo della Cultura*”, per la realizzazione di un Progetto di investimento, per una spesa agevolabile pari a Euro ..... (*min 50.000,00*) al netto dell'Iva se detraibile, a fronte di un ammontare complessivo dell'investimento pari a Euro ..... ,secondo i criteri, le condizioni e le procedure previsti dalla normativa di riferimento.

A tal fine, consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente derivanti dal provvedimento emanato di cui all'art. 75 del suddetto Decreto,

#### DICHIARANO

che i dati di seguito riportati corrispondono a verità.



UNIONE EUROPEA



## DATI IDENTIFICATIVI DELL'AGGREGAZIONE DI IMPRESE

Denominazione rete d'impresa proponente		Eventuale acronimo	
Titolo del progetto		Numero delle imprese/soggetti aggregati	
Tipologia di atto utilizzato/che si intende utilizzare per la costituzione del Contratto di Rete		Data di costituzione/di costituzione prevista	
Soggettività giuridica <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Data iscrizione al Registro delle Imprese	Numero di iscrizione al Registro delle Imprese	C.C.I.A.A. di
Sede legale (Via, Comune, CAP, Provincia)		Sede operativa (Via, Comune, CAP, Provincia)	
Impresa Capofila		Nominativo del rappresentante e/o soggetto Capofila (delegato a rappresentare l'aggregazione)	
Indirizzo PEC dell'aggregazione		Numero di telefono dell'impresa Capofila (fisso/cellulare)	

IMPRESA CAPOFILA			
Denominazione		Forma giuridica	
Descrizione dell'attività prevalente (max 500 caratteri)			Codice ATECO 2007
codice fiscale		Partita IVA	
Data iscrizione/annotazione nell'apposito Albo		numero REA	C.C.I.A.A. di
DATI DEL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE			
Cognome		Nome	Codice Fiscale
Data di nascita		Luogo di nascita (Comune e Provincia)	



UNIONE EUROPEA

<b>Ufficio o persona dell'impresa da contattare per comunicazioni (Se diverso dal Legale Rappresentante)</b>		
Ufficio/Dipartimento:		
Cognome:	Nome:	
Ruolo:	Telefono fisso/cellulare	
<b>SEDE LEGALE</b>		
Via/Piazza		n°
CAP	Comune	Prov.
<b>SEDE OPERATIVA DOVE SI INTENDE REALIZZARE L'INIZIATIVA</b>		
Via/Piazza		n°
CAP	Comune	Prov.
<input type="checkbox"/> Sede esistente	<input type="checkbox"/> Sede da aprire	

<b>IMPRESA 1</b>		
Denominazione		Forma giuridica
Descrizione dell'attività prevalente (max 500 caratteri)		Codice ATECO 2007
codice fiscale	Partita IVA	
Data iscrizione/annotazione nell'apposito Albo	numero REA	C.C.I.A.A. di
<b>DATI DEL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE</b>		
Cognome	Nome	Codice Fiscale
Data di nascita	Luogo di nascita (Comune e Provincia)	



UNIONE EUROPEA

<b>Ufficio o persona dell'impresa da contattare per comunicazioni (Se diverso dal Legale Rappresentante)</b>		
Ufficio/Dipartimento:		
Cognome:	Nome:	
Ruolo:	Telefono fisso/cellulare	
<b>SEDE LEGALE</b>		
Via/Piazza		n°
CAP	Comune	Prov.
<b>SEDE OPERATIVA</b>		
Via/Piazza		n°
CAP	Comune	Prov.

<b>IMPRESA 2</b>		
Denominazione		Forma giuridica
Descrizione dell'attività prevalente (max 500 caratteri)		Codice ATECO 2007
codice fiscale	Partita IVA	
Data iscrizione/annotazione nell'apposito Albo	numero REA	C.C.I.A.A. di
<b>DATI DEL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE</b>		
Cognome	Nome	Codice Fiscale
Data di nascita	Luogo di nascita (Comune e Provincia)	



UNIONE EUROPEA

<b>Ufficio o persona dell'impresa da contattare per comunicazioni (Se diverso dal Legale Rappresentante)</b>		
Ufficio/Dipartimento:		
Cognome:	Nome:	
Ruolo:	Telefono fisso/cellulare	
<b>SEDE LEGALE</b>		
Via/Piazza		n°
CAP	Comune	Prov.
<b>SEDE OPERATIVA</b>		
Via/Piazza		n°
CAP	Comune	Prov.

<b>ALTRO SOGGETTO NON BENEFICIARIO DELL'AGEVOLAZIONE</b> <i>(Gli altri soggetti possono essere: grandi imprese, imprese con sede extra territorio regionale, centri di ricerca, etc.)</i>		
Denominazione		Forma giuridica
Descrizione dell'attività prevalente (max 500 caratteri)		Codice ATECO 2007
codice fiscale	Partita IVA	
Data iscrizione/annotazione nell'apposito Albo	numero REA	C.C.I.A.A. di
<b>DATI DEL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE</b>		
Cognome	Nome	Codice Fiscale
Data di nascita	Luogo di nascita (Comune e Provincia)	



UNIONE EUROPEA



<b>Ufficio o persona dell'impresa da contattare per comunicazioni (Se diverso dal Legale Rappresentante)</b>		
Ufficio/Dipartimento:		
Cognome:	Nome:	
Ruolo:	Telefono fisso/cellulare	
<b>SEDE LEGALE</b>		
Via/Piazza		n°
CAP	Comune	Prov.
<b>SEDE OPERATIVA</b>		
Via/Piazza		n°
CAP	Comune	Prov.

<b>Marca da bollo</b>	<b>N°</b>	<b>Data</b>
La marca da bollo va utilizzata in via esclusiva per la domanda in oggetto.		

*I legali rappresentanti/I referenti delle imprese/soggetti, di seguito elencati, partecipanti all'aggregazione costituita con Contratto di rete,*

**DICHIARANO:**

- di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 4.2 dell'Avviso per la selezione di progetti da ammettere agli incentivi finalizzati a sostenere le imprese operanti nei seguenti Ambiti "Sistema produttivo della Cultura" e "Nuovi prodotti e servizi per il turismo culturale";*
- di aver preso visione e di accettare tutte le condizioni e modalità indicate nell'avviso in oggetto;*
- di utilizzare in maniera esclusiva la marca da bollo per la domanda in oggetto;*
- di possedere capacità economico-finanziaria adeguata al progetto da realizzare;*



UNIONE EUROPEA



*-di essere a conoscenza della normativa in materia di ammissibilità delle spese ai sensi della regolamentazione comunitaria vigente;*

*-di prendere atto che la Regione Campania, tramite Sviluppo Campania S.p.A., effettuerà tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura a mezzo PEC e rendersi disponibile a fornire, sempre a mezzo PEC, tutte le informazioni eventualmente richieste e utili all'espletamento delle attività istruttorie;*

*-di non essere destinatario di provvedimenti giudiziari per i quali è prevista l'applicazione delle sanzioni amministrative di cui al D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e s.m.i.;*

*-di impegnarsi a comunicare tempestivamente alla Regione Campania, tramite Sviluppo Campania S.p.A., ogni evento che possa determinare il venir meno dei presupposti di fatto e di diritto per la concessione dell'agevolazione;*

*-di impegnarsi a tenere a disposizione di Sviluppo Campania S.p.A. ogni documento e/o attestazione predisposto/a ai fini della procedura in parola;*

*-di essere consapevole delle cause di revoca dell'agevolazione come indicato all'art. 13 dell'Avviso e di impegnarsi a restituire le agevolazioni ricevute che dovessero risultare non dovute a seguito di revoca;*

*-di essere consapevole di tutti gli obblighi che l'Avviso e la Direttiva di attuazione pongono a carico dei beneficiari dell'agevolazione e di impegnarsi fin da ora a rispettarli;*

*-di trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione e non essendo sottoposti a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;*

*-di essere in regola con le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa (nei confronti di INPS, INAIL, Casse di Previdenza dei professionisti), di sicurezza sui luoghi di lavoro, di contratti collettivi di lavoro, di inserimento dei disabili, di pari opportunità tra uomo e donna, edilizia, urbanistica e di tutela ambientale;*

*-di avere l'unità operativa in cui si realizza il progetto imprenditoriale in Campania. Qualora all'atto della presentazione della domanda il richiedente non abbia l'unità operativa sul territorio della Regione Campania, l'apertura della stessa, deve avvenire ed essere comunicata e documentata all'Amministrazione regionale al momento del pagamento della prima quota del contributo (a titolo di anticipo, stato di avanzamento o saldo), pena la decadenza dal contributo con conseguente revoca totale dello stesso. Per "unità operativa" si intende un immobile con destinazione d'uso compatibile con l'attività svolta dal richiedente, in cui realizza abitualmente la propria attività e sono stabilmente collocati i beni che vengono utilizzati per la realizzazione del progetto imprenditoriale. L'investimento, e i relativi beni oggetto di agevolazione devono far riferimento ad un'unica unità operativa. Per quanto riguarda le imprese iscritte al Registro Imprese, l'unità operativa deve risultare nella visura camerale, mentre per i lavoratori autonomi non costituiti in società deve risultare dalla dichiarazione di inizio attività ai fini IVA;*

-

*le condizioni di cui all'art. 125 par. 3 lettera d) del Reg. 1303/2013;*

*-di non trovarsi in una delle situazioni di difficoltà così come definite art. 2, punto 18 lettera da a) ad e) del Reg. (UE) n. 651/2014;*

*-di non risultare associata o collegata con altra impresa richiedente l'aiuto, secondo la definizione di associazione e collegamento disposta in allegato 1 al Reg. (UE) n. 651/2014;*



UNIONE EUROPEA



*-di esercitare, ovvero impegnarsi ad esercitare, in via esclusiva o prevalente un'attività economica classificata nei settori riportati nel paragrafo 4.1 di cui al presente Avviso. Al fine di verificare l'appartenenza del richiedente ad uno dei codici ISTAT ATECO 2007 o ICNPO ammissibili, si farà riferimento esclusivamente al codice dell'unità operativa in cui si realizza l'intervento, rilevato da: visura camerale per le imprese iscritte al Registro Imprese, dichiarazione di inizio attività ai fini IVA per i lavoratori autonomi; eventuale altra documentazione probante per le imprese non profit previste dal D.lgs. 3 luglio 2017, n. 112 e s.m.i;*

*-di non essere stato destinatario, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell'unità produttiva localizzata in Campania, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario, e non sanabile, oltre che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;*

*-di non essere stato condannato con sentenza passata in giudicato o non essere stato destinatario di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale del legale rappresentante;*

*-di non avere in precedenza usufruito di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel progetto;*

*-di non essere stato destinatario, nei tre anni precedenti alla data di presentazione della Domanda, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni concesse dalla Regione o da Sviluppo Campania quale soggetto gestore, ad eccezione di quelle derivanti da rinunce;*

*-di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno (c.d. clausola Deggendorf);*

*-di adottare un regime di contabilità ordinario o impegnarsi ad adottare il regime di contabilità ordinaria entro la data del provvedimento di concessione delle agevolazioni.*

*Il possesso dei requisiti sopra riportati, deve essere dimostrato alla data di presentazione della domanda di agevolazione, ove non diversamente specificato.*

**ALLEGA I SEGUENTI DOCUMENTI,  
DICHIARANDO LA VERIDICITA' DEI DATI IN ESSI CONTENUTI**

- a) Formulario di progetto (Allegato 2);
- b) Copia documento di riconoscimento del legale rappresentante o del procuratore speciale;
- c) Dichiarazione sostitutiva relativa all'iscrizione alla CCIAA (Allegato 3) ;
- d) Copia della dichiarazione di inizio attività ai fini I.V.A. presentata all'Agenzia delle Entrate;
- e) Copia dell'atto costitutivo e dello statuto del Soggetto proponente (se ricorre);
- f) Copia dell'atto di costituzione del Consorzio/Società Consortile/Contratto di rete, se ricorre.
- g) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 relativa alla regolarità contributiva (Allegato 4);



UNIONE EUROPEA

- h) Copia dei bilanci approvati relativi agli ultimi due esercizi finanziari chiusi alla data di pubblicazione dell'Avviso;
- i) Per i soggetti non obbligati alla redazione del bilancio, copia delle ultime due dichiarazioni dei redditi presentate precedente la data di presentazione della domanda;
- j) Copia autentica (ai sensi degli artt. 18, 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) degli atti e/o contratti aventi data certa, registrati e trascritti (nei casi in cui è prevista dalla legge), attestanti la piena disponibilità dell'immobile nell'ambito del quale verrà realizzato il progetto. Qualora all'atto della presentazione della domanda il richiedente non abbia l'unità operativa, tale documentazione deve essere documentata all'Amministrazione regionale al momento del pagamento della prima quota del contributo (a titolo di anticipo, stato di avanzamento o saldo);
- k) Idonea documentazione (certificato del Comune e/o perizia giurata), relativa all'immobile nell'ambito del quale verrà realizzato il progetto attestante il rispetto della normativa edilizia e urbanistica, ove ricorre. Qualora all'atto della presentazione della domanda il richiedente non abbia l'unità operativa, tale documentazione dovrà essere prodotta al momento del pagamento della prima quota del contributo (a titolo di anticipo, stato di avanzamento o saldo);
- l) Preventivi e comunque ogni documentazione ritenuta utile e comprovante le spese da sostenere;
- m) Altra documentazione ritenuta utile ai fini della verifica di ammissibilità e valutazione della proposta.

Le dichiarazioni e i documenti di cui alle lettere b), c), d), f), g), h), i), j), k), l) e m) dovranno essere rilasciati da ciascuna delle imprese facenti parte dell'aggregazione.

### **INFORMAZIONI E TRATTAMENTO DATI A TUTELA DELLA PRIVACY**

Tutte le informazioni concernenti il presente Avviso pubblico e gli eventuali chiarimenti di carattere tecnico-amministrativo possono essere richieste a mezzo mail all'indirizzo .....

I dati personali forniti dai Soggetti Beneficiari all'Amministrazione nell'ambito del presente Avviso saranno oggetto di trattamento esclusivamente per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione all'Avviso e per tutte le conseguenti attività. I dati personali saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", nonché del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali n. 679 del 27 aprile 2016, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

L'Amministrazione regionale tratterà le informazioni relative alla procedura in oggetto unicamente al fine di gestire il rapporto contrattuale ed ogni altra attività strumentale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali. Per il perseguimento delle predette finalità, l'Amministrazione Regionale raccoglie i dati personali dei partecipanti in archivi informatici e cartacei e li elabora secondo le modalità necessarie e, più in generale, il trattamento sarà realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4 par. 1, n. 2) del Regolamento UE n. 679/2016.

I dati verranno conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati e, comunque, minimizzati in ottemperanza a quanto previsto dalle norme vigenti in materia.



I predetti dati non saranno diffusi né saranno trasferiti all'esterno. Tutte le informazioni suddette potranno essere utilizzate da dipendenti dell'Amministrazione, che rivestono la qualifica di Responsabili o di Incaricati del trattamento, per il compimento delle operazioni connesse alle finalità del trattamento.

L'Amministrazione potrà inoltre comunicare alcuni dei dati in suo possesso a Pubbliche Autorità, all'Amministrazione Finanziaria ed ogni altro soggetto abilitato alla richiesta per l'adempimento degli obblighi di legge. Tali Enti agiranno in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento.

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dell'Amministrazione potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'inammissibilità o l'esclusione del proponente dalla partecipazione al Avviso.

Il Regolamento UE n. 679/2016 riconosce al titolare dei dati l'esercizio di alcuni diritti, tra cui:

- il diritto di accesso ai dati (art. 15 Regolamento (UE) 679/2016)
- il diritto di rettifica e/o cancellazione (diritto all'oblio) dei dati (artt. 16-17 Regolamento (UE) 679/2016)
- il diritto alla limitazione del trattamento (art. 18 Regolamento (UE) 679/2016)
- il diritto alla portabilità dei dati digitali (art. 20 Regolamento (UE) 679/2016)
- il diritto di opposizione al trattamento (art. 21 Regolamento (UE) 679/2016)
- il diritto di revoca del consenso al trattamento per i dati di cui all'art. 9 par. 1 (art. 13 co. 2, lett. c)

Titolare del trattamento è la Regione Campania – Direzione .....

Il DPO (*Data Protection Officer*) nominato per la Regione Campania è .....

Per l'esercizio dei diritti previsti agli artt. 13, 15-18, 20 e 21 del Regolamento UE n. 679/16, il titolare dei dati potrà rivolgersi in ogni momento al Titolare del trattamento per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui dati riferiti

Luogo e data

Firma digitale

Firma del rappresentante e/o soggetto Capofila

---

Firma del legale rappresentante Impresa 1

---

Firma del legale rappresentante Impresa 2

---

Firma del legale rappresentante/referente altro soggetto

---



## AVVISO PUBBLICO

per la concessione di incentivi finalizzati a sostenere le imprese operanti nei seguenti Ambiti: “Sistema produttivo della Cultura” e “Nuovi prodotti e servizi per il turismo culturale”.

### AMBITO 1

#### “Sistema produttivo della Cultura”

#### DOMANDA DI ACCESSO ALLE AGEVOLAZIONI (Allegato 1) (SOGGETTO SINGOLO)

#### DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n. 445

Il/La sottoscritto/a ....., nato/a a .....  
(.....), il ..... CF ..... residente a  
..... (.....) in via ..... n. ...., in  
qualità di ..... dell'impresa ..... avente  
sede legale in ..... Via ..... CAP ..... Provincia .....  
CF..... P. IVA..... recapito telefonico.....  
P.E.C. ....

#### CHIEDE

di accedere agli incentivi previsti dall'Avviso “**Sistema produttivo della Cultura**” e “**Nuovi prodotti e servizi per il turismo culturale**”, per la realizzazione di un Progetto di investimento afferente all'Ambito 1, per una spesa agevolabile pari a Euro ..... (*min 50.000,00*) al netto dell'Iva se detraibile, a fronte di un ammontare complessivo dell'investimento pari a Euro ....., secondo i criteri, le condizioni e le procedure previsti dalla normativa di riferimento.

A tal fine, consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente derivanti dal provvedimento emanato di cui all'art. 75 del suddetto Decreto,

#### DICHIARA

che i dati di seguito riportati corrispondono a verità:



## DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA

Denominazione		Forma giuridica	
descrizione dell'attività prevalente (max 500 caratteri)		codice ATECO 2007	
<input type="checkbox"/> costituita		<input type="checkbox"/> da costituire	
codice fiscale		Partita IVA	
Data iscrizione/annotazione nell'Albo delle Imprese	numero R.E.A.	C.C.I.A.A. di	
Per le Onlus: data iscrizione/annotazione presso l'anagrafe delle Onlus secondo quanto previsto dal d.lgs 4 dicembre 1997, n. 460 e ss.mm.ii.			
Ufficio o persona dell'impresa da contattare per comunicazioni (Se diverso dal Legale Rappresentante)			
Ufficio/Dipartimento:			
Cognome:		Nome:	
Ruolo:		Telefono fisso/cellulare	



UNIONE EUROPEA

**SEDE OPERATIVA DOVE SI INTENDE REALIZZARE L'INIZIATIVA**

Via/Piazza		N.
CAP	Comune	prov.
<input type="checkbox"/> Sede esistente		<input type="checkbox"/> Sede da aprire

Marca da bollo	N°	Data
La marca da bollo va utilizzata in via esclusiva per la domanda in oggetto.		

**DICHIARA:**

- di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 4.2 dell'Avviso per la selezione di progetti da ammettere agli incentivi finalizzati a sostenere le imprese operanti nei seguenti Ambiti "Sistema produttivo della Cultura" e "Nuovi prodotti e servizi per il turismo culturale";
- di aver preso visione e di accettare tutte le condizioni e modalità indicate nell'avviso in oggetto;
- di utilizzare in maniera esclusiva la marca da bollo per la domanda in oggetto;
- di possedere capacità economico-finanziaria adeguata al progetto da realizzare;
- di essere a conoscenza della normativa in materia di ammissibilità delle spese ai sensi della regolamentazione comunitaria vigente;
- di prendere atto che la Regione Campania, tramite Sviluppo Campania S.p.A., effettuerà tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura a mezzo PEC e rendersi disponibile a fornire, sempre a mezzo PEC, tutte le informazioni eventualmente richieste e utili all'espletamento delle attività istruttorie;
- di non essere destinatario di provvedimenti giudiziari per i quali è prevista l'applicazione delle sanzioni amministrative di cui al D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e s.m.i.;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente alla Regione Campania, tramite Sviluppo Campania S.p.A., ogni evento che possa determinare il venir meno dei presupposti di fatto e di diritto per la concessione dell'agevolazione;
- di impegnarsi a tenere a disposizione di Sviluppo Campania S.p.A. ogni documento e/o attestazione predisposto/a ai fini della procedura in parola;
- di essere consapevole delle cause di revoca dell'agevolazione come indicato all'art. 13 dell'Avviso e di impegnarsi a restituire le agevolazioni ricevute che dovessero risultare non dovute a seguito di revoca;
- di essere consapevole di tutti gli obblighi che l'Avviso e la Direttiva di attuazione pongono a carico dei beneficiari dell'agevolazione e di impegnarsi fin da ora a rispettarli;
- di trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione e non essendo sottoposti a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;



*-di essere in regola con le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa (nei confronti di INPS, INAIL, Casse di Previdenza dei professionisti), di sicurezza sui luoghi di lavoro, di contratti collettivi di lavoro, di inserimento dei disabili, di pari opportunità tra uomo e donna, edilizia, urbanistica e di tutela ambientale;*

*-di avere l'unità operativa in cui si realizza il progetto imprenditoriale in Campania. Qualora all'atto della presentazione della domanda il richiedente non abbia l'unità operativa sul territorio della Regione Campania, l'apertura della stessa, deve avvenire ed essere comunicata e documentata all'Amministrazione regionale al momento del pagamento della prima quota del contributo (a titolo di anticipo, stato di avanzamento o saldo), pena la decadenza dal contributo con conseguente revoca totale dello stesso. Per "unità operativa" si intende un immobile con destinazione d'uso compatibile con l'attività svolta dal richiedente, in cui realizza abitualmente la propria attività e sono stabilmente collocati i beni che vengono utilizzati per la realizzazione del progetto imprenditoriale. L'investimento, e i relativi beni oggetto di agevolazione devono far riferimento ad un'unica unità operativa. Per quanto riguarda le imprese iscritte al Registro Imprese, l'unità operativa deve risultare nella visura camerale, mentre per i lavoratori autonomi non costituiti in società deve risultare dalla dichiarazione di inizio attività ai fini IVA;*

*-di* *are*  
*le condizioni di cui all'art. 125 par. 3 lettera d) del Reg. 1303/2013;*

*-di non trovarsi in una delle situazioni di difficoltà così come definite art. 2, punto 18 lettera da a) ad e) del Reg. (UE) n. 651/2014;*

*-di non risultare associata o collegata con altra impresa richiedente l'aiuto, secondo la definizione di associazione e collegamento disposta in allegato 1 al Reg. (UE) n. 651/2014;*

*-di esercitare, ovvero impegnarsi ad esercitare, in via esclusiva o prevalente un'attività economica classificata nei settori riportati nel paragrafo 4.1 di cui al presente Avviso. Al fine di verificare l'appartenenza del richiedente ad uno dei codici ISTAT ATECO 2007 o ICNPO ammissibili, si farà riferimento esclusivamente al codice dell'unità operativa in cui si realizza l'intervento, rilevato da: visura camerale per le imprese iscritte al Registro Imprese, dichiarazione di inizio attività ai fini IVA per i lavoratori autonomi; eventuale altra documentazione probante per le imprese non profit previste dal D.lgs. 3 luglio 2017, n. 112 e smi;*

*-di non essere stato destinatario, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell'unità produttiva localizzata in Campania, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario, e non sanabile, oltre che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;*

*-di non essere stato condannato con sentenza passata in giudicato o non essere stato destinatario di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale del legale rappresentante;*

*-di non avere in precedenza usufruito di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel progetto;*

*-di non essere stato destinatario, nei tre anni precedenti alla data di presentazione della Domanda, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni concesse dalla Regione o da Sviluppo Campania quale soggetto gestore, ad eccezione di quelle derivanti da rinunce;*



*-di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno (c.d clausola Deggendorf);*

*-di adottare un regime di contabilità ordinario o impegnarsi ad adottare il regime di contabilità ordinaria entro la data del provvedimento di concessione delle agevolazioni.*

*Il possesso dei requisiti sopra riportati, deve essere dimostrato alla data di presentazione della domanda di agevolazione, ove non diversamente specificato.*

**ALLEGA I SEGUENTI DOCUMENTI,  
DICHIARANDO LA VERIDICITA' DEI DATI IN ESSI CONTENUTI**

- a) Formulario di progetto (Allegato 2);
- b) Copia documento di riconoscimento del legale rappresentante o del procuratore speciale;
- c) Dichiarazione sostitutiva relativa all'iscrizione alla CCIAA (Allegato 3);
- d) Copia della dichiarazione di inizio attività ai fini I.V.A. presentata all'Agenzia delle Entrate;
- e) Copia dell'atto costitutivo e dello statuto del Soggetto proponente (se ricorre);
- f) Copia dell'atto di costituzione del Consorzio/Società Consortile/Contratto di rete, se ricorre.
- g) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 relativa alla regolarità contributiva (Allegato 4);
- h) Copia dei bilanci approvati relativi agli ultimi due esercizi finanziari chiusi alla data di pubblicazione dell'Avviso;
- i) Per i soggetti non obbligati alla redazione del bilancio, copia delle ultime due dichiarazioni dei redditi presentate precedente la data di presentazione della domanda;
- j) Copia autentica (ai sensi degli artt. 18, 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) degli atti e/o contratti aventi data certa, registrati e trascritti (nei casi in cui è prevista dalla legge), attestanti la piena disponibilità dell'immobile nell'ambito del quale verrà realizzato il progetto. Qualora all'atto della presentazione della domanda il richiedente non abbia l'unità operativa, tale documentazione deve essere documentata all'Amministrazione regionale al momento del pagamento della prima quota del contributo (a titolo di anticipo, stato di avanzamento o saldo);
- k) Idonea documentazione (certificato del Comune e/o perizia giurata), relativa all'immobile nell'ambito del quale verrà realizzato il progetto attestante il rispetto della normativa edilizia e urbanistica, ove ricorre. Qualora all'atto della presentazione della domanda il richiedente non abbia l'unità operativa, tale documentazione dovrà essere prodotta al momento del pagamento della prima quota del contributo (a titolo di anticipo, stato di avanzamento o saldo);
- l) Preventivi e comunque ogni documentazione ritenuta utile e comprovante le spese da sostenere;
- m) Altra documentazione ritenuta utile ai fini della verifica di ammissibilità e valutazione della proposta.



## INFORMAZIONI E TRATTAMENTO DATI A TUTELA DELLA PRIVACY

Tutte le informazioni concernenti il presente Avviso pubblico e gli eventuali chiarimenti di carattere tecnico-amministrativo possono essere richieste a mezzo mail all'indirizzo .....

I dati personali forniti dai Soggetti Beneficiari all'Amministrazione nell'ambito del presente Avviso saranno oggetto di trattamento esclusivamente per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione all'Avviso e per tutte le conseguenti attività. I dati personali saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", nonché del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali n. 679 del 27 aprile 2016, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

L'Amministrazione regionale tratterà le informazioni relative alla procedura in oggetto unicamente al fine di gestire il rapporto contrattuale ed ogni altra attività strumentale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Per il perseguimento delle predette finalità, l'Amministrazione Regionale raccoglie i dati personali dei partecipanti in archivi informatici e cartacei e li elabora secondo le modalità necessarie e, più in generale, il trattamento sarà realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4 par. 1, n. 2) del Regolamento UE n. 679/2016.

I dati verranno conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati e, comunque, minimizzati in ottemperanza a quanto previsto dalle norme vigenti in materia.

I predetti dati non saranno diffusi né saranno trasferiti all'esterno. Tutte le informazioni suddette potranno essere utilizzate da dipendenti dell'Amministrazione, che rivestono la qualifica di Responsabili o di Incaricati del trattamento, per il compimento delle operazioni connesse alle finalità del trattamento.

L'Amministrazione potrà inoltre comunicare alcuni dei dati in suo possesso a Pubbliche Autorità, all'Amministrazione Finanziaria ed ogni altro soggetto abilitato alla richiesta per l'adempimento degli obblighi di legge. Tali Enti agiranno in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento.

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'Amministrazione potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'inammissibilità o l'esclusione del proponente dalla partecipazione al Avviso.

Il Regolamento UE n. 679/2016 riconosce al titolare dei dati l'esercizio di alcuni diritti, tra cui:

- il diritto di accesso ai dati (art. 15 Regolamento (UE) 679/2016)
- il diritto di rettifica e/o cancellazione (diritto all'oblio) dei dati (artt. 16-17 Regolamento (UE) 679/2016)
- il diritto alla limitazione del trattamento (art. 18 Regolamento (UE) 679/2016)
- il diritto alla portabilità dei dati digitali (art. 20 Regolamento (UE) 679/2016)



UNIONE EUROPEA



- il diritto di opposizione al trattamento (art. 21 Regolamento (UE) 679/2016)
- il diritto di revoca del consenso al trattamento per i dati di cui all'art. 9 par. 1 (art. 13 co. 2, lett. c).

Titolare del trattamento è la Regione Campania – Direzione .....

Il DPO (*Data Protection Officer*) nominato per la Regione Campania è .....

Per l'esercizio dei diritti previsti agli artt. 13, 15-18, 20 e 21 del Regolamento UE n. 679/16, il titolare dei dati potrà rivolgersi in ogni momento al Titolare del trattamento per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui dati riferiti.

Luogo e data

Firma digitale

**ALLEGATO 2b**  
**FORMULARIO DI PROGETTO SECONDO AMBITO**

*(per Aggregazione)*

**Nuovi prodotti e servizi per il turismo culturale**

**Avviso pubblico "Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, sportive, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici - POR Campania 2014-2020 - Asse 3 - Obiettivo Tematico 3 - Priorità di investimento 3b - Obiettivo Specifico 3.3, Linea di Azione 3.3.2"**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), il  
\_\_\_\_\_ CF \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) in via  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, in qualità di rappresentante legale dell'impresa/Consorzio  
proponente \_\_\_\_\_

dichiara che il piano progettuale proposto è il seguente

<b>IMPORTO DELL'INVESTIMENTO COMPLESSIVO</b> <i>(al netto dell'IVA, se detraibile)</i>	<b>IMPORTO RICHIESTO A CONTRIBUTO</b> <i>(al netto dell'IVA, se detraibile)</i>
_____	_____

**ATTIVITA' DALLE IMPRESE/SOGGETTI COMPONENTI L'AGGREGAZIONE**

*(Descrizione delle imprese/soggetti componenti l'aggregazione e dell'attività svolte con indicazione del codice ATECO: Iscrizione Albi, ruoli, elenchi, registri - Licenze o Autorizzazioni - Anni di attività - Numero di dipendenti mercato di riferimento - ecc.) max 3000 caratteri per impresa*

#### **PROGETTO DI INVESTIMENTO DELL'AGGREGAZIONE**

*Descrivere i contenuti della proposta progettuale con particolare riferimento a: finalità e obiettivi, attività previste (in termini di prodotti o servizi), risultati attesi, investimenti necessari e loro correlazione con i prodotti/servizi da realizzare. Max 8000 caratteri*

### LOCALIZZAZIONE DELLE IMPRESE/SOGGETTI COMPONENTI L'AGGREGAZIONE

Indicare con chiarezza la sede operativa nella quale verrà effettuato l'investimento anche per le imprese che non hanno sede operativa sul territorio regionale all'atto della presentazione della domanda (art. 4.2 dell'avviso). Max 1000 caratteri

<b>SEDE OPERATIVA IMPRESA CAPOFILA</b>			
Via/Piazza			
CAP	Comune	prov.	
Tipologia del titolo di disponibilità della sede	Data Stipula	Data Registrazione	Conformità alla normativa urbanistica in relazione all'oggetto dell'attività <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

<b>SEDE OPERATIVA IMPRESA 1</b>			
Via/Piazza			
CAP	Comune	prov.	
Tipologia del titolo di disponibilità della sede	Data Stipula	Data Registrazione	Conformità alla normativa urbanistica in relazione all'oggetto dell'attività <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

<b>SEDE OPERATIVA IMPRESA 2</b>
-------------------------------------

Via/Piazza			
CAP	Comune	prov.	
Tipologia del titolo di disponibilità della sede	Data Stipula	Data Registrazione	Conformità alla normativa urbanistica in relazione all'oggetto dell'attività <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

<b>SEDE OPERATIVA ALTRO SOGGETTO NON BENEFICIARIO DEL FINANZIAMENTO</b>			
Via/Piazza			
CAP	Comune	prov.	
Tipologia del titolo di disponibilità della sede	Data Stipula	Data Registrazione	Conformità alla normativa urbanistica in relazione all'oggetto dell'attività <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

**A) CAPACITÀ DI AUMENTARE LA FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE ATTRAVERSO LE NUOVE TECNOLOGIE**

*(Indicare la capacità della proposta di migliorare la valorizzazione e la fruizione di specifici attrattori culturali e naturali, attraverso la realizzazione di servizi/prodotti che incorporano le nuove tecnologie (es. multimedialità, realtà virtuale, digitalizzazione, ecc.). Max 6000 caratteri*

**B) CAPACITÀ DEL PROGETTO DI INCREMENTARE IL LIVELLO DI INNOVAZIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE**

*Indicare la capacità della proposta progettuale di favorire l'introduzione all'interno dell'organizzazione di innovazioni di processo e di prodotto, attraverso soluzioni ICT*

*Il punteggio è assegnato se almeno il 20% della spesa di investimento totale ammessa è riferita all'acquisizione di beni e servizi ICT (di cui alle lettere d), e) ed f) del par. 5.4 dell'Avviso). Max 6000 caratteri*

**C) CAPACITÀ ORGANIZZATIVA E GESTIONALE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE IN ORDINE ALLE MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO**

*Indicare l'articolazione della struttura organizzativa del progetto (organizzazione e qualificazione delle risorse aziendali coinvolte). Il punteggio è assegnato se il progetto prevede:*

- *l'individuazione di un responsabile di progetto con specifiche competenze ed esperienze in materia;*

*e/o*

- *il coinvolgimento stabile di personale con **master, titoli di specializzazione biennale o dottorato di ricerca nell'ambito delle specifiche tematiche progettuali.** Max 6000 caratteri*

**D) D.1 QUALITÀ TECNICA E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA DEL PROGETTO PROPOSTO**

*Indicare Congruità e attendibilità delle analisi e delle metodologie utilizzate per:*

- *l'individuazione dei fabbisogni (contesto di riferimento, clientela, mercato, ecc.);*
- *l'individuazione dei vantaggi competitivi derivanti dalla realizzazione del progetto ;*
- *l'attendibilità degli obiettivi di fatturato e redditività dell'iniziativa ;*
- *la definizione delle strategie previste (in termini di prodotto, prezzo, comunicazione, distribuzione, ecc.). Max 6000 caratteri*

**D) D.2 QUALITÀ TECNICA E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA DEL PROGETTO PROPOSTO**

**D.2.a)** *Per imprese costituite che dispongono di almeno due bilanci approvati o dichiarazioni presentate Verifica dei valori dei seguenti indici, calcolati come media dei valori desunti negli ultimi due esercizi chiusi:*

- *ROE (Reddito netto/Patrimonio netto) se > 4% (0,3\*R punti);*
  - *ROI (Risultato gestione caratteristica/Totale Attivo), se>6% (0,2\*R punti);*
  - *ROS (Reddito operativo/Ricavi netti), se>0 (0,2\*R punti)*
  - *Margine di struttura (Patrimonio netto-Immobilizzazioni nette), se > 0 (0,3\*R punti);*
- dove R è uguale al punteggio massimo attribuibile.*

**D.2.b)** Per imprese neo costituite o che non dispongono di due bilanci approvati o dichiarazioni presentate  
La modalità di copertura della parte non agevolata del programma di investimenti è determinata come  $F \cdot R$ ,  
dove:

- $F$  è il rapporto tra finanziamenti a breve/ medio/lungo termine e totale delle fonti di copertura delle spese di investimento non coperte da agevolazione;
- $R$  è il punteggio massimo attribuibile;

Solo ai fini dell'assegnazione dei punteggi occorre produrre, in sede di presentazione della domanda, apposita documentazione (es. delibera, attestazione, ecc.) comprovante la concessione del finanziamento rilasciata dall'intermediario finanziario.

**D.2.c)** Per le imprese da costituire

La modalità di copertura della parte non agevolata del programma di investimenti verrà valutata sulla base delle informazioni riportate nella specifica sezione del formulario di progetto nonché dell'eventuale documentazione allegata alla domanda asserente la disponibilità di liquidità da parte del/dei proponenti (attestazione bancaria, copia di libretti bancari, postali, certificati di deposito, titoli di stato, ecc.). Max 6000 caratteri

**E) E.1 QUALIFICAZIONE, CAPACITÀ ED ESPERIENZA DEI FORNITORI/PARTNER DI PROGETTO COINVOLTI**

Indicare coinvolgimento in qualità di partner o fornitori di organismi di ricerca pubblici o privati nell'ambito della realizzazione delle attività progettuali. Max 6000 caratteri

**E) E.2 QUALIFICAZIONE, CAPACITÀ ED ESPERIENZA DEI FORNITORI/PARTNER DI PROGETTO COINVOLTI**

*Indicare grado di esperienza e competenza dei fornitori di servizi di cui alle lettere e) ed f) del par. 5.4:*

- *esperienza nel settore di riferimento maggiore di 10 anni (5 punti);*
- *esperienza nel settore di riferimento tra 5 anni e 10 anni (3 punti);*
- *esperienza nel settore di riferimento tra 3 e 5 anni (1 punti). Max 6000 caratteri*

**F) F.1 CONTRIBUTO ALLA PROMOZIONE DELLA PARITÀ FRA UOMINI E DONNE E NON DISCRIMINAZIONE E DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE (DI CUI AGLI ARTICOLI 7 E 8 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)**

*Progetti presentati da imprese a prevalente gestione e partecipazione femminile*

- per le imprese individuali: il titolare deve essere una donna;
- per le società di persone e per le cooperative: maggioranza numerica di donne superiore al 50% della compagine sociale e del capitale;
- per le società di capitali e soggetti consortili: le quote di partecipazione al capitale devono essere per almeno i 2/3 di proprietà di donne e gli organi di amministrazione devono essere costituiti per almeno i 2/3 da donne. Max 6000 caratteri

**F) F.2 CONTRIBUTO ALLA PROMOZIONE DELLA PARITÀ FRA UOMINI E DONNE E NON DISCRIMINAZIONE E DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE (DI CUI AGLI ARTICOLI 7 E 8 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)**

*Iniziative che prevedono l'attuazione di misure e procedure finalizzate a ridurre le pressioni ambientali (risparmio idrico ed energetico, riduzione di emissioni in atmosfera e produzione di rifiuti e reflui). Max 6000 caratteri*

#### **G) CAPACITÀ DI COLLEGARE GLI ATTRATTORI ALL'ECONOMIA LOCALE**

Coerenza della proposta con la strategia locale di sviluppo e promozione territoriale, di cui alla specifica lettera di intenti o protocollo di intesa allegato alla domanda (art. 6 dell'Avviso). *Max 6000 caratteri*

#### **H) EFFETTI INTERSETTORIALI**

*Progetti proposti da aggregazioni di imprese operanti nei settori culturale, turistico e manifatturiero.*

*Il punteggio è assegnato se il progetto è promosso da minimo 3 (tre) operatori afferenti ai settori culturale, turistico e manifatturiero.*

*Max 6000 caratteri*

#### **I) CAPACITÀ DI GENERARE NUOVI FLUSSI TURISTICI**

*Capacità della proposta progettuale di favorire l'incremento della domanda turistica sia nazionale che internazionale a livello di operatività del progetto. Max 6000 caratteri*

#### **L) RICADUTE IN TERMINI DI OCCUPAZIONE NELLE IMPRESE**

*L'indicatore è soddisfatto nel caso in cui l'impresa si impegni ad assumere a tempo pieno e indeterminato nuovo personale.*

*Vengono assegnati 2 punti per ogni assunzione.*

*La documentazione attestante l'assunzione va trasmessa entro la data di rendicontazione del programma di spesa. Max 6000 caratteri*

#### **M) GRADO DI COERENZA CON LE TRAIETTORIE TECNOLOGICHE DELLA RIS3 CAMPANIA**

*L'indicatore è valutato con riferimento all'aderenza del progetto alle traiettorie tecnologiche individuate dalla RIS3 Campania nell'ambito dell'area di innovazione "Beni culturali, Turismo, Edilizia sostenibile" (Elemento prioritario di valutazione come da art 4.3 avviso. Max 6000 caratteri*

#### **N) PROGRAMMA DI INVESTIMENTO**

*(Dettagliare il programma di spesa inserendo, per ogni voce di costo, i relativi importi preventivati, indicando fornitore, numero e data del preventivo. Inoltre, indicare l'importo dell'imponibile e dell'IVA sull'investimento complessivo e l'importo del finanziamento richiesto e la percentuale di composizione interna delle spese rispetto al totale dell'investimento)*

<b>OPERE MURARIE ED ASSIMILATE (MAX 40%)</b>	<b>FORNITORE</b>	<b>PREVENTIVO (n. e data)</b>	<b>IMPONIBILE (€)</b>	<b>IVA (€)</b>	<b>IMPORTO RICHiesto AL FINANZIAMENTO * (€)</b>	<b>% del totale</b>
<b>TOTALE OPERE MURARIE</b>						
<b>BENI MATERIALI art. 5.4 c</b>	<b>FORNITORE</b>	<b>PREVENTIVO (n. e data)</b>	<b>IMPONIBILE (€)</b>	<b>IMPORTO IVA (€)</b>	<b>IMPORTO RICHiesto AL FINANZIAMENTO * (€)</b>	
<b>TOTALE BENI MATERIALI</b>						
<b>BENI IMMATERIALI (Programmi informatici, brevetti, licenze, know how ecc.) art. 5.4 d</b>	<b>FORNITORE</b>	<b>PREVENTIVO (n. e data)</b>	<b>IMPONIBILE (€)</b>	<b>IMPORTO IVA (€)</b>	<b>IMPORTO RICHiesto AL FINANZIAMENTO * (€)</b>	
<b>TOTALE BENI IMMATERIALI</b>						
<b>BENI IMMATERIALI (Consulenze specialistiche ecc.) art. 5.4 e (MAX 30%)</b>	<b>FORNITORE</b>	<b>PREVENTIVO (n. e data)</b>	<b>IMPONIBILE (€)</b>	<b>IMPORTO IVA (€)</b>	<b>IMPORTO RICHiesto AL FINANZIAMENTO * (€)</b>	
<b>TOTALE BENI IMMATERIALI</b>						

<b>BENI IMMATERIALI (Ricerca, sviluppo e digitalizzazione) art. 5.4 f (MAX 60%)</b>	<b>FORNITORE</b>	<b>PREVENTIVO (n. e data)</b>	<b>IMPONIBILE (€)</b>	<b>IMPORTO IVA (€)</b>	<b>IMPORTO RICHiesto AL FINANZIAMENTO * (€)</b>	

<b>TOTALE BENI IMMATERIALI</b>						
<b>BENI IMMATERIALI (Progettazioni, studi di fattibilità economico-finanziaria e spese di fidejussione) art. 5.4 a (MAX 5 %)</b>	<b>FORNITORE</b>	<b>PREVENTIVO (n. e data)</b>	<b>IMPONIBILE (€)</b>	<b>IMPORTO IVA (€)</b>	<b>IMPORTO RICHiesto AL FINANZIAMENTO * (€)</b>	
<b>TOTALE BENI IMMATERIALI</b>						
<b>TOTALE INVESTIMENTO COMPLESSIVO **</b>						

\* L'importo richiesto al finanziamento coinciderà con l'imponibile (in caso di Iva detraibile) o alla somma dell'imponibile e Iva (in caso di Iva indetraibile)

\*\* L'importo non può essere inferiore a € 50.000,00.

#### O) DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO E TEMPSTICA DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI INVESTIMENTO

*(Descrivere le principali voci del programma di investimento con indicazione della coerenza rispetto all'attività svolta e agli obiettivi dell'Avviso; Specificare la data presunta di avvio del programma degli investimenti (data della prima spesa ammissibile), la durata in mesi della realizzazione degli investimenti, con esplicita indicazione della data di ultimazione degli stessi e dell'anno di esercizio a regime) max 2000 caratteri*

#### P) ASPETTI ECONOMICI

**DATI ECONOMICI RELATIVI ALL'IMPRESA**  
*(Indicare i dati relativi ai due esercizi precedenti ed effettuare le previsioni economiche per i due anni successivi)*

		<i>anno -2</i>	<i>anno -1</i>	<i>anno 0</i>	<i>anno + 1</i>
A1)	Ricavi di vendita				
A2)	Variazione rimanenze semilavorati e prodotti finiti				
A3)	Altri ricavi e proventi				

<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>					
B1)	Acquisti di materie prime sussidiarie, di consumo e merci				
B2)	Variazione rimanenze materie prime sussidiarie, di consumo e merci				

B3)	Servizi				
B4)	Godimento di beni di terzi				
B5)	Personale				
B6)	Ammortamenti e svalutazioni				
B7)	Oneri diversi di gestione				
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>					
<b>(A-B) RISULTATI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA</b>					
C1)	+ Proventi finanziari				
C2)	- Interessi e altri oneri finanziari				
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>					
<b>D) RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B+C)</b>					
E)	Imposte sul reddito				
<b>F) UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO (D-E)</b>					

<b>PROSPETTO FINANZIARIO DELL'IMPRESA</b>			
<b>IMPIEGHI (€)</b>			
	<i>Anno*</i>	<i>Anno**</i>	<i>Totale</i>
Investimenti			
Iva sugli investimenti			
Altri costi			
<b>Totale Impieghi (A)</b>			
<b>FONTI (€)</b>			
	<i>Anno*</i>	<i>Anno**</i>	<i>Totale</i>
<b>AGEVOLAZIONI</b>			
Contributo a fondo perduto <i>max 80% dell'investimento complessivo</i>			

Fonti finanziarie aggiuntive (indebitamento da terzi)			
Mezzi propri			
<b>Totale Fonti (B)</b>			

(\*): dal 1° al 12° mese di realizzazione

(\*\*): dal 13° al 24° mese di realizzazione

### Note Aspetti Economici

(Dettagliare le determinazioni dei ricavi e dei costi, specificando quale sarà l'impatto sul conto economico del programma di investimento proposto. Fornire informazioni sull'attuale e/o futura disponibilità delle risorse finanziarie necessarie per la realizzazione del progetto e eventuali chiarimenti sulle poste indicate) max 1000 caratteri

### Q) GARANZIE

Indicare le garanzie che si intendono prestare. max 1000 caratteri

.....

Luogo e data

Firma digitale

**ALLEGATO 2b**  
**FORMULARIO DI PROGETTO SECONDO AMBITO**

*(per Rete Contratto)*

**Nuovi prodotti e servizi per il turismo culturale**

**Avviso pubblico "Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, sportive, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici - POR Campania 2014-2020 - Asse 3 - Obiettivo Tematico 3 - Priorità di investimento 3b - Obiettivo Specifico 3.3, Linea di Azione 3.3.2"**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), il  
\_\_\_\_\_ CF \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) in via  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, in qualità di rappresentante e/o soggetto capofila della rete  
d'impresa \_\_\_\_\_

dichiara che il piano progettuale proposto è il seguente

<b>IMPORTO DELL'INVESTIMENTO COMPLESSIVO</b> <i>(al netto dell'IVA, se detraibile)</i>	<b>IMPORTO RICHiesto A CONTRIBUTO</b> <i>(al netto dell'IVA, se detraibile)</i>
_____	_____

**ATTIVITA' DALLE IMPRESE/SOGGETTI COMPONENTI LA RETE**

*(Descrizione delle imprese/soggetti componenti la rete contratto e dell'attività svolte con indicazione del codice ATECO: Iscrizione Albi, ruoli, elenchi, registri - Licenze o Autorizzazioni - Anni di attività - Numero di dipendenti mercato di riferimento - ecc.) max 3000 caratteri per impresa*

#### **PROGETTO DI INVESTIMENTO DI RETE**

*Descrivere i contenuti della proposta progettuale con particolare riferimento a: finalità e obiettivi, attività previste (in termini di prodotti o servizi), risultati attesi, investimenti necessari e loro correlazione con i prodotti/servizi da realizzare. Max 8000 caratteri*

### LOCALIZZAZIONE DELLE IMPRESE/SOGGETTI COMPONENTI LA RETE

Indicare con chiarezza la sede operativa nella quale verrà effettuato l'investimento anche per le imprese che non hanno sede operativa sul territorio regionale all'atto della presentazione della domanda (art. 4.2 dell'avviso). Max 1000 caratteri

<b>SEDE OPERATIVA IMPRESA CAPOFILA</b>			
Via/Piazza			
CAP	Comune	prov.	
Tipologia del titolo di disponibilità della sede	Data Stipula	Data Registrazione	Conformità alla normativa urbanistica in relazione all'oggetto dell'attività <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

<b>SEDE OPERATIVA IMPRESA 1</b>			
Via/Piazza			
CAP	Comune	prov.	
Tipologia del titolo di disponibilità della sede	Data Stipula	Data Registrazione	Conformità alla normativa urbanistica in relazione all'oggetto dell'attività <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

<b>SEDE OPERATIVA IMPRESA 2</b>
-------------------------------------

Via/Piazza			
CAP	Comune	prov.	
Tipologia del titolo di disponibilità della sede	Data Stipula	Data Registrazione	Conformità alla normativa urbanistica in relazione all'oggetto dell'attività <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

<b>SEDE OPERATIVA ALTRO SOGGETTO NON BENEFICIARIO DEL FINANZIAMENTO</b>			
Via/Piazza			
CAP	Comune	prov.	
Tipologia del titolo di disponibilità della sede	Data Stipula	Data Registrazione	Conformità alla normativa urbanistica in relazione all'oggetto dell'attività <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

**A) CAPACITÀ DI AUMENTARE LA FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE ATTRAVERSO LE NUOVE TECNOLOGIE**

*(Indicare la capacità della proposta di migliorare la valorizzazione e la fruizione di specifici attrattori culturali e naturali, attraverso la realizzazione di servizi/prodotti che incorporano le nuove tecnologie (es. multimedialità, realtà virtuale, digitalizzazione, ecc.). Max 6000 caratteri*

**B) CAPACITÀ DEL PROGETTO DI INCREMENTARE IL LIVELLO DI INNOVAZIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE**

*Indicare la capacità della proposta progettuale di favorire l'introduzione all'interno dell'organizzazione di innovazioni di processo e di prodotto, attraverso soluzioni ICT*

*Il punteggio è assegnato se almeno il 20% della spesa di investimento totale ammessa è riferita all'acquisizione di beni e servizi ICT (di cui alle lettere d), e) ed f) del par. 5.4 dell'Avviso). Max 6000 caratteri*

**C) CAPACITÀ ORGANIZZATIVA E GESTIONALE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE IN ORDINE ALLE MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO**

*Indicare l'articolazione della struttura organizzativa del progetto (organizzazione e qualificazione delle risorse aziendali coinvolte). Il punteggio è assegnato se il progetto prevede:*

- *l'individuazione di un responsabile di progetto con specifiche competenze ed esperienze in materia;*  
*e/o*
- *il coinvolgimento stabile di personale con master, titoli di specializzazione biennale o dottorato di ricerca nell'ambito delle specifiche tematiche progettuali. Max 6000 caratteri*

**D) D.1 QUALITÀ TECNICA E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA DEL PROGETTO PROPOSTO**

*Indicare Congruità e attendibilità delle analisi e delle metodologie utilizzate per:*

- *l'individuazione dei fabbisogni (contesto di riferimento, clientela, mercato, ecc.);*
- *l'individuazione dei vantaggi competitivi derivanti dalla realizzazione del progetto ;*
- *l'attendibilità degli obiettivi di fatturato e redditività dell'iniziativa ;*
- *la definizione delle strategie previste (in termini di prodotto, prezzo, comunicazione, distribuzione, ecc.). Max 6000 caratteri*

**D) D.2 QUALITÀ TECNICA E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA DEL PROGETTO PROPOSTO**

**D.2.a)** *Per imprese costituite che dispongono di almeno due bilanci approvati o dichiarazioni presentate Verifica dei valori dei seguenti indici, calcolati come media dei valori desunti negli ultimi due esercizi chiusi:*

- *ROE (Reddito netto/Patrimonio netto) se > 4% (0,3\*R punti);*
  - *ROI (Risultato gestione caratteristica/Totale Attivo), se>6% (0,2\*R punti);*
  - *ROS (Reddito operativo/Ricavi netti), se>0 (0,2\*R punti)*
  - *Margine di struttura (Patrimonio netto-Immobilizzazioni nette), se > 0 (0,3\*R punti);*
- dove R è uguale al punteggio massimo attribuibile.*

**D.2.b)** Per imprese neo costituite o che non dispongono di due bilanci approvati o dichiarazioni presentate

La modalità di copertura della parte non agevolata del programma di investimenti è determinata come  $F \cdot R$ , dove:

-  $F$  è il rapporto tra finanziamenti a breve/ medio/lungo termine e totale delle fonti di copertura delle spese di investimento non coperte da agevolazione;

-  $R$  è il punteggio massimo attribuibile;

Solo ai fini dell'assegnazione dei punteggi occorre produrre, in sede di presentazione della domanda, apposita documentazione (es. delibera, attestazione, ecc.) comprovante la concessione del finanziamento rilasciata dall'intermediario finanziario.

**D.2.c)** Per le imprese da costituire

La modalità di copertura della parte non agevolata del programma di investimenti verrà valutata sulla base delle informazioni riportate nella specifica sezione del formulario di progetto nonché dell'eventuale documentazione allegata alla domanda asserente la disponibilità di liquidità da parte del/dei proponenti (attestazione bancaria, copia di libretti bancari, postali, certificati di deposito, titoli di stato, ecc.). Max 6000 caratteri

**E) E.1 QUALIFICAZIONE, CAPACITÀ ED ESPERIENZA DEI FORNITORI/PARTNER DI PROGETTO COINVOLTI**

Indicare coinvolgimento in qualità di partner o fornitori di organismi di ricerca pubblici o privati nell'ambito della realizzazione delle attività progettuali. Max 6000 caratteri

**E) E.2 QUALIFICAZIONE, CAPACITÀ ED ESPERIENZA DEI FORNITORI/PARTNER DI PROGETTO COINVOLTI**

*Indicare grado di esperienza e competenza dei fornitori di servizi di cui alle lettere e) ed f) del par. 5.4:*

- *esperienza nel settore di riferimento maggiore di 10 anni (5 punti);*
- *esperienza nel settore di riferimento tra 5 anni e 10 anni (3 punti);*
- *esperienza nel settore di riferimento tra 3 e 5 anni (1 punti). Max 6000 caratteri*

**F) F.1 CONTRIBUTO ALLA PROMOZIONE DELLA PARITÀ FRA UOMINI E DONNE E NON DISCRIMINAZIONE E DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE (DI CUI AGLI ARTICOLI 7 E 8 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)**

*Progetti presentati da imprese a prevalente gestione e partecipazione femminile*

- per le imprese individuali: il titolare deve essere una donna;
- per le società di persone e per le cooperative: maggioranza numerica di donne superiore al 50% della compagine sociale e del capitale;
- per le società di capitali e soggetti consortili: le quote di partecipazione al capitale devono essere per almeno i 2/3 di proprietà di donne e gli organi di amministrazione devono essere costituiti per almeno i 2/3 da donne. Max 6000 caratteri

**F) F.2 CONTRIBUTO ALLA PROMOZIONE DELLA PARITÀ FRA UOMINI E DONNE E NON DISCRIMINAZIONE E DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE (DI CUI AGLI ARTICOLI 7 E 8 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)**

*Iniziative che prevedono l'attuazione di misure e procedure finalizzate a ridurre le pressioni ambientali (risparmio idrico ed energetico, riduzione di emissioni in atmosfera e produzione di rifiuti e reflui). Max 6000 caratteri*

#### **G) CAPACITÀ DI COLLEGARE GLI ATTRATTORI ALL'ECONOMIA LOCALE**

Coerenza della proposta con la strategia locale di sviluppo e promozione territoriale, di cui alla specifica lettera di intenti o protocollo di intesa allegato alla domanda (art. 6 dell'Avviso). *Max 6000 caratteri*

#### **H) EFFETTI INTERSETTORIALI**

*Progetti proposti da aggregazioni di imprese operanti nei settori culturale, turistico e manifatturiero.*

*Il punteggio è assegnato se il progetto è promosso da minimo 3 (tre) operatori afferenti ai settori culturale, turistico e manifatturiero.*

*Max 6000 caratteri*

### **I) CAPACITÀ DI GENERARE NUOVI FLUSSI TURISTICI**

*Capacità della proposta progettuale di favorire l'incremento della domanda turistica sia nazionale che internazionale a livello di operatività del progetto. Max 6000 caratteri*

### **L) RICADUTE IN TERMINI DI OCCUPAZIONE NELLE IMPRESE**

*L'indicatore è soddisfatto nel caso in cui l'impresa si impegni ad assumere a tempo pieno e indeterminato nuovo personale.*

*Vengono assegnati 2 punti per ogni assunzione.*

*La documentazione attestante l'assunzione va trasmessa entro la data di rendicontazione del programma di spesa. Max 6000 caratteri*

#### **M) GRADO DI COERENZA CON LE TRAIETTORIE TECNOLOGICHE DELLA RIS3 CAMPANIA**

*L'indicatore è valutato con riferimento all'aderenza del progetto alle traiettorie tecnologiche individuate dalla RIS3 Campania nell'ambito dell'area di innovazione "Beni culturali, Turismo, Edilizia sostenibile" (Elemento prioritario di valutazione come da art 4.3 avviso. Max 6000 caratteri*

#### **N) PROGRAMMA DI INVESTIMENTO**

*(Dettagliare il programma di spesa inserendo, per ogni voce di costo, i relativi importi preventivati, indicando fornitore, numero e data del preventivo. Inoltre, indicare l'importo dell'imponibile e dell'IVA sull'investimento complessivo e l'importo del finanziamento richiesto e la percentuale di composizione interna delle spese rispetto al totale dell'investimento)*

<b>OPERE MURARIE ED ASSIMILATE (MAX 40%)</b>	<b>FORNITORE</b>	<b>PREVENTIVO (n. e data)</b>	<b>IMPONIBILE (€)</b>	<b>IVA (€)</b>	<b>IMPORTO RICHiesto AL FINANZIAMENTO * (€)</b>	<b>% del totale</b>
<b>TOTALE OPERE MURARIE</b>						
<b>BENI MATERIALI art. 5.4 c</b>	<b>FORNITORE</b>	<b>PREVENTIVO (n. e data)</b>	<b>IMPONIBILE (€)</b>	<b>IMPORTO IVA (€)</b>	<b>IMPORTO RICHiesto AL FINANZIAMENTO * (€)</b>	
<b>TOTALE BENI MATERIALI</b>						
<b>BENI IMMATERIALI (Programmi informatici, brevetti, licenze, know how ecc.) art. 5.4 d</b>	<b>FORNITORE</b>	<b>PREVENTIVO (n. e data)</b>	<b>IMPONIBILE (€)</b>	<b>IMPORTO IVA (€)</b>	<b>IMPORTO RICHiesto AL FINANZIAMENTO * (€)</b>	
<b>TOTALE BENI IMMATERIALI</b>						
<b>BENI IMMATERIALI (Consulenze specialistiche ecc.) art. 5.4 e (MAX 30%)</b>	<b>FORNITORE</b>	<b>PREVENTIVO (n. e data)</b>	<b>IMPONIBILE (€)</b>	<b>IMPORTO IVA (€)</b>	<b>IMPORTO RICHiesto AL FINANZIAMENTO * (€)</b>	
<b>TOTALE BENI IMMATERIALI</b>						

<b>BENI IMMATERIALI (Ricerca, sviluppo e digitalizzazione) art. 5.4 f (MAX 60%)</b>	<b>FORNITORE</b>	<b>PREVENTIVO (n. e data)</b>	<b>IMPONIBILE (€)</b>	<b>IMPORTO IVA (€)</b>	<b>IMPORTO RICHiesto AL FINANZIAMENTO * (€)</b>	
---	------------------	-----------------------------------	---------------------------	----------------------------	---	--

<b>TOTALE BENI IMMATERIALI</b>						
<b>BENI IMMATERIALI (Progettazioni, studi di fattibilità economico-finanziaria e spese di fidejussione) art. 5.4 a (MAX 5 %)</b>	<b>FORNITORE</b>	<b>PREVENTIVO (n. e data)</b>	<b>IMPONIBILE (€)</b>	<b>IMPORTO IVA (€)</b>	<b>IMPORTO RICHiesto AL FINANZIAMENTO * (€)</b>	
<b>TOTALE BENI IMMATERIALI</b>						
<b>TOTALE INVESTIMENTO COMPLESSIVO **</b>						

\* L'importo richiesto al finanziamento coinciderà con l'imponibile (in caso di Iva detraibile) o alla somma dell'imponibile e Iva (in caso di Iva indetraibile)

\*\* L'importo non può essere inferiore a € 50.000,00.

### O) DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO E TEMPSTICA DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI INVESTIMENTO

*(Descrivere le principali voci del programma di investimento con indicazione della coerenza rispetto all'attività svolta e agli obiettivi dell'Avviso; Specificare la data presunta di avvio del programma degli investimenti (data della prima spesa ammissibile), la durata in mesi della realizzazione degli investimenti, con esplicita indicazione della data di ultimazione degli stessi e dell'anno di esercizio a regime) max 2000 caratteri*

### P) ASPETTI ECONOMICI

**DATI ECONOMICI RELATIVI ALL'IMPRESA**  
*(Indicare i dati relativi ai due esercizi precedenti ed effettuare le previsioni economiche per i due anni successivi)*

		<i>anno -2</i>	<i>anno -1</i>	<i>anno 0</i>	<i>anno + 1</i>
A1)	Ricavi di vendita				
A2)	Variazione rimanenze semilavorati e prodotti finiti				
A3)	Altri ricavi e proventi				

<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>					
B1)	Acquisti di materie prime sussidiarie, di consumo e merci				
B2)	Variazione rimanenze materie prime sussidiarie, di consumo e merci				

B3)	Servizi				
B4)	Godimento di beni di terzi				
B5)	Personale				
B6)	Ammortamenti e svalutazioni				
B7)	Oneri diversi di gestione				
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>					
<b>(A-B) RISULTATI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA</b>					
C1)	+ Proventi finanziari				
C2)	- Interessi e altri oneri finanziari				
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>					
<b>D) RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B+C)</b>					
E)	Imposte sul reddito				
<b>F) UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO (D-E)</b>					

**PROSPETTO FINANZIARIO DELL'IMPRESA**
**IMPIEGHI (€)**

	<i>Anno*</i>	<i>Anno**</i>	<i>Totale</i>
Investimenti			
Iva sugli investimenti			
Altri costi			
<b>Totale Impieghi (A)</b>			

**FONTI (€)**

	<i>Anno*</i>	<i>Anno**</i>	<i>Totale</i>
--	--------------	---------------	---------------

**AGEVOLAZIONI**

Contributo a fondo perduto <i>max 80% dell'investimento complessivo</i>			
---	--	--	--

Fonti finanziarie aggiuntive (indebitamento da terzi)			
Mezzi propri			
<b>Totale Fonti (B)</b>			

(\*): dal 1° al 12° mese di realizzazione

(\*\*): dal 13° al 24° mese di realizzazione

### Note Aspetti Economici

(Dettagliare le determinazioni dei ricavi e dei costi, specificando quale sarà l'impatto sul conto economico del programma di investimento proposto. Fornire informazioni sull'attuale e/o futura disponibilità delle risorse finanziarie necessarie per la realizzazione del progetto e eventuali chiarimenti sulle poste indicate) max 1000 caratteri

### Q) GARANZIE

Indicare le garanzie che si intendono prestare. max 1000 caratteri

.....  
Luogo e data

Firma digitale

**ALLEGATO 2b**  
**FORMULARIO DI PROGETTO SECONDO AMBITO**

**Nuovi prodotti e servizi per il turismo culturale**

**Avviso pubblico "Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, sportive, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici - POR Campania 2014-2020 - Asse 3 - Obiettivo Tematico 3 - Priorità di investimento 3b - Obiettivo Specifico 3.3, Linea di Azione 3.3.2"**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), il  
\_\_\_\_\_ CF \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) in via  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, in qualità di rappresentante legale dell'impresa/Consorzio  
proponente \_\_\_\_\_

dichiara che il piano progettuale proposto è il seguente

<b>IMPORTO DELL'INVESTIMENTO COMPLESSIVO</b> <i>(al netto dell'IVA, se detraibile)</i>	<b>IMPORTO RICHiesto A CONTRIBUTO</b> <i>(al netto dell'IVA, se detraibile)</i>
_____	_____

**ATTIVITA' SVOLTA DALL'IMPRESA**

*Descrizione dell'impresa/Consorzi/Onlus costituente o costituite e dell'attività svolta con indicazione del codice ATECO: Iscrizione Albi, ruoli, elenchi, registri - Licenze o Autorizzazioni - Anni di attività - Numero di dipendenti, mercato di riferimento- curriculum soci ecc..*

*Max 5000 caratteri*

## PROGETTO DI INVESTIMENTO

Descrivere i contenuti della proposta progettuale con particolare riferimento a: finalità e obiettivi, attività previste (in termini di prodotti o servizi), risultati attesi, investimenti necessari e loro correlazione con i prodotti/servizi da realizzare. Max 8000 caratteri

## LOCALIZZAZIONE

Indicare con chiarezza la sede operativa nella quale verrà effettuato l'investimento anche per le imprese che non hanno sede operativa sul territorio regionale all'atto della presentazione della domanda (art. 4.2 dell'avviso).

<b>SEDE OPERATIVA</b>			
Via/Piazza			
CAP	Comune	prov.	
Tipologia del titolo di disponibilità della sede	Data Stipula	Data Registrazione	Conformità alla normativa urbanistica in relazione all'oggetto dell'attività <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

**A) CAPACITÀ DI AUMENTARE LA FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE ATTRAVERSO LE NUOVE TECNOLOGIE**

*(Indicare la capacità della proposta di migliorare la valorizzazione e la fruizione di specifici attrattori culturali e naturali, attraverso la realizzazione di servizi/prodotti che incorporano le nuove tecnologie (es. multimedialità, realtà virtuale, digitalizzazione, ecc.). Max 6000 caratteri*

**B) CAPACITÀ DEL PROGETTO DI INCREMENTARE IL LIVELLO DI INNOVAZIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE**

*Indicare la capacità della proposta progettuale di favorire l'introduzione all'interno dell'organizzazione di innovazioni di processo e di prodotto, attraverso soluzioni ICT*

*Il punteggio è assegnato se almeno il 20% della spesa di investimento totale ammessa è riferita all'acquisizione di beni e servizi ICT (di cui alle lettere d), e) ed f) del par. 5.4 dell'Avviso).Max 6000 caratteri*

**C) CAPACITÀ ORGANIZZATIVA E GESTIONALE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE IN ORDINE ALLE MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO**

*Indicare l'articolazione della struttura organizzativa del progetto (organizzazione e qualificazione delle risorse aziendali coinvolte). Il punteggio è assegnato se il progetto prevede:*

- *l'individuazione di un responsabile di progetto con specifiche competenze ed esperienze in materia;*
- e/o*
- *il coinvolgimento stabile di personale con master, titoli di specializzazione biennale o dottorato di ricerca nell'ambito delle specifiche tematiche progettuali . Max 6000 caratteri*

**D) D.1 QUALITÀ TECNICA E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA DEL PROGETTO PROPOSTO**

*Indicare Congruità e attendibilità delle analisi e delle metodologie utilizzate per:*

- *l'individuazione dei fabbisogni (contesto di riferimento, clientela, mercato, ecc.);*
- *l'individuazione dei vantaggi competitivi derivanti dalla realizzazione del progetto ;*
- *l'attendibilità degli obiettivi di fatturato e redditività dell'iniziativa ;*
- *la definizione delle strategie previste (in termini di prodotto, prezzo, comunicazione, distribuzione, ecc.). Max 6000 caratteri*

#### **D) D.2 QUALITÀ TECNICA E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA DEL PROGETTO PROPOSTO**

**D.2.a)** Per imprese costituite che dispongono di almeno due bilanci approvati o dichiarazioni presentate  
Verifica dei valori dei seguenti indici, calcolati come media dei valori desunti negli ultimi due esercizi chiusi:

- ROE (Reddito netto/Patrimonio netto) se  $> 4\%$  ( $0,3 \cdot R$  punti);
- ROI (Risultato gestione caratteristica/Totale Attivo), se  $> 6\%$  ( $0,2 \cdot R$  punti);
- ROS (Reddito operativo/Ricavi netti), se  $> 0$  ( $0,2 \cdot R$  punti)
- Margine di struttura (Patrimonio netto-Immobilizzazioni nette), se  $> 0$  ( $0,3 \cdot R$  punti);

dove  $R$  è uguale al punteggio massimo attribuibile.

**D.2.b)** Per imprese neo costituite o che non dispongono di due bilanci approvati o dichiarazioni presentate  
La modalità di copertura della parte non agevolata del programma di investimenti è determinata come  $F \cdot R$ ,  
dove:

-  $F$  è il rapporto tra finanziamenti a breve/ medio/lungo termine e totale delle fonti di copertura delle spese di investimento non coperte da agevolazione;

-  $R$  è il punteggio massimo attribuibile;

Solo ai fini dell'assegnazione dei punteggi occorre produrre, in sede di presentazione della domanda, apposita documentazione (es. delibera, attestazione, ecc.) comprovante la concessione del finanziamento rilasciata dall'intermediario finanziario.

**D.2.c)** Per le imprese da costituire

La modalità di copertura della parte non agevolata del programma di investimenti verrà valutata sulla base delle informazioni riportate nella specifica sezione del formulario di progetto nonché dell'eventuale documentazione allegata alla domanda asserente la disponibilità di liquidità da parte del/dei proponenti (attestazione bancaria, copia di libretti bancari, postali, certificati di deposito, titoli di stato, ecc.). Max 6000 caratteri

**E) E.1 QUALIFICAZIONE, CAPACITÀ ED ESPERIENZA DEI FORNITORI/PARTNER DI PROGETTO COINVOLTI**

*Indicare coinvolgimento in qualità di partner o fornitori di organismi di ricerca pubblici o privati nell'ambito della realizzazione delle attività progettuali. Max 6000 caratteri*

**E) E.2 QUALIFICAZIONE, CAPACITÀ ED ESPERIENZA DEI FORNITORI/PARTNER DI PROGETTO COINVOLTI**

*Indicare grado di esperienza e competenza dei fornitori di servizi di cui alle lettere e) ed f) del par. 5.4:*

- *esperienza nel settore di riferimento maggiore di 10 anni (5 punti);*
- *esperienza nel settore di riferimento tra 5 anni e 10 anni (3 punti);*
- *esperienza nel settore di riferimento tra 3 e 5 anni (1 punti). Max 6000 caratteri*

**F) F.1 CONTRIBUTO ALLA PROMOZIONE DELLA PARITÀ FRA UOMINI E DONNE E NON DISCRIMINAZIONE E DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE (DI CUI AGLI ARTICOLI 7 E 8 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)**

*Progetti presentati da imprese a prevalente gestione e partecipazione femminile;*

- *per le imprese individuali: il titolare deve essere una donna;*
- *per le società di persone e per le cooperative: maggioranza numerica di donne superiore al 50% della compagine sociale e del capitale;*
- *per le società di capitali e soggetti consortili: le quote di partecipazione al capitale devono essere per almeno i 2/3 di proprietà di donne e gli organi di amministrazione devono essere costituiti per almeno i 2/3 da donne.*

*Max 6000 caratteri*

**F) F.2 CONTRIBUTO ALLA PROMOZIONE DELLA PARITÀ FRA UOMINI E DONNE E NON DISCRIMINAZIONE E DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE (DI CUI AGLI ARTICOLI 7 E 8 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)**

*Iniziativa che prevedono l'attuazione di misure e procedure finalizzate a ridurre le pressioni ambientali (risparmio idrico ed energetico, riduzione di emissioni in atmosfera e produzione di rifiuti e reflui). Max 6000 caratteri*

**G) CAPACITÀ DI COLLEGARE GLI ATTRATTORI ALL'ECONOMIA LOCALE**

Coerenza della proposta con la strategia locale di sviluppo e promozione territoriale, di cui alla specifica lettera di intenti o protocollo di intesa allegato alla domanda (art. 6 dell'Avviso). Max 6000 caratteri

**H) EFFETTI INTERSETTORIALI**

*Progetti proposti da aggregazioni di imprese operanti nei settori culturale, turistico e manifatturiero.  
Il punteggio è assegnato se il progetto è promosso da minimo 3 (tre) operatori afferenti ai settori culturale, turistico e manifatturiero.  
Max 6000 caratteri*

#### **I) CAPACITÀ DI GENERARE NUOVI FLUSSI TURISTICI**

*Capacità della proposta progettuale di favorire l'incremento della domanda turistica sia nazionale che internazionale a livello di operatività del progetto. Max 6000 caratteri*

#### **L) RICADUTE IN TERMINI DI OCCUPAZIONE NELLE IMPRESE**

*L'indicatore è soddisfatto nel caso in cui l'impresa si impegni ad assumere a tempo pieno e indeterminato nuovo personale.  
Vengono assegnati 2 punti per ogni assunzione.*

*La documentazione attestante l'assunzione va trasmessa entro la data di rendicontazione del programma di spesa. Max 6000 caratteri*

#### **M) GRADO DI COERENZA CON LE TRAIETTORIE TECNOLOGICHE DELLA RIS3 CAMPANIA**

*L'indicatore è valutato con riferimento all'aderenza del progetto alle traiettorie tecnologiche individuate dalla RIS3 Campania nell'ambito dell'area di innovazione "Beni culturali, Turismo, Edilizia sostenibile" (Elemento prioritario di valutazione come da art 4.3 avviso. Max 6000 caratteri*

#### **N) PROGRAMMA DI INVESTIMENTO**

*(Dettagliare il programma di spesa inserendo, per ogni voce di costo, i relativi importi preventivati, indicando fornitore, numero e data del preventivo. Inoltre, indicare l'importo dell'imponibile e dell'IVA sull'investimento*

complessivo e l'importo del finanziamento richiesto e la percentuale di composizione interna delle spese rispetto al totale dell'investimento)

<b>OPERE MURARIE ED ASSIMILATE (MAX 40%)</b>	<b>FORNITORE</b>	<b>PREVENTIVO (n. e data)</b>	<b>IMPONIBILE (€)</b>	<b>IVA (€)</b>	<b>IMPORTO RICHiesto AL FINANZIAMENTO * (€)</b>	<b>% del totale</b>
<b>TOTALE OPERE MURARIE</b>						
<b>BENI MATERIALI art. 5.4 c</b>	<b>FORNITORE</b>	<b>PREVENTIVO (n. e data)</b>	<b>IMPONIBILE (€)</b>	<b>IMPORTO IVA (€)</b>	<b>IMPORTO RICHiesto AL FINANZIAMENTO * (€)</b>	
<b>TOTALE BENI MATERIALI</b>						
<b>BENI IMMATERIALI (Programmi informatici, brevetti, licenze, know how ecc.) art. 5.4 d</b>	<b>FORNITORE</b>	<b>PREVENTIVO (n. e data)</b>	<b>IMPONIBILE (€)</b>	<b>IMPORTO IVA (€)</b>	<b>IMPORTO RICHiesto AL FINANZIAMENTO * (€)</b>	
<b>TOTALE BENI IMMATERIALI</b>						
<b>BENI IMMATERIALI (Consulenze specialistiche ecc.) art. 5.4 e (MAX 30%)</b>	<b>FORNITORE</b>	<b>PREVENTIVO (n. e data)</b>	<b>IMPONIBILE (€)</b>	<b>IMPORTO IVA (€)</b>	<b>IMPORTO RICHiesto AL FINANZIAMENTO * (€)</b>	
<b>TOTALE BENI IMMATERIALI</b>						

<b>BENI IMMATERIALI (Ricerca, sviluppo e</b>	<b>FORNITORE</b>	<b>PREVENTIVO (n. e data)</b>	<b>IMPONIBILE</b>	<b>IMPORTO IVA</b>	<b>IMPORTO RICHiesto AL</b>	
--	------------------	-------------------------------	-------------------	--------------------	-----------------------------	--

<b>digitalizzazione) art. 5.4 f (MAX 60%)</b>			(€)	(€)	FINANZIAMENTO * (€)	
<b>TOTALE BENI IMMATERIALI</b>						
<b>BENI IMMATERIALI (Progettazioni, studi di fattibilità economico-finanziaria e spese di fidejussione) art. 5.4 a (MAX 5 %)</b>	FORNITORE	PREVENTIVO (n. e data)	IMPONIBILE (€)	IMPORTO IVA (€)	IMPORTO RICHIESTO AL FINANZIAMENTO * (€)	
<b>TOTALE BENI IMMATERIALI</b>						
<b>TOTALE INVESTIMENTO COMPLESSIVO **</b>						

\* L'importo richiesto al finanziamento coinciderà con l'imponibile (in caso di Iva detraibile) o alla somma dell'imponibile e Iva (in caso di Iva indetraibile)

\*\* L'importo non può essere inferiore a € 50.000,00.

### O) DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO E TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI INVESTIMENTO

*(Descrivere le principali voci del programma di investimento con indicazione della coerenza rispetto all'attività svolta e agli obiettivi dell'Avviso; Specificare la data presunta di avvio del programma degli investimenti (data della prima spesa ammissibile), la durata in mesi della realizzazione degli investimenti, con esplicita indicazione della data di ultimazione degli stessi e dell'anno di esercizio a regime) max 2000 caratteri*

### P) ASPETTI ECONOMICI

**DATI ECONOMICI RELATIVI ALL'IMPRESA**  
*(Indicare i dati relativi ai due esercizi precedenti ed effettuare le previsioni economiche per i due anni successivi)*

		anno -2	anno -1	anno 0	anno + 1
A1)	Ricavi di vendita				
A2)	Variatione rimanenze semilavorati e prodotti finiti				
A3)	Altri ricavi e proventi				
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>					

B1)	Acquisti di materie prime sussidiarie, di consumo e merci				
B2)	Variazione rimanenze materie prime sussidiarie, di consumo e merci				

B3)	Servizi				
B4)	Godimento di beni di terzi				
B5)	Personale				
B6)	Ammortamenti e svalutazioni				
B7)	Oneri diversi di gestione				
	<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
	<b>(A-B) RISULTATI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA</b>				
C1)	+ Proventi finanziari				
C2)	- Interessi e altri oneri finanziari				
	<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>				
	<b>D) RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B+C)</b>				
E)	Imposte sul reddito				
	<b>F) UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO (D-E)</b>				

<b>PROSPETTO FINANZIARIO DELL'IMPRESA</b>
---

<b>IMPIEGHI (€)</b>
---------------------

	<i>Anno*</i>	<i>Anno**</i>	<i>Totale</i>
Investimenti			
Iva sugli investimenti			
Altri costi			
<b>Totale Impieghi (A)</b>			

<b>FONTI (€)</b>
------------------

	<i>Anno*</i>	<i>Anno**</i>	<i>Totale</i>
--	--------------	---------------	---------------

<b>AGEVOLAZIONI</b>
---------------------

Contributo a fondo perduto <i>max 80% dell'investimento complessivo</i>			
Fonti finanziarie aggiuntive (indebitamento da terzi)			

Mezzi propri			
<b>Totale Fonti (B)</b>			

(\*): dal 1° al 12° mese di realizzazione

(\*\*): dal 13° al 24° mese di realizzazione

### Note Aspetti Economici

*(Dettagliare le determinazioni dei ricavi e dei costi, specificando quale sarà l'impatto sul conto economico del programma di investimento proposto. Fornire informazioni sull'attuale e/o futura disponibilità delle risorse finanziarie necessarie per la realizzazione del progetto e eventuali chiarimenti sulle poste indicate) max 1000 caratteri*

### Q) GARANZIE

*Indicare le garanzie che si intendono prestare. max 1000 caratteri*

.....

Luogo e data

Firma digitale



UNIONE EUROPEA



## AVVISO PUBBLICO

**per la concessione di incentivi finalizzati a sostenere le imprese operanti nei seguenti Ambiti: “Sistema produttivo della Cultura” e “Nuovi prodotti e servizi per il turismo culturale”.**

### AMBITO 2

**“Nuovi prodotti e servizi per il turismo culturale”**

**DOMANDA DI ACCESSO ALLE AGEVOLAZIONI(Allegato 1)  
(AGGREGAZIONE)**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL’ATTO DI NOTORIETÀ  
ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n. 445**

I legali rappresentanti/I referenti delle imprese/soggetti, di seguito elencati, partecipanti all’aggregazione costituita con Contratto di rete.

### CHIEDONO

di accedere agli incentivi previsti dall’Avviso **“Sistema produttivo della Cultura” e “Nuovi prodotti e servizi per il turismo culturale”**, per la realizzazione di un Progetto di investimento afferente all’Ambito 2, per una spesa agevolabile pari a Euro ..... (*min 50.000,00*) al netto dell’Iva se detraibile , a fronte di un ammontare complessivo dell’investimento pari a Euro ..... ,secondo i criteri, le condizioni e le procedure previsti dalla normativa di riferimento.

A tal fine, consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all’art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente derivanti dal provvedimento emanato di cui all’art. 75 del suddetto Decreto,

### DICHIARANO

che i dati di seguito riportati corrispondono a verità.

## DATI IDENTIFICATIVI DELL'AGGREGAZIONE DI IMPRESE

Denominazione aggregazione proponente		Eventuale acronimo	
Titolo del progetto		Numero delle imprese/soggetti aggregati	
Tipologia di atto utilizzato/che si intende utilizzare per la costituzione del Contratto di Rete		Data di costituzione/di costituzione prevista	
Soggettività giuridica <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Data iscrizione al Registro delle Imprese	Numero di iscrizione al Registro delle Imprese	C.C.I.A.A. di
Sede legale (Via, Comune, CAP, Provincia)		Sede operativa (Via, Comune, CAP, Provincia)	
Impresa Capofila		Nominativo del legale rappresentante dell'impresa Capofila (delegato a rappresentare l'aggregazione)	
Indirizzo PEC dell'aggregazione		Numero di telefono dell'impresa Capofila (fisso/cellulare)	

IMPRESA CAPOFILA			
Denominazione		Forma giuridica	
Descrizione dell'attività prevalente (max 500 caratteri)			Codice ATECO 2007
codice fiscale	Partita IVA		
Data iscrizione/annotazione nell'apposito Albo	numero REA	C.C.I.A.A. di	
DATI DEL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE			
Cognome	Nome	Codice Fiscale	
Data di nascita	Luogo di nascita (Comune e Provincia)		

<b>Ufficio o persona dell'impresa da contattare per comunicazioni (Se diverso dal Legale Rappresentante)</b>			
Ufficio/Dipartimento:			
Cognome:		Nome:	
Ruolo:		Telefono fisso/cellulare	
<b>SEDE LEGALE</b>			
Via/Piazza			n°
CAP	Comune	Prov.	
<b>SEDE OPERATIVA DOVE SI INTENDE REALIZZARE L'INIZIATIVA</b>			
Via/Piazza			n°
CAP	Comune	Prov.	
<input type="checkbox"/> Sede esistente		<input type="checkbox"/> Sede da aprire	

<b>IMPRESA 1</b>			
Denominazione			Forma giuridica
Descrizione dell'attività prevalente (max 500 caratteri)			Codice ATECO 2007
codice fiscale		Partita IVA	
Data iscrizione/annotazione nell'apposito Albo		numero REA	C.C.I.A.A. di

DATI DEL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE		
Cognome	Nome	Codice Fiscale
Data di nascita	Luogo di nascita (Comune e Provincia)	

Ufficio o persona dell'impresa da contattare per comunicazioni (Se diverso dal Legale Rappresentante)		
Ufficio/Dipartimento:		
Cognome:	Nome:	
Ruolo:	Telefono fisso/cellulare	
SEDE LEGALE		
Via/Piazza	n°	
CAP	Comune	Prov.
SEDE OPERATIVA		
Via/Piazza	n°	
CAP	Comune	Prov.

IMPRESA 2		
Denominazione	Forma giuridica	
Descrizione dell'attività prevalente (max 500 caratteri)	Codice ATECO 2007	
codice fiscale	Partita IVA	
Data iscrizione/annotazione nell'apposito Albo	numero REA	C.C.I.A.A. di

DATI DEL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE		
Cognome	Nome	Codice Fiscale
Data di nascita	Luogo di nascita (Comune e Provincia)	

Ufficio o persona dell'impresa da contattare per comunicazioni (Se diverso dal Legale Rappresentante)		
Ufficio/Dipartimento:		
Cognome:	Nome:	
Ruolo:	Telefono fisso/cellulare	
SEDE LEGALE		
Via/Piazza	n°	
CAP	Comune	Prov.
SEDE OPERATIVA		
Via/Piazza	n°	
CAP	Comune	Prov.

ALTRO SOGGETTO NON BENEFICIARIO DELL'AGEVOLAZIONE		
<i>(Gli altri soggetti possono essere: grandi imprese, imprese con sede extra territorio regionale, centri di ricerca, etc.)</i>		
Denominazione	Forma giuridica	
Descrizione dell'attività prevalente (max 500 caratteri)	Codice ATECO 2007	
codice fiscale	Partita IVA	
Data iscrizione/annotazione nell'apposito Albo	numero REA	C.C.I.A.A. di

DATI DEL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE		
Cognome	Nome	Codice Fiscale
Data di nascita	Luogo di nascita (Comune e Provincia)	

Ufficio o persona dell'impresa da contattare per comunicazioni (Se diverso dal Legale Rappresentante)		
Ufficio/Dipartimento:		
Cognome:	Nome:	
Ruolo:	Telefono fisso/cellulare	
SEDE LEGALE		
Via/Piazza	n°	
CAP	Comune	Prov.
SEDE OPERATIVA		
Via/Piazza	n°	
CAP	Comune	Prov.

Marca da bollo	N°	Data
La marca da bollo va utilizzata in via esclusiva per la domanda in oggetto.		

*I legali rappresentanti/I referenti delle imprese/soggetti, di seguito elencati, partecipanti all'aggregazione costituita con Contratto di rete,*

**DICHIARANO:**

- di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 5.2 dell'Avviso per la selezione di progetti da ammettere agli incentivi finalizzati a sostenere le imprese operanti nei seguenti Ambiti "Sistema produttivo della Cultura" e "Nuovi prodotti e servizi per il turismo culturale";
- di aver preso visione e di accettare tutte le condizioni e modalità indicate nell'avviso in oggetto;
- di utilizzare in maniera esclusiva la marca da bollo per la domanda in oggetto;

- di possedere capacità economico-finanziaria adeguata al progetto da realizzare;
- di essere a conoscenza della normativa in materia di ammissibilità delle spese ai sensi della regolamentazione comunitaria vigente;
- di prendere atto che la Regione Campania, tramite Sviluppo Campania S.p.A., effettuerà tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura a mezzo PEC e rendersi disponibile a fornire, sempre a mezzo PEC, tutte le informazioni eventualmente richieste e utili all'espletamento delle attività istruttorie;
- di non essere destinatario di provvedimenti giudiziari per i quali è prevista l'applicazione delle sanzioni amministrative di cui al D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e s.m.i.;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente alla Regione Campania, tramite Sviluppo Campania S.p.A., ogni evento che possa determinare il venir meno dei presupposti di fatto e di diritto per la concessione dell'agevolazione;
- di impegnarsi a tenere a disposizione di Sviluppo Campania S.p.A. ogni documento e/o attestazione predisposto/a ai fini della procedura in parola;
- di essere consapevole delle cause di revoca dell'agevolazione come indicato all'art. 13 dell'Avviso e di impegnarsi a restituire le agevolazioni ricevute che dovessero risultare non dovute a seguito di revoca;
- di essere consapevole di tutti gli obblighi che l'Avviso e la Direttiva di attuazione pongono a carico dei beneficiari dell'agevolazione e di impegnarsi fin da ora a rispettarli;
- di trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione e non essendo sottoposti a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;
- di essere in regola con le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa (nei confronti di INPS, INAIL, Casse di Previdenza dei professionisti), di sicurezza sui luoghi di lavoro, di contratti collettivi di lavoro, di inserimento dei disabili, di pari opportunità tra uomo e donna, edilizia, urbanistica e di tutela ambientale;
- di avere l'unità operativa in cui si realizza il progetto imprenditoriale in Campania. Qualora all'atto della presentazione della domanda il richiedente non abbia l'unità operativa sul territorio della Regione Campania, l'apertura della stessa, deve avvenire ed essere comunicata e documentata all'Amministrazione regionale al momento del pagamento della prima quota del contributo (a titolo di anticipo, stato di avanzamento o saldo), pena la decadenza dal contributo con conseguente revoca totale dello stesso. Per "unità operativa" si intende un immobile con destinazione d'uso compatibile con l'attività svolta dal richiedente, in cui realizza abitualmente la propria attività e sono stabilmente collocati i beni che vengono utilizzati per la realizzazione del progetto imprenditoriale. L'investimento, e i relativi beni oggetto di agevolazione devono far riferimento ad un'unica unità operativa. Per quanto riguarda le imprese iscritte al Registro Imprese, l'unità operativa deve risultare nella visura camerale, mentre per i lavoratori autonomi non costituiti in società deve risultare dalla dichiarazione di inizio attività ai fini IVA;
- 
- le condizioni di cui all'art. 125 par. 3 lettera d) del Reg. 1303/2013;
- di non trovarsi in una delle situazioni di difficoltà così come definite art. 2, punto 18 lettera da a) ad e) del Reg. (UE) n. 651/2014;
- di non risultare associata o collegata con altra impresa richiedente l'aiuto, secondo la definizione di associazione e collegamento disposta in allegato 1 al Reg. (UE) n. 651/2014;

*-di esercitare, ovvero impegnarsi ad esercitare, in via esclusiva o prevalente un'attività economica classificata nei settori riportati nel paragrafo 4.1 di cui al presente Avviso. Al fine di verificare l'appartenenza del richiedente ad uno dei codici ISTAT ATECO 2007 o ICNPO ammissibili, si farà riferimento esclusivamente al codice dell'unità operativa in cui si realizza l'intervento, rilevato da: visura camerale per le imprese iscritte al Registro Imprese, dichiarazione di inizio attività ai fini IVA per i lavoratori autonomi; eventuale altra documentazione probante per le imprese non profit previste dal D.lgs. 3 luglio 2017, n. 112 e smi;*

*-di non essere stato destinatario, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell'unità produttiva localizzata in Campania, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario, e non sanabile, oltre che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;*

*-di non essere stato condannato con sentenza passata in giudicato o non essere stato destinatario di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale del legale rappresentante;*

*-di non avere in precedenza usufruito di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel progetto;*

*-di non essere stato destinatario, nei tre anni precedenti alla data di presentazione della Domanda, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni concesse dalla Regione o da Sviluppo Campania quale soggetto gestore, ad eccezione di quelle derivanti da rinunce;*

*-di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno (c.d clausola Deggendorf);*

*-di adottare un regime di contabilità ordinario o impegnarsi ad adottare il regime di contabilità ordinaria entro la data del provvedimento di concessione delle agevolazioni.*

*Il possesso dei requisiti sopra riportati, deve essere dimostrato alla data di presentazione della domanda di agevolazione, ove non diversamente specificato.*

**ALLEGA I SEGUENTI DOCUMENTI,  
DICHIARANDO LA VERIDICITA' DEI DATI IN ESSI CONTENUTI**

- a) Formulario di progetto (Allegato 2);
- b) Copia documento di riconoscimento del legale rappresentante o del procuratore speciale;
- c) Dichiarazione sostitutiva relativa all'iscrizione alla CCIAA (Allegato 3) ;
- d) Copia della dichiarazione di inizio attività ai fini I.V.A. presentata all'Agenzia delle Entrate;
- e) Copia dell'atto costitutivo e dello statuto del Soggetto proponente (se ricorre);
- f) Copia dell'atto di costituzione del Consorzio/Società Consortile/Contratto di rete, se ricorre.
- g) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28

dicembre 2000 relativa alla regolarità contributiva (Allegato 4);

- h) Copia dei bilanci approvati relativi agli ultimi due esercizi finanziari chiusi alla data di pubblicazione dell'Avviso;
- i) Per i soggetti non obbligati alla redazione del bilancio, copia delle ultime due dichiarazioni dei redditi presentate precedente la data di presentazione della domanda;
- j) Dichiarazione sostitutiva relativa ad eventuali altri "aiuti de minimis" ricevuti, durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso, nonché indicazione di eventuali altre domande in corso per bandi che prevedono la concessione di aiuti in de minimis, ove ricorre (Allegato 5);
- k) Copia autentica (ai sensi degli artt. 18, 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) degli atti e/o contratti aventi data certa, registrati e trascritti (nei casi in cui è prevista dalla legge), attestanti la piena disponibilità dell'immobile nell'ambito del quale verrà realizzato il progetto. Qualora all'atto della presentazione della domanda il richiedente non abbia l'unità operativa, tale documentazione deve essere documentata all'Amministrazione regionale al momento del pagamento della prima quota del contributo (a titolo di anticipo, stato di avanzamento o saldo);
- l) Idonea documentazione (certificato del Comune e/o perizia giurata), relativa all'immobile nell'ambito del quale verrà realizzato il progetto attestante il rispetto della normativa edilizia e urbanistica, ove ricorre. Qualora all'atto della presentazione della domanda il richiedente non abbia l'unità operativa, tale documentazione dovrà essere prodotta al momento del pagamento della prima quota del contributo (a titolo di anticipo, stato di avanzamento o saldo);
- m) Preventivi e comunque ogni documentazione ritenuta utile e comprovante le spese da sostenere;
- n) Altra documentazione ritenuta utile ai fini della verifica di ammissibilità e valutazione della proposta.

Le dichiarazioni e i documenti di cui alle lettere b), c), d), f), g), h), i), j), k), l), m) e n) dovranno essere rilasciati da ciascuna delle imprese facenti parte dell'aggregazione.

## INFORMAZIONI E TRATTAMENTO DATI A TUTELA DELLA PRIVACY

Tutte le informazioni concernenti il presente Avviso pubblico e gli eventuali chiarimenti di carattere tecnico-amministrativo possono essere richieste a mezzo mail all'indirizzo .....

I dati personali forniti dai Soggetti Beneficiari all'Amministrazione nell'ambito del presente Avviso saranno oggetto di trattamento esclusivamente per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione all'Avviso e per tutte le conseguenti attività. I dati personali saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", nonché del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali n. 679 del 27 aprile 2016, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati. L'Amministrazione regionale tratterà le informazioni relative alla procedura in oggetto unicamente al fine di gestire il rapporto contrattuale ed ogni altra attività strumentale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Per il perseguimento delle predette finalità, l'Amministrazione Regionale raccoglie i dati personali dei partecipanti in archivi informatici e cartacei e li elabora secondo le modalità necessarie e, più in generale, il trattamento sarà realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4 par. 1,



n. 2) del Regolamento UE n. 679/2016. I predetti dati non saranno diffusi né saranno trasferiti all'esterno. Tutte le informazioni suddette potranno essere utilizzate da dipendenti dell'Amministrazione, che rivestono

la qualifica di Responsabili o di Incaricati del trattamento, per il compimento delle operazioni connesse alle finalità del trattamento. L'Amministrazione potrà inoltre comunicare alcuni dei dati in suo possesso a Pubbliche Autorità, all'Amministrazione Finanziaria ed ogni altro soggetto abilitato alla richiesta per l'adempimento degli obblighi di legge. Tali Enti agiranno in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento.

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dell'Amministrazione potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'inammissibilità o l'esclusione del proponente dalla partecipazione al Avviso.

Il Regolamento UE n. 679/2016 riconosce al titolare dei dati l'esercizio di alcuni diritti, tra cui:

- il diritto di accesso ai dati (art. 15 Regolamento (UE) 679/2016)
- il diritto di rettifica e/o cancellazione (diritto all'oblio) dei dati (artt. 16-17 Regolamento (UE) 679/2016)
- il diritto alla limitazione del trattamento (art. 18 Regolamento (UE) 679/2016)
- il diritto alla portabilità dei dati digitali (art. 20 Regolamento (UE) 679/2016)
- il diritto di opposizione al trattamento (art. 21 Regolamento (UE) 679/2016)
- il diritto di revoca del consenso al trattamento per i dati di cui all'art. 9 par. 1 (art. 13 co. 2, lett. c).
- 

Titolare del trattamento è la Regione Campania – Direzione .....

Il DPO (*Data Protection Officer*) nominato per la Regione Campania è .....

Per l'esercizio dei diritti previsti agli artt. 13, 15-18, 20 e 21 del Regolamento UE n. 679/16, il titolare dei dati potrà rivolgersi in ogni momento al Titolare del trattamento per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui dati riferiti.

Luogo e data

Firma digitale

Firma del legale rappresentante Impresa Capofila

\_\_\_\_\_

Firma del legale rappresentante Impresa 1

\_\_\_\_\_

Firma del legale rappresentante Impresa 2

\_\_\_\_\_

Firma del legale rappresentante/referente altro soggetto



UNIONE EUROPEA



## AVVISO PUBBLICO

per la concessione di incentivi finalizzati a sostenere le imprese operanti nei seguenti Ambiti: “Sistema produttivo della Cultura” e “Nuovi prodotti e servizi per il turismo culturale”.

### AMBITO 2

**“Nuovi prodotti e servizi per il turismo culturale”**

**DOMANDA DI ACCESSO ALLE AGEVOLAZIONI (Allegato 1)  
(RETE CONTRATTO)**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ  
ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n. 445**

I rappresentanti e/o soggetti capofila referenti della rete d'impresa, di seguito elencati, partecipanti all'aggregazione costituita con Contratto di rete

### CHIEDONO

di accedere agli incentivi previsti dall'Avviso afferente all'Ambito 2 **“Nuovi prodotti e servizi per il turismo culturale”**, per la realizzazione di un Progetto di investimento, per una spesa agevolabile pari a Euro ..... (*min 50.000,00*) al netto dell'Iva se detraibile, a fronte di un ammontare complessivo dell'investimento pari a Euro ....., secondo i criteri, le condizioni e le procedure previsti dalla normativa di riferimento.

A tal fine, consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente derivanti dal provvedimento emanato di cui all'art. 75 del suddetto Decreto,

### DICHIARANO

che i dati di seguito riportati corrispondono a verità.

## DATI IDENTIFICATIVI DELL'AGGREGAZIONE DI IMPRESE

Denominazione aggregazione proponente		Eventuale acronimo	
Titolo del progetto		Numero delle imprese/soggetti aggregati	
Tipologia di atto utilizzato/che si intende utilizzare per la costituzione del Contratto di Rete		Data di costituzione/di costituzione prevista	
Soggettività giuridica <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Data iscrizione al Registro delle Imprese	Numero di iscrizione al Registro delle Imprese	C.C.I.A.A. di
Sede legale (Via, Comune, CAP, Provincia)		Sede operativa (Via, Comune, CAP, Provincia)	
Impresa Capofila	Nominativo del rappresentante e/o soggetto Capofila (delegato a rappresentare l'aggregazione)		
Indirizzo PEC dell'aggregazione	Numero di telefono dell'impresa Capofila (fisso/cellulare)		

IMPRESA CAPOFILA			
Denominazione		Forma giuridica	
Descrizione dell'attività prevalente (max 500 caratteri)			Codice ATECO 2007
codice fiscale	Partita IVA		
Data iscrizione/annotazione nell'apposito Albo	numero REA	C.C.I.A.A. di	
DATI DEL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE			
Cognome	Nome	Codice Fiscale	
Data di nascita	Luogo di nascita (Comune e Provincia)		

<b>Ufficio o persona dell'impresa da contattare per comunicazioni (Se diverso dal Legale Rappresentante)</b>			
Ufficio/Dipartimento:			
Cognome:		Nome:	
Ruolo:		Telefono fisso/cellulare	
<b>SEDE LEGALE</b>			
Via/Piazza			n°
CAP	Comune	Prov.	
<b>SEDE OPERATIVA DOVE SI INTENDE REALIZZARE L'INIZIATIVA</b>			
Via/Piazza			n°
CAP	Comune	Prov.	
<input type="checkbox"/> Sede esistente		<input type="checkbox"/> Sede da aprire	

<b>IMPRESA 1</b>			
Denominazione			Forma giuridica
Descrizione dell'attività prevalente (max 500 caratteri)			Codice ATECO 2007
codice fiscale		Partita IVA	
Data iscrizione/annotazione nell'apposito Albo		numero REA	C.C.I.A.A. di

DATI DEL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE		
Cognome	Nome	Codice Fiscale
Data di nascita	Luogo di nascita (Comune e Provincia)	

Ufficio o persona dell'impresa da contattare per comunicazioni (Se diverso dal Legale Rappresentante)		
Ufficio/Dipartimento:		
Cognome:	Nome:	
Ruolo:	Telefono fisso/cellulare	
SEDE LEGALE		
Via/Piazza	n°	
CAP	Comune	Prov.
SEDE OPERATIVA		
Via/Piazza	n°	
CAP	Comune	Prov.

IMPRESA 2		
Denominazione	Forma giuridica	
Descrizione dell'attività prevalente (max 500 caratteri)	Codice ATECO 2007	
codice fiscale	Partita IVA	
Data iscrizione/annotazione nell'apposito Albo	numero REA	C.C.I.A.A. di

DATI DEL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE		
Cognome	Nome	Codice Fiscale
Data di nascita	Luogo di nascita (Comune e Provincia)	

Ufficio o persona dell'impresa da contattare per comunicazioni (Se diverso dal Legale Rappresentante)		
Ufficio/Dipartimento:		
Cognome:	Nome:	
Ruolo:	Telefono fisso/cellulare	
SEDE LEGALE		
Via/Piazza	n°	
CAP	Comune	Prov.
SEDE OPERATIVA		
Via/Piazza	n°	
CAP	Comune	Prov.

ALTRO SOGGETTO NON BENEFICIARIO DELL'AGEVOLAZIONE		
<i>(Gli altri soggetti possono essere: grandi imprese, imprese con sede extra territorio regionale, centri di ricerca, etc.)</i>		
Denominazione	Forma giuridica	
Descrizione dell'attività prevalente (max 500 caratteri)	Codice ATECO 2007	
codice fiscale	Partita IVA	
Data iscrizione/annotazione nell'apposito Albo	numero REA	C.C.I.A.A. di

DATI DEL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE		
Cognome	Nome	Codice Fiscale
Data di nascita	Luogo di nascita (Comune e Provincia)	

Ufficio o persona dell'impresa da contattare per comunicazioni (Se diverso dal Legale Rappresentante)		
Ufficio/Dipartimento:		
Cognome:	Nome:	
Ruolo:	Telefono fisso/cellulare	
SEDE LEGALE		
Via/Piazza	n°	
CAP	Comune	Prov.
SEDE OPERATIVA		
Via/Piazza	n°	
CAP	Comune	Prov.

Marca da bollo	N°	Data
La marca da bollo va utilizzata in via esclusiva per la domanda in oggetto.		

*I legali rappresentanti/I referenti delle imprese/soggetti, di seguito elencati, partecipanti all'aggregazione costituita con Contratto di rete,*

**DICHIARANO:**

- di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 5.2 dell'Avviso per la selezione di progetti da ammettere agli incentivi finalizzati a sostenere le imprese operanti nei seguenti Ambiti "Sistema produttivo della Cultura" e "Nuovi prodotti e servizi per il turismo culturale";
- di aver preso visione e di accettare tutte le condizioni e modalità indicate nell'avviso in oggetto;
- di utilizzare in maniera esclusiva la marca da bollo per la domanda in oggetto;

- di possedere capacità economico-finanziaria adeguata al progetto da realizzare;
  - di essere a conoscenza della normativa in materia di ammissibilità delle spese ai sensi della regolamentazione comunitaria vigente;
  - di prendere atto che la Regione Campania, tramite Sviluppo Campania S.p.A., effettuerà tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura a mezzo PEC e rendersi disponibile a fornire, sempre a mezzo PEC, tutte le informazioni eventualmente richieste e utili all'espletamento delle attività istruttorie;
  - di non essere destinatario di provvedimenti giudiziari per i quali è prevista l'applicazione delle sanzioni amministrative di cui al D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e s.m.i.;
  - di impegnarsi a comunicare tempestivamente alla Regione Campania, tramite Sviluppo Campania S.p.A., ogni evento che possa determinare il venir meno dei presupposti di fatto e di diritto per la concessione dell'agevolazione;
  - di impegnarsi a tenere a disposizione di Sviluppo Campania S.p.A. ogni documento e/o attestazione predisposto/a ai fini della procedura in parola;
  - di essere consapevole delle cause di revoca dell'agevolazione come indicato all'art. 13 dell'Avviso e di impegnarsi a restituire le agevolazioni ricevute che dovessero risultare non dovute a seguito di revoca;
  - di essere consapevole di tutti gli obblighi che l'Avviso e la Direttiva di attuazione pongono a carico dei beneficiari dell'agevolazione e di impegnarsi fin da ora a rispettarli;
  - di trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione e non essendo sottoposti a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;
  - di essere in regola con le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa (nei confronti di INPS, INAIL, Casse di Previdenza dei professionisti), di sicurezza sui luoghi di lavoro, di contratti collettivi di lavoro, di inserimento dei disabili, di pari opportunità tra uomo e donna, edilizia, urbanistica e di tutela ambientale;
  - di avere l'unità operativa in cui si realizza il progetto imprenditoriale in Campania. Qualora all'atto della presentazione della domanda il richiedente non abbia l'unità operativa sul territorio della Regione Campania, l'apertura della stessa, deve avvenire ed essere comunicata e documentata all'Amministrazione regionale al momento del pagamento della prima quota del contributo (a titolo di anticipo, stato di avanzamento o saldo), pena la decadenza dal contributo con conseguente revoca totale dello stesso. Per "unità operativa" si intende un immobile con destinazione d'uso compatibile con l'attività svolta dal richiedente, in cui realizza abitualmente la propria attività e sono stabilmente collocati i beni che vengono utilizzati per la realizzazione del progetto imprenditoriale. L'investimento, e i relativi beni oggetto di agevolazione devono far riferimento ad un'unica unità operativa. Per quanto riguarda le imprese iscritte al Registro Imprese, l'unità operativa deve risultare nella visura camerale, mentre per i lavoratori autonomi non costituiti in società deve risultare dalla dichiarazione di inizio attività ai fini IVA;
  -
- le condizioni di cui all'art. 125 par. 3 lettera d) del Reg. 1303/2013;
- di non trovarsi in una delle situazioni di difficoltà così come definite art. 2, punto 18 lettera da a) ad e) del Reg. (UE) n. 651/2014;
  - di non risultare associata o collegata con altra impresa richiedente l'aiuto, secondo la definizione di associazione e collegamento disposta in allegato 1 al Reg. (UE) n. 651/2014;

*-di esercitare, ovvero impegnarsi ad esercitare, in via esclusiva o prevalente un'attività economica classificata nei settori riportati nel paragrafo 4.1 di cui al presente Avviso. Al fine di verificare l'appartenenza del richiedente ad uno dei codici ISTAT ATECO 2007 o ICNPO ammissibili, si farà riferimento esclusivamente al codice dell'unità operativa in cui si realizza l'intervento, rilevato da: visura camerale per le imprese iscritte al Registro Imprese, dichiarazione di inizio attività ai fini IVA per i lavoratori autonomi; eventuale altra documentazione probante per le imprese non profit previste dal D.lgs. 3 luglio 2017, n. 112 e smi;*

*-di non essere stato destinatario, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell'unità produttiva localizzata in Campania, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario, e non sanabile, oltre che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;*

*-di non essere stato condannato con sentenza passata in giudicato o non essere stato destinatario di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale del legale rappresentante;*

*-di non avere in precedenza usufruito di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel progetto;*

*-di non essere stato destinatario, nei tre anni precedenti alla data di presentazione della Domanda, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni concesse dalla Regione o da Sviluppo Campania quale soggetto gestore, ad eccezione di quelle derivanti da rinunce;*

*-di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno (c.d clausola Deggendorf);*

*-di adottare un regime di contabilità ordinario o impegnarsi ad adottare il regime di contabilità ordinaria entro la data del provvedimento di concessione delle agevolazioni.*

*Il possesso dei requisiti sopra riportati, deve essere dimostrato alla data di presentazione della domanda di agevolazione, ove non diversamente specificato.*

**ALLEGA I SEGUENTI DOCUMENTI,  
DICHIARANDO LA VERIDICITA' DEI DATI IN ESSI CONTENUTI**

- a) Formulario di progetto (Allegato 2);
- b) Copia documento di riconoscimento del legale rappresentante o del procuratore speciale;
- c) Dichiarazione sostitutiva relativa all'iscrizione alla CCIAA (Allegato 3) ;
- d) Copia della dichiarazione di inizio attività ai fini I.V.A. presentata all'Agenzia delle Entrate;
- e) Copia dell'atto costitutivo e dello statuto del Soggetto proponente (se ricorre);
- f) Copia dell'atto di costituzione del Consorzio/Società Consortile/Contratto di rete, se ricorre.
- g) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 relativa alla regolarità contributiva (Allegato 4);
- h) Copia dei bilanci approvati relativi agli ultimi due esercizi finanziari chiusi alla data di pubblicazione dell'Avviso;

- i) Per i soggetti non obbligati alla redazione del bilancio, copia delle ultime due dichiarazioni dei redditi presentate precedente la data di presentazione della domanda;
- j) Dichiarazione sostitutiva relativa ad eventuali altri "aiuti de minimis" ricevuti, durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso, nonché indicazione di eventuali altre domande in corso per bandi che prevedono la concessione di aiuti in de minimis, ove ricorre (Allegato 5)
- k) Copia autentica (ai sensi degli artt. 18, 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) degli atti e/o contratti aventi data certa, registrati e trascritti (nei casi in cui è prevista dalla legge), attestanti la piena disponibilità dell'immobile nell'ambito del quale verrà realizzato il progetto. Qualora all'atto della presentazione della domanda il richiedente non abbia l'unità operativa, tale documentazione deve essere documentata all'Amministrazione regionale al momento del pagamento della prima quota del contributo (a titolo di anticipo, stato di avanzamento o saldo);
- l) Idonea documentazione (certificato del Comune e/o perizia giurata), relativa all'immobile nell'ambito del quale verrà realizzato il progetto attestante il rispetto della normativa edilizia e urbanistica, ove ricorre. Qualora all'atto della presentazione della domanda il richiedente non abbia l'unità operativa, tale documentazione dovrà essere prodotta al momento del pagamento della prima quota del contributo (a titolo di anticipo, stato di avanzamento o saldo);
- m) Preventivi e comunque ogni documentazione ritenuta utile e comprovante le spese da sostenere;
- n) Altra documentazione ritenuta utile ai fini della verifica di ammissibilità e valutazione della proposta.

Le dichiarazioni e i documenti di cui alle lettere b), c), d), f), g), h), i), j), k), l), m) e n) dovranno essere rilasciati da ciascuna delle imprese facenti parte dell'aggregazione.

## INFORMAZIONI E TRATTAMENTO DATI A TUTELA DELLA PRIVACY

Tutte le informazioni concernenti il presente Avviso pubblico e gli eventuali chiarimenti di carattere tecnico-amministrativo possono essere richieste a mezzo mail all'indirizzo .....

I dati personali forniti dai Soggetti Beneficiari all'Amministrazione nell'ambito del presente Avviso saranno oggetto di trattamento esclusivamente per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione all'Avviso e per tutte le conseguenti attività. I dati personali saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", nonché del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali n. 679 del 27 aprile 2016, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

L'Amministrazione regionale tratterà le informazioni relative alla procedura in oggetto unicamente al fine di gestire il rapporto contrattuale ed ogni altra attività strumentale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali. Per il perseguimento delle predette finalità, l'Amministrazione Regionale raccoglie i dati personali dei partecipanti in archivi informatici e cartacei e li elabora secondo le modalità necessarie e, più in generale, il trattamento sarà realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4 par. 1, n. 2) del Regolamento UE n. 679/2016. I dati verranno conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati e, comunque, minimizzati in ottemperanza a quanto previsto dalle norme vigenti in materia.



UNIONE EUROPEA



I predetti dati non saranno diffusi né saranno trasferiti all'esterno. Tutte le informazioni suddette potranno essere utilizzate da dipendenti dell'Amministrazione, che rivestono la qualifica di Responsabili o di Incaricati del trattamento, per il compimento delle operazioni connesse alle finalità del trattamento. L'Amministrazione potrà inoltre comunicare alcuni dei dati in suo possesso a Pubbliche Autorità, all'Amministrazione Finanziaria ed ogni altro soggetto abilitato alla richiesta per l'adempimento degli obblighi di legge. Tali Enti agiranno in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento.

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dell'Amministrazione potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'inammissibilità o l'esclusione del proponente dalla partecipazione al Avviso.

Il Regolamento UE n. 679/2016 riconosce al titolare dei dati l'esercizio di alcuni diritti, tra cui:

- il diritto di accesso ai dati (art. 15 Regolamento (UE) 679/2016)
- il diritto di rettifica e/o cancellazione (diritto all'oblio) dei dati (artt. 16-17 Regolamento (UE) 679/2016)
- il diritto alla limitazione del trattamento (art. 18 Regolamento (UE) 679/2016)
- il diritto alla portabilità dei dati digitali (art. 20 Regolamento (UE) 679/2016)
- il diritto di opposizione al trattamento (art. 21 Regolamento (UE) 679/2016)
- il diritto di revoca del consenso al trattamento per i dati di cui all'art. 9 par. 1 (art. 13 co. 2, lett. c).

Titolare del trattamento è la Regione Campania – Direzione .....

Il DPO (*Data Protection Officer*) nominato per la Regione Campania è .....

Per l'esercizio dei diritti previsti agli artt. 13, 15-18, 20 e 21 del Regolamento UE n. 679/16, il titolare dei dati potrà rivolgersi in ogni momento al Titolare del trattamento per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui dati riferiti.

Luogo e data

Firma digitale

Firma del rappresentante e/o soggetto Capofila

\_\_\_\_\_

Firma del legale rappresentante Impresa 1

\_\_\_\_\_

Firma del legale rappresentante Impresa 2

\_\_\_\_\_

Firma del legale rappresentante/referente altro soggetto

\_\_\_\_\_



UNIONE EUROPEA



## AVVISO PUBBLICO

**per la concessione di incentivi finalizzati a sostenere le imprese operanti nei seguenti Ambiti: “Sistema produttivo della Cultura” e “Nuovi prodotti e servizi per il turismo culturale”.**

### AMBITO 2

#### “Nuovi prodotti e servizi per il turismo culturale”

#### DOMANDA DI ACCESSO ALLE AGEVOLAZIONI (Allegato 1) (SOGGETTO SINGOLO)

#### DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n. 445

Il/La sottoscritto/a ....., nato/a a .....,  
(.....), il ..... CF ..... residente a  
..... (.....) in via ..... n. ...., in  
qualità di ..... dell'impresa ..... avente  
sede legale in ..... Via ..... CAP ..... Provincia .....  
CF..... P. IVA..... recapito telefonico.....,  
P.E.C. ....

#### CHIEDE

di accedere agli incentivi previsti dall'Avviso **“Sistema produttivo della Cultura” e “Nuovi prodotti e servizi per il turismo culturale”**, per la realizzazione di un Progetto di investimento afferente all'Ambito 1, per una spesa agevolabile pari a Euro ..... (*min 50.000,00*) al netto dell'Iva se detraibile, a fronte di un ammontare complessivo dell'investimento pari a Euro ....., secondo i criteri, le condizioni e le procedure previsti dalla normativa di riferimento.

A tal fine, consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente derivanti dal provvedimento emanato di cui all'art. 75 del suddetto Decreto,

#### DICHIARA

che i dati di seguito riportati corrispondono a verità:



UNIONE EUROPEA



## DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA

Denominazione		Forma giuridica	
descrizione dell'attività prevalente (max 500 caratteri)		codice ATECO 2007	
<input type="checkbox"/> costituita		<input type="checkbox"/> da costituire	
codice fiscale		Partita IVA	
Data iscrizione/annotazione nell'Albo delle Imprese	numero R.E.A.	C.C.I.A.A. di	
Per le Onlus: data iscrizione/annotazione presso l'anagrafe delle Onlus secondo quanto previsto dal d.lgs 4 dicembre 1997, n. 460 e ss.mm.ii.			
Ufficio o persona dell'impresa da contattare per comunicazioni (Se diverso dal Legale Rappresentante)			
Ufficio/Dipartimento:			
Cognome:		Nome:	
Ruolo:		Telefono fisso/cellulare	



UNIONE EUROPEA



**SEDE OPERATIVA DOVE SI INTENDE REALIZZARE L'INIZIATIVA**

Via/Piazza		N.
CAP	Comune	prov.
<input type="checkbox"/> Sede esistente		<input type="checkbox"/> Sede da aprire

Marca da bollo	N°	Data
La marca da bollo va utilizzata in via esclusiva per la domanda in oggetto.		

**DICHIARA:**

- di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 5.2 dell'Avviso per la selezione di progetti da ammettere agli incentivi finalizzati a sostenere le imprese operanti nei seguenti Ambiti "Sistema produttivo della Cultura" e "Nuovi prodotti e servizi per il turismo culturale";
- di aver preso visione e di accettare tutte le condizioni e modalità indicate nell'avviso in oggetto;
- di utilizzare in maniera esclusiva la marca da bollo per la domanda in oggetto;
- di possedere capacità economico-finanziaria adeguata al progetto da realizzare;
- di essere a conoscenza della normativa in materia di ammissibilità delle spese ai sensi della regolamentazione comunitaria vigente;
- di prendere atto che la Regione Campania, tramite Sviluppo Campania S.p.A., effettuerà tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura a mezzo PEC e rendersi disponibile a fornire, sempre a mezzo PEC, tutte le informazioni eventualmente richieste e utili all'espletamento delle attività istruttorie;
- di non essere destinatario di provvedimenti giudiziari per i quali è prevista l'applicazione delle sanzioni amministrative di cui al D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e s.m.i.;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente alla Regione Campania, tramite Sviluppo Campania S.p.A., ogni evento che possa determinare il venir meno dei presupposti di fatto e di diritto per la concessione dell'agevolazione;
- di impegnarsi a tenere a disposizione di Sviluppo Campania S.p.A. ogni documento e/o attestazione predisposto/a ai fini della procedura in parola;
- di essere consapevole delle cause di revoca dell'agevolazione come indicato all'art. 13 dell'Avviso e di impegnarsi a restituire le agevolazioni ricevute che dovessero risultare non dovute a seguito di revoca;
- di essere consapevole di tutti gli obblighi che l'Avviso e la Direttiva di attuazione pongono a carico dei beneficiari dell'agevolazione e di impegnarsi fin da ora a rispettarli;
- di trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione e non essendo sottoposti a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;



-di essere in regola con le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa (nei confronti di INPS, INAIL, Casse di Previdenza dei professionisti), di sicurezza sui luoghi di lavoro, di contratti collettivi di lavoro, di inserimento dei disabili, di pari opportunità tra uomo e donna, edilizia, urbanistica e di tutela ambientale;

-di avere l'unità operativa in cui si realizza il progetto imprenditoriale in Campania. Qualora all'atto della presentazione della domanda il richiedente non abbia l'unità operativa sul territorio della Regione Campania, l'apertura della stessa, deve avvenire ed essere comunicata e documentata all'Amministrazione regionale al momento del pagamento della prima quota del contributo (a titolo di anticipo, stato di avanzamento o saldo), pena la decadenza dal contributo concesso con conseguente revoca totale dello stesso. Per "unità operativa" si intende un immobile con destinazione d'uso compatibile con l'attività svolta dal richiedente, in cui realizza abitualmente la propria attività e sono stabilmente collocati i beni che vengono utilizzati per la realizzazione del progetto imprenditoriale. L'investimento, e i relativi beni oggetto di agevolazione devono far riferimento ad un'unica unità operativa. Per quanto riguarda le imprese iscritte al Registro Imprese, l'unità operativa deve risultare nella visura camerale, mentre per i lavoratori autonomi non costituiti in società deve risultare dalla dichiarazione di inizio attività ai fini IVA;

-di are  
le condizioni di cui all'art. 125 par. 3 lettera d) del Reg. 1303/2013;

-di non trovarsi in una delle situazioni di difficoltà così come definite art. 2, punto 18 lettera da a) ad e) del Reg. (UE) n. 651/2014;

-di non risultare associata o collegata con altra impresa richiedente l'aiuto, secondo la definizione di associazione e collegamento disposta in allegato 1 al Reg. (UE) n. 651/2014;

-di esercitare, ovvero impegnarsi ad esercitare, in via esclusiva o prevalente un'attività economica classificata nei settori riportati nel paragrafo 4.1 di cui al presente Avviso. Al fine di verificare l'appartenenza del richiedente ad uno dei codici ISTAT ATECO 2007 o ICNPO ammissibili, si farà riferimento esclusivamente al codice dell'unità operativa in cui si realizza l'intervento, rilevato da: visura camerale per le imprese iscritte al Registro Imprese, dichiarazione di inizio attività ai fini IVA per i lavoratori autonomi; eventuale altra documentazione probante per le imprese non profit previste dal D.lgs. 3 luglio 2017, n. 112 e smi;

-di non essere stato destinatario, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell'unità produttiva localizzata in Campania, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario, e non sanabile, oltre che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;

-di non essere stato condannato con sentenza passata in giudicato o non essere stato destinatario di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale del legale rappresentante;

-di non avere in precedenza usufruito di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel progetto;

-di non essere stato destinatario, nei tre anni precedenti alla data di presentazione della Domanda, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni concesse dalla Regione o da Sviluppo Campania quale soggetto gestore, ad eccezione di quelle derivanti da rinunce;

-di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno (c.d. clausola Deggendorf);



-di adottare un regime di contabilità ordinario o impegnarsi ad adottare il regime di contabilità ordinaria entro la data del provvedimento di concessione delle agevolazioni.

*Il possesso dei requisiti sopra riportati, deve essere dimostrato alla data di presentazione della domanda di agevolazione, ove non diversamente specificato.*

**ALLEGA I SEGUENTI DOCUMENTI,  
DICHIANANDO LA VERIDICITA' DEI DATI IN ESSI CONTENUTI**

- a) Formulario di progetto (allegato 2);
- b) Copia documento di riconoscimento del legale rappresentante o del procuratore speciale;
- c) Dichiarazione sostitutiva relativa all'iscrizione alla CCIAA (Allegato 3);
- d) Copia della dichiarazione di inizio attività ai fini I.V.A. presentata all'Agenzia delle Entrate;
- e) Copia dell'atto costitutivo e dello statuto del Soggetto proponente (se ricorre);
- f) Copia dell'atto di costituzione del Consorzio/Società Consortile/Contratto di rete, se ricorre.
- g) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 relativa alla regolarità contributiva (Allegato 4);
- h) Copia dei bilanci approvati relativi agli ultimi due esercizi finanziari chiusi alla data di pubblicazione dell'Avviso;
- i) Per i soggetti non obbligati alla redazione del bilancio, copia delle ultime due dichiarazioni dei redditi presentate precedente la data di presentazione della domanda;
- j) Dichiarazione sostitutiva relativa ad eventuali altri "aiuti de minimis" ricevuti, durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso, nonché indicazione di eventuali altre domande in corso per bandi che prevedono la concessione di aiuti in de minimis, ove ricorre (Allegato 5);
- k) Copia autentica (ai sensi degli artt. 18, 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) degli atti e/o contratti aventi data certa, registrati e trascritti (nei casi in cui è prevista dalla legge), attestanti la piena disponibilità dell'immobile nell'ambito del quale verrà realizzato il progetto. Qualora all'atto della presentazione della domanda il richiedente non abbia l'unità operativa, tale documentazione deve essere documentata all'Amministrazione regionale al momento del pagamento della prima quota del contributo (a titolo di anticipo, stato di avanzamento o saldo);
- l) Idonea documentazione (certificato del Comune e/o perizia giurata), relativa all'immobile nell'ambito del quale verrà realizzato il progetto attestante il rispetto della normativa edilizia e urbanistica, ove ricorre. Qualora all'atto della presentazione della domanda il richiedente non abbia l'unità operativa, tale documentazione dovrà essere prodotta al momento del pagamento della prima quota del contributo (a titolo di anticipo, stato di avanzamento o saldo);
- m) Preventivi e comunque ogni documentazione ritenuta utile e comprovante le spese da sostenere;
- n) Altra documentazione ritenuta utile ai fini della verifica di ammissibilità e valutazione della proposta.



## INFORMAZIONI E TRATTAMENTO DATI A TUTELA DELLA PRIVACY

Tutte le informazioni concernenti il presente Avviso pubblico e gli eventuali chiarimenti di carattere tecnico-amministrativo possono essere richieste a mezzo mail all'indirizzo .....

I dati personali forniti dai Soggetti Beneficiari all'Amministrazione nell'ambito del presente Avviso saranno oggetto di trattamento esclusivamente per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione all'Avviso e per tutte le conseguenti attività. I dati personali saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", nonché del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali n. 679 del 27 aprile 2016, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

L'Amministrazione regionale tratterà le informazioni relative alla procedura in oggetto unicamente al fine di gestire il rapporto contrattuale ed ogni altra attività strumentale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Per il perseguimento delle predette finalità, l'Amministrazione Regionale raccoglie i dati personali dei partecipanti in archivi informatici e cartacei e li elabora secondo le modalità necessarie e, più in generale, il trattamento sarà realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4 par. 1, n. 2) del Regolamento UE n. 679/2016.

I dati verranno conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati e, comunque, minimizzati in ottemperanza a quanto previsto dalle norme vigenti in materia.

I predetti dati non saranno diffusi né saranno trasferiti all'esterno. Tutte le informazioni suddette potranno essere utilizzate da dipendenti dell'Amministrazione, che rivestono la qualifica di Responsabili o di Incaricati del trattamento, per il compimento delle operazioni connesse alle finalità del trattamento.

L'Amministrazione potrà inoltre comunicare alcuni dei dati in suo possesso a Pubbliche Autorità, all'Amministrazione Finanziaria ed ogni altro soggetto abilitato alla richiesta per l'adempimento degli obblighi di legge. Tali Enti agiranno in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento.

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dell'Amministrazione potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'inammissibilità o l'esclusione del proponente dalla partecipazione al Avviso.

Il Regolamento UE n. 679/2016 riconosce al titolare dei dati l'esercizio di alcuni diritti, tra cui:

- il diritto di accesso ai dati (art. 15 Regolamento (UE) 679/2016)
- il diritto di rettifica e/o cancellazione (diritto all'oblio) dei dati (artt. 16-17 Regolamento (UE) 679/2016)
- il diritto alla limitazione del trattamento (art. 18 Regolamento (UE) 679/2016)
- il diritto alla portabilità dei dati digitali (art. 20 Regolamento (UE) 679/2016)
- il diritto di opposizione al trattamento (art. 21 Regolamento (UE) 679/2016)
- il diritto di revoca del consenso al trattamento per i dati di cui all'art. 9 par. 1 (art. 13 co. 2, lett. c).



UNIONE EUROPEA



Titolare del trattamento è la Regione Campania – Direzione .....

Il DPO (*Data Protection Officer*) nominato per la Regione Campania è .....

Per l'esercizio dei diritti previsti agli artt. 13, 15-18, 20 e 21 del Regolamento UE n. 679/16, il titolare dei dati potrà rivolgersi in ogni momento al Titolare del trattamento per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui dati riferiti.

Luogo e data

Firma digitale



UNIONE EUROPEA



### ALLEGATO 3

**Avviso pubblico "Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, sportive, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici - POR Campania 2014-2020 - Asse 3 - Obiettivo Tematico 3 - Priorità di investimento 3b - Obiettivo Specifico 3.3, Linea di Azione 3.3.2"**

#### **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA**

(resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a.....nato/a a.....(.....)

il.....e residente a.....(.....) via.....

n°.....CAP....., C.F....., in qualità di:

- o titolare di un'attività di lavoro autonomo
- o libero professionista, P. IVA .....
- o Legale rappresentate o procuratore come da procura n°..... in data.....dell'Impresa/Onlus/Fondazione ..... con Sede in..... (.....) Via.....n°..... CAP....., C.F..... P.I.....

in relazione a quanto previsto dal bando per la concessione di incentivi finalizzati a sostenere le imprese operanti nei seguenti Ambiti: "Sistema produttivo della Cultura" e "Nuovi prodotti e servizi per il turismo culturale",



UNIONE EUROPEA



## DICHIARA

che è iscritta nel  
Registro delle Imprese/Anagrafe Onlus di

con il numero Repertorio Economico Amministrativo

Denominazione:

Forma giuridica:

Sede legale:

Sede operativa:

Codice Fiscale:

P.IVA:

Data di costituzione:

Organo Amministrativo

Numero componenti in carica:

COLLEGIO SINDACALE

Numero sindaci effettivi:

Numero sindaci supplenti



UNIONE EUROPEA



## OGGETTO SOCIALE

--

## TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA NASCITA	CARICA

## DIRETTORI TECNICI (OVE PREVISTI)

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA NASCITA	CARICA



UNIONE EUROPEA



### SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU QUOTE E AZIONI/PROPRIETARI

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA NASCITA	CARICA

### SEDI SECONDARIE E UNITA' LOCALI

.....  
 Luogo e data

Firma digitale



## ALLEGATO 4

### AVVISO PUBBLICO

**per la concessione di incentivi finalizzati a sostenere le imprese operanti nei seguenti Ambiti: “Sistema produttivo della Cultura” e “Nuovi prodotti e servizi per il turismo culturale”.**

#### DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI REGOLARITA' CONTRIBUTIVA

Il/la sottoscritto/a.....nato/a a.....(.....)  
il.....e residente a.....(.....) via.....  
n°.....CAP....., C.F....., in qualità di:

- titolare di un'attività di lavoro autonomo
- libero professionista, P. IVA .....
- Legale rappresentate o procuratore come da procura n°..... in data.....dell'Impresa/Onlus/Fondazione ..... con Sede in..... (.....) Via.....n°..... CAP....., C.F..... P.I.....

in relazione a quanto previsto dal bando per la concessione di incentivi finalizzati a sostenere le imprese operanti nei seguenti Ambiti: “Sistema produttivo della Cultura” e “Nuovi prodotti e servizi per il turismo culturale”,

#### DICHIARA

Ai sensi degli artt. 46, 47 e 56 comma 1 lett. p) del Testo Unico sulla documentazione amministrativa approvato con D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, e consapevole che ai sensi dell'art. 76 del medesimo D.P.R. le dichiarazioni mendaci, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia



1. La regolarità della propria correttezza contributiva nei confronti dei seguenti **Enti previdenziali**:

*(Barrare gli Enti Previdenziali di propria competenza )*

- I.N.A.I.L.**, codice Ditta:..... sede competente.....
- I.N.P.S.**, matricola Aziendale:..... sede competente.....
  - € Gestione separata Committente/Associante;
  - € Gestione separata titolare di reddito di lavoro autonomo di arte e professione;
- € **Altra cassa previdenziale**:..... cod.ident.vo:.....  
sede competente.....

- 2. che gli adempimenti periodici relativi ai versamenti contributivi sono in regola alla data odierna, che non esistono inadempienze in atto e rettifiche notificate, non contestate o non pagate;
- 3. di essere a conoscenza che “le amministrazioni procedenti sono tenute ad effettuare controlli periodici sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell’art. 71 del medesimo testo unico di cui al D.P.R. n. 445/2000”;
- 4. di essere impossibilitato ad avvalersi di un DURC telematico in quanto non iscritto INPS e/o INAIL (per mancanza di dipendenti o per soggezione a norme speciali).

Luogo e data

Firma digitale



UNIONE EUROPEA



## ALLEGATO 5 AVVISO PUBBLICO

**per la concessione di incentivi finalizzati a sostenere le imprese operanti nei seguenti Ambiti: “Sistema produttivo della Cultura” e “Nuovi prodotti e servizi per il turismo culturale”.**

### DICHIARAZIONE AIUTI “DE MINIMIS”

Il/la sottoscritto/a.....nato/a a.....(.....) il.....e  
residente a.....(.....) via..... n°.....CAP.....,  
C.F....., in qualità di:

- o titolare di un’attività di lavoro autonomo
- o libero professionista, P. IVA .....
- o Legale rappresentate o procuratore come da procura n°..... in data.....dell’Impresa/Onlus/Fondazione ..... con Sede in..... (.....) Via.....n°..... CAP....., C.F..... P.I.....

in relazione a quanto previsto dal bando per la concessione di incentivi finalizzati a sostenere le imprese operanti nei seguenti Ambiti: “Sistema produttivo della Cultura” e “Nuovi prodotti e servizi per il turismo culturale”; nel rispetto di quanto previsto per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell’Unione europea n. L 352/1 del 24/12/2013 e nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 de minimis generale
- Regolamento n. 1408/2013 de minimis nel settore agricolo
- Regolamento n. 875/2007 de minimis nel settore pesca
- Regolamento n. 360/2012 de minimis SIEG

### DICHIARA

Sotto la propria responsabilità - ai sensi degli art. 46 e 47 del Testo Unico del 28/12/2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall’art. 75 e 76 dello stesso nel caso di dichiarazioni non veritiere - che:

**NON HA BENEFICIATO** nell’esercizio finanziario in corso e nei due precedenti, di alcun aiuto *de minimis*.

**HA BENEFICIATO** nell’esercizio finanziario in corso e nei due precedenti, degli aiuti *de minimis* riportati di seguito



UNIONE EUROPEA



n.	Ente concedente	Rif. normativo che prevede l'agevolazione	Data concessione	Reg. com. de minimis	Importo dell'aiuto de minimis	
					Concesso	Effettivo <sup>1</sup>
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						
11						
12						
13						
14						
15						
15						
<b>TOTALE</b>						

<sup>1</sup>Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito od assegnato al ramo d'azienda ceduto.



UNIONE EUROPEA



- a) Si impegna a produrre tutta la documentazione comprovante gli aiuti ricevuti.

.....  
Luogo e data

Firma digitale



## **Decreto Dirigenziale n. 199 del 30/07/2018**

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 5 - Sviluppo e Promozione turismo. Promozione Universiadi

Oggetto dell'Atto:

DGR N. 291 DEL 15/05/2018 - POR CAMPANIA FESR 2014-2020 - ASSE 6 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO NATURALE E CULTURALE - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 - RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE - AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE E FINANZIAMENTO DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA RIQUALIFICAZIONE AI FINI DEL RECUPERO E/O ALLA MESSA IN SICUREZZA DEI SANTUARI DELLA CAMPANIA

## IL DIRIGENTE

**PREMESSO CHE**

- a. il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1301 del 17/12/2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006;
- b. il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento n. 1303 del 17/12/2013 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio; per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- c. con Decisione C(2015)8578 del 01/12/2015, modificata con Decisione C(2018) 2283 final del 17/04/2018, la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014-2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad Euro 4.113.545.843,00, di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- d. con Deliberazione del 16/12/2015 n. 720, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2015)8578 del 01/12/2015;
- e. con Deliberazione del 02/02/2016, n. 39, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020;
- f. in data 22 marzo 2016, nell'ambito del Comitato di Sorveglianza, sono stati approvati il Documento Metodologico e i Criteri di Selezione del POR Campania FESR 2014-2020 per gli Assi 1, 2, 3, 4 e 7;
- g. con Deliberazione n. 228 del 18/05/2016, la Giunta Regionale ha approvato le "Linee attuative del POR Campania FESR 2014-2020";
- h. con nota prot. n.33976 del 17/01/2017 si è conclusa la procedura scritta dei membri del Comitato di Sorveglianza per l'approvazione dei Criteri di Selezione relativi agli Assi 5, 6, 8, 9, 10 e AT del POR Campania FESR 2014-2020;
- i. con Decisione C(2018) 2283 final del 17/04/2018 la Commissione ha approvato la modifica alla Decisione di esecuzione C(2015) 8578 del 01/12/2015;
- j. con Decreto dirigenziale dell'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale FESR Campania 2014/2020 n. 134 del 15/05/2018 con il quale sono stati rettificati il Sistema di Gestione e Controllo, il "Manuale di Attuazione" e il "Manuale delle procedure dei controlli di I Livello" (e relativi allegati) approvati con Decreto Dirigenziale n. 47 del 01/08/2017;
- k. con Decreto dirigenziale n. 11 del 08/06/2018 è stato approvato Manuale delle procedure di certificazione della spesa del PO Campania Fesr 2014-2020, Versione 2.0;

**PREMESSO ALTRESÌ CHE**

- a. con DGR n. 619 del 08/11/2016 sono state rideterminate le strutture ordinamentali previste dalla DGR n. 295/2016 e ss. Mm. ii.;
- b. con DPGR n. 273 del 30/12/2016 sono stati individuati ex novo i responsabili di Obiettivo Specifico in attuazione della DGR n. 619/2016;
- c. con DPGR n. 64 del 28/04/2017 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. per le Politiche Culturali e il Turismo;
- d. con DPGR n. 227 del 14/06/2017 è stato individuato il Direttore della direzione generale per le Politiche Culturali e per il Turismo quale Responsabile dell'Obiettivo Specifico 6.8 - *Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche* - del PO FESR Campania 2014/2020;

**DATO atto che**

- a. l'indirizzo strategico individuato nell'Asse 6 - Tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale - del POR Campania FESR 2014/2020 intende intervenire a supporto degli attrattori culturali ed ambientali considerati rilevanti per l'attrattività ed il posizionamento competitivo della regione, in coerenza con le politiche regionali in tema di turismo, cultura ed ambiente;
- b. l'Obiettivo Specifico 6.8 mira ad aumentare la competitività delle aree urbane attraverso l'incentivazione delle destinazioni turistiche regionali caratterizzate da un'elevata potenzialità di sviluppo per la concentrazione di risorse naturali, ambientali e culturali e termali ma non adeguatamente valorizzate sia in ambito nazionale che internazionale, associando il restauro del patrimonio di pregio e la messa in sicurezza e il recupero di spazi di grande valore storico-monumentale, ad interventi più ampi di rigenerazione urbana e valorizzazione identitaria;
- c. l'azione 6.8.3 - *Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche* - promuove il sostegno della cura e della promozione del patrimonio culturale, artistico e naturale con la creazione e il miglioramento di centri, strutture e servizi di fruizione anche al fine di potenziare il turismo sostenibile mediante:
  - c.1. la creazione di reti tematiche dei beni culturali;
  - c.2. il recupero di beni e di siti per la loro piena fruizione e la loro valorizzazione attraverso piani di promozione e gestione complessiva dell'intera offerta culturale, anche ampliando, integrando e potenziando esperienze già in atto;
  - c.3. interventi di valorizzazione di un sistema turistico integrato che tiene insieme accoglienza, ospitalità, ricettività, trasporti, ricchezze naturali, culturali e paesaggistiche, produzioni tipiche dell'artigianato con l'utilizzo di nuove tecnologie ICT;
  - c.4. azioni di sostegno al miglior utilizzo dei contenitori culturali anche attraverso la promozione di cultura d'impresa e la gestione economica efficiente dei beni culturali recuperati o da recuperare incentivando l'adozione di modelli di gestione integrata del patrimonio culturale;
- d. la strategia di sviluppo del comparto turistico-culturale della Regione Campania, in linea con l'azione prevista, è finalizzata ad accrescere l'attrattività delle aree urbane, agendo sul patrimonio religioso e culturale, che di fatto avranno ricadute sull'attrattività anche economica dell'intera Regione;
- e. la riqualificazione dei luoghi di attrazione cd. "santuariali" in Campania rappresenta un elemento funzionale e sinergico allo sviluppo dell'attrattività delle aree urbane, attraverso la protezione e la promozione dei beni ecclesiastici da realizzarsi anche attraverso il recupero degli stessi;
- f. i luoghi cd. "santuariali" rappresentano, in particolar modo per i pellegrini, l'epicentro nevralgico del flusso di attrattività religiosa, per la particolare natura votiva che li distingue, nonché per la sensibilità intrinseca del culto, ma anche per la fisionomia artistica/architettonica e la rilevanza storico-culturale;
- g. in tale prospettiva, si inserisce l'azione strategica prevista dalla Regione Campania nel senso di prevedere interventi finalizzati alla riqualificazione dei luoghi di culto "santuariali", soprattutto collocati nelle aree deprivate del territorio regionale, che siano già riconosciuti come Santuario o che abbiano presentato istanza di riconoscimento come Santuario e che siano comunque testimonianza del radicamento delle tradizioni culturali;
- h. in particolare, gli interventi finalizzati alla riqualificazione di tali luoghi di culto costituiscono fattore di miglioramento e potenziamento del patrimonio religioso, delle capacità attrattive dei medesimi e dei centri urbani e delle aree interne in cui sono collocati;

**CONSIDERATO CHE**

- a. con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 291 del 15/05/2018, sono state programmate risorse per complessivi € 4.000.000,00 a valere sull'Obiettivo Specifico 6.8 - Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche - del PO FESR Campania 2014/2020 da destinare a interventi finalizzati alla riqualificazione e/o alla messa in sicurezza dei Santuari regionali depositari di culti di consolidata tradizione, nonché mete di antichi percorsi di pellegrinaggio oppure progetti relativi a luoghi di culto che abbiano presentato istanza di riconoscimento come Santuario parimenti depositari di culti di consolidata tradizione, nonché mete di antichi percorsi di pellegrinaggio;
- b. con il suddetto atto deliberativo, in particolare, la Giunta Regionale ha precisato che le proposte progettuali dovranno soddisfare almeno uno dei seguenti requisiti minimi:
  - b.1. progettazioni esecutive relative a lavori finalizzati alla riqualificazione di edifici di culto, come descritti al precedente punto a), immediatamente cantierabili ex art. 23 e ss.mm.ii del d.lgs. 50/2016;
  - b.2. progettazioni di interventi di messa in sicurezza finalizzati alla riqualificazione di edifici di culto, come descritti al precedente punto a), le cui condizioni strutturali comportino gravi problemi di sicurezza;
- c. con la sopra richiamata deliberazione, inoltre, si è stabilito di:
  - c.1. individuare le proposte progettuali da finanziare (ciascuna per l'importo massimo di € 200.000,00) tramite selezione pubblica con valutazione dei progetti;
  - c.2. demandare la suddetta valutazione ad apposita commissione da istituirsi, da parte della Direzione per le Politiche Culturali e il Turismo, in conformità alla disciplina vigente;

**RITENUTO**, pertanto, necessario approvare, nel rispetto delle direttive contenute nella suddetta D.G.R.C. n. 291/2018, l'Avviso Pubblico, l'istanza di finanziamento e scheda tecnica, allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, per la selezione delle proposte progettuali di interventi finalizzati alla riqualificazione ai fini del recupero e/o alla messa in sicurezza dei Santuari della Campania a valere sulle risorse dell'Obiettivo Specifico 6.8 - Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche - del PO FESR Campania 2014/2020.

**VISTI**

- a. il Regolamento (UE) n. 1301 del 17/12/2013;
- b. il Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013;
- c. il POR Campania FESR 2014-2020;
- d. la D.G.R n. 228 del 18/05/2016;
- e. la D.G.R n. 278 del 14/06/2016;
- f. il D.P.G.R. n. 141 del 15/06/2016;
- g. la D.G.R n. 758 del 20/12/2016;
- h. la D.G.R. n. 813 del 28/12/2016;
- i. i DD.P.G.R. n. 271 e n. 273 del 30/12/2016;
- j. la L.R. n. 39 del 29/12/2017;
- k. la D.G.R. n. 11 del 16/01/2018;
- l. il D.P.G.R. n. 227 del 14/06/2017;
- m. la D.G.R. n. 339 del 14/06/2017;
- n. l'art. 39, co. 16 del D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e s.m.ii;
- o. la Legge Regionale n. 39 del 29/12/2017 di approvazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018-2020;
- p. la DGR n. 11 del 16/01/2018 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018-2020 e del Bilancio Gestionale 2018-2020 della Regione Campania;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente dell'UOD competente

## DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. **di approvare**, secondo le direttive contenute nella D.G.R.C. n. 291/2018, l'Avviso Pubblico, l'istanza di finanziamento e scheda tecnica, allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, per la selezione delle proposte progettuali di interventi finalizzati alla riqualificazione ai fini del recupero e/o alla messa in sicurezza dei Santuari della Campania a valere sulle risorse dell'Obiettivo Specifico 6.8 - Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche - del PO FESR Campania 2014/2020;
2. **di disporre** la pubblicazione della documentazione in questione sul sito web ufficiale della Amministrazione Regionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;
3. **di inviare** il presente provvedimento a:
  - 3.1 "Web-master" della Regione Campania, per la pubblicazione sul portale istituzionale;
  - 3.2 Uffici competenti per la registrazione atti monocratici e archiviazione decreti nonché per la pubblicazione sul B.U.R.C.;
  - 3.3 Responsabile della Programmazione Unitaria;
  - 3.4 Assessore al ramo.

*Rosanna Romano*



## **REGIONE CAMPANIA**

### **ASSESSORATO ALLO SVILUPPO E PROMOZIONE DEL TURISMO**

#### ***POR FESR Campania 2014-2020***

##### ***Obiettivo Specifico 6.8 - Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche***

***Azione 6.8.3 – Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche***

### **AVVISO PUBBLICO**

**per la selezione e finanziamento di interventi finalizzati alla riqualificazione ai fini del recupero e/o alla messa in sicurezza dei Santuari della Campania**

***(Deliberazione di Giunta Regionale n. 291 del 15/05/2018)***

## **RIFERIMENTI NORMATIVI**

Regolamento (UE) N. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Decisione C(2015)8578 del 01/12/2015, modificata con Decisione C(2018) 2283 finale del 17/04/2018, la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014-2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad Euro 4.113.545.843,00, di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;

Delibera della Giunta Regionale n. 720 del 16/12/2015 "POR Campania FESR 2014/2020 - Presa d'atto della Decisione della Commissione europea C(2015) n. 8578 del 1 dicembre 2015 di approvazione del Programma Operativo Regionale FESR Campania 2014/2020";

Nota prot. n. 33976 del 17 gennaio/2017 si è conclusa la procedura di consultazione scritta dei membri del Comitato di Sorveglianza per l'approvazione dei Criteri di Selezione relativi agli Assi 5, 6, 8, 9, 10 e AT del POR Campania FESR 2014-2020;

Decreto Presidente della Giunta regionale n. 61 del 20/04/2018 con il quale la Dott.ssa Rosanna Romano, in qualità di Dirigente pro-tempora della DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E PER IL TURISMO, è stata individuata quale responsabile dell'Obiettivo Specifico 6.8 – Azione 6.8.3;

Decreto dell'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale FESR Campania 2014/2020 n. 134 del 15/05/2018 con il quale sono stati rettificati il Sistema di Gestione e Controllo, il "Manuale di Attuazione" e il "Manuale delle procedure dei controlli di I Livello" (e relativi allegati) approvati con Decreto Dirigenziale n. 47 del 01/08/2017;

Deliberazione n. 291 del 15/05/2018 con la quale la Regione Campania ha inteso avviare un programma di interventi finalizzati alla riqualificazione e/o alla messa in sicurezza a favore dei Santuari, come sopra individuati e ricadenti nel territorio regionale, allo scopo di favorire il flusso dei pellegrini anche in aree deprivate, ancora da sviluppare in ambito di turismo religioso, demandando, tra l'altro, alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo di provvedere alla selezione pubblica per la valutazione quali - quantitativa di progetti.

## **PREMESSA**

Tra gli obiettivi delineati nel POR Campania figura l'Obiettivo Specifico 6.8 - Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche. Tale obiettivo specifico mira ad aumentare la competitività delle aree urbane attraverso l'incentivazione delle destinazioni turistiche regionali caratterizzate da un'elevata potenzialità di sviluppo per la concentrazione di risorse naturali, ambientali e culturali e termali ma non adeguatamente valorizzate sia in ambito nazionale che internazionale, associando il restauro del patrimonio di pregio e la

messa in sicurezza e il recupero di spazi di grande valore storico-monumentale, ad interventi più ampi di rigenerazione urbana e valorizzazione identitaria.

L'azione 6.8.3 - Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche - promuove il sostegno della cura e della promozione del patrimonio culturale, artistico e naturale con la creazione e il miglioramento di centri, strutture e servizi di fruizione anche al fine di potenziare il turismo sostenibile.

Pertanto, la strategia di sviluppo del comparto turistico-culturale della Regione Campania, in linea con l'azione prevista, è finalizzata ad accrescere l'attrattività delle aree urbane, agendo anche sul patrimonio religioso e culturale, che di fatto avranno ricadute sull'attrattività anche economica dell'intera Regione.

Di fatti, la riqualificazione dei luoghi di attrazione cd. "santuariali" in Campania rappresenta un elemento funzionale e sinergico allo sviluppo dell'attrattività delle aree urbane, attraverso la protezione e la promozione dei beni ecclesiastici da realizzarsi anche attraverso il recupero degli stessi.

I luoghi cd. "santuariali" rappresentano, in particolar modo per i pellegrini, l'epicentro nevralgico del flusso di attrattività religiosa, per la particolare natura votiva che li distingue, nonché per la sensibilità intrinseca del culto, ma anche per la fisionomia artistica/architettonica e la rilevanza storico-culturale.

In tale prospettiva, si inserisce l'azione strategica prevista dalla Regione Campania nel senso di prevedere interventi finalizzati alla riqualificazione e/o alla messa in sicurezza dei luoghi di culto "santuariali", soprattutto collocati nelle aree deprivate del territorio regionale, che siano già riconosciuti come Santuario o che abbiano presentato istanza di riconoscimento come Santuario e che siano comunque testimonianza del radicamento delle tradizioni culturali;

In particolare, gli interventi previsti costituiscono fattore di miglioramento e potenziamento del patrimonio religioso, delle capacità attrattive dei medesimi e dei centri urbani e delle aree interne in cui sono collocati

Con Deliberazione n. 291 del 15/05/2018 la Regione Campania ha inteso avviare un programma di interventi finalizzati alla riqualificazione e/o alla messa in sicurezza a favore dei Santuari, come sopra individuati e ricadenti nel territorio regionale, allo scopo di favorire il flusso dei pellegrini anche in aree deprivate, ancora da sviluppare in ambito di turismo religioso, demandando, tra l'altro, alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo di provvedere alla selezione pubblica per la valutazione quali-quantitativa di progetti.

#### **ART.1 - OGGETTO E FINALITÀ**

1. Secondo quanto disposto dalla precitata DGRC n.291/2018 la presente selezione pubblica per la valutazione quali-quantitativa di proposte progettuali ha per oggetto la procedura selettiva di interventi di riqualificazione e/o alla messa in sicurezza dei santuari nonché dei luoghi di culto, che abbiano presentato istanza di riconoscimento come santuario, situati sul territorio della regione Campania.
2. Le tipologie di intervento finanziabili sono relative a:
  - 2.1.interventi di riqualificazione ai fini del recupero, messa in sicurezza del patrimonio dei luoghi di culto "santuariali" presente in ambito regionale finalizzati alla conservazione e all'adeguamento funzionale, strutturale ed impiantistico anche adottando soluzioni di efficientamento energetico e di messa in sicurezza da rischio sismico, ove il caso;

2.2.interventi per il miglioramento dell'accessibilità e fruibilità delle aree esterne di pertinenza dei santuari.

#### **ART.2 - OBIETTIVI**

1. Coerentemente con le finalità indicate, i progetti dovranno assumere come obiettivi specifici di riferimento lavori finalizzati alla riqualificazione e/o messa in sicurezza dei Santuari anche allo scopo di favorire la diffusione dei flussi dei pellegrini, in particolar modo, in aree deprivate e da sviluppare in ambito di turismo religioso.

#### **ART.3 - SOGGETTI AMMISSIBILI ALLA PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE**

1. La partecipazione alla procedura selettiva è riservata unicamente a Enti Pubblici, Enti Morali e Enti Ecclesiastici proprietari dei beni oggetto degli interventi relativi a:
  - 1.1.santuari regionali depositari di culti di consolidata tradizione, nonché mete di antichi percorsi di pellegrinaggio;
  - 1.2.luoghi di culto che abbiano presentato istanza di riconoscimento come santuario parimenti depositari di culti di consolidata tradizione, nonché mete di antichi percorsi di pellegrinaggio.

#### **ART.4 - REQUISITI DELLE PROPOSTE PROGETTUALI**

1. Le istanze per essere ammissibili devono riguardare proposte progettuali relative ad interventi di riqualificazione ai fini del recupero e/o alla messa in sicurezza dei santuari regionali nonché dei luoghi di culto che abbiano presentato istanza di riconoscimento come santuario, così come descritti al precedente art.1, e dotate di progettazioni esecutive cantierabili ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

#### **ART.5 - RISORSE**

1. La dotazione finanziaria complessiva, a valere sull'O.S. 6.8 "Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche" del POR Campania FESR 2014/2020 per il finanziamento della presente selezione pubblica per la valutazione quali-quantitativa delle proposte progettuali ammonta ad €.4.000.000,00 (euro quattromilioni/00).
2. Il finanziamento regionale per la realizzazione della proposta progettuale non potrà eccedere €.200.000,00 (euro duecentomila/00)

#### **ART. 6 – PRESENTAZIONE ISTANZA**

1. I soggetti individuati al precedente art. 3 che intendono partecipare alla presente selezione pubblica dovranno presentare apposita domanda di finanziamento indirizzata a "Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo - UOD 05 "Promozione e Sviluppo del Turismo. Promozione Universiadi" - Centro Direzionale - Isola C5 - V piano - 80143 Napoli".
2. A pena di inammissibilità, l'istanza di finanziamento, corredata della proposta progettuale redatta secondo quanto indicato dal presente Avviso di selezione pubblica, dovrà pervenire, ad esclusivo rischio del mittente, entro, e non oltre, **le ore 13.00 del 20/09/2018** in busta chiusa recante la dicitura esterna "POR FESR CAMPANIA 2014-2020, *Obiettivo Specifico 6.8 - Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche* - Avviso Pubblico per la selezione e finanziamento di progetti a valere sull'Azione 6.8.3 - Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche – destinati alla realizzazione di interventi finalizzati alla riqualificazione ai fini del recupero e/o alla messa in sicurezza dei Santuari della Campania".

3. Al mero scopo di agevolare le operazioni di acquisizione della documentazione da parte degli uffici regionali, si invitano i destinatari ad apporre su ogni busta l'indicazione dettagliata del soggetto proponente, comprensiva di numero di telefono, PEC e la denominazione della proposta progettuale contenuta nel plico medesimo.
4. A pena di esclusione, il plico dovrà contenere:
  - 4.1. istanza di finanziamento, redatta secondo l'allegato modello (A1) parte integrante del presente Avviso, nel limite dell'importo massimo di € 200.000,00 (duecentomila/00) a valere sulle risorse del POR FESR Campania 2014-2020, debitamente sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Ente proponente;
  - 4.2. scheda tecnica dell'operazione candidata, debitamente compilata e sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Ente, redatta secondo l'allegato modello (A2) parte integrante del presente Avviso;
  - 4.3. documentazione comprovante la piena disponibilità del bene oggetto dell'intervento al momento della candidatura. Per "disponibilità" deve intendersi la proprietà o altra forma di messa a disposizione di durata almeno trentennale da parte di soggetti terzi da dimostrare con atto di intenti alla messa a disposizione. Messa a disposizione da perfezionare e da adottarsi con apposito atto a cura degli Uffici preposti, prima del provvedimento di concessione del finanziamento,
  - 4.4. provvedimento di individuazione del Responsabile Unico del Procedimento;
  - 4.5. relazione sintetica sulla sostenibilità gestionale dell'intervento e relazione tecnico-economica dell'operazione completa di QTE (opere pubbliche) articolato secondo il Manuale attuazione v.3 – POR Campania FESR 2014-2020;
  - 4.6. relazione descrittiva dello stato di fatto e di progetto del bene oggetto di intervento;
  - 4.7. cronoprogramma procedurale dell'operazione redatto sullo schema allegato al Manuale di attuazione POR Campania FESR 2014-2020 agg. al 22/05/2018;
  - 4.8. copie, rese conformi dal Legale Rappresentante dell'Ente proponente, ai sensi e nelle forme previste dal DPR 445/2000, di tutti i pareri e/o autorizzazioni prescritti per la realizzazione delle opere di cui alla proposta progettuale;
  - 4.9. provvedimento amministrativo dell'ente richiedente di approvazione del progetto esecutivo cantierabile e verbale di verifica e validazione del medesimo progetto (Art. 26 del D.lgs. 50/2016)
  - 4.10. ulteriore documentazione ritenuta utile ai fini della valutazione della proposta progettuale come previsto dall'art. 8, comma 2 del presente Avviso;
  - 4.11. per progetti di lavori da realizzarsi presso Santuari e edifici di culto individuati al precedente art.1 le cui condizioni strutturali comportino gravi problemi di sicurezza, copie rese conformi dal Legale Rappresentante dell'Ente proponente, ai sensi e nelle forme previste dal DPR 445/2000, delle certificazioni e/o attestazioni rilasciate da un'autorità pubblica o, in alternativa, perizia giurata a norma di legge redatta da un professionista abilitato che comprovi la precarietà delle condizioni strutturali del bene oggetto di intervento tali da comportare gravi problemi di sicurezza;

4.12. dichiarazione attestante la posizione dell'ente richiedente in merito al regime IVA, al fine di determinare l'eventuale ammissibilità dell'IVA al contributo del PO FESR 2014/2020, qualora costituisca un costo realmente e definitivamente sostenuto e non sia recuperabile.

5. Si precisa che:

5.1. nessun compenso e/o rimborso spetterà ai soggetti proponenti per la presentazione della documentazione progettuale e di quant'altro ritenuto utile ai fini della partecipazione alla selezione;

5.2. le spese relative alla elaborazione dell'istanza per la partecipazione alla selezione sono a totale carico dei partecipanti e non potranno essere computate nella quota di finanziamento regionale;

5.3. la documentazione presentata dal soggetto proponente, seppure esclusi dalla selezione, non sarà in alcun modo restituita.

#### **Art. 7 - CAUSE DI ESCLUSIONE**

1. Non sono ammissibili a finanziamento nell'ambito della presente selezione pubblica, le proposte progettuali che si trovano in una o più delle condizioni di seguito riportate:

1.1. presentate da soggetto diverso da quello come individuato all'art. 3;

1.2. non predisposte con i modelli allegati al presente documento;

1.3. non pervenute secondo le modalità indicate all'art. 6;

1.4. non complete della documentazione prevista dal medesimo art. 6.

#### **Art. 8 - ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DEI PROGETTI**

1. La valutazione delle proposte progettuali presentate sarà effettuata da apposita **Commissione di Valutazione**, composta da personale interno all'Amministrazione Regionale appositamente istituita dal Direttore Generale per le Politiche Culturali e il Turismo. Detta Commissione procederà alla verifica preliminare, sotto il profilo della conformità documentale alle previsioni del presente documento delle proposte progettuali che perverranno e, successivamente, alla valutazione delle proposte progettuali risultate ammissibili. Ai fini della selezione delle operazioni e della successiva formulazione della graduatoria, a ciascun criterio di valutazione viene attribuito un punteggio, che rappresenta il valore massimo assegnabile in relazione alla rispondenza della proposta al criterio di valutazione stesso.

2. Di seguito sono riportati i criteri di valutazione con i relativi punteggi massimi attribuibili. Saranno ritenute ammissibili esclusivamente le proposte progettuali che avranno totalizzato un punteggio superiore a 60 punti.

**Tabella - Criteri di valutazione**

CRITERIO	DESCRIZIONE	PUNTEGGIO
<b>Efficacia dell'operazione</b>  <b>Max 20 punti</b>	Capacità dell'intervento di migliorare la fruizione del bene oggetto di intervento, generando in particolare un incremento dei visitatori	<b>Max 20 punti</b> <i>(la valutazione verrà effettuata, nel rispetto della capacità di carico del luogo interessato dall'intervento, sulla base dell'attendibilità dei dati e delle informazioni fornite)</i> Non capace 0 Capacità bassa 4 Capacità medio bassa 8 Capacità media 12 Capacità medio alta 16 Capacità alta 20
<b>Efficienza</b>  <b>Max 10</b>	Capacità di migliorare gli standard di qualità e di efficienza dei servizi turistici connessi all'azione di riferimento	<b>Max 10 punti</b> <i>(la valutazione verrà effettuata sulla base delle azioni da realizzare così come descritte nel progetto sulla base dell'attendibilità dei dati e delle informazioni fornite)</i> Non capace 0 Capacità bassa 2 Capacità medio bassa 4 Capacità media 6 Capacità medio alta 8 Capacità alta 10
<b>Qualità progettuale intrinseca, innovatività e integrazione con altri interventi</b>  <b>Max 60 punti</b>	Coerenza del progetto con l'analisi della domanda di fruizione culturale e turistica	<b>Max 10 punti</b> <i>(la valutazione sarà effettuata sulla base dei dati e informazioni fornite e ne andrà a valutare l'attendibilità e la rispondenza ai fabbisogni attuali e potenziali individuati)</i> Non coerente 0 Coerenza bassa 2 Coerenza medio bassa 4 Coerenza media 6 Coerenza medio alta 8 Coerenza alta 10
	Adozione di soluzioni progettuali tecnologicamente innovative	<b>Max 15 punti</b> <i>(la valutazione sarà effettuata sulla base delle informazioni fornite sull'impiego di tecnologie e processi innovativi nelle diverse fasi del progetto)</i> Non innovative 0 Poco innovative 3 Moderatamente innovative 6 Particolarmente innovative 9 Fortemente innovative 12 Altamente innovative 15
	Adozione di soluzioni progettuali in grado di migliorare le prestazioni ambientali	<b>Max 5 punti</b> <i>(la valutazione qualora coerente, verrà fatta sulla base di indicazioni relative a protocolli e regolamenti in essere)</i> Non Migliorano 0 Migliorano Poco 3 Migliorano Moderatamente 2 Migliorano Particolarmente 3 Migliorano Fortemente 4 Migliorano Altamente 5
	Capacità di attivazione delle filiere economiche collegate alla fruizione dei beni	<b>Max 15 punti</b> <i>(la valutazione sarà effettuata sulla base delle informazioni e dei dati forniti per individuare il numero, la modalità e la tipologia di filiere collegate, attivate dal progetto).</i> Non capace 0 Capacità bassa 3 Capacità medio bassa 6 Capacità media 9 Capacità medio alta 12 Capacità alta 15

	Sostenibilità gestionale dell'intervento e capacità di garantire una fruizione durevole	<b>Max 15 punti</b> <i>(la valutazione sarà effettuata sulla base delle informazioni e dei dati forniti in relazione agli aspetti procedurale-amministrativo, tecnico, economico finanziario, gestionale ed operativo)</i> Non sostenibile 0 Poco sostenibile 3 Moderatamente sostenibile 6 Particolarmente sostenibile 9 Fortemente sostenibile 12 Altamente sostenibile 15
<b>Criteri premiali</b>  <b>Max 10 punti</b>	capacità di destagionalizzare e/o diversificare i prodotti turistici	<b>Max 10 punti</b> <i>(la valutazione sarà effettuata sulla base delle informazioni e dei dati forniti nel progetto sulla base dell'attendibilità degli stessi)</i>  Non capace 0 Capacità bassa 2 Capacità medio bassa 4 Capacità media 6 Capacità medio alta 8 Capacità alta 10

3. Sulla base del punteggio complessivo conseguito, l'ordine delle domande sarà definito in modo decrescente.
4. A parità di punteggio le domande saranno ordinate secondo il seguente criterio:
  - 4.1. Cronologia di presentazione della domanda.
5. Le domande cui sarà attribuito un punteggio superiore a punti 60/100 saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili, sulla base della graduatoria.
6. L'Amministrazione Regionale, sulla base dei risultati della valutazione e dei punteggi conseguiti da ciascuna proposta progettuale, predispone, approva e pubblica la graduatoria delle proposte progettuali ammesse a finanziamento, in base all'ordine decrescente di punteggio e fino alla concorrenza delle risorse disponibili e, comunque, idonee a coprire per intero il finanziamento regionale richiesto, nonché gli elenchi delle domande non ammesse con l'indicazione delle cause di esclusione.

#### **ART.9 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO**

1. Per ciascuna proposta progettuale ricompresa nella graduatoria ai fini dell'ammissione definitiva a finanziamento gli Enti Beneficiari dovranno presentare il relativo progetto esecutivo.
2. Gli Enti Beneficiari dovranno garantire il rispetto delle entità complessive del progetto, pena la non concessione o la revoca dell'ammissione a finanziamento.
3. Il Progetto Esecutivo, redatto secondo le indicazioni sopra riportate, verrà ammesso a finanziamento a valere sulle risorse del POR Campania, mediante apposito Decreto del Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.8.

#### **ART. 10 - SPESE AMMISSIBILI**

1. Saranno considerate ammissibili le spese sostenute in relazione ad attività coerenti con le finalità della presente selezione pubblica, ed in particolare quelle finalizzate alla effettiva realizzazione delle azioni ammesse a finanziamento in esito alla selezione delle proposte, e secondo le regole stabilite nel Manuale di attuazione V.3 del POR Campania FESR 2014-2020, rettificato con Decreto Dirigenziale n. 134/2018 dell'Autorità di Gestione del PO FESR Campania, ed eventuali aggiornamenti.

## **ART.11 - RAPPORTI TRA LE PARTI**

1. I rapporti tra l'Amministrazione Regionale e ciascun Beneficiario saranno regolati da apposita convenzione, da stipularsi successivamente all'ammissione al finanziamento.
2. Al fine di assicurare la corretta gestione delle risorse pubbliche, la trasparenza, l'imparzialità e il buon andamento dell'azione amministrativa, la realizzazione del progetto deve avvenire nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia, nonché delle disposizioni amministrative adottate dalla Regione, in conformità al predetto dettato normativo. In particolare, i Beneficiari sono tenuti ad osservare i principi e le disposizioni contenuti:
  - 2.1 nei Regolamenti Comunitari e nella normativa nazionale vigente in materia contratti pubblici, nonché nella vigente normativa regionale;
  - 2.2 nel Manuale di attuazione V.3 del POR Campania FESR 2014-2020 rettificato con Decreto Dirigenziale n. 134/2018 dell'Autorità di Gestione del PO FESR Campania, ed eventuali ulteriori aggiornamenti.
3. L'erogazione del finanziamento accordato al Beneficiario è subordinata all'esecuzione del progetto nella piena e puntuale osservanza dei dettami suindicati ed in caso di Beneficiari non Enti Pubblici dietro presentazione di fidejussione bancaria o assicurativa a prima richiesta, a copertura dell'importo del finanziamento.
4. In caso di economie nella realizzazione del progetto ammesso a finanziamento, la quota di finanziamento regionale sarà proporzionalmente ridefinita in rapporto al costo complessivo a consuntivo del progetto.
5. La Regione Campania si riserva la facoltà di operare un monitoraggio sull'attuazione delle iniziative, nonché di disporre verifiche, controlli ed ispezioni anche in loco.
6. L'Amministrazione Regionale attiverà il procedimento di revoca del finanziamento ed il conseguente recupero delle somme già eventualmente corrisposte a titolo indebito nei casi in cui, per qualsiasi motivo, vengano meno talune fonti di entrata ulteriori rispetto al finanziamento regionale concesso ed il Beneficiario non provveda a porre rimedio alla circostanza, accollandosi le spese per un valore corrispondente alle entrate cessate.
7. Si procederà alla revoca del finanziamento oppure all'applicazione delle rettifiche finanziarie previste dalla normativa comunitaria, nonché al successivo recupero di quanto già indebitamente erogato, qualora vengano riscontrate gravi irregolarità e/o frodi nell'utilizzo, in tutto o in parte, delle risorse liquidate.
8. Qualora il Beneficiario non provvedesse alla restituzione delle somme impropriamente percepite, la Regione Campania si riserva, fin d'ora, la facoltà di sospendere il pagamento di altri importi, di corrispondente valore, spettanti al medesimo Beneficiario per differenti finalità.

## **ART.10 - REALIZZAZIONE DEL PROGETTO**

1. Il progetto dovrà essere realizzato entro il 31/12/2020 e in coerenza con quanto previsto nel cronoprogramma procedurale del progetto esecutivo ammesso a finanziamento sul POR Campania FESR 2014-2020.
2. Variazioni al progetto esecutivo, successivamente all'ammissione a finanziamento, potranno essere apportate esclusivamente solo nei casi stabiliti al riguardo dal D.lgs. 18/04/2016, n.50 e ss.mm. e ii.

“Codice dei Contratti Pubblici”, delle quali il Beneficiario dovrà preventivamente dare atto mediante apposita richiesta motivata da trasmettersi, tempestivamente, alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo.

#### **ART. 11 - DIRITTI SUI PROGETTI**

1. La Regione Campania non assume alcuna responsabilità nel caso in cui gli Enti partecipanti utilizzino, nell'elaborato progettuale, soluzioni di cui altri soggetti detengano la privativa.

#### **ART. 12 - TUTELA DELLA PRIVACY**

1. I dati di cui l'Amministrazione Regionale entrerà in possesso a seguito del presente documento saranno trattati nel rispetto della vigente normativa sulla *privacy*.

#### **ART. 13 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

1. Il responsabile del procedimento è l'ing. Luciano Ragazzi (recapiti: tel. 081/7968648 mail: [luciano.ragazzi@regione.campania.it](mailto:luciano.ragazzi@regione.campania.it)), funzionario presso la Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, sita al Centro Direzionale - Isola C5 - V piano - 80143 Napoli.

#### **ART. 14 - PUBBLICITA'**

1. Il presente documento, corredato dal modello (A1) istanza di finanziamento e modello (A2) scheda tecnica dell'operazione candidata, sarà pubblicato sul sito web ufficiale dell'Amministrazione Regionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
2. Della definizione del programma, sarà data notizia tramite pubblicazione sul BURC del relativo decreto dirigenziale di approvazione della graduatoria delle proposte progettuali ammesse a finanziamento, nonché gli elenchi delle domande non ammesse;
3. La notifica agli interessati degli esiti della selezione si intenderà adempiuta tramite pubblicazione sul B.U.R.C.

#### **Art. 15 - DISPOSIZIONI FINALI**

1. Per quanto non espressamente previsto, si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia.
2. È fatta salva la facoltà della Regione Campania di revocare, in qualsiasi momento, la presente selezione pubblica. La mera ricezione o valutazione della domanda di finanziamento non obbliga in alcun modo l'Amministrazione regionale nei confronti degli interessati.



# **REGIONE CAMPANIA**

## **ASSESSORATO ALLO SVILUPPO E PROMOZIONE DEL TURISMO**

### ***POR FESR Campania 2014-2020***

***Obiettivo Specifico 6.8 - Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche***

***Azione 6.8.3 – Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche***

## **AVVISO PUBBLICO**

**per la selezione e finanziamento di interventi finalizzati alla riqualificazione e/o alla messa in sicurezza dei Santuari della Campania**

***(Deliberazione di Giunta Regionale n. 291 del 15/05/2018)***

**Domanda di ammissione alle agevolazioni previste dall'Avviso Pubblico per la Selezione e finanziamento di interventi finalizzati alla riqualificazione ai fini del recupero e/o alla messa in sicurezza dei Santuari della Campania**

---

**DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO PROPONENTE**

Il/La sottoscritto/a

nato/a il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

C.F. \_\_\_\_\_

Residente a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

in qualità di Legale rappresentante dell'Ente

P.IVA/C.F. \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_

Prov. \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

PEC \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

il finanziamento previsto dall'Avviso Pubblico per la "Selezione e finanziamento di interventi finalizzati alla riqualificazione e/o alla messa in sicurezza dei Santuari della Campania" a valere sul POR FESR CAMPANIA 2014-2020 - Asse VI - Obiettivo Specifico 6.8 - *Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche* - Azione 6.8.3 - *Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche*- **per la seguente proposta progettuale relativa al Santuario \_\_\_\_\_, denominata :**

il cui importo complessivo ammonta a € \_\_\_\_\_ (...../..... Importo in lettere)  
a valere sulle risorse del POR FESR Campania 2014-2020

Il sottoscritto sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole della responsabilità penali previste, in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

## DICHIARA

- di essere a conoscenza delle disposizioni previste dall'Avviso pubblico e di impegnarsi, in caso di ammissione a finanziamento, a rispettare tutti gli obblighi in esso contenuti nonché quanto stabilito dalla pertinente normativa di riferimento;
- che l'Ente richiedente ha capacità amministrativa, operativa e finanziaria necessaria per la realizzazione dei progetti sostenuti dal presente Avviso pubblico;
- che l'Ente richiedente non ha beneficiato né intende beneficiare, per il Progetto oggetto della presente domanda, di altre agevolazioni pubbliche;
- di aver presentato una sola domanda di ammissione al finanziamento a valere sul presente Avviso pubblico;
- che i requisiti riportati nel presente Avviso pubblico, compresi gli allegati, sono stati letti, compresi ed accettati senza alcuna riserva;
- che la documentazione allegata alla Domanda di finanziamento è quella di seguito indicata :
  - Allegato A2 "scheda tecnica dell'operazione candidata"
  - Fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante;
  - Altro (specificare il tipo di documentazione allegata)
- che quanto dichiarato nella presente domanda e nei suoi allegati risponde a verità;

## SI IMPEGNA

- a ripresentare la presente dichiarazione qualora intervengano variazioni rispetto a quanto dichiarato in occasione di ogni successiva erogazione
- **ad adottare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per le spese relative ad operazioni rimborsate** sulla base dei costi ammissibili effettivamente sostenuti;
- **a rispettare le procedure di monitoraggio e rendicontazione e le norme in tema di ammissibilità delle spese** come specificato dal Manuale di attuazione v.3 del POR Campania 2014/20 e della normativa vigente;
- **a rispettare le modalità di archiviazione e conservazione dei documenti relativi all'operazione** (in originale o su supporti comunemente accettati a norma) e l'obbligo di indicazione della ubicazione della documentazione stessa;
- **a rispettare la normativa trasversale in tema ambientale e di pari opportunità** nell'attuazione dell'intervento;
- **a rispettare la normativa comunitaria in tema di pubblicità e informazione**, ai sensi di quanto dalla normativa di riferimento;
- **a rispettare il divieto del doppio finanziamento delle attività**, ai sensi di quanto disposto dalla normativa di riferimento;
- **a rispettare la finalità non economica degli interventi** oggetto dell'iniziativa e a non perseguire, nella realizzazione dell'iniziativa proposta, finalità di lucro.

Il sottoscritto dichiara infine:

---

ALLEGATO A1 – DOMANDA DI FINANZIAMENTO

- di essere consapevole delle responsabilità, anche penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dei benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445;
- di essere informato/a, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. (codice in materia di protezione dei dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, si allega copia di documento di identità in corso di validità

Tipo di documento \_\_\_\_\_ n.documento \_\_\_\_\_

rilasciato da \_\_\_\_\_ Data di rilascio del documento \_\_\_\_\_

**data e luogo**

**firma**

## ALLEGATO A2 “SCHEDA TECNICA DELL'OPERAZIONE CANDIDATA”

INFORMAZIONI SULL'OPERAZIONE CANDIDATA			
INFORMAZIONE	CAMPO A CURA DEL BENEFICIARIO	NOTE PER LA COMPILAZIONE	VERIFICA (spazio riservato agli Uffici regionali)
<b>Titolo del progetto</b>			
<b>Descrizione dell'operazione oggetto di candidatura</b>		<p>Illustrare le considerazioni sulla base delle quali si è giunti alla identificazione della proposta progettuale .</p> <p>In particolare descrivere:</p> <p>a) contesto in cui si inserisce l'operazione;</p> <p>b) obiettivi generali da perseguire</p> <p>c) le esigenze e bisogni da soddisfare</p>	
<b>Ente beneficiario</b>		Indicare Ente, nome del rappresentante legale, indirizzo, telefono, email e PEC	
<b>Responsabile Unico del procedimento</b>		Indicare nome, indirizzo, telefono, email e PEC	
<b>Stazione appaltante (se diversa dall'Ente beneficiario)</b>			

## INFORMAZIONI SULL'OPERAZIONE CANDIDATA

INFORMAZIONE	CAMPO A CURA DEL BENEFICIARIO	NOTE PER LA COMPILAZIONE	VERIFICA (spazio riservato agli Uffici regionali)
<b>Atto di approvazione del Progetto esecutivo</b> ai sensi dell'art. 23 del D.lgs n. 50/2016		Indicare nell'apposito rigo l'atto di approvazione del progetto	
<b>Il Quadro Economico del Progetto esecutivo</b> ai sensi dell'art. 23 del D.lgs n. 50/2016		Il Quadro Economico del progetto dovrà essere redatto in conformità a quanto disposto in Manuale attuazione v.3 – POR Campania FESR 2014-2020	
<b>Tempi stimati per l'attuazione</b>			
Data di aggiudicazione definitiva dell'appalto			
Data di sottoscrizione del contratto relativo all'appalto			
Data ultimazione dei lavori (gg/mm/aa)		I tempi indicati devono essere coerenti con il cronoprogramma allegato alla proposta progettuale	
Data di operatività del progetto (gg/mm/aa)			

RICEVIBILITÀ E AMMISSIBILITÀ DELL'OPERAZIONE			
CRITERI DI RICEVIBILITÀ		NOTE PER LA COMPILAZIONE	VERIFICA (spazio riservato agli Uffici regionali)
Eleggibilità del proponente ai sensi dell'articolo 3 dell'Avviso Pubblico		campo riservato alla verifica degli uffici regionali	
Compatibilità dell'operazione con tutte le disposizioni di cui all'Avviso, con particolare riguardo a quelle dell'articolo 4		campo riservato alla verifica degli uffici regionali	
Correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento nelle forme prescritte dalla procedura dell'avviso (articolo 6)		campo riservato alla verifica degli uffici regionali	
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ		NOTE PER LA COMPILAZIONE	VERIFICA (spazio riservato agli Uffici regionali)
Capacità di concorrere al raggiungimento dei risultati attesi dell'Azione 6.8.3 (valorizzazione degli indicatori di risultato e/o di output)		campo riservato alla verifica degli uffici regionali	
Coerenza con le categorie di operazione indicate nel PO FESR Campania 2014-2020		campo riservato alla verifica degli uffici regionali	

<b>VALUTAZIONE E SELEZIONE DELL'OPERAZIONE</b>				
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE E SELEZIONE</b>	<b>CAMPO A CURA DEL BENEFICIARIO</b>	<b>AUTO - VALUTAZIONE</b>	<b>NOTE PER LA COMPILAZIONE</b>	<b>VERIFICA (spazio riservato agli Uffici regionali)</b>
Capacità dell'intervento di migliorare la fruizione del bene oggetto di intervento, generando in particolare un incremento dei visitatori			Illustrare nel dettaglio l'intervento e le attività sul bene oggetto dell'operazione che ne potenziano la fruizione tale da generare un incremento di visitatori	
Capacità di migliorare gli standard di qualità e di efficienza dei servizi turistici connessi all'azione di riferimento				
Coerenza del progetto con l'analisi della domanda di fruizione culturale e turistica e sua capacità di migliorare gli standard di qualità e di efficienza dei servizi turistici connessi all'azione di riferimento				
Adozione di soluzioni progettuali tecnologicamente innovative			La descrizione può essere completata anche facendo rinvio agli elaborati del progetto	

## VALUTAZIONE E SELEZIONE DELL'OPERAZIONE

Adozione di soluzioni progettuali in grado di migliorare le prestazioni ambientali			La descrizione può essere completata anche facendo rinvio agli elaborati del progetto	
Capacità di attivazione delle filiere economiche collegate alla fruizione dei beni				
Sostenibilità gestionale dell'intervento e capacità di garantire una fruizione durevole				
capacità di destagionalizzare e/o diversificare i prodotti turistici				
<b>TOTALE PUNTEGGIO</b>				

IL LEGALE RAPPRESENTANTE



## **Decreto Dirigenziale n. 165 del 30/07/2018**

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 2 - Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali

Oggetto dell'Atto:

PO FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - MANIFESTAZIONE D'INTERESSE RELATIVA AL PROGETTO DI DIGITALIZZAZIONE, FRUIZIONE E CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DI ARCHIVI E BIBLIOTECHE DELLA REGIONE CAMPANIA, AI SENSI DELLA DGR N. 67 DEL 13.02.2018- APPROVAZIONE DELL'ELENCO DEI SOGGETTI AMMESSI.

## IL DIRIGENTE

**PREMESSO CHE:**

- a) la DGR n. 773 del 28.12.2016, ha approvato la Strategia di ricerca e innovazione regionale per la specializzazione intelligente (RIS3 Campania), il cui Piano strategico 2014/2020 contiene le linee di Sviluppo per l'Agenda Digitale in Regione Campania;
- b) la Giunta Regionale, per perseguimento di tale obiettivo strategico, con Deliberazione n. 67 del 13.02.2018 ha approvato l'intervento denominato Archivio e Biblioteca Digitale regionale finalizzato ad incentivare l'utilizzo delle risorse digitali da parte degli stessi e della loro offerta gratuita agli utenti,
- c) con Decreto Dirigenziale n. 71 del 03.05.2018, pubblicato sul BURC n. 33 del 07.05.2018, è stata approvato l'Avviso Pubblico per la Manifestazione di Interesse mirante alla ricognizione del patrimonio culturale di archivi e biblioteche presenti in Campania, detenuti da Soggetti Pubblici e Privati, senza scopo di lucro, titolari di Archivi e Biblioteche quali "beni culturali" come definiti dall'art. 10, comma 2 e 3 ed art. 13 del D.lgs. N. 42 del 2004 e s.m.i.;
- d) l'Art. 8 del citato Avviso ha previsto una fase di verifica tecnico-scientifica e di congruità delle proposte da parte di esperti sulle tematiche afferenti, nominati dalla Regione e finalizzata all'analisi dei processi di caratterizzazione dei fabbisogni di digitalizzazione e/o di catalogazione degli archivi e delle biblioteche;

**DATO ATTO CHE:**

- a) il termine per la presentazione delle istanze, fissato dal Decreto n.71 del 03.05.2018, è scaduto il giorno 06 giugno 2018;
- b) sono pervenute n. 59 candidature di adesione da parte di enti pubblici e privati interessati a diventare partner del progetto di " Archivio e Biblioteca Digitale regionale" per un totale di 72 proposte relative ad Archivi e Biblioteche;
- c) con Decreto Dirigenziale n.91 del 18.06.2018 è stata nominata la Commissione di Verifica tecnico scientifica e di Valutazione.

**PRESO ATTO CHE:**

- a) la Commissione ha iniziato le attività di verifica e di valutazione il giorno 19 giugno 2018;
- b) il Presidente della Commissione ha trasmesso, con nota n.0477303 del 23.07.2018, al RUP -Dirigente pro-tempore UOD 02 "Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali"- il verbale della seduta del 23/07/2017, in cui la stessa ha concluso l'esame delle 59 istanze pervenute;
- c) nel verbale della seduta del 23.07.2018 sono riportate tutte le istanze risultate ammissibili in quanto coerenti con gli obiettivi regionali, sulla base dei criteri stabiliti all'art. 7 dell'Avviso;
- d) sono risultate ammissibili n.45 proposte per un totale di 55 interventi di digitalizzazione e/o catalogazione/inventariazione di N°19 Biblioteche e N°36 degli Archivi;
- e) sono risultati n. 17 interventi non valutati in quanto non ritenuti in possesso dei requisiti previsti;

**CONSIDERATO**

- che è emersa la opportunità di procedere ad un approfondimento istruttorio in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione alla manifestazione d'interesse per le n. 17 candidature per le quali allo stato non risulta concluso l'iter di valutazione;
- che sono previste successive fasi di attuazione dell'operazione programmata con la delibera 67 del 13.02.2018;
  - che è necessario acquisire per le n. 45 proposte ammissibili le ulteriori informazioni contenute in dettaglio nei modelli C1 e C2 allegati all'avviso per la raccolta delle manifestazioni d'interesse, ai fini della progettazione definitiva dell'intervento regionale;
  - che si ravvisa l'opportunità di avviare celermente la raccolta delle suddette informazioni;

- che, pertanto, nelle more dell'approfondimento istruttorio delle istanze ancora oggetto di valutazione, è possibile procedere alle successive fasi del procedimento per le proposte ammissibili, senza pregiudizio per le parti istanti;

#### **RITENUTO:**

- a) di prendere atto dei lavori e della valutazione fatta dalla Commissione nominata con DD n.91 del 18.06.2018;
- b) di approvare l'elenco provvisorio, allegato A al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, dei Soggetti Ammessi quali partner del progetto di *"DIGITALIZZAZIONE, FRUIZIONE E CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DI ARCHIVI E BIBLIOTECHE DELLA REGIONE CAMPANIA"*;
- c) di disporre la pubblicazione dell'elenco suddetto ai sensi dell'art. 8 della Manifestazione d'Interesse, sul sito web istituzionale dell'Ente
- d) di richiedere ai soggetti ammessi della trasmissione, ai sensi dell'Art.5 dei modelli C1 e/o C2, debitamente compilati;
- e) di demandare alla UOD 02 la trasmissione alla Società Scabec S.p.a. della documentazione pervenuta da parte dei Soggetti Ammessi;
- f) di rinviare al responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 6, lettere a) e b) della legge 7 agosto 1990, n. 241, l'ulteriore accertamento dei requisiti di legittimazione e ogni altro accertamento necessario per i soggetti partecipanti non inclusi nell'elenco di cui all'Allegato A;
- g) di rinviare a successivo provvedimento, in base agli esiti istruttori di cui al punto 6), ogni eventuale integrazione all'elenco di cui al punto 1);

#### **VISTI**

- a. la Deliberazione di Giunta regionale n. 67/2018
- b. il Decreto Dirigenziale n. 71/2018 della Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo
- c. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 61/2018;

#### **DECRETA**

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente atto:

- 1) di prendere atto dei lavori e della valutazione fatta dalla Commissione nominata con DD n.91 del 18.06.2018;
- 2) di approvare l'elenco provvisorio, allegato A al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, dei Soggetti Ammessi quali partner del progetto di *"DIGITALIZZAZIONE, FRUIZIONE E CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DI ARCHIVI E BIBLIOTECHE DELLA REGIONE CAMPANIA"*;
- 3) di disporre la pubblicazione dell'elenco suddetto ai sensi dell'art. 8 della Manifestazione d'Interesse, sul sito web istituzionale dell'Ente
- 4) di richiedere ai soggetti ammessi della trasmissione, ai sensi dell'Art.5 dei modelli C1 e/o C2, debitamente compilati;
- 5) di demandare alla UOD 02 la trasmissione alla Società Scabec S.p.a. della documentazione pervenuta da parte dei Soggetti Ammessi;
- 6) di rinviare al responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 6, lettere a) e b) della legge 7 agosto 1990, n. 241, l'ulteriore accertamento dei requisiti di legittimazione e ogni altro accertamento necessario per i soggetti partecipanti non inclusi nell'elenco di cui all'Allegato A;
- 7) di rinviare a successivo provvedimento, in base agli esiti istruttori di cui al punto 6), ogni eventuale integrazione all'elenco di cui al punto 1);
- 8) di trasmettere il presente provvedimento:

- Al Dirigente della UOD 501202 Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali;
- alla A.d.G .FESR,
- al Responsabile della Programmazione Unitaria;
- al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il Responsabile dell'Obiettivo Specifico  
Rosanna ROMANO

**MANIFESTAZIONE D'INTERESSE RELATIVA AL PROGETTO DI "DIGITALIZZAZIONE, FRUIZIONE E CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DI ARCHIVI E BIBLIOTECHE DELLA REGIONE CAMPANIA" (Allegato A)**

**Elenco Ammessi :**

Cod. int.	Ente	Biblioteca	Archivio	Valutaz. Art. 5 e Art.7 coerente con gli obiettivi regionali	esito
1	Comune di Vico Equense-Napoli	Biblioteca Comunale Della Porta G.B.		coerente	ammessa
2	Associazione onlus Opera Pia Purgatorio ad Arco -Napoli		Archivio Storico "Donato D'Acunto"-Opera Pia Purgatorio ad Arco	coerente	ammessa
3	Comune di Nocera Inferiore-Napoli		Archivio Comunale Raffaele Pucci	coerente	ammessa
4 A	Comune di Cava dei Tirreni	Biblioteca Can.Avallone		coerente	ammessa
4 B	Comune di Cava dei Tirreni		Archivio Comunale Can. Avallone	coerente	ammessa
5 A	Comune di Caserta	Biblioteca Comunale Giuseppe Tescione		coerente	ammessa
5 B	Comune di Caserta		Archivio Storico Comunale	coerente	ammessa
6	Associazione Amici degli Archivi onlus-Napoli		Archivio dell'Associazione Amici degli Archivi;	coerente	ammessa
7	Comune di Aversa	Biblioteca Comunale G. Parente		coerente	ammessa
8	Comune di Napoli		Archivio Storico Comunale Archivio di Urbanistica Napoli-urbaNa	coerente	ammessa
9	Associazione Archivio Fotografico Parisio -Napoli		Archivio Fotografico Parisio-onlus	coerente	ammessa
10	Associazione San Bonaventura Onlus-Napoli		Archivio Landolfo	coerente	ammessa
12	Fondazione il Cantastorie-Napoli		Archivio Storico del Banco di Napoli	coerente	ammessa
13 A	Comune di Cusano Mutri	Biblioteca Comunale Girolamo Vitelli		coerente	ammessa
13 B	Comune di Cusano Mutri		Archivio Comunale	coerente	ammessa

14	Istituto Italiano per gli Studi Filosofici-Napoli	Biblioteca dell'Istituto		coerente	ammessa
15	Provincia di Caserta	Biblioteca Provinciale del Museo Campano di Capua;		coerente	ammessa
17	Comune di Casalnuovo		Archivio del Comune di Casalnuovo	coerente	ammessa
18	Comune di Maddalon	Biblioteca Comunale		coerente	ammessa
19	Comune di Caiazzo		Archivio Storico Comune di Caiazzo	coerente	ammessa
21. A	Comune di Sala Consilina	Biblioteca comunale "Carlo Nisi"		coerente	ammessa
21. B	Comune di Sala Consilina		Archivio Comunale	coerente	ammessa
22	Liceo Classico Vico - Napoli		Archivio storico Liceo Vico	coerente	ammessa
23	Società napoletana di Storia patria - Napoli	Biblioteca		coerente	ammessa
24	Comune di Teano		Archivio storico Teano	coerente	ammessa
26	Comune di Fisciano		Archivio storico del comune di Fisciano	coerente	ammessa
27. A	Università Federico II - Napoli	Biblioteca Università Federico II		coerente	ammessa
27. B	Università Federico II - Napoli		Archivio Università Federico II	coerente	ammessa
28	Comune di Marcianise		Ex Archivio storico A.G.P. Presso Biblioteca comunale "G. Angrisani"	coerente	ammessa
29. A	Istituto italiano Studi Storici-Napoli	Biblioteca Istituto Italiano Studi Storici		coerente	ammessa
29. B	Istituto italiano Studi Storici-Napoli		Archivio Istituto Italiano Studi Storici	coerente	ammessa
30	Fondazione Benedetto Croce-Napoli	Biblioteca Benedetto Croce		coerente	ammessa
30	Fondazione Benedetto Croce-Napoli		Archivio Benedetto Croce	coerente	ammessa
31	Diocesi di Ariano Irpino		Archivio diocesano di Ariano Irpino	coerente	ammessa
33	Associazione Scarlatti - Napoli		Archivio Associazione Scarlatti	coerente	Ammessa
34	Osservatorio Astronomico di Capodimonte - Napoli	Biblioteca dell'INAF Osservatorio Astronomico di capodimonte		coerente	ammessa

35. A	Stazione Zoologica "Anton Dohrn" - Napoli	Museo biblioteca Stazione Zoologica "Anton Dohrn"		coerente	ammessa
35. B	Stazione Zoologica "Anton Dohrn" - Napoli		Museo Archivio storico Stazione Zoologica "Anton Dohrn"	coerente	ammessa
37	Comune di Meta		Archivio storico	coerente	ammessa
39	Stazione sperimentale per l'industria delle pelli e delle materie concianti s.r.l. Napoli	Biblioteca Stazione sperimentale per l'industria delle pelli e delle materie concianti s.r.l.		coerente	ammessa
40. A	Comune di Torre Annunziata	Biblioteca Ernesto Cesaro		coerente	ammessa
40. B	Comune di Torre Annunziata		Archivio Storico Comunale	coerente	ammessa
42	Univesità di Salerno		Archivio centrale di Ateneo	coerente	ammessa
43	Comune di Eboli		Archivio fotografico del Comune di Eboli	coerente	ammessa
46	Università - Dip. Di Scienze Politiche - Caserta	Biblioteca Jean Monnet		coerente	ammessa
47	Associazione Riccardo Carbone Napoli		Archivio Fotografico Riccardo Carbone	coerente	ammessa
49	Fondazione Teatro S. Carlo Napoli		Archivio Storico Teatro S. Carlo	coerente	ammessa
50	Diocesi Alife di Caiazzo		Archivio Storico Diocesano Alife-Caiazzo	coerente	ammessa
52	Comune di Salerno		Archivio storico Comune di Salerno	coerente	ammessa
53	Real Conservatorio della Solitaria Napoli		Archivio del Real Conservatorio della Solitaria	coerente	ammessa
56	Curia di Ariano		Archivio Diocesano di Ariano Irpino	coerente	ammessa
57	Comune di Altavilla Silentina		Biblioteca Comunale Armando Di Matteo - Archivio storico	coerente	Ammessa
59	Centro di ricerca Guido Dorso Avellino		Archivio Guido D'Orso	coerente	ammessa